REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 12 NOVEMBRE 2026 | **n. 90**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Corte Costituzionale e provvedimenti organi giurisdizionali
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 14 ottobre 2026, n. 28
Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.ms. ii. PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Accordo per la coesione 2021/2027- Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro.
Ricognizione contributi non rivendicabili dai beneficiari originari e contestuale riduzione delle Obbligazioni Giuridiche. 64523

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 89
"POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L." (P. IVA 04126880717). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC, presso la struttura ubicata in Cerignola (FG) alla via Calabria 26/B...... 64535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 90
"San Luca S.r.l.". Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio del Centro medico San Luca - PMA II Livello, sito in Bari alla via O. Flacco n. 11/5, per variazione del Responsabile di laboratorio...... 64542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 91
"STUDIO TRICARICO S.R.L." (P. IVA 06139850728) – Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC presso la struttura ubicata in Altamura (BA) alla via La Carrera 14. 64548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 92
"Lifebrain Brindisi S.r.l.". Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio analisi cliniche di base a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Oria (BR), da Via F.lli Bandiera n. 24 a Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c., ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i....... 64555

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 93
"LAB POINT S.R.L.". Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche di base a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Bari, da Via della Resistenza n. 188 a Via Demetrio Marin n. 3, ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. ... 64564

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 94
“CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S.”. Mantenimento dell’accreditamento istituzionale della struttura ambulatoriale specialistica di Medicina Fisica e di Riabilitazione a seguito del trasferimento definitivo nell’ambito del Comune di Cutrofiano (LE), da Via Vittorio Emanuele III n. 29 a Via Vittorio Emanuele III s.n.c., ai sensi dell’art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 64573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 95
“Laboratorio Analisi Accoto S.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna”, Mantenimento dell’accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche di base a seguito del trasferimento definitivo nell’ambito del Comune di Maglie (LE), da Via Alcide De Gasperi n. 39 a Via XXIV Maggio nn. 10-12, ai sensi dell’art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 64582

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA 27 ottobre 2026, n. 72
PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti” - Azione 2 - Codice Intervento 222202. ULTERIORE PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO stabiliti dall’Avviso Pubblico approvato con Determinazione della Struttura di Progetto n. 27 del 28/05/2026 (Reg. Gen. n. 203/DIR/2026/00027), già prorogati con Determinazione n. 00048 del 01/09/2026. 64591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 22 ottobre 2026, n. 1673
Avviso pubblico “Inte.R.SS.eca” per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Parte Accordo per la Coesione della Puglia finanziato per il periodo di programmazione 2021-2027 a valere sul Fondo di Rotazione (FdR - ex Legge n. 183/1987) - Delibera CIPESS 6/2025 - Area Tematica 08 - Linea di Intervento 08.01 - Sub Azione 08.01.04. “Edilizia e spazi pubblici. Strutture sociali e socioassistenziali” - DGR n. 803 del 11/06/2025. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione n. 26 del 29/09/2026 e n. 27 del 15/10/2026 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell’Avviso. 64597

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 ottobre 2026, n. 486
LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8 Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109” – Applicazione art. 4 “Raccolta in aree naturali protette”. 64607

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 ottobre 2026, n. 488
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio, Decreto MiPAAF n. 387 del 03/02/2016 e ss.mm.ii.. Revoca riconoscimento dell’Organizzazione di produttori “Società cooperativa tra cerealicoltori di Capitanata in Confragricoltura” (IT/CER/018) settore “cerealicolo/seminativo” con sede legale in Foggia. 64615

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 ottobre 2026, n. 489
Attuazione Reg. (UE) n. 2022/126 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023. Importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto “Melagrana”, per le annualità 2026 e 2027 dei programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP). 64616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 9 novembre 2026, n. 986
D.G.R. n. 1483 del 7/10/2025 - Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale" - Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale - Avviso "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino" approvato con A.D. 1292 del 16/12/2025 e ss.mm. Rettifica Allegato B2 e approvazione testo Avviso coordinato. 64622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 14 ottobre 2026, n. 85
CUP: J61B24000960002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Ammissione a finanziamento dell'intervento "Realizzazione di un percorso ciclabile lungo il Vallone Ulmeta (Tratto della Ciclovia Regionale RP11 "Ciclovia dell'Ofanto")". Accertamento di entrata e impegno di spesa a favore del Comune di Spinazzola (BT). 64684

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 ottobre 2026, n. 164
Decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63 – Misure per il ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da Xylella fastidiosa subsp. pauca ST53. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. 64694

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 ottobre 2026, n. 323
POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre I. 64718

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 28 settembre 2026, n. 148
Centro Diurno Disabili R.R. 5/2019 di titolarità della Segesta Mediterranea S.r.l. (P.Iva 06598270723) _ Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Segesta Mediterranea S.r.l., denominato "Nuova Fenice" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento, ubicato in Via Nicola Cacudi nn. 35/37- Bari. 64729

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 21 ottobre 2026, n. 154
VILLA LIBERA SRL (P.IVA 04038460715) - Rilascio Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019, con PRESCRIZIONE, per un Centro diurno disabili denominato "Villa Giulia" per 20 posti ubicato in Vico del Gargano (FG), Piazza Tabor snc – ASL FG. 64743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 ottobre 2026, n. 156
Istituzione tavolo tecnico regionale in materia di Sanità penitenziaria, denominato «Linee guida per la sanità penitenziaria- Presa in carico degli assistiti detenuti». 64751

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 29 ottobre 2026, n. 217
CUP: B38I25003500003 - MIR C0305.69. - POC Puglia 2014-2020 - Azione 3.5. Programma "Puglia Going

Global". Attuazione DGR n. 1261 del 11/08/2025. Approvazione versione 3.0 del documento di progettazione esecutiva del programma "Puglia Going Global"..... 64756

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 26 ottobre 2026, n. 295
Determina Dirigenziale n. 297 del 04/12/2024. Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla costruzione all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaica, denominato "Impianto Fotovoltaico Borgo Mezzanone", di potenza nominale pari a 100,75520 MWe sito nel comune di Manfredonia (FG) e Foggia (FG) e delle opere e infrastrutture connesse.
Voltura dell'AU per la sola parte relativa limitatamente alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione rappresentate dal nuovo stallo linea a 150 kV nell'attuale sezione a 150 kV della Stazione Elettrica denominata "Manfredonia" nel comune di Manfredonia (FG) a favore di TERNA S.p.A., con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, C.F. e P.IVA 05779661007...... 64771

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 26 ottobre 2026, n. 296
Determina Dirigenziale n. 260 del 11 novembre 2023 – Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale 16,60 MWp in DC e potenza in immissione di 13,20 MWp, sito nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Giarnera Grande - Zona Industriale ASI FG" e delle opere connesse.
Presa d'atto proroga del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e ss.mm.ii. e proroga dei termini ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27.
Proponente: BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l. con sede legale in Pescara (PE) alla Via Caravaggio n. 125 – Cod. Fisc. e P.IVA 02265520680. 64777

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 26 ottobre 2026, n. 297
D.D. n. 54 del 11/03/2025. Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in seno al PAUR, di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico da installarsi nel Comune di Bovino (FG) in località 'Iancoppa' composto da 1 aerogeneratore e delle relative opere di connessione per una potenza unitaria pari ad 1,00 MW.
Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e ss.mm.ii. e proroga dei termini ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27.
Proponente: Winderg s.r.l. con sede legale in Vimercate (MB), via Trento n. 64, 20871, P.IVA 04702520968. 64783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 26 ottobre 2026, n. 298
Determina Dirigenziale n. 280 del 18/11/2011 – Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto, delle opere connesse nonchè delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 47,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Lagnano, Pozzo Zingaro", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.
Voltura alla società Eurowind Ascoli 2 S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano (FG), Scalo Ferroviario SP 99 - CAP 71022 - C.F. e P.IVA 04577060710 dell'esercizio dell'impianto. 64789

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 28 ottobre 2026, n. 232
Avviso relativo alla concessione di agevolazioni tariffarie in via sperimentale per l'acquisto di abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari (ivi compresi altri istituti di istruzione terziaria), per l'a.s./a.a. 2026/2027, adottato con

D.D. n. 195 del 11/09/2026, pubblicato sul BURP n. 73 suppl. del 14/09/2026. Approvazione elenchi dei beneficiari di cui al paragrafo 6, punto 2 dell'Avviso. Approvazione elenco relativo all'esito definitivo degli ammessi con riserva di cui alla D.D. n. 210 del 28/09/2026 inerente agli elenchi di cui al paragrafo 6, punto 1 dell'Avviso...... 64795

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 22 ottobre 2026, n. 302
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica Pro Loco Vaste APS all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia...... 64813

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 ottobre 2026, n. 309
Inclusione del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. con la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica. 64817

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 ottobre 2026, n. 313
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione di Gravina in Puglia "Associazione Borgo Dolcecanto APS" all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia...... 64823

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 23 ottobre 2026, n. 848
Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in Milano (MI) alla via Vezza D'Oglio n. 6. Lavori di costruzione ed esercizio di un metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" sito nel Comune di Barletta (BT). Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di D.P.R. n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies) rilasciata con D.D. n. 221 del 22.05.2025 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie. 64827

DETERMINAZIONE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 23 ottobre 2026, n. 849
Società proponente: Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 31,35 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato Valleverde, sito nel Comune di Bovino località Monte Livagni (FG)" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 40 del 28.02.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità di occupazione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., da corrispondere in favore delle ditte ritenute non concordatarie proprietarie di immobili oggetto di restituzione, in quanto non più necessari per la realizzazione dell'opera di che trattasi. 64834

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale e provvedimenti organi giurisdizionali

SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE 21 settembre 2026, n. 179 (depositata il 2 novembre 2026)
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 3, lettera a), della legge della Regione Puglia 30

luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale). 64845

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 ottobre 2026, n. 2481/26/U
Avviso pubblico Apulia Film Fund – Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione tecnica di Valutazione. 64858

FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 ottobre 2026, n. 2482/26/U
Proroga dei termini di candidatura all'Avviso "Apulia Film Fund 2026" - Accordo Di Coesione – Fondo di Rotazione 2021-2027. 64869

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 27 ottobre 2026, n. 1424
Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" nella sede ubicata in Bari al Viale della Repubblica n. 71 L-M e revoca del "Servizio Specialistico" di inserimento lavorativo dei disabili.
Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" nella sede ubicata in Foggia alla Via della Repubblica n. 78-78/A-80.
Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" nella sede ubicata in Martina Franca (TA) alla via Villa Castelli n. 7A/7B. 64871

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 27 ottobre 2026, n. 1425
Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'associazione Medeur – Mediterraneo Europa Centro Studi e Formazione per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" nella sede ubicata in Alezio (LE) alla Via Carducci n. 51. 64876

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto Ordinanza 3 novembre 2026, n. 37
Pagamento diretto delle Indennità di espropriazione. 64880

COMUNE DI BARI
Decreto 3 novembre 2026, n. 47
Avvio della procedura di liquidazione indennità definitive di espropriazione. 64882

COMUNE DI CASAMASSIMA
Avviso di deposito atti di adozione del Piano Particolareggiato maglia DIP.3 del vigente P.R.G. presentato dal Consorzio San Rocco. 64884

COMUNE DI CELLAMARE
Estratto Ordinanza 29 ottobre 2026, n. 4
Pagamento delle indennità di esproprio. 64885

COMUNE DI PALAGIANO
Decreto di esproprio 2 luglio 2026, n. 2
Opere di urbanizzazione in zona C1p ed aree limitrofe nel Comune di Palagiano. 64886

ITALREN S.R.L
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.lgs. n. 190/2024. Procedura semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto agrivoltaico da ubicare in agro di Minervino Murge (BAT). 64890

SOCIETÀ AGRICOLA ARCA S.R.L.
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.lgs. n. 190/2024. Procedura semplificata (P.A.S.) per lavori l'aumento della produzione oraria dell'impianto di produzione di biometano esistente nel comune di Cerignola (FG.) 64891

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
Approvazione ed indizione dell'Avviso Pubblico per l'accesso al Fondo per il sostegno economico in favore dei proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie sostenute nell'anno 2025. 64892

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CEGLIE MESSAPICA - Fg. 99 64898

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: OSTUNI - località: Vallegna. 64899

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: San Martino. 64900

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CONVERSANO - località: Triggianello. 64901

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CORATO - località: Via Terlizzi. 64902

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BARI
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Biomedico. 64903

ASL BARI
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere. 64904

ASL BARI
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico. 64905

ASL BRINDISI
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Anestesia E Rianimazione. 64906

ASL BRINDISI
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Gastroenterologia. 64916

ASL BRINDISI
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Medicina Nucleare. 64926

ASL BRINDISI
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Psichiatria. 64936

ASL BRINDISI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, in favore di n. 1 Farmacista per il monitoraggio della spesa farmaceutica nell'ambito del Dipartimento Farmaceutico dell'ASL BR. 64946

ASL LECCE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 12 Assistenti Tecnici - Area degli Assistenti. 64955

ASL LECCE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 5 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza. 64968

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di un laureato in Medicina e Chirurgia, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla data del 28/02/2027, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT) da svolgersi presso la U.O.C. di Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari. 64979

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di un laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla data del 28/02/2027, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT)

da svolgersi presso la U.O.C. di Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari...... 64993

INNOVAPUGLIA S.P.A.

Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n. 2 profili, finalizzata all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato Divisione Informatica e Telematica. 65007

KYMA MOBILITÀ S.P.A.

Bando di selezione per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo Full-time di n. 1 laureato/a da inquadrare nell'ambito dell'Area Contabilità - Bilancio con il profilo professionale di "Specialista Amministrativo" parametro retributivo 193 ex CCNL Autoferrotranvieri 2000...... 65026

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 14 ottobre 2026, n. 28

Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.ms.ii. PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Accordo per la coesione 2021/2027- Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro.

Ricognizione contributi non rivendicabili dai beneficiari originari e contestuale riduzione delle Obbligazioni Giuridiche.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998; l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20 marzo 2025, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il ciclo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per

l'attuazione del Programma;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali" con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 772 del 03.05.2024 di conferimento incarico di titolarità di responsabile Sub- azioni 5.6.1 del PR 2021/27 al dott. Francesco Leuci;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023" con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024", con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- la D.G.R n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – "Piani Formativi Aziendali 2024" - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);
- la D.G.R. n. 118 del 11/02/2025 "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua AVVISO "Piani Formativi Aziendali 2024". Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii.;
- il Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto "Nuove Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 29.04.2026, recante "*Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto*", con la quale la Giunta ha approvato le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla citata D.G.R. n. 1974/2020 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30.04.2026, con il quale il Presidente della Giunta ha adottato le predette modifiche all'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 24.06.2026 e la successiva D.G.R. n. 993 del 14.07.2026, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Dipartimento e delle strutture equiparate;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 997 del 17.07.2026, con cui si è provveduto a formalizzare l'assegnazione delle Sezioni di Dipartimento e delle strutture speciali e di progetto alle stesse equiparate, ai relativi Dipartimenti e strutture equiparate di afferenza, in applicazione delle modifiche organizzative apportate all'Allegato B) e dell'aggiornamento dell'Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1974/2020 e ss.mm.ii., approvati con D.G.R. n. 543/2026 e adottati con D.P.G.R. n. 242/2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1209 del 08.09.2026 con la quale si è proceduto ad assegnare tutti i compiti e le funzioni di competenza della Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR, ivi

incluse quelle di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 1661/2023, in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati.

Visti altresì

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n.24 del 30/01/2026 con cui la Giunta Regionale ha deliberato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97";
- la D.G.R n.484 del 21/04/2026 avente ad oggetto "Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09- Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa".

Premesso che:

- con A.D. n. 33 del 20/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025, modificato ed integrato con AD. n.113 del 31/07/2025 (BURP N. 63 del 07/08/2025) e A.D. n. 161 del 07/11/2025 (BURP N. 93 del 20/11/2025), si è provveduto all'adozione dell'Avviso Pubblico "*Piani Formativi Aziendali 2024*" finalizzato a: (i) rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei dipendenti; (ii) sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscono al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e delle lavoratrici; (iii) rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento;
- ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito alla Sezione 8 "*Termini e modalità di presentazione delle domande"* del suddetto Avviso, è stata predisposta la procedura on line, attiva a far data dal 03/04/2025, messa a disposizione all'indirizzo web http://smart.sistema.regione.puglia.it, sostituita con Atto dirigenziale n. 161 del 07/11/2025, pubblicato in Burp n.93 del 20/11/2025, con la nuova procedura on line Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024;
- l'avviso "Piani Formativi Aziendali 2024" ha adottato una modalità di presentazione delle candidature a sportello, con valutazioni delle stesse in ordine cronologico di arrivo;
- la procedura a sportello per la presentazione delle candidature da parte sia di imprese che di organismi formazione professionale accreditati è tuttora attiva.

Considerato che:

- sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale A.D. n. 44 del 10/04/2025, ha proceduto, come definito alla Sezione 6 "Criteri di ammissibilità e di valutazione", alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze codici EP79867 e AYQ5VD9 i cui esiti sono stati approvati rispettivamente con atto dirigenziale n.32 del 02/04/2026, pubblicato in BURP n. 30 del 16/04/2026 e con atto dirigenziale n. 113_20_5_2026 pubblicato in BURP n 43 del 1.6.2026.pdf
- con successive determinazioni n. 146 del 18/06/2026 e n. 174 del 14/07/2026 sono state assunte le obbligazioni giuridiche nei confronti dei soggetti ammessi a finanziamento come riportato negli Allegati A e B dei predetti atti;
- con riferimento all'istanza codice EP79867 in data 22/07/2026 il Legale Rappresentante dell'impresa NUGNES 1920 S.R.L. *(Codice Fiscale* 06363770725) ha presentato formale rinuncia al finanziamento concesso, agli atti con prot. AOO_RP/PROT/22072026/441586;
- con riferimento all'istanza codice AYQ5VD9 in data 02/10/2026 il Legale Rappresentante dell'impresa ARCOBALENONET SRL (*Codice Fiscale* 08337190725) ha presentato formale rinuncia al finanziamento concesso, agli atti con prot r_puglia/AOO_RP/PROT/02102026/581006
- il contributo concesso, con le determinazioni dirigenziali n. 146 del 18/06/2026 e n. 174 del 14/07/2026 pari ad € 252.153,02 non è più rivendicabile dai soggetti beneficiarii di cui all'allegato A) del presente provvedimento a seguito di rinuncia acquisite agli atti della Sezione.

Tanto premesso e considerato, al fine di garantire un efficace utilizzo delle risorse del PR Puglia Fesr- Fse+ 2021/2027 e del Fondo di rotazione stanziate per il finanziamento delle iniziative presentate sull'avviso in oggetto, con il presente atto:

- viene dichiarato non più rivendicabile il contributo pubblico complessivo pari ad € 252.153,02 assegnato ai soggetti beneficiari di cui all'allegato A) del presente atto;
- si propone il disimpegno e la riduzione delle O.G. perfezionate in parte spesa di € 252.153,02 e la riduzione delle O.G. in parte entrata di € 228.459,19 come indicato negli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
"Esito Valutazione impatto di Genere: positivo"

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1175561 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA UE"

Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di co-operazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Codice Impegno	3026036160/001
Importo Variazione	€ 113.340,65
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	NUGNES 1920 SRL VIA NICOLA TRIDENTE 22 - 76125 BARI (BA) C.F. 06363770725 P.I. 06363770725 PEC: certificata@pec.nugnes1920.it
DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1176561 “PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - “INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA” - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Codice Impegno	3026036161/001
Importo Variazione	€ 37.335,74
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	NUGNES 1920 SRL VIA NICOLA TRIDENTE 22 - 76125 BARI (BA) C.F. 06363770725 P.I. 06363770725 PEC: certificata@pec.nugnes1920.it
DISPOSIZIONE N. 3 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1177561 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Codice Prenotazione Impegno	
Codice Impegno	3026036162/001
Importo Variazione	€ 16.001,03
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	NUGNES 1920 SRL VIA NICOLA TRIDENTE 22 - 76125 BARI (BA) C.F. 06363770725 P.I. 06363770725 PEC: certificata@pec.nugnes1920.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1504058 “ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 09.01.02 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Codice Impegno	3026038543/001
Importo Variazione	€ 77.782,80
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	ARCOBALENONET SRL ALESSANDRO MARIA CALEFATI 6 - 70100 BARI (BA) C.F. 08337190725 P.I. 08337190725 PEC: arcobalenonet@pec.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1504059 “ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021- 2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 09.01.02 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA REGIONE”

Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Codice Impegno	3026038544/001
Importo Variazione	€ 7.692,80
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	ARCOBALENONET SRL ALESSANDRO MARIA CALEFATI 6 - 70100 BARI (BA) C.F. 08337190725 P.I. 08337190725 PEC: arcobalenonet@pec.it

DISPOSIZIONE N. 6 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +”

Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6026079647/001
Importo Variazione	€ 113.340,65
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 7 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6026079648/001
Importo Variazione	€ 37.335,74
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 8 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2102432 "ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI"

Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Codice accertamento	6026088131/001
Importo Variazione	€ 77.782,80
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	

Dichiarazioni ed attestazioni:

l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

l'operazione contabile proposta è assunta nel rispetto della Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"e della legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n.33.(I livello: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici);

non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

Obiettivo operativo OBST 11.8 – OBO 1.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di dichiarare la complessiva somma di € 252.153,02 non più rivendicabile dai soggetti beneficiari di cui all'Allegato A) del presente atto a seguito delle rinunce acquisite agli atti della sezione;
2. di operare la riduzione dell'impegno e delle O.G. di spesa, così come riportato negli adempimenti contabili del presente provvedimento per l'importo complessivo di € 252.153,02;
3. di operare la riduzione delle O.G. parte entrata, così come riportato negli adempimenti contabili del presente provvedimento per l'importo complessivo di € 228.459,19;
4. di dare atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 del DM n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." i cui esiti sono riportati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria;
- sarà reso pubblico sull'Albo Pretorio on line della Regione Puglia per un periodo di 15 giorni;
- sarà reso pubblico nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", del sito www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A III° DISIMPEGNO PFA24.PDF - d57b9657490767fc1d0b644478af5e10b5fb6c3f007a8cf0ce3fe103843ea868

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 190/DIR/2026/00034
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub Azione 5.6.1
  Francesco Leuci

Firmato digitalmente da:

Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati
Pasquale Orlando

PR PUGLIA FERS FSE+ 2021/2027
ACCORDO PER LA COESIONE 2021/2027
LINEA 09.01.02 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
FDR 2021/2027

AVVISO PUBBLICO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024
ID BANDO 107308
CAR 32947

ALLEGATO A
(Id. Proposta): 190/DIR/2026/00034

AD IMPEGNO DI SPESA	CODICE ISTANZA	DENOMINAZIONE PIANO	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	CODICE FISCALE - PARTITA IVA	SEDE LEGALE INDIRIZZO	SEDE LEGALE CAP	SEDE LEGALE COMUNE	SEDE LEGALE PROV	PEC	CONTRIBUTO PUBBLICO	COFINANZIAMENTO PRIVATO	COSTO TOTALE	CUP	COR	COVAR
146 del 18/06/2026	EP79867	Global Mindset: Business English e Strategie per l'Internazionalizzazione	NUGNES 1920 S.R.LNUGNES 1920 S.R.L	06363770725	VIA NICOLA TRIDENTE 22	70100	BARI	(BA)	calzaturelotti@pec.it	166.677,42	108.065,58	274.743,00	B72B26000600007	26107004	1762119
174 del 14/07/2026	AYQ5VD9	R.A.I.N.B.O.W.: Raise And Innovate: New Beginnings for Ongoing Workers	ARCOBALENONET SRL	08337190725	ALESSANDRO MARIA CALEFATI 6	70100	BARI	(BA) Bari	arcobalenonet@pec.it	85475,6	36632,4	122108	B32B26000650001	26159082	1762129

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 89

"POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L." (P. IVA 04126880717). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC, presso la struttura ubicata in Cerignola (FG) alla via Calabria 26/B.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all' Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026

di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie … (omissis)*"), come modificato dall'art. 7 co. 1 lett. c) della L.R. n. 42/2024, che "

1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*
2. A*lla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)* [tra le quali sono comprese le "*strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge – n.d.r];
4. *…(omissis)*
5. *Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.*
6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ...(omissis);*

...(omissis)".

Con **D.D. n. 367 del 31.07.2024** la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato "*Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS FG 55 - CERIGNOLA** dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del **7° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Cerignola a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L.**", con sede operativa ubicata in Cerignola via Calabria 26/B, per l'installazione di n. **1 TC** (…)*".

Con **Provvedimento n. 38743 del 03.10.2024** il Sindaco del Comune di Cerignola ha autorizzato "*la struttura sanitaria "**POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L."** con sede legale in Bari alla Via Giuseppe Saverio Poli al n. 23 e sede operativa in Cerignola alla Via Calabria n. 26/B, P.Iva: 04126880717, rappresentata in qualità di amministratore delegato dal Sig. Giuseppe Pellecchia, già autorizzata all'esercizio di struttura sanitaria, giusta autorizzazione di questo Civico Ente n. 38766/60 del 21.12.2018, **alla realizzazione della struttura sanitaria per la diagnostica delle immagini con installazione e utilizzo di un Tomografo Computerizzato (TC) all'interno del gabinetto radiologico.** (…)*".

Con ***pec* del 14/05/2026,** acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità con prot. n. 293061 e 293071 del 21.05.2026, ad oggetto "***Trasmissione pratica n. 04126880717-23042026-1104 - SUAP 3310 - 04126880717 POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L.***" l'ufficio suap del Comune di Cerignola ha trasmesso "*l'istanza di autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine (TC) ai sensi della L.R. n.)/2017 e s.m.i.*" presentata dal Legale Rappresentante della Società in oggetto allegando:
"*04126880717-23042026-1104.001.MDA.PDF.P7M - MDA Pratica*
04126880717-23042026-1104.001.MDA.XML - Autorizzazione all'esercizio Art. 5 c. 1 - 2 - 3.1
04126880717-23042026-1104.001.PDF.P7M - liste di autovalutazione
04126880717-23042026-1104.002.PDF.P7M - documento d'identità del responsabile medico
04126880717-23042026-1104.003.PDF.P7M - documento comprovante la disponibilità dei locali
04126880717-23042026-1104.004.PDF.P7M - Allegato A - Ambulatoriale generico
04126880717-23042026-1104.005.PDF.P7M - Allegato B - Elenco attrezzature
04126880717-23042026-1104.006.PDF.P7M - Allegato C - Accettazione incarico e autocertificazione titoli
04126880717-23042026-1104.007.PDF.P7M - DESIGNAZIONE E ACCETTAZIONE INCARICO_ESPERTO RADIOPROTEZIONE
04126880717-23042026-1104.008.PDF.P7M - planimetria generale, firmata dal tecnico compilatore e dal richiedente, idonea ad identificare la localizzazione del presidio, il lotto di pertinenza, il volume edificato e la disponibilità di aree a
04126880717-23042026-1104.009.PDF.P7M - DOCUMENTI RELATIVI ALLA PRATICA DI AGIBILITA'
04126880717-23042026-1104.010.PDF.P7M - VERBALE COLLAUDO TC PHILIPS
04126880717-23042026-1104.011.PDF.P7M - AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZINE PROT 38743 DEL 03/10/2024
04126880717-23042026-1104.012.PDF.P7M - ATTO DIRIGENZIALE PROT N.0404807 DEL 2024
04126880717-23042026-1104.013.PDF.P7M - CARTA IDENTITA' RAPPRESENTANTE LEGALE POLIAMSULATORIO SAN MATTEO
04126880717-23042026-1104.014.PDF.P7M - VISURA POLIAMBULATORIO SAN MATTEO SRL
04126880717-23042026-1104.015.PDF.P7M - copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
04126880717-23042026-1104.016.PDF.P7M - Attestazione di pagamento della Tassa di Concessione governativa (di cui all'articolo 1, lettera e), del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4, recepito con legge regionale 4
04126880717-23042026-1104.017.PDF.P7M - copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
04126880717-23042026-1104.018.PDF.P7M - relazione dettagliata circa le prestazioni e le attività previste
04126880717-23042026-1104.019.PDF.P7M - NOTIFICA DI PRATICA CON APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE - PROT 5/2026
04126880717-23042026-1104.020.PDF.P7M - ATTESTAZIONE PAGAMENT DIRITTI DI SEGRETERIA COMUNE DI CERIGNOLA
04126880717-23042026-1104.021.PDF.P7M - ISTANZA - PROT PSM 6/2026
04126880717-23042026-1104.022.PDF.P7M - RELAZIONE DI RADIOPROTEZIONE RELATIVA ALLA INSTALLAZIONE DI APPARECCHIO RADIOLOGICO TAC
04126880717-23042026-1104.023.PDF.P7M - PRIMA VERIFICA DI SORVEGLIANZA FISICA_ESPERTO RADIOPROTEZIONE
04126880717-23042026-1104.024.PDF.P7M - planimetria dei locali in scala 1:100, timbrata, datata e

sottoscritta dal tecnico compilatore e dal richiedente, idonea ad identificare l'articolazione interna dei singoli locali/spazi con destinazion
04126880717-23042026-1104.025.PDF.P7M - MANUALE D'USO TAC PHILIPS
04126880717-23042026-1104.026.PDF.P7M - Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
04126880717-23042026-1104.SUAP.PDF.P7M - Riepilogo Pratica SUAP
04126880717-23042026-1104.SUAP.XML - Descrittore pratica XML
SUAP-ricevuta.PDF - Ricevuta Automatica
SUAP-ricevuta.XML - Ricevuta Automatica ".

Con **nota prot n. 427340** l **del 15/07/2026 l**a scrivente Sezione ha scrivente ha **invitato:**

- **"*il legale rappresentante della Società richiedente a trasmettere, entro 15 giorni dal ricevimento della presente**, a questa Sezione e al **Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG** la seguente documentazione integrativa:*

  i. *l'autocertificazione resa dal legale rappresentante del possesso dei **requisiti minimi**, generali e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio dal RR n. 3/2010 e s.m.i.;*
  ii. *l'autocertificazione di non versare nelle **condizioni di decadenza** ex art. 9, comma 5 LR 9/17 e smi, resa dal legale rappresentante, dai soci e dagli eventuali procuratori;*
  iii. *nomina e accettazione del **medico responsabile**;*
  iv. *DURC in corso di validità*

allegando copia del documento d'identità di ciascun firmatario in caso di apposizione di firma autografa.";

- **"*Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG**, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **ad effettuare un idoneo sopralluogo**, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010, Sezioni A – Requisiti Generali, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra), dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine (n. 1 TC) presso **il poliambulatorio ubicato in Cerignola via Calabria 26/B, comunicando l'esito alla scrivente Sezione**.*".

Con ***pec* del 17/07/2026**, acquisita dalla scrivente con prot. n**. 437056** del 20/07/2026, il legale rappresentante della Società ha riscontrato la prefata nota fornendo la documentazione richiesta.

Con **pec** del 27/07/2026 il Dipartimento di Prevenzione - SISP ASL FG ha trasmesso la nota prot. ASL FG N 94951 di pari data, acquisita da questa Sezione con prot. **n. 453660** del **28/07/2026**, con la quale ha il Direttore del SISP ha rilasciato il "*parere favorevole per quanto di competenza al rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio ai sensi dell'art. 8 comma 5 della Legge Regionale n. 9/2017 per lo svolgimento dell'Attività di Specialistica Ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di Grandi Macchine n. 1 TC, relativa alla struttura sita nel Comune di Cerignola alla via Calabria n. 26/b della Società "Poliambulatorio San Matteo" s.r.l..*
Responsabile Legale: Dott. Pierluigi BRIZZI (…);
Responsabile Sanitario della Diagnostica per Immagini: Dott. Roberto BELLITTI, (…), Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Foggia il 26.03.2007 e specializzato in Radiodiagnostica presso la stessa Università in data 19.03.2012, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 6218; Responsabile Sanitario della Struttura: Dott. Guida Maria LEMBO, (…), Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari in data 15.11.2004 e specializzato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma La Sapienza in data 20.09.2006, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia al n. 6175.".

Per tutto quanto innanzi esposto;
si propone di rilasciare alla società "POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L.", ai sensi dell'art. 3, comma 3,

lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC**, modello CT.5300, marca PHILIPS, presso la struttura ubicata in Cerignola (FG) alla via Calabria n. 6/B, il cui **Responsabile Sanitario** è il **Dott. Bellitti Roberto**, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 2 lett.c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa alle apparecchiature grandi macchine;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare alla società "POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica**

ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC, modello CT.5300, marca PHILIPS, presso la struttura ubicata in Cerignola (FG) alla via Calabria n. 6/B, il cui **Responsabile Sanitario** è il **Dott. Bellitti Roberto**, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 2 lett.c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa alle apparecchiature grandi macchine;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della società "POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L." ;
  - al Direttore Generale dell'ASL FOGGIA;
  - al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di CERIGNOLA.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00104
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Maria Concetta Capozzi

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
  Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 90

"San Luca S.r.l.". Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio del Centro medico San Luca - PMA II Livello, sito in Bari alla via O. Flacco n. 11/5, per variazione del Responsabile di laboratorio.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. dispone:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).*";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono compresi i "*centri di procreazione medicalmente assistita (PMA)*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.4. della medesima legge;

Il Regolamento Regionale 16 Luglio 2025, n. 4 "*Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie deputate alla erogazione di prestazioni di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA). Abrogazione del Regolamento regionale n. 2/2014*" prevede:

- all'art. 5, comma 3, punto 3.1 quanto segue:

"*3.1 Ciascuna Unità di Cura:*

a) deve individuare i soggetti a cui affidare le responsabilità direzionali, cliniche e delle procedure di laboratorio;

b) deve comunicare congiuntamente al Servizio di Accreditamento e Qualità e al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR della Regione Puglia il nominativo del Responsabile dell'Unità di Cura;

c) Il Responsabile dell'Unità di Cura deve essere un medico specialista in ostetricia e ginecologia, con documentata esperienza effettiva nel settore della PMA;

d) Il responsabile delle procedure di laboratorio può essere un biologo, un biotecnologo o un medico, con documentata esperienza di tutti gli aspetti laboratoristici di una Unità di Cura. e) Nelle sole strutture di I Livello, il responsabile clinico può svolgere funzioni di responsabile di laboratorio purché in possesso di documentata esperienza in biologia della riproduzione...";

- all'art. 7 ("*Unità di Cura di II livello*"), comma 3, punto 3.4 ("*Requisiti specifici organizzativi*"):

"La dotazione organica del personale deve essere rapportata al volume delle attività ed alle tecniche adottate. In ogni caso deve essere garantito il seguente standard minimo di personale:

a) un medico specialista in ostetricia e ginecologia esclusivamente dedicato alla direzione dell'Unità di Cura, con esperienza nel settore della PMA, indicato quale responsabile dell'Unità di Cura assunto a tempo indeterminato;

b) un medico specialista in ostetricia e ginecologia dedicato, con esperienza nel settore della PMA;

c) un biologo, biotecnologo o medico, con esperienza in medicina della riproduzione e con esperienza di laboratorio di embriologia, indicato quale responsabile di laboratorio assunto con contratto di lavoro dipendente anche a tempo determinato o con contratto di collaborazione con debito orario;

d) un secondo biologo, biotecnologo o medico con esperienza in PMA;

e) un terzo biologo o biotecnologo, sostituibile con un tecnico di laboratorio;

f) due unità infermieristiche e/o ostetriche;

g) un OSS.*

h) un anestesista-rianimatore per indurre la sedazione e monitorare il paziente durante l'intervento ed il risveglio al momento del prelievo ovocitario e del prelievo chirurgico degli spermatozoi. In riferimento alla

figura dell'anestesista-rianimatore è possibile instaurare collaborazioni professionali a codice fiscale e partita I.V.A. da cui risulti un debito orario con contratto di durata almeno annuale;
a) per i centri non allocati in strutture ospedaliere, un direttore sanitario che può coincidere con il responsabile del centro. (…)".

Con Deliberazione della Giunta Regionale n.1795 del 28/11/2006 ad oggetto: "*Autorizzazione all'esercizio di un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita alla struttura ambulatoriale* "*Centro Medico San Luca" di Bari – Viale Orazio Flacco 11/5"* è stato deliberato: "*Di rinnovare, per i motivi tutti in premessa indicati e che qui si intendono integralmente riportati, l'autorizzazione per l'esercizio delle attività connesse all'applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita alla Dott.ssa Elena Sarcina, responsabile del Centro Medico "San Luca" con sede a Bari in Viale Orazio Flacco 11/5 (…)*".

Con Determina Dirigenziale n.35 del 30/09/2016 ad oggetto "*Regolamento Regionale 12 febbraio 2014, art. 10, comma 4 e art. 12 - Centro Medico San Luca - Centro PMA di II Livello, con sede in Bari al Viale Orazio Flacco, n. 11/5. Conferma autorizzazione all'esercizio..*", il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato: "*di confermare, ai sensi dell'art. 10, comma 4 e art. 12, del R.R. n. 2/2014, l'autorizzazione all'esercizio per lo svolgimento delle attività di Centro PMA di il livello al Centro Medico "San Luca", con sede con sede in Bari al Viale Orazio Flacco, 11/5, con la precisazione che le responsabilità direzionali e cliniche del centro PMA di II Livello sono affidate alla Dott.ssa Francesca Terio, mentre le responsabilità delle procedure di laboratorio sono affidate alla Dott.ssa Elena Sarcina*".

Con Determina Dirigenziale n.16 del 17/01/2025 ad oggetto: "*Centro medico PMA II Livello "San Luca S.r.l." sito in Bari alla via O. Flacco n. 11/5. DGR n. 1795 del 28/11/2006. conferma autorizzazione esercizio. Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla D.D. n. 35 del 30/09/2016, per ampliamento funzionale in ordine alle attività di assisted hatching e/o biopsia di gameti/embrioni e di un laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie virus infette*", il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato: "*ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nonché dell'art. 10 co. 2 e 11 r.r. 2/2014 di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio del Centro Medico San Luca – Centro PMA II Livello, sito nel Comune di Bari alla via O. Flacco n. 11/5 di titolarità della medesima società "San Luca s.r.l." avente sede legale del richiamato indirizzo, per ampliamento funzionale in ordine alle attività di assisted hatching e biopsia di gameti/embrioni e di laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie di virus infette (trattamento coppie virus infette epatite B, epatite C, HIV)".*

Con pec del 21/09/2026 acquisita da Codesto Ente con **prot. n. 556776 del 22/09/2026** il Direttore Sanitario del "Centro Medico San Luca" ha trasmesso la nota ad oggetto "*Comunicazione di variazione del Responsabile del Laboratorio di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) - Centro Medico San Luca - Autorizzazione Regione Puglia n.: 1795 del 2006*", con la quale comunica "*che, con decorrenza dal 21/09/2026, si procederà alla variazione della figura del Responsabile del Laboratorio di PMA.*
Nello specifico:

- *La Dott.ssa Sarcina Elena, iscritta all'Ordine dei Biologi di Bari al n. 052828, cessa il proprio incarico di Responsabile del Laboratorio;*
- *La Dott.ssa Petruzzella Marianna Valentina, nata a omissis il 03/07/1988, C.F. omissis, iscritta all'Ordine dei Biologi di Bari al n. 075830, assume contestualmente l'incarico di Nuovo Responsabile del Laboratorio di PMA.*

La subentrante Dott.ssa Petruzzella Marianna Valentina dichiara, sotto la propria responsabilità, di possedere tutti i requisiti formativi, professionali e di esperienza richiesti dall'Accordo Stato-Regioni vigente per la direzione di un laboratorio di PMA e di aver preso formale e completa consegna di tutta la documentazione clinica, della criobanca e delle procedure operative del Centro.)".
All'uopo allegando:

"*1. Copia del documento di identità del Nuovo Responsabile;*
2. Curriculum Vitae aggiornato e firmato del Nuovo Responsabile;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Nuovo Responsabile relativa all'assenza di incompatibilità e al possesso dei titoli."

Con pec del 21/09/2026 acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità con **prot. n. 556765 del 22/09/2026** il legale rappresentante della "San Luca S.r.l.", titolare del "Centro Medico San Luca – PMA di II livello" ha trasmesso la nota ad oggetto "*nomina e accettazione Sostituto Responsabile di Laboratorio del Centro Medico San Luca PMA Bari*" con la quale comunica "*il nome del Sostituto Responsabile di Laboratorio, che assume questo ruolo in maniera permanente dal 21 Settembre 2026: Dott.ssa Antonini Elena, nata a omissis 19/12/1989, in possesso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, con dimostrato training di almeno 2 anni in Laboratorio PMA*." allegando alla stessa copia del documento d'identità e Curriculum Vitae aggiornato e firmato del Nuovo Sostituto Responsabile.

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso che dalla documentazione trasmessa risulta che la Dott.ssa Petruzzella Marianna Valentina, laureata in Scienze Biosanitarie, specializzata in Scienze Biosanitarie e con master in "Medicina, chirurgia e biologia della riproduzione", risulta in possesso della documentata esperienza pratica nel settore della PMA richiesta dal R.R. n.4/2025, e conseguentemente, risulta idonea a ricoprire l'incarico di Responsabile di Laboratorio del Centro PMA di II livello "Centro Medico San Luca";

si propone di aggiornare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di II livello della "CENTRO MEDICO SAN LUCA" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco 11/5, di titolarità della "SAN LUCA S.r.l." per variazione del nominativo del Responsabile di Laboratorio nella persona della Dott.ssa Petruzzella Marianna Valentina, specializzata in Scienze Biosanitarie, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile di Laboratorio il legale rappresentante del "SAN LUCA S.r.l." è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile di Laboratorio e del Responsabili Clinico;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di aggiornare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di II livello della "CENTRO MEDICO SAN LUCA" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco 11/5, di titolarità della "SAN LUCA S.r.l." per variazione del nominativo del Responsabile di Laboratorio nella persona della Dott.ssa Petruzzella Marianna Valentina, specializzata in Scienze Biosanitarie, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile di Laboratorio il legale rappresentante del "SAN LUCA S.r.l." è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile di Laboratorio e del Responsabili Clinico;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della San Luca S.r.l.;
- al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari;
- al Sindaco del Comune di Bari;

-al Direttore Generale dell'ASL Bari.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
-sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata - Regione Puglia;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00097
Sottoscrittori Proposta:

• Istruttore Proposta
Giulia Di Marco

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Giulia Di Marco

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 91

"STUDIO TRICARICO S.R.L." (P. IVA 06139850728) – Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC presso la struttura ubicata in Altamura (BA) alla via La Carrera 14.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all' Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026

di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie …(omissis)*"), come modificato dall'art. 7 co. 1 lett. c) della L.R. n. 42/2024, che "

1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*
2. A*lla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)* [tra le quali sono comprese le "*strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge – n.d.r];
4. *…(omissis)*
5. *Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.*
6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ...(omissis);*

...(omissis)".

Con **D.D. n. 366 del 31/07/2024** la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato "*ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS BA 04 - ALTAMURA** dell'ASL Bari con riferimento all'arco temporale del **5° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Altamura a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**STUDIO TRICARICO-DILERMA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Altamura Strada Privata Stasolla 8**, per l'installazione di n. **1 TC** …omissis".*

Con **D.D. n. 280 del 26/02/2025** il Dirigente del 4° Settore Politiche culturali turistiche sociali educative e

risorse umane del Comune di Altamura ha rilasciato l' "*AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.9/2017 STUDIO TRICARICO SRL*", determinando:
"*1) DI PRENDERE ATTO della variazione di ragione sociale da "Studio Tricarico-Dilerma srl" in "Studio Tricarico srl", P.IVA 06139850728, di cui il rappresentante legale è Tricarico Carlo, e pertanto DI MODIFICARE la ragione sociale indicata nella Determinazione Dirigenziale di autorizzazione n. 125 del 19/02/2015 e di cui alla Determinazione Dirigenziale di autorizzazione n. 2105 del 13/11/2024 in "Studio Tricarico srl ";*
2) DI DARE ATTO della variazione del Direttore Sanitario dello "Studio Tricarico srl ", tenuto conto che il nuovo individuato è il dott. Francesco Tricarico, di cui in allegato si riportano le generalità (Allegato 1) e, pertanto, di MODIFICARE la ragione sociale indicata nella Determinazione Dirigenziale di autorizzazione n. 125 del 19/02/2015;
3) DI CONFERMARE, per quanto non modificato con la presente determinazione dirigenziale, l'autorizzazione approvata con determinazione dirigenziale n. 125 del 19/02/2015 rilasciata per le attività sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale "Attività di diagnostica per immagini" da svolgersi nei locali siti in Strada Stasolla n. 8, Partita IVA n. 06139850728, nonché l'autorizzazione rilasciata con determinazione dirigenziale n. 2105 del 13/11/2024 con la quale esprimeva parere di compatibilità favorevole alla realizzazione/installazione di n. 1 TAC;
4) DI NOTIFICARE il presente provvedimento al sig. Tricarico Carlo, in qualità di Amministratore della struttura dello "Studio Tricarico srl", con sede in Altamura (BA), Strada Privata Stasolla n. 8, Partita IVA 06139850728 e alla Regione Puglia;
5) DI SPECIFICARE, ai sensi dell'art. 183 co. 7 del TUEL, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa pertanto ai sensi dell'art.183 co. 7 del TUEL non dev'essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
6) DI DICHIARARE CHE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190 del 07/11/2012, e della misura MG5 della sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024/2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 56/2024, non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento per il Dirigente.".

Con ***Pec* del 17/02/2026** la Società "Studio Tricarico S.r.l." ha trasmesso la nota, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/90327 del 19/02/2026, con la quale il legale rappresentante ha comunicato la variazione di ragione sociale da "Studio Tricarico-Dilerma srl" in "Studio Tricarico srl" e ha richiesto l'**autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento di n. 1 TC presso la struttura specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini ubicata in Altamura (BA) alla via La Carrera n. 14**, allegando parzialmente la relativa documentazione.

Con **nota** Prot**. 140650 del 16/03/2026** la Sezione Accreditamento e Qualità ha invitato:
"

- ***il legale rappresentante della Società richiedente*** *a trasmettere in tempi brevi, alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di prevenzione competente:*

i) ***l'attestazione****, resa dal* ***direttore sanitario*** *ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (d'ora innanzi "autocertificazione") dei titoli e dei requisiti professionali, comprensiva dell'indicazione degli eventuali ulteriori incarichi ricoperti dettagliate del nome della struttura e dell'impegno orario settimanale, e dell'assenza delle cause d'incompatibilità ai sensi dell'art. 4 c. 7 L. 412/91;*
ii) le ***autocertificazioni*** *dei titoli e dei requisiti professionali rese da ciascuno dei* ***professionisti sanitari*** *in organico, comprensive dell'indicazione degli eventuali ulteriori incarichi ricoperti dettagliate del nome della struttura e dell'impegno orario settimanale e dell'assenza delle cause d'incompatibilità ex art. 4 c. 7 L. 412/91;*
iii) l'autocertificazione di non versare nelle ***condizioni di decadenza*** *ex art. 9 comma 5 LR 9/17 e smi, resa dal legale rappresentante, dai soci e dagli eventuali procuratori;*
iv) l'autocertificazione di rispetto delle ***condizioni per ottenere l'accreditamento*** *(art. 20 comma 2 LR 9/17 smi), resa, oltre che dal legale rappresentante, anche dai soci e dagli eventuali procuratori;*

- ***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA,*** *ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., subordinatamente all'ottenimento della documentazione di cui ai punti precedenti dalla società richiedente, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TC comunicando l'esito alla scrivente Sezione.*".

Con *pec* del 23/06/2026, acquisita dalla Sezione accreditamento e Qualità con prot. n. **157122 del 24/03/2026**, il legale rappresentante della Società ha riscontrato la prefata nota di integrazione documentale fornendo la documentazione richiesta.

Con **nota del 26/06/2026 protocollo asl 85401,** acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità con prot. n. **E389343** dell'**01/07/2026,** il Dirigente del SISP Area Nord del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BARI ha comunicato quanto segue:
"*(omissis) Valutata la documentazione trasmessa dal Legale Rappresentante a mezzo pec in data 18/02/2026 si è proceduto a richiedere integrazione documentale con nota prot. n. 43921 del 30/03/26, sollecitata con nota prot. n. 72283 del 28/05/2026. Il legale Rappresentante ha provveduto a trasmettere quanto richiesto in data 28/05/26 (prot. ASL BA n. 72575 del 29/05/26) e in data 24/06/2026.*
Personale tecnico ispettivo del SISP AREA NORD in data 11/06/2026 ha provveduto ad effettuare sopralluogo presso la Struttura sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con l'utilizzo di Grandi Macchine, ubicata presso Via La Carrera, 14 Altamura (BA) dove è installata l'autorizzanda TC modello SIEMENS SOMATOM GO UP n. seriale 198206.
Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, così come innanzi esplicitato, si comunica che la Struttura sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini e con l'utilizzo di Grandi Macchine, dove è installata l'autorizzanda TC modello SIEMENS SOMATOM GO UP n. seriale 198206 denominata "STUDIO TRICARICO S.r.l.", sede operativa in Via La Carrera, 14 Altamura (BA), per quanto di competenza del Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI, POSSIEDE i requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A - REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine - n. 1 TC.
Legale Rappresentante: *Dott. Marco Tricarico (…).*
Responsabile Sanitario: *Dott. Francesco Tricarico (…) laureato in Medicina e Chirurgia il 24/10/2007 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Roma) e specializzato in Radiodiagnostica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Roma) in data 13/06/2012, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Bari n° 13689 dal 17/03/2008*
(...)".

Per tutto quanto innanzi esposto;

considerato che erroenamente con D.D. n. 366 del 31/07/2024 il parere di compatibilità è stato rilasciato indicando quale indirizzo quello dell'ingresso dell'ambulatorio già autorizzato dal Comune in Altamura alla Strada Privata Stasolla 8, mentre nella relazione tecnica e nella planimetria allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini era indicata quale sede quella corrispondendte al nuovo ingresso in Altamura alla Via La Carrera n.14;

si propone

- di prendere atto della variazione della ragione sociale da "Studio Tricarico-Dilerma srl" in "Studio Tricarico srl";
- di rilasciare alla società "Studio Tricarico S.r.l.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma

3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC** (modello SIEMENS SOMATOM GO UP n. seriale 198206) presso la struttura ubicata in Altamura (BA), alla Via La Carrera, 14 il cui **responsabile Sanitario** è il Dott. Francesco Tricarico, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 2 lett.c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa alle apparecchiature grandi macchine;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto della variazione della ragione sociale da "Studio Tricarico-Dilerma srl" in "Studio Tricarico srl";
- di rilasciare alla società "Studio Tricarico S.r.l.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC** (modello SIEMENS SOMATOM GO UP n. seriale 198206) presso la struttura ubicata in Altamura (BA) alla Via La Carrera n. 14, il cui **Responsabile Sanitario** è il Dott. Francesco Tricarico, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:
    - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente alla Sezione regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
    - il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 2 lett.c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa alle apparecchiature grandi macchine;
    - la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
    - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*.".
- di notificare il presente provvedimento:
    - al legale rappresentante della società "STUDIO TRICARICO S.R.L.";
    - al Direttore Generale dell'ASL BARI;
    - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
    - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione – SISP Area Nord ASL BA;
    - al Sindaco del Comune di Altamura (BA).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00102
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Maria Concetta Capozzi
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
  Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 92

"Lifebrain Brindisi S.r.l.". Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio analisi cliniche di base a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Oria (BR), da Via F.lli Bandiera n. 24 a Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c., ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata" Agenda di Genere";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle

Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione";
Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Con ***PEC*** del 09/04/2024 la "Lifebrain Brindisi S.r.l." ha trasmesso la nota ad oggetto "*Istanza ex art. 28, comma 2, L.R. 2 maggio 2017, n. 9 – Trasferimento definitivo di sede del presidio sanitario ambulatoriale di medicina di laboratorio accreditato 'Lifebrain Brindisi S.r.l.', dalla sede di Via F.lli Bandiera n. 24, Oria*", acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. AOO_183/175452 in pari data, con la quale il Legale Rappresentante della società ha rappresentato quanto segue:
"*(...)*
Il sottoscritto Massimo Bene (…) in qualità di amministratore delegato della società Lifebrain Brindisi S.r.l. con sede legale in Oria, Via F.lli Bandiera n. 24, CF. 02494450741, P.IVA di Gruppo 14996171006.
Premesso che
Lifebrain Brindisi S.r.l. è titolare del presidio sanitario di medicina di laboratorio sito in Oria (E alla Via F.lli Bandiera n. 24, 72024 Oria (BR).
Detto presidio è in possesso dei seguenti titoli sanitari:
a. Autorizzazione all'esercizio resa dal Comune di Oria n. 1/2020
b. Accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 9/2017 da ultimo aggiornato
c. Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Regione Puglia 328 del 02/12/2020.
Considerato che
Ci si è determinati a trasferire il presidio dalla attuale sede sita in Oria alla Via F.lli Bandiera n. 24, in una nuova sede sita nel medesimo comune di Oria in Via Carlo Alberto dalla Chiesa, snc (Catasto Fabbricati del Comune di Oria, alla sezione di Oria, al foglio 42, numero 1087, sub 5, categoria catastale A/10).
Tutto ciò premesso e considerato Lifebrain Brindisi S.r.l. come sopra rappresentata
CHIEDE
Ai sensi dell'art. 28 c.2 LR 9/2017 l'autorizzazione al trasferimento definitivo della sede del presidio di Lifebrain Brindisi S.r.l. dall'attuale sede di via Fulli Bandiera n. 24 alla sede sita in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa snc nel medesimo Comune di Oria.
Si dichiara all'uopo che verranno mantenuti tutti i requisiti di autorizzazione e di accreditamento in base alla normativa vigente e con particolare riferimento alla medicino di laboratorio, previsti con RR 9/2018 e una volta terminati i lavori si procederà con le istanze di autorizzazione e successivamente con l'istanza di mantenimento dell'accreditamento della nuova sede di cui all'art. 28 c. 6 della L. 9/2017.".
Si Allegano:
a. Visura Societaria Lifebrain Brindisi S.r.l. (All. 1)
b. Autorizzazione all'esercizio (All. 2)
c. Aggiornamento accreditamento (All. 3)."

Con nota prot. n. E/408299 del 12/08/2024, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta **ha rilasciato l'autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo del laboratorio di analisi di base della** "**Lifebrain Brindisi S.r.l**." nell'ambito del Comune di Oria, dalla sede di Via F.lli Bandiera n. 24 alla **nuova sede di Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c.**.

Con *PEC* del 19/06/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con **prot. n. E/350175 del 25/06/2025**, ad oggetto "*POSTA CERTIFICATA: Comunicazione SUAP pratica n. 02494450741-03122024-0937 – SUAP 5647 – 024944507741 Lifebrain Brindisi S.r.l.*", il Responsabile del SUAP del Comune di Oria ha trasmesso copia dell'autorizzazione all'esercizio, con la quale ha rappresentato quanto segue:

"*(…)* ***Preso atto:***

- *della Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo della sede nel Comune di Oria (BR) da Via F.lli Bandiera n. 24, alla nuova sede in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa snc, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. Protocollo: REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0042112/04-02-2025;*
- ***del parere igienico sanitario favorevole*** *"al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, per trasferimento, in regime ambulatoriale di medicina di laboratorio, di cui al punto 1.7.2, art 5, comma 1, della Legge Regionale 02/05/2017, n.9, e ss.mm.ii., per la tipologia: "laboratorio generale di base" (sez. B.01.02 del R. R. 3/2005 - come modificato dal R. R. 3/2010, e dal R. R. 9/2018, presso il laboratorio denominato "Cerba Health Care Italia", ubicato in Oria (Br), alla via alla via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa n.c; titolarità: LIFEBRAIN BRINDISI SRL, sopra meglio generalizzata; legale rappresentante: Massimo Bene, sopra meglio generalizzato; responsabile sanitario: dott.ssa Valentina Perrone, biologa, sopra meglio generalizzata" rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene Pubblica Prot. REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0218114/03-06-2025 del 03/06/2025;*

AUTORIZZA

La società LIFEBRAIN BRINDISI SRL : P.IVA 02494450741, legale rappresentante: Massimo Bene, (C.F.: omissis), al trasferimento da Via F.lli Bandiera n. 24, alla nuova sede in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c., Foglio: 42 - Mappale: 1087 - Subalterno: 5, denominato "Cerba Health Care Italia", ubicato in Oria (Br), in regime ambulatoriale di medicina di laboratorio, di cui al punto 1.7.2, art. 5, comma l, della Legge Regionale 02/05/2017, n.9, e ss.mm.ii., per la tipologia: "laboratorio generale di base" (sez. B.01.02 del R. R. 3/2005 - come modificato dal R. R 3/2010, e dal R. R. 9/2018.

Si dà atto che il Responsabile sanitario è la dott.ssa Valentina Perrone, biologa, (C.F.: omissis), in possesso del titolo di laurea in Biologia ed iscritta all'Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata al n. PuB_A3987 dal 26/09/2019. La presente autorizzazione sostituisce e annulla ad ogni effetto la precedente di cui al prot. n. 1/2020 e può essere in qualsiasi momento sospesa e/o revocata per motivi di ordine e sicurezza pubblica ed al venir meno di alcuno dei requisiti o condizioni che ne hanno consentito il rilascio.".

Con PEC del 16/09/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con **prot. n. E/508972 del 19/09/2025**, ad oggetto "*Prot. n. 0481299/2025 – Richiesta integrazione documentale finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento del laboratorio di analisi denominato Lifebrain Brindisi S.r.l. presso la nuova sede operativa ubicata in Oria (BR), Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c.*", la società trasmesso la nota con la quale il legale rappresentante ha rappresentato quanto segue:

"*(…)*

Il sottoscritto dott. Massimo Bene (…) in qualità di legale rappresentante di Lifebrain Brindisi S.r.l. con sede legale in Oria (BR), Via Generale Dalla Chiesa s.n.c. - C.F.: 02494450741 - P.IVA: 14996171006

Premesso che

- *Il Comune di Oria (BR), con atto del 18/06/2025, ha autorizzato all'esercizio la società LIFEBRAIN BRINDISI Srl al trasferimento da Via F.lli Bandiera n. 24, alla nuova sede in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c., Foglio: 42 - Mappale: 1087 - Subalterno: 5, ubicato in Oria (Br), in regime ambulatoriale di medicina di laboratorio,*

*di cui al punto 1.7.2, art. 5, comma1, della Legge Regionale 02/05/2017, n.9, e ss.mm.ii., per la tipologia: "**laboratorio generale di base**" (sez. B.01.02 del R. R. 3/2005 - come modificato dal R. R. 3/2010, e dal R. R. 9/2018.*
Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di Lifebrain Brindisi S.r.l. come sopra rappresentata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 c. 6 della LR 9/2017
FA ISTANZA
Di mantenimento dell'accreditamento di cui Lifebrain Brindisi S.r.l. è in possesso presso la nuova sede sita in Oria (BR), Via Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c.
Si allega:

1. *Autorizzazione del 18/06/2025, rilasciata dal Comune di Oria (BR);*
2. *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente il possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B del R.R. n. 16/2019;*
3. *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva del legale rappresentante, degli amministratori nonché dei soci titolari di quote superiori al 20%*
4. *Autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000;*
5. *5. Documento di identità del legale rappresentante.*".

Con nota prot. **E/597944 del 24/10/2025** la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha invitato:
"

- ***Il LEGALE RAPPRESENTANTE della società " Lifebrain Brindisi S.r.l.." a trasmettere a questa Sezione copia delle griglie di autovalutazione compilate e firmate**, ai sensi del sopra riportato art. 2, comma 2 del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., **copia dei titoli accademici** del Responsabile Sanitario e **una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** relativa all'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari.*
- ***Il Servizio Qu.OTA – AReSS**, ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017, **ad effettuare un idoneo sopralluogo presso la struttura denominata "Lifebrain Brindisi S.r.l." ubicata in Oria (BR) alla via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c., al fine di verificare la sussistenza dei requisiti ulteriori, generali e specifici relativi all'attività sanitaria di laboratorio medico di analisi previsti dal R.R. n. 3/2010 nelle Sezioni A** (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) **e B.01.01 (colonna di destra), nonché dal R.R. n. 16/2019** (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) sulla base delle griglie di autovalutazione, fino alla fase di "Check & Act.*".

Con **PEC del 30/10/2025** acquisita con **prot. n. E/625106 del 06/11/2025**, ad oggetto "*RE: Prot. N.0597944/2025 - CONFERIMENTO DI INCARICO PER LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DEL LABORATORIO DI ANALISI LIFEBRAIN BRINDISI S.R.L., PRESSO LA NUOVA SEDE OPERATIVA UBICATA IN ORIA (BR) VIA GENERALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA S.N.C.*", la "Lifebrain Brindisi S.r.l." ha trasmesso la documentazione richiesta con nota prot. **E/597944 del 24/10/2025**.

Con **PEC dell'11/05/2026**, **prot. AReSS n. 1828 di pari data**, acquisita dalla scrivente Sezione con **prot. n. E/262968 dell'11/05/2026, il Servizio QUOTA - AReSS** ha trasmesso la nota ad oggetto "*laboratorio analisi denominato "Lifebrain Brindisi srl" corrente in Oria (BR). Riscontro nota prot. AOO_RP/597944 del 24.10.2025. Trasmissione parere accreditamento istituzionale.*", con la quale il Dirigente del medesimo Servizio ha rappresentato quanto segue:
"*Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relaziona quanto segue.*
Premesso che, con propria comunicazione PEC "Comunicazione SUAP pratica n. 02494450741-03122024-

0937 – SUAP 5647 – 024944507741 Lifebrain Brindisi S.r.l.", il responsabile del SUAP del Comune di Oria (BR) ha autorizzato "la società LIFEBRAIN BRINDISI SRL : P.IVA 02494450741, legale rappresentante: Massimo Bene, (C.F.:omissis), al trasferimento da Via F.lli Bandiera n. 24, alla nuova sede in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c., Foglio: 42 - Mappale: 1087 - Subalterno: 5, denominato "Cerba Health Care Italia", ubicato in Oria (Br), in regime ambulatoriale di medicina di laboratorio, di cui al punto 1.7.2, art. 5, comma l, della Legge Regionale 02/05/2017, n.9, e ss.mm.ii., per la tipologia: "laboratorio generale di base (sez. B.01.02 del R. R. 3/2005 - come modificato dal R. R 3/2010, e dal R. R. 9/2018", con nota prot. n.685/QuOTA del 12.02.2026 questo Servizio ha trasmesso il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 18.02.2026.
In data 11.02.2026 il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check, Act" di cui al "Manuale di Accreditamento per le Strutture di Medicina di laboratorio" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare, valutandone come non congruo il suo contenuto.
Come programmato, in data 18.02.2026 il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".
A seguito di comunicazione PEC della Direzione sanitaria della struttura del 08.04.2026, in sede di audit di follow up (documentale) in data odierna, il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.
Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'attività di Medicina di laboratorio svolta presso la struttura sita in Oria (BR) alla Via Generale Alberto Dalla Chiesa s.n.c., denominata "Lifebrain Brindisi s.r.l.", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le Strutture di Medicina di laboratorio" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, con riferimento alla fase "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.".

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso che con nota circolare prot. n. AO0_183/855 del 20/01/2022 ad oggetto "*Art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Linee di indirizzo applicative*.", trasmessa ai Direttori Generali, ai Dirigenti U.O.G.R.C. e U.O.G.A.P.C. ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., al Presidente dell'A.N.C.I. ed alle OO.RR. di categoria, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha ritenuto "*di dover riconoscere efficacia retroattiva al provvedimento di mantenimento dell'accreditamento (successivo alla trasmissione della relazione del Dipartimento di Prevenzione attestante la conclusione della verifica ispettiva con esito positivo):*

a. *dalla data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede ai sensi dell'art. 28, comma 6 alla quale sia allegata (oltre all'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di accreditamento, generali specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019), B.01.01 (colonna di destra), B.01.0X (in base alla tipologia di attività ambulatoriale esercitata - colonna di destra) e dal R.R. n. 16/2019 (limitatamente alle evidenze previste da ciascuna delle "fasi", di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 2, comma 2, applicabili alla data di trasmissione dell'istanza),* ***salvo gli esiti della verifica, da parte del Dipartimento incaricato, in ordine al possesso di tutti i requisiti di accreditamento alla data della medesima istanza.***
b. ***dalla data del verbale/della relazione del Dipartimento di Prevenzione incaricato, attestante la verifica positiva del possesso di tutti i requisiti di accreditamento****, nel caso che all'istanza di*

mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede non sia stata allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000." (grassetto aggiunto, n.d.r.);

considerato che:

- come comunicato dal Servizio Qu.OTA - AReSS, in sede di sopralluogo sono state rilevate *"specifiche Non Conformità"* il cui *"piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità*" è stato esaminato in data 08.04.2026 e le stesse sono state valutate *"come adeguate e congrue"* solo in tale data;
- pertanto, si applicano le previsioni del combinato disposto delle lett. a) e b) della sopra riportata nota circolare prot. n. AO0_183/855 del 20/01/2022;

si propone:

- di disporre ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Oria (BR), dalla sede di Via F.lli Bandiera n. 24 alla nuova sede di Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c., **il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche di base di cui è titolare la società " Lifebrain Brindisi S.r.l.", con decorrenza dall'08/04/2026**, data del parere favorevole del Servizio QUOTA - AReSS per il mantenimento dell'accreditamento dell'attività di Medicina di Laboratorio presso la nuova sede, con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "Lifebrain Brindisi S.r.l "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. II legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al te dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai ella fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di invitare il Servizio QUOTA – AreSS, ad integrazione dell'incarico già conferito con nota prot. E/597944 del 24/10/2025, ad effettuare un ulteriore sopralluogo presso il laboratorio di analisi

cliniche di base ubicato in Oria (BR) alla Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c., per **verificare la sussistenza dei requisiti ulteriori, generali e specifici relativi all'attività sanitaria di laboratorio medico di analisi previsti dal R.R. n. 3/2010 nelle Sezioni A** (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) **e B.01.01 (colonna di destra), nonché dal R.R. n. 16/2019** (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) sulla base delle griglie di autovalutazione, fino alla fase di "Check & Act."."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di disporre, ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Oria, dalla sede di Via F.lli Bandiera n. 24 alla nuova sede di Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c, **il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche di cui è titolare la società " Lifebrain Brindisi S.r.l ", con decorrenza dal 08/04/2026**, data di trasmissione da parte del Servizio QUOTA - AReSS del parere favorevole al

mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede per l'attività di Medicina di Laboratorio, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "Lifebrain Brindisi S.r.l "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al te dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai ella fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di invitare il Servizio QUOTA – AreSS, ad integrazione dell'incarico già conferito con nota prot. E/597944 del 24/10/2025, ad effettuare un ulteriore sopralluogo presso il laboratorio di analisi cliniche di base ubicato in Oria (BR) alla Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c., per **verificare la sussistenza dei requisiti ulteriori, generali e specifici relativi all'attività sanitaria di laboratorio medico di analisi previsti dal R.R. n. 3/2010 nelle Sezioni A** (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) **e B.01.01 (colonna di destra), nonché dal R.R. n. 16/2019** (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) sulla base delle griglie di autovalutazione, fino alla fase di "Check & Act.".

- Di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Lifebrain Brindisi S.r.l." con sede legale in Oria, Via F.lli Bandiera n. 24 (lifebrainbrindisi@legalmail.it)
  - al Direttore generale dell'ASL BR;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di ORIA (BR);
  - al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com);
  - al Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S. quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

-è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata- Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00103
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Giulia Di Marco
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
  Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Giulia Di Marco

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 93

"LAB POINT S.R.L.". Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche di base a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Bari, da Via della Resistenza n. 188 a Via Demetrio Marin n. 3, ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle

Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione";
Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale.*".
In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Con *PEC* del 11/09/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/490733 del 11/09/2025, il Dirigente del Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività Produttive del Comune di Bari ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Struttura sanitaria già autorizzata con Decreto del Medico Provinciale di Bari n. 5901 del 16/04/1980 e accreditata con S.S.N. – Attività di Medicina di Laboratorio (L.R. 9/2017 e s.m.i. – R.R. 9/2018) in Bari, viale della Resistenza n. 188 – Denominazione e titolarità: 'Lab Point S.r.l.' (P. IVA 02432600720) – Istanza trasferimento sede del laboratorio analisi da via della Resistenza n. 188 a via Demetrio Marin n. 3 – Comunicazione di avvio del procedimento con richiesta di parere sanitario.*".

Con *PEC* del 18/10/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/592453 del 22/10/2025, il legale rappresentante della società "*Lab Point S.r.l.*" ha trasmesso la nota ad oggetto "*Istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede*", con la quale ha rappresentato quanto segue:
"*(…)*
Il sottoscritto Vincenzo Biallo, rappresentante legale del Laboratorio Analisi Cliniche LAB POINT S.r.l., che ha ottenuto autorizzazione comunale previa verifica di ASI Bari al trasferimento della sede da Via della Resistenza n. 188 a Via Demetrio Marin n. 3 – Bari, chiede istanza di mantenimento dell'accreditamento ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L.R. 2 maggio 2017 n. 9, in riferimento alla circolare A00/855 del 20/01/2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, allegando autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di accreditamento.
Allegati:
-Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di accreditamento;
-Documento di riconoscimento.".

Con *PEC* del 14/11/2025, acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità con prot. n. E/642143 del 14/11/2025, il SUAP del Comune di Bari ha trasmesso il provvedimento ad oggetto: "*Struttura sanitaria già autorizzata e accreditata con il S.S.N. – Attività di Medicina di Laboratorio (L.R. 9/2017 e s.m.i. – R.R. 9/2018) in Bari, via della Resistenza n. 188 – Denominazione e titolarità: 'LAB POINT S.r.l.' (P. IVA 02432600720) – Autorizzazione al trasferimento della sede da viale della Resistenza n. 188 a via Demetrio Marin n. 3*", con il quale:
"*(…) PREMESSO CHE:*
- *con D.G.C. n. 566 del 05/08/2022* è *stato istituito il Settore Polizia Annonaria, Attività Produttive ed Ecologia nell'ambito della Ripartizione Corpo di Polizia intendendosi contestualmente soppressa la Ripartizione Sviluppo Economico;*
- *con Decreto sindacale prot. 187464 del 31/05/2023 il Dott. Michele Cassano è stato nominato Direttore del suddetto Settore Polizia Annonaria, Attività Produttive ed Ecologia;*

• *con disposizione prot. n. 449339 del 27/12/2024, è stato attribuito l'incarico di Titolare della Po.E.Q. Attività Produttive all'Avv. Roberta Del Core;*

• *con Disposizione prot. n. 92024 del 12/03/2025 è stato attribuito l'incarico di Responsabile del procedimento al Dott, Massimo Doria;*

VISTO CHE:

• *l'articolo 4, comma 1, lettera a), della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i. recante "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", dispone che sono esercitate dai Comuni le funzioni concernenti "il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di cui all'art. 7, previa verifica di compatibilità da parte della Regione, e il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di cui all'art. 8, co. 4";*

• *il combinato disposto degli articoli 5, comma 1, punto 1.7. e 8, comma 3 attribuisce alla Regione la competenza in materia di rilascio delle autorizzazioni all'esercizio per strutture ambulatoriali, come quella oggetto del presente provvedimento;*

• *con nota circolare prot. AOO_183/1867 del 9 febbraio 2018, la Regione Puglia - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta comunica che la giunta regionale, con deliberazione n. 142 del 06/02/2018, ha stabilito che "nelle more della determinazione del fabbisogno da parte degli uffici regionali e considerata la temporanea inapplicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/2017, come modificata dalla L.R. n. 65/2017, con riferimento alle strutture che erogano le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7, non dovrà essere presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione bensì direttamente istanza di autorizzazione all'esercizio ai Comuni territorialmente competenti, i quali, sia in relazione alle istanze presentate prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 65/2017 (27/12/2017) che per le istanze presentate successivamente, dovranno procedere al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio secondo la normativa previgente, senza dover richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale";*

VISTA *la domanda di trasferimento sede, acquisita al protocollo con nn. 289854 e 289858 del 21/08/2025;*

DATO ATTO *che con nota prot. n. 312934 del 11/09/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento ed è stata trasmessa alla ASL Bari - Dipartimento di Prevenzione - SISP la domanda di autorizzazione per l'acquisizione del prescritto parere;*

VISTI: *• il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la normativa urbanistica ed edilizia, acquisito dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio con prot. n. 327584 del 23/09/2025; • il parere favorevole della ASL Bari - Dipartimento di Prevenzione - SISP acquisito con prot. n. 387822 del 07/11/2025;*

RILEVATO *che non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziale, riguardo al Dirigente, alla Po.E.Q. di riferimento e al Responsabile dep presente procedimento;*

PRESO ATTO *del nulla osta del 11/11/2025 rilasciato dal funzionario Po.E.Q. Attività Produttive, Avv. Roberta Del Core;*

RITENUTO *di dover procedere al rilascio della richiesta autorizzazione, in virtù delle citate disposizioni regionali e stante la regolarità e la completezza della domanda;*

VISTI: *• la legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale);*

• *la legge regionale 20 luglio 1984, n. 36 (Norme concernenti l'igiene e sanità pubblica ed il servizio farmaceutico); • la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);*

• *il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria);*

• *il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e, in particolare, l'art. 107 sulle funzioni e responsabilità della dirigenza;*

• *l'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) che disciplina, tra l'altro, le competenze dei dirigenti; • il regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 e s.m.i. (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie);*

• *lo statuto comunale in merito alle competenze dei dirigenti e dei responsabili di servizi;*

• *la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i. (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla r*

ealizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private);

• *la nota circolare della Regione Puglia - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, prot. AOO_183/1867 del 9 febbraio 2018 avente ad oggetto:* « Notifica *deliberazione di Giunta Regionale n. 142 del 06/02/2018 "L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 di modifica della L.R. 2 maggio 2017, n. 9. Inapplicabilità temporanea dell'art. 7 con riferimento alle strutture di specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7. Rilascio autorizzazioni all'esercizio dell'attività da parte dei Comuni, in applicazione della normativa previgente, sino a determinazione del fabbisogno"»; • il regolamento regionale 1 agosto 2018, n. 9 (Regolamento di modifica al Reg. reg. 5 febbraio 2010, n. 3 - Sez. B.01.02 Medicina di laboratorio);*

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, di:

1) ***DICHIARARE*** *la decadenza dell'autorizzazione rilasciata con Decreto del Medico Provinciale di Bari n. 5901 del 16/04/1980 e, conseguentemente, AUTORIZZARE al trasferimento di sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ed all'attivazione di funzioni sanitarie aggiuntive la seguente STRUTTURA SANITARIA: Titolarità e sede legale:*

LAB POINT S.R.L. (P.I. 02432600720) - viale della Resistenza n. 188 -BARI; Legale rappresentante:

Vincenzo BIALLO, (…);

Denominazione e ubicazione della struttura:

LAB POINT - Via Demetrio Marin n. 3 - BARI; Tipologia delle prestazioni autorizzate:

Medicina di Laboratorio Generale di Base (L.R. n. 9/2017 e s.m.i., art. 5, comma 1, punto 1.7.2. - R.R. n. 9/2018);

Il parere favorevole della ASL Bari - Dipartimento di Prevenzione - SISP prot. n. 387822 del 07/11/2025 e la planimetria vidimata della struttura, vengono allegati alla presente autorizzazione per formarne parte integrante e sostanziale; (…)

Nome e titoli accademici del Responsabile sanitario:

Dott.ssa Livia ANNACONDIA (…) laureata in Scienze Biologiche, iscritta all'Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata;

Contratto collettivo nazionale di lavoro da applicare ai dipendenti della struttura: Laboratori di analisi (come da dichiarazione acquisita con l'istanza prot. n. 289854 del 21/08/2025) (…)",

allegando copia della seguente documentazione*:*

"*-Parere favorevole della ASL Bari - Dipartimento di Prevenzione SISP;*

-Planimetria stato dei luoghi – lay-Out – Strumentazione.".

Con *PEC* del 19/11/2025, acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità con prot. n. E/652603 del 20/11/2025, il Legale Rappresentante della società "LAB POINT S.r.l." ha trasmesso la nota ad oggetto "*Istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede*", con la quale ha rappresentato quanto segue:

"*(…) Il sottoscritto Vincenzo Biallo, Rappresentante legale del laboratorio analisi cliniche LABPOINT srl che ha ottenuto autorizzazione comunale previa verifica di Asl Bari al trasferimento della sede di via della Resistenza n. 188 a Via Demetrio Marin 3 Bari, chiede istanza di mantenimento dell'accreditamento ai sensi dell' art. 28 comma 6 della L.R. 2 maggio 2017 n. 9 in riferimento alla circolare A00/855 del 20/01/2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta allega, autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di accreditamento.*".

Con nota prot. n. 9113 del 09/01/2026 ad oggetto "*Autorizzazione propedeutica e conferimento di incarico finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento del Centro Analisi denominato "LAB POINT S.r.l.", presso la nuova sede operativa ubicata in Bari – Via Demetrio Marin n. 3.*", la Sezione Accreditamento e Qualità ha comunicato quanto segue:

"*Considerato che il laboratorio de qua non ha correttamente attivato il procedimento, richiedendo in primis l'autorizzazione propedeutica ex art. 28, comma 3, della L.R. n. 9/2017, e che tuttavia, nel caso di specie, non deve essere sentito il Direttore Generale dell'ASL BA, trattandosi di trasferimento nell'ambito dello*

stesso Comune e non venendo, quindi, in rilievo esigenze di verifica di conformità al fabbisogno regionale, anche nella sua dimensione allocativa, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e del mantenimento dell'accreditamento istituzionale presso la nuova sede, con il presente provvedimento si rilascia, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo della struttura sanitaria denominata "LAB POINT S.r.l.", attualmente ubicata in Bari, via della Resistenza n. 188, presso la nuova sede operativa sita in Bari, via Demetrio Marin n. 3.".

Con *PEC* del 21/01/2026, acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità con prot. n. E/40268 del 26/01/2026, il Legale Rappresentante della società "LAB POINT S.r.l." ha trasmesso la nota ad oggetto "*Re: Centro Analisi della "Lab Point s.r.l.", ubicato alla via Demetrio MARIN n. 3 70125 Bari. Riscontro nota Prot. AOO_RP_0009113/2026 del 09 gennaio 2026. Richiesta griglie autovalutazione Plan-Do-Check-Act.*", con la quale ha inoltrato la documentazione richiesta dalla scrivente con nota prot. n. 9113 del 09/01/2026.

Con *PEC* del 30/06/2026 il Servizio QUOTA - AReSS ha trasmesso la nota prot. n. 2310 del 30/06/2026, acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità con prot. n. 394656 del 02/07/2026, ad oggetto "*centro analisi denominato "LAB POINT srl" corrente in Bari. Riscontro nota prot.AOO_RP/9113 del 09.01.2026. Trasmissione parere accreditamento istituzionale.*", con la quale il Dirigente del Servizio ha rappresentato quanto segue:
"*Premesso che, con propria comunicazione PEC del 14/11/2025, acquisita da codesta Sezione al prot. n. E/642143 del 14/11/2025, il SUAP del Comune di Bari ha trasmesso la nota avente ad oggetto "Struttura sanitaria già autorizzata e accreditata con il S.S.N. – Attività di Medicina di Laboratorio (L.R. 9/2017 e s.m.i. – R.R. 9/2018) in Bari, via della Resistenza n. 188 – Denominazione e titolarità: 'LAB POINT S.r.l.' (P. IVA 02432600720) – Autorizzazione al trasferimento della sede da viale della Resistenza n. 188 a via Demetrio Marin n. 3", con nota prot. n.1937/QuOTA del 20.05.2026 questo Servizio ha trasmesso il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 27.05.2026.*
In data 25.05 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check, Act" di cui al "Manuale di Accreditamento per le Strutture di Medicina di laboratorio" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare, valutandone come non congruo il suo contenuto.
Come programmato, in data 27.05.2026 il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".
A seguito di comunicazione PEC della Direzione sanitaria della struttura, in sede di audit di follow up (documentale) del 22.06 u.s., il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.
Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'attività di Medicina di laboratorio svolta presso il centro analisi sito in Bari alla Via Demetrio Marin n.3, denominato "LBA POINT s.r.l.", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le Strutture di Medicina di laboratorio" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, con riferimento alle fasi "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.".

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso che con nota circolare prot. n. AO0_183/855 del 20/01/2022 ad oggetto "*Art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Linee di indirizzo applicative*.", trasmessa ai Direttori Generali, ai Dirigenti U.O.G.R.C. e U.O.G.A.P.C. ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., al Presidente dell'A.N.C.I. ed alle OO.RR. di categoria, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha ritenuto "*di dover riconoscere efficacia retroattiva al provvedimento di mantenimento dell'accreditamento*

(successivo alla trasmissione della relazione del Dipartimento di Prevenzione attestante la conclusione della verifica ispettiva con esito positivo):

a. *dalla data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede ai sensi dell'art. 28, comma 6 alla quale sia allegata (oltre all'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di accreditamento, generali specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019), B.01.01 (colonna di destra), B.01.0X (in base alla tipologia di attività ambulatoriale esercitata - colonna di destra) e dal R.R. n. 16/2019 (limitatamente alle evidenze previste da ciascuna delle "fasi", di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 2, comma 2, applicabili alla data di trasmissione dell'istanza), salvo gli esiti della verifica, da parte del Dipartimento incaricato, in ordine al possesso di tutti i requisiti di accreditamento alla data della medesima istanza.*
b. ***dalla data del verbale/della relazione del Dipartimento di Prevenzione incaricato, attestante la verifica positiva del possesso di tutti i requisiti di accreditamento**, nel caso che all'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede non sia stata allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.*" (grassetto aggiunto, n.d.r.);

considerato che:

- come comunicato dal Servizio Qu.OTA - AReSS, in sede di sopralluogo sono state rilevate *"specifiche Non Conformità"* il cui *"piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità*" è stato esaminato in data 22/06/2026 e le stesse sono state valutate *"come adeguate e congrue"* solo in tale data;
- pertanto, si applicano le previsioni del combinato disposto delle lett. a) e b) della sopra riportata nota circolare prot. n. AO0_183/855 del 20/01/2022;

si propone:

ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **di disporre**, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Bari, dalla sede di **Viale della Resistenza n. 188 a Via Demetrio Marin n.3**, **il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche di base di cui è titolare la società "LAB POINT S.r.l.", con decorrenza dal 22/06/2026**, data del parere favorevole del Servizio QUOTA - AReSS per il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede per l'attività di Medicina di Laboratorio con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "Lab Point S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. II legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al te dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza*

preavviso per l'accertamento l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai ella fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **di disporre**, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Bari, dalla sede di **Viale della Resistenza n. 188 a Via Demetrio Marin n.3**, **il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche di cui è titolare la società "LAB POINT S.r.l.", con decorrenza dal 22/06/2026**, data del parere favorevole del Servizio QUOTA - AReSS per il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede per l'attività di Medicina di Laboratorio con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "Lab Point S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. II legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al te dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai ella fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:

  - al Legale Rappresentante della società "Lab Point Srl" con sede legale in Bari Viale della Resistenza n. 188 (labpoint@pec.it)
  - al Direttore generale dell'ASL BA;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Bari;
  - al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com);
  - al Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S. quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata- Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00105
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Giulia Di Marco

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
  Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Giulia Di Marco

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 94

"CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S.". Mantenimento dell'accreditamento istituzionale della struttura ambulatoriale specialistica di Medicina Fisica e di Riabilitazione a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Cutrofiano (LE), da Via Vittorio Emanuele III n. 29 a Via Vittorio Emanuele III s.n.c., ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22

gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione";
Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" disciplina all'art. 28 il *"Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

La struttura di specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione di titolarità della "Centro Venus Di Mangia Federica & C. S.A.S.", con sede in Cutrofiano (LE), Via Vittorio Emanuele III n. 29, risulta accreditata ex art. 12, comma 3-bis della L.R. n. 4/2010 e con Determina Dirigenziale n. 290 del 03/06/2025 a seguito di variazione della denominazione sociale, per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione (Cod. Reg. 100043).

Con *PEC* del 20/11/2025, acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità al prot. n. E/665425 del 25/11/2025, ad oggetto "*Istanza di autorizzazione al trasferimento definitivo del 'CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. s.a.s.' ai sensi dell'art. 28, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i."*, il legale rappresentante della società "Centro Venus di Mangia Federica & C. s.a.s." ha trasmesso l'istanza di trasferimento definitivo della sede, rappresentando, tra l'altro, quanto segue:
"(…) La sottoscritta FEDERICA MANGIA, …omissis in qualità di Legale Rappresentante della CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S. - Partita IVA 05029230751 – CON SEDE IN Cutrofiano – Provincia di Lecce – in via Vittorio Emanuele III n. 29 CAP 73020, titolare dell'attività accreditata e convenzionata con il SSN per la specialistica ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione Cod. Reg. 100043,
con la presente
CHIEDE
L'Autorizzazione al Trasferimento definitivo del CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S dall'attuale struttura sita in CUTROFIANO - Provincia di Lecce
- in via Vittorio Emanuele III n. 29 CAP 73020, alla nuova struttura sita in CUTROFIANO - Provincia di Lecce - in via Vittorio Emanuele III snc CAP 73020, in base all'art. 28 comma 2 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i..
Alla presente si allega la seguente documentazione:
1 Planimetria della nuova sede;
2. 183_DIR_2025_00290_DeterminaPUB - Aggiornamento dell'Accreditamento Istituzionale 3. Documento d'identità MANGIA FEDERICA.".

Con PEC del 31/12/2025, acquisita da Sezione Accreditamento e Qualità con prot. n. 731223 del 31/12/2025, il Dirigente del SUAP del Comune di Cutrofiano ha trasmesso la nota ad oggetto *"Richiesta di verifica di compatibilità regionale"*, nella quale è riportato quanto segue: "*(…) Si trasmette per competenza, la pratica 05029230751-17112025-1530 presa in carico dal SUAP del Comune di CUTROFIANO.*
SUAP mittente: Sportello n.2705 - Suap CUTROFIANO in delega alla CCIAA di LE Pratica: 05029230751-17112025-1530

Impresa: 05029230751 - CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S.
Protocollo Registro Imprese:
Protocollo pratica: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0247004/27-12-2025
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0247423/29-12-2025 Adempimenti presenti nella pratica:
- *Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio (ente competente Comune) - Comunicazione alla Regione*

Si allega alla presente anche la ricevuta rilasciata all'impresa dal SUAP, ai sensi del d. P.R. 160/2010.",
allegando i seguenti documenti:
- "*Allegato A – Ambulatoriale generico;*
- *Liste di autovalutazione;*
- *Relazione dettagliata circa le prestazioni e le attività previste;*
- *Allegato B – Elenco attrezzature;*
- *Planimetria generale;*
- *Documento comprovante la disponibilità dei locali*
- *Documento d'identità del responsabile medico;*
- *Attestazione di pagamento della tassa di concessione governativa;*
- *Allegato C – Accettazione incarico e autocertificazione dei titoli;*
- *Procura speciale;*
- *Agibilità e Visura camerale*."

Con nota prot. n. U45114 del 28/01/2026 la Sezione Accreditamento e Qualità ha rilasciato, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,: "*l'autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo della struttura denominata "CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S." nell'ambito del comune di Cutrofiano (LE), dalla sede attuale sita in Via Vittorio Emanuele III n.29 alla nuova sede ubicata in Via Vittorio Emanuele III s.n.c.*".

Con PEC del 12/03/2026 acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/136950 del 13/03/2026, ad oggetto "*Comunicazione SUAP pratica n. 05029230751-02022026-1200 – SUAP 2705 – 05029230751 CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S.*", il Responsabile SUAP del Comune di Cutrofiano (LE) ha trasmesso la nota ad oggetto "*Aggiornamento, per trasferimento sede, dell'autorizzazione all'esercizio di strutture già abilitate, eroganti attività specialistica ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione – attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia (art. 5, comma 1, punto 1.7.4., della L.R. n. 9/2017 e del R.R. n. 15/2020)*", con la quale è stato riportato quanto segue:
"*(…) PREMESSE e integralmente richiamate:*
• *l'Autorizzazione Amministrativa n. 1/2019 rilasciata dal Comune di Cutrofiano in data 14.10.2019 con prot. n. 12423;*
• *l'Autorizzazione Amministrativa n. 1/2024, rilasciata dal Comune di Cutrofiano in data 15.02.2024 con prot. n. 2313, come rettificata con nota prot. 8573 del 19.06.2025, per l'esercizio, presso la sede della società Centro Venus s.a.s., ubicata in Cutrofiano, via Vittorio Emanuele III n. 29. di attività specialistica ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione - attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia (art. 5, comma 1, punto 1.7.4 della L.R. n. 9/2017 e del R.R. n. 15/2020);*
• *VISTE: l'Autorizzazione al trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio (art. 28 c. 2 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii. rilasciata dal responsabile del S.U.A.P. di questo Comune in data 02/02/2026 e trasmessa con nota prot. n. 1718, in esito all'istanza n 05029230751- 17112025-1530, presentata per via telematica al SUAP del Comune di Cutrofiano in data 17.11.2025, attraverso il portale impresainungiorno dalla Società CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. SAS, sita in via Vittorio Emanuele III snc, nella persona del titolare e Legale Rappresentante, sig.ra MANGIA FEDERICA, nata a Copertino (LE), il 05/02/1988, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 18748 del 29.12.2025;*
• *l'Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo della sede, nell'ambito del Comune di*

Cutrofiano (LE), da via Vittorio Emanuele III n. 29 alla nuova sede in via Vittorio Emanuele III snc, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 28 c. 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. a firma del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità, rilasciata in data 28/01/2026 e acquisita in pari data al prot. com.le n. 1507;

***RICHIAMATA** la nota, prot. n. 2098 del 05.02.2026, con la quale il Comune di Cutrofiano, a seguito dell'istanza prot. 18748/2025 di cui innanzi, provvedeva ad inoltrare all'Azienda Sanitaria Locale LE - Dipartimento Prevenzione - Area Sisp. richiesta di parere preventivo al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio. per trasferimento sede, della struttura già abilitata, ai sensi delle Autorizzazioni nn. 1/2019 e 1/2024, come sopra richiamate, all'erogazione di prestazioni sanitarie di FISIOKINESITERA PIA ex art. art. 5, comma l. punto 1.7.4 della L.R. n. 9/2017 e del*

R.R. n. 15/2020, nella sede di Cutrofiano via Vittorio Emanuele III snc;

***ACQUISITO** agli atti di questo Ufficio, con prot. n. 4031 del 11/03/2026, il parere favorevole rilasciato dalla ASI Lecce - Dipartimento Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord, REGISTO UFFICIALE.U.0016535/2026:*

***VISTA** la Segnalazione Certificata per l'Agibilità depositata al Comune di Lecce in data 24/02/2026 in revisione della SCA prot. 1865 del 22/12/2025 pratica 225;*

***VISTA** la planimetria conforme alla SCA di cui sopra Agosto 2025 rev. 01 DIC 25 a firma dell'ing. Vincenzo Ciccardi rispondente allo stato dei luoghi;*

***VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio dal R.R. n.3 /2010 s.m.i. e l'assenza di cause di decadenza di cui all'art. 9 c. 5 della L.R. 9/2017 datata 27/02/2026 e s.m.i. a firma della Legale Rappresentante sig. Mangia Federica:*

***VISTA** la dichiarazione di accettazione dell'incarico di Responsabile Sanitario della dott.ssa Maria CAFOLLA. (…), Laureata in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Bari (…), con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita presso l'Università degli Studi di Bari (…), iscritta all'Ordine dei Medici della Provincia di Taranto (…);*

***VISTA** la comunicazione trasmessa dalla dott.ssa Maria CAFOLLA in data 27/01/2026 all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce in relazione all'incarico di Responsabile Sanitario nella struttura di cui trattasi;*

***VISTA** il numero e le qualifiche del personale impiegato nella struttura che ad oggi risulta essere costituito da Responsabile Sanitario dott.ssa Cafolla Maria Medico Fisiatra, dal dott. De Luca Mirko Massofisioterapista e dalla dott.ssa Mangia Federica Fisioterapista:*

VISTI:

- l'art. 4 della Legge Regionale Puglia n. 9/2017;
- *l'art. 5 c. 1 della Legge Regionale Puglia n. 9/2017 l'art. 8 della Legge Regionale Puglia n. /2017:*
- la D.G.R. n. 142 del 06/02/2018:
- l'art. 28 commi 2 e 4 della Legge Regionale Puglia n. 9/2017;

SI RILASCIA

alla Società CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. SAS, sita in via Vittorio Emanuele III snc, nella persona del titolare e Legale Rappresentante, sig.ra MANGIA FEDERICA, Autorizzazione all'esercizio, per trasferimento sede, della struttura già abilitata, ai sensi delle Autorizzazioni nn. 1/2019 e 1/2024, come sopra richiamate. all'erogazione di prestazioni sanitarie di FISIOKINESITERAPIA (art. 5, comma 1, punto 1.7.4 della L.R. n. 9/2017 e del R.R. n. 15/2020). per i locali siti in via Vittorio Emanuele III snc, come da autorizzazione al trasferimento definitivo rilasciata con, prot. n 1718 del 02/02/2026, sotto la Responsabilità Sanitaria della dott.ssa Maria CAFOLLA.

È vietata l'erogazione di prestazioni di complessità superiori che comportino un rischio per la sicurezza del paziente.

È fatto obbligo, al Legale Rappresentante della struttura, di comunicare al competente Servizio ASL, ogni variazione relativa ai requisiti strutturali organizzativi o tecnologici. (…).".

Con PEC del 23/03/2026 acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità al prot. n. E/168051 del 27/03/2026, ad oggetto "*Istanza di mantenimento dell'accreditamento del "Centro Venus di Mangia Federica & C. s.a.s.*"

presso la nuova sede sita in Cutrofiano (LE), Via Vittorio Emanuele III s.n.c., CAP 73020, ai sensi dell'art. 28, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.", il legale rappresentante della società *"Centro Venus di Mangia Federica & C. s.a.s."* ha trasmesso istanza di mantenimento dell'accreditamento, rappresentando, tra l'altro, quanto segue: *"(…)*
La Sottoscritta Federica Mangia …omissis, in qualità di legale rappresentante del Centro Venus di Mangia Federica & C. S.A.S. - P.I.: 05029230751 – con sede in CUTROFIANO – Provincia di Lecce – in via Vittorio Emanuele III n29 CAP 73020, titolare dell'attività accreditata e convenzionata con il SSN per la specialistica ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione Cod. Reg. 100043, con la presente
CHIEDE
Il mantenimento dell'Accreditamento del CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S presso la nuova sede sita in CUTROFIANO - Provincia di Lecce - in via Vittorio Emanuele III snc CAP 73020, in base all'art. 28 comma 2 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i..
Alla presente si allega la seguente documentazione:
1. *Autorizzazione-esercizio-CENTRO-VENUS;*
2. *Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo della sede;*
3. *Autocertificazione possesso dei requisiti;*
4. *Documento d'identità MANGIA FEDERICA;*
5. *Visura camerale;*
6. *183_DIR_2025_00290_DeterminaPUB - Aggiornamento dell'Accreditamento Istituzionale;*
7. *Accordo contrattuale sottoscritto con ASL LECCE.".*

Con nota prot. n. U405301 del 07/07/2026 la Sezione Accreditamento ha incaricato "*il Servizio Qu.OTA – AReSS, ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ad (…) effettuare idoneo sopralluogo presso l'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione "Centro Venus di Mangia Federica & C. S.a.s.", ubicato in Cutrofiano (LE) alla Via Vittorio Emanuele III s.n.c., al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) e B.01.01 (colonna di destra) e dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) relativi alle fasi "Plan" e "Do", sulla base delle griglie di autovalutazione.*".

Con PEC del 01/09/2026, il Servizio QUOTA - AReSS ha trasmesso la nota prot. AReSS n. 2865 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 514067 del 04/09/2026, ad oggetto "*centro ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione corrente in Cutrofiano (LE). Riscontro note prot. n.AOO_RP_288026 del 20.05.2026 e prot. n.Aoo_RP_405301 del 07.07.2026. Trasmissione parere accreditamento istituzionale.*", con la quale il Dirigente del Servizio ha rappresentato quanto segue: "*(...) Preso atto che con PEC del 12/03/2026 acquisita da codesta Sezione al prot. n. E/136950 del 13/03/2026, ad oggetto "Comunicazione SUAP pratica n. 05029230751-02022026-1200 – SUAP 2705 – 05029230751 CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S.", il Responsabile SUAP del Comune di Cutrofiano (LE) ha trasmesso la nota avente ad oggetto "Aggiornamento, per trasferimento sede, dell'autorizzazione all'esercizio di strutture già abilitate, eroganti attività specialistica ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione – attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia (art. 5, comma 1, punto 1.7.4., della L.R. n. 9/2017 e del R.R. n. 15/2020)", con la quale ha rilasciato "alla Società CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. SAS, sita in via Vittorio Emanuele III snc, nella persona del titolare e Legale Rappresentante, sig.ra MANGIA FEDERICA, Autorizzazione all'esercizio, per trasferimento sede, della struttura già abilitata, ai sensi delle Autorizzazioni nn. 1/2019 e 1/2024, come sopra richiamate. all'erogazione di prestazioni sanitarie di FISIOKINESITERAPIA (art. 5, comma 1, punto 1.7.4 della L.R. n. 9/2017 e del R.R. n. 15/2020), per i locali siti in via Vittorio Emanuele III snc, come da autorizzazione al trasferimento definitivo rilasciata con, prot. n 1718 del 02/02/2026", questo Servizio ha trasmesso alla struttura medesima, con nota prot. n.2432/QuOTA del 08.07.2026, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 16.07.2026.*
In data 10.07.2026 il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di

autovalutazione dei requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check e Act" di cui al "Manuale di Accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale", approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone quale non congruo il suo contenuto.
Come programmato, in data 16.07 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".
A seguito di comunicazione PEC della Direzione del 22.07.2026, in sede di audit di follow up (documentale) data odierna, il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.
Tutto ciò premesso e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al mantenimento dell'accreditamento istituzionale per il centro ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione sito in Cutrofiano (LE) alla Via V. Emanuele III n.48, di cui è titolare la società "CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. SAS" di Cutrofiano (LE), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del
R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera", approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.".

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso che con nota circolare prot. n. AO0_183/855 del 20/01/2022 ad oggetto "*Art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Linee di indirizzo applicative*.", trasmessa ai Direttori Generali, ai Dirigenti U.O.G.R.C. e U.O.G.A.P.C. ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., al Presidente dell'A.N.C.I. ed alle OO.RR. di categoria, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha ritenuto "*di dover riconoscere efficacia retroattiva al provvedimento di mantenimento dell'accreditamento (successivo alla trasmissione della relazione del Dipartimento di Prevenzione attestante la conclusione della verifica ispettiva con esito positivo):*

a. *dalla data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede ai sensi dell'art. 28, comma 6 alla quale sia allegata (oltre all'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di accreditamento, generali specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019), B.01.01 (colonna di destra), B.01.0X (in base alla tipologia di attività ambulatoriale esercitata - colonna di destra) e dal R.R. n. 16/2019 (limitatamente alle evidenze previste da ciascuna delle "fasi", di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 2, comma 2, applicabili alla data di trasmissione dell'istanza), salvo gli esiti della verifica, da parte del Dipartimento incaricato, in ordine al possesso di tutti i requisiti di accreditamento alla data della medesima istanza.*
b. ***dalla data del verbale/della relazione del Dipartimento di Prevenzione incaricato, attestante la verifica positiva del possesso di tutti i requisiti di accreditamento**, nel caso che all'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede non sia stata allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.*" (grassetto aggiunto, n.d.r.);

considerato che:

- come comunicato dal Servizio Qu.OTA - AReSS, in sede di sopralluogo sono state rilevate *"specifiche Non Conformità"* il cui *"piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità*" è stato esaminato in data 22.07.2026 e le stesse sono state valutate *"come adeguate e congrue"* solo in tale data;
- pertanto, si applicano le previsioni del combinato disposto delle lett. a) e b) della sopra riportata nota circolare prot. n. AO0_183/855 del 20/01/2022;

si propone:
ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **di disporre**, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Cutrofiano (LE). dalla sede di Via Vittorio Emanuele n. 29 alla nuova sede di Via Vittorio Emanuele III s.n.*c*, **il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui è titolare la "CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S.", con decorrenza dall'22/07/2026**, data del parere favorevole del Servizio QUOTA - AReSS per il mantenimento dell'accreditamento, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S.*", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al te dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai ella fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **di disporre**, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Cutrofiano (LE), dalla sede di Via Vittorio Emanuele n. 29 alla nuova sede di Via Vittorio Emanuele III s.n.c,, **il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui è titolare la "CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S.", con decorrenza dall'22/07/2026**, data del parere favorevole del Servizio QUOTA - AReSS per il mantenimento dell'accreditamento, con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S.*", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. II legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al te dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai ella fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:

  - al Legale Rappresentante della società "Centro Venus Di Mangia Federica & C. S.A.S." con sede legale in Cutrofiano (LE) alla Via Vittorio Emanuele III (centrovenussrl@pec.it)
  - al Direttore generale dell'ASL LE;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Cutrofiano (LE);
  - al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com);
  - al Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S. quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata- Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00106
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Giulia Di Marco
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
  Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Giulia Di Marco

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 ottobre 2026, n. 95

"Laboratorio Analisi Accoto S.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna", Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche di base a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Maglie (LE), da Via Alcide De Gasperi n. 39 a Via XXIV Maggio nn. 10-12, ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale

22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione";
Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

La società "Laboratorio Analisi Accoto S.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna" è titolare del laboratorio di analisi di base con sede in Maglie (LE) alla Via Alcide De Gasperi n. 39, accreditato ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e con Determina Dirigenziale n. 201 del 23/04/2024 per variazione della denominazione sociale.

Con PEC dell'**11/12/2025** acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità con prot. n. E/725222 del 23/12/2025, ad oggetto "*Laboratorio Analisi Accoto S.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna – Istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 5, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*", la società ha trasmesso l'**istanza di trasferimento di sede** con la quale "*(…) La scrivente dott.ssa Khrystyna Tovkanyuk (…) in qualità di legale rappresentante del "Laboratorio Analisi Accoto s.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna" (P.I. 02602540755), struttura privata accreditata con il S.S.R., con sede operativa in Maglie alla via A. De Gasperi n. 39, che eroga prestazione nella branca delta patologia cliníca nell'ambito territoriale dell'ASL di Lecce, giusta autorizzazione sanitaria del Comune di Maglie n. 877 del 28/09/2023, con la presente istanza*
chiede
all'Amministrazione regionale in indirizzo, ai sensi dell'art. 28 commi 2 e 5 della L.R. n. 9/2017, il rilascio in favore del "Laboratorio Analisi Accoto s.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna" dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede presso la nuova struttura ubicata nel medesimo Comune di Maglie alla via XXIV Maggio n. 10-12. (…)".
Con PEC del **12/01/2026**, acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità con prot. **n. E/23162 del 16/01/2026**, il Dirigente del SUAP del Comune di Maglie ha trasmesso la nota ad oggetto "*Trasmissione pratica n. 02602540755 – 31102025 – 1711 – SUAP 4136 – 02602540755 Laboratorio Analisi Accoto S.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna*", nella quale è riportato quanto segue:
"*(…) Si trasmette per competenza, la pratica 02602540755-31102025-1711 presa in carico dal SUAP del Comune di MAGLIE.*
SUAP mittente: Sportello n.4136 - Suap – COMUNE DI MAGLIE Pratica: 02602540755-31102025-1711
Impresa: 02602540755 - Laboratorio Analisi Accoto S.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna
Protocollo Registro Imprese:
Protocollo pratica: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0221488/31-10-2025
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0003825/12-01-2026 Adempimenti presenti nella pratica:
-Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio (ente competente Comune) -Comunicazione

alla Regione
Si allega alla presente anche la ricevuta rilasciata all'impresa dal SUAP, ai sensi del d. P.R. 160/2010.",
allegando i seguenti documenti:
"

- *Procura speciale;*
- *Agibilità e Visura camerale;*
- *Planimetria generale;*
- *Attestazione di pagamento della tassa di concessione governativa;*
- *Allegato C – Accettazione incarico e autocertificazione dei titoli;*
- *Relazione dettagliata circa le prestazioni e le attività previste;*
- *Elenco personale;*
- *Elenco strumenti;*
- *Ambulatoriale generico elenco delle prestazioni;*
- *Autorizzazione n. 889 del 21.01.2026;*
- *Autocertificazione possesso dei requisiti;*
- *Carta dei servizi.*".

Con nota ad oggetto **"*Istanza di mantenimento dell'accreditamento ex L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*"**, trasmessa con PEC del **22/01/2026** ed acquisita dalla Scrivente Sezione al prot. n. **E/48663 del 29/01/2026**, il Legale rappresentante della società ha rappresentato quanto segue:
"*(…)*
La scrivente dott.ssa Khrystyna Tovkanyuk …omissis, in qualità di legale rappresentante del "Laboratorio Analisi Accoto s.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna" (P.I. 02602540755), struttura privata accreditata con il S.S.R., che eroga prestazione nella branca della patologia clinica nell'ambito territoriale dell'ASL di Lecce, giusta autorizzazione sanitaria del Comune di Maglie n. 889 del 21/01/2026 (prot. n. 1845), espone.
1. Il "Laboratorio Analisi Accoto s.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna", struttura privata accreditata con il S.S.R. nell'ambito territoriale dell'A.S.L. di Lecce, con istanza 11/12/25 ha rappresentato all'Amministrazione in indirizzo l'esigenza di trasferire la propria sede operativa presso la nuova struttura ubicata nel medesimo Comune di Maglie alla via XXIV Maggio n. 10-12. A tal fine la scrivente, nell'interesse del "Laboratorio Analisi Accoto s.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna", ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 5, della L.R. Puglia n. 9/2017, ha richiesto:
- all'Ufficio accreditamenti in indirizzo, il rilascio dell'autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento dell'accreditamento, ai sensi della L.R. n. 9/2017, presso la nuova struttura ubicata nel medesimo Comune di Maglie alla via XXIV Maggio n. 10-12;
- al Comune di Maglie la voltura della precedente autorizzazione sanitaria con l'aggiornamento della nuova sede operativa.
2. Con Autorizzazione n. 889 del 21/01/2026 (prot. n. 1845), a valle del propedeutico positivo parere igienico-sanitario del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud di Maglie (LE) – Registro Ufficiale U. 0009039 del 16/01/2026, il Comune di Maglie ha riscontrato l'istanza con cui la società Laboratorio Analisi Accoto s.a.s. ha chiesto "il trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio, attività sanitaria di "LABORATORIO ANALISI", in Maglie (LE), da Via Alcide De Gasperi n. 39 alla Via XXIV Maggio n. 10", autorizzandola "all'esercizio dell'attività sanitaria di "LABORATORIO GENERALE DI BASE" da esercitarsi senza impiego di metodiche che utilizzano radioisotopi, nei locali siti in Maglie (LE) alla via XXIV Maggio n. 10-12 (NCEU Foglio 20, part.lla n. 832 sub 48)".
3. In tale situazione la scrivente, nella suindicata qualità
chiede
all'Ufficio accreditamenti regionale in indirizzo il ***mantenimento dell'accreditamento*** *della struttura "Laboratorio Analisi Accoto s.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna" presso la nuova sede in Maglie (LE) alla via XXIV Maggio n. 10-12 (NCEU Foglio 20, part.lla n. 832 sub 48).*

Si allega in via istruttoria:
- *autorizzazione sanitaria del Comune di Maglie n. 889 del 21/01/2026 (prot. n. 1845);*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento;*
- *autocertificazione antimafia;*
- *griglie di autovalutazione ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg.reg. n. 16/19 e s.m.i..*".

Con PEC del **22/01/2026** acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità al prot. **n. E/49055 del 29/01/2026**, ad oggetto "*Trasmissione pratica n. 02602540755-31102025-1711 – SUAP 4136 – 02602540755 Laboratorio Analisi Accoto S.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna*", il Responsabile del SUAP del Comune di Maglie ha trasmesso copia dell'autorizzazione all'esercizio, ove è riportato quanto segue:

"(…) ***PREMESSO*** *che la dott.ssa TOVKANYUK Khrystyna, …omissis, in qualità di socia accomandataria e legale rappresentante della società denominata "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", C.F. e P.IVA 02602540755, è intestataria dell'Autorizzazione n. 877, prot. n. 25692, del 28/09/2023, per l'esercizio dell'attività sanitaria di "LABORATORIO ANALISI", senza impiego di metodiche che utilizzano radioisotopi, esercitata nei locali siti in Maglie (LE) alla via Alcide De Gasperi n. 39, sotto la Direzione Sanitaria della dott.ssa DE NICOLA Enrica, …omissis, laureata in Scienze Biologiche in data 30/03/2004 presso l'Università del Salento e specializzata in Microbiologia e Virologia in data 28/10/2008 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritta all'ordine Nazionale dei Biologi al n. 56615. Inoltre la struttura sanitaria di che trattasi è accredita dalla Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. 00201 del 23/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 183 della Regione Puglia.*

VISTA *l'istanza, REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0221488 del 31/10/2025, pervenuta per il tramite del portale della CCIAA allo sportello telematico SUAP, ID PRATICA Nº 02602540755-31102025-1711, acquisita al protocollo comunale n. 29309 in data 03/11/2025, presentata dalla dott.ssa TOVKANYUK Khrystyna, …omissis in qualità di socia accomandataria e legale rappresentante della società "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", con sede legale in Maglie (LE) alla via XXIV Maggio n. 10-12, C.F. e P. IVA 02602540755, intesa ad ottenere il trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio, attività sanitaria di "LABORATORIO ANALISI", in Maglie (LE), da Via Alcide De Gasperi n. 39 alla Via XXIV Maggio n. 10. (…)*

VISTO *il* ***Parere igienico-sanitario favorevole****, espresso dall'ASL LECCE - Puglia Salute - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud di Maglie (LE), Registro Ufficiale U. 0009039 del 16/01/2026, acquisito al protocollo comunale al n. 1328 del 16/01/2026, al trasferimento definitivo dell'attività sanitaria di "LABORATORIO GENERALE DI BASE" della società "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", …omissis, e P. IVA 02602540755, di cui è legale rappresentante la dott.ssa TOVKANYUK Khrystyna, sotto la Direzione Sanitaria della dott.ssa DE NICOLA Enrica, …omissis, laureata in Scienze Biologiche in data 30/03/2004 presso l'Università del Salento, specializzata in Microbiologia e Virologia in data 28/10/2008 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritta all'ordine Nazionale dei Biologi al n. 56615, da esercitarsi senza impiego di metodiche che utilizzano radioisotopi, dai locali siti in Via Alcide De Gasperi n. 39, ai locali siti in Via XXIV Maggio n. 10-12. (…)*

RILASCIA

alle condizioni e prescrizioni sotto indicate

alla dott.ssa TOVKANYUK Khrystyna, …omissis, in qualità di socia accomandataria e legale rappresentante della società denominata "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", con sede legale in Maglie (LE) alla via XXIV Maggio n. 10-12, C.F. e P.IVA 02602540755, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di "LABORATORIO GENERALE DI BASE" da esercitarsi senza impiego di metodiche che utilizzano radioisotopi, nei locali siti in Maglie (LE) alla via XXIV Maggio n. 10-12 (NCEU Foglio 20, part.lla n. 832 sub 48), sotto la Direzione Sanitaria della dott.ssa DE NICOLA Enrica, …omissis, laureata in Scienze Biologiche in data 30/03/2004 presso l'Università del Salento, specializzata in Microbiologia e Virologia in data 28/10/2008 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritta all'ordine Nazionale dei Biologi al n. 56615. (…)

L'autorizzazione non è trasmissibile a soggetto diverso da quello autorizzato, salvo che non ricorrano le condizioni di cui all'art. 9, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii..
La presente Autorizzazione sostituisce la precedente n. 877, prot. n. 25692, del 28/09/2023.
La presente Autorizzazione deve essere tenuta esposta e ben visibile nell'esercizio".

Con nota prot. **n. U83578 del 17/02/2026** ad oggetto "***Autorizzazione regionale propedeutica al mantenimento dell'accreditamento e conferimento di incarico finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi denominato "Laboratorio Analisi Accoto S.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna", presso la nuova sede operativa ubicata nel Comune di Maglie (LE) alla Via XXIV Maggio nn. 10-12.***", la Sezione Accreditamento e Qualità ha comunicato quanto segue: "*considerato che, nel caso di specie non deve essere sentito il Direttore Generale dell'ASL LE, trattandosi di trasferimento nell'ambito dello stesso Comune e non venendo, quindi, in rilievo esigenze di verifica di conformità al fabbisogno regionale anche nella sua dimensione allocativa. Ai fini del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede si rilascia, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo della struttura sanitaria denominata "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", dalla sede di Maglie (LE) - Via A. De Gasperi n. 39 alla nuova sede sita in Maglie (LE) alla Via XXIV Maggio nn. 10-12.*", invitando:
"

- ***il legale rappresentante della società "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA" a trasmettere copia dei titoli accademici del Responsabile Sanitario e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva*** *nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari;*
- ***il Servizio Qu.OTA – AReSS,*** *ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017,* ***ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura denominata "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA." ubicata in Maglie (LE) alla via XXIV Maggio nn. 10- 12, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti ulteriori, generali e specifici relativi all'attività sanitaria di laboratorio analisi previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A*** *(colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) e* ***B.01.01*** *(colonna di destra),* ***nonché dal R.R. n. 16/2019*** *(Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) sulla base delle griglie di autovalutazione, fino alla fase di "Check & Act.*".

Con **PEC del 19/02/2026** ad oggetto "*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DINOTORIETA' E COPIA TITOLI DIRETTORE SANITARIO - RIF. PROT. N.0083587/2026.*", acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità con **prot. n. E/92984 del 20/02/2026**, la società **"*LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA*"** ha inoltrato i documenti richiesti con la prefata nota.

Con **PEC del 30/07/2026 il Servizio QUOTA - AReSS** ha trasmesso la nota **prot. n.2661 di pari data** ad oggetto "*centro analisi denominato "Laboratorio Analisi Accoto s.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna" corrente in Maglie (LE). Riscontro nota prot.AOO_RP/83587 del 17.02.2026. Trasmissione parere accreditamento istituzionale.*", acquisita dalla Sezione Accreditamento e Qualità con **prot. n. E/465933 del 03/08/2026**, con la quale il Dirigente del Servizio ha rappresentato quanto segue:
"*(...)*
Premesso che, con propria comunicazione PEC del 22.01.2026 acquisita dalla codesta Sezione al prot. n. E/49055 del 29.01.2026, ad oggetto "Trasmissione pratica n. 02602540755-31102025-1711 – SUAP 4136 – 02602540755 Laboratorio Analisi Accoto S.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna", il Responsabile del SUAP del Comune di Maglie (LE) ha trasmesso copia dell'atto che ha rilasciato "alla dott.ssa TOVKANYUK Khrystyna, ...omissis, in qualità di socia accomandataria e legale rappresentante della società denominata "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", con sede legale in

Maglie (LE) alla via XXIV Maggio n. 10-12, C.F. e P.IVA 02602540755, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di "LABORATORIO GENERALE DI BASE" da esercitarsi senza impiego di metodiche che utilizzano radioisotopi, nei locali siti in Maglie (LE) alla via XXIV Maggio n. 10-12", con nota prot. n.1865/QuOTA del 14.05.2026 questo Servizio ha trasmesso il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 27.05.2026.
In data 25.05 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check, Act" di cui al "Manuale di Accreditamento per le Strutture di Medicina di laboratorio" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare, valutandone come non congruo il suo contenuto.
Come programmato, in data 27.05.2026 il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".
A seguito di comunicazione PEC della Direzione sanitaria della struttura in data odierna, in sede di audit di follow up (documentale), il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.
Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al mantenimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività di Medicina di laboratorio svolta presso il centro analisi denominato "Laboratorio Analisi Accoto S.a.s. della Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna" sito in Maglie (LE) alla Via XXIV Maggio nn. 10-12, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le Strutture di Medicina di laboratorio" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., con riferimento alle fasi "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.".

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso che con nota circolare prot. n. AO0_183/855 del 20/01/2022 ad oggetto "*Art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Linee di indirizzo applicative*.", trasmessa ai Direttori Generali, ai Dirigenti U.O.G.R.C. e U.O.G.A.P.C. ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., al Presidente dell'A.N.C.I. ed alle OO.RR. di categoria, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha ritenuto "*di dover riconoscere efficacia retroattiva al provvedimento di mantenimento dell'accreditamento (successivo alla trasmissione della relazione del Dipartimento di Prevenzione attestante la conclusione della verifica ispettiva con esito positivo):*

a. *dalla data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede ai sensi dell'art. 28, comma 6 alla quale sia allegata (oltre all'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di accreditamento, generali specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019), B.01.01 (colonna di destra), B.01.0X (in base alla tipologia di attività ambulatoriale esercitata - colonna di destra) e dal R.R. n. 16/2019 (limitatamente alle evidenze previste da ciascuna delle "fasi", di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 2, comma 2, applicabili alla data di trasmissione dell'istanza),* ***salvo gli esiti della verifica, da parte del Dipartimento incaricato, in ordine al possesso di tutti i requisiti di accreditamento alla data della medesima istanza.***
b. ***dalla data del verbale/della relazione del Dipartimento di Prevenzione incaricato, attestante la verifica positiva del possesso di tutti i requisiti di accreditamento****, nel caso che all'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede non sia stata allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000."* (grassetto aggiunto, n.d.r.);

si propone:
ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **di disporre**, a seguito del trasferimento definitivo

nell'ambito del Comune di Maglie (LE), dalla sede di Via Alcide De Gasperi n. 39 alla nuova sede di Via XXIV Maggio n. 10-12, **il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi di base di cui è titolare la società "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", con decorrenza dal 30/07/2026**, data del parere favorevole del Servizio QUOTA - AReSS per il mantenimento dell'accreditamento dell'attività di Medicina di Laboratorio presso la nuova sede, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Accoto S.A.S. Della Dott.Ssa Tovkanyuk Khrystyna", *entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. II legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al te dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai ella fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto

x neutro
❑ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **di disporre**, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Maglie (LE), dalla sede di Via Alcide De Gasperi n. 39 alla nuova sede di Via XXIV Maggio n. 10-12, **il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi di cui** è **titolare la società "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", con decorrenza dal 30/07/2026**, data del parere favorevole del Servizio QUOTA - AReSS per il mantenimento dell'accreditamento dell'attività di Medicina di Laboratorio presso la nuova sede, con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Accoto S.A.S. Della Dott.Ssa Tovkanyuk Khrystyna", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al te dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai ella fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società ""Laboratorio Analisi Accoto S.A.S. Della Dott.Ssa Tovkanyuk Khrystyna", con sede legale in Maglie (LE) alla via XXIV Maggio n. 10-12 (laboratorioaccoto@pec.it)
- al Direttore generale dell'ASL LE;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Maglie (LE);
- al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S. quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata- Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00107
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Giulia Di Marco
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
  Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Giulia Di Marco

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 27 ottobre 2026, n. 72

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" - Azione 2 - Codice Intervento 222202. ULTERIORE PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO stabiliti dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione della Struttura di Progetto n. 27 del 28/05/2026 (Reg. Gen. n. 203/DIR/2026/00027), già prorogati con Determinazione n. 00048 del 01/09/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016" e ss.mm.ii;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 ("Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii., incluso, in specie, il D.P.G.R. n. 127/2024;
- l'All. A) al D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale, richiamata la DGR n. 282 del 14.03.2024, si adottano le integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., e, in specie, si incardina nel Dipartimento Personale e Organizzazione la Sezione Trattamento Economico;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024, avente ad oggetto "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 – Modello MAIA 2.0 – Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e

pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 "F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)";
- la D.G.R. n.1353 del 22/09/2025 - "F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - Istituzione nuovi capitoli di spesa. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..(variazione € 595.020,00)";
- la D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 "PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..";
- la D.G.R. n.17 del 27/01/2026 "PN FEAMPA 2021-2027 – Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (pari ad € 94.200,00).";
- la variazione del Bilancio di previsione 2026 e del Bilancio pluriennale 2026–2028, avvenuta con DGR n. 658 del 26.05.2026, finalizzata alla riprogrammazione degli stanziamenti sui capitoli del Fondo FEAMPA 2021–2027 e all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, necessaria a garantire il cofinanziamento regionale e la copertura finanziaria per l'avvio dei nuovi progetti relativi alla Priorità 1 e alla Priorità 2;
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 che ha istituito la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, assorbendo il Servizio FEAMP nella precitata Struttura di Progetto;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, con la quale è stato conferito, alla dott.ssa Rosa Fiore, l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, con la quale è stata modificata la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 che nomina, quale Dirigente della Sruttura di Progetto la dott.ssa Rosa Fiore oltre ad indicare la stessa quale Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale e membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027;
- la D.G.R. n.1601/2025 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.";
- la Determinazione Dirigenziale n. 40 del 28/03/2024, afferente l'adozione dell'Atto organizzativo della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" finalizzata a creare i migliori presupposti per l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 e la chiusura del PO FEAMP 2014- 2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 21 del 29.04.2026, adottata dalla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q. "Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE", a far data dal 01/05/2026, alla dott.ssa Antonella Di Martino, dalla quale riceve la presente proposta;

- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la D.G.R. n.1601 del 29/10/2025 con la quale, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stata istituita la Sezione denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, che assume in sè tutte le attività precedentemente attribuite alla Struttura di Progetto, con contestuale implementazione di nuovi capitoli relativi al bilancio autonomo e al bilancio vincolato e con l'importazione dei capitoli del bilancio vincolato afferenti al P.N. FEAMPA 2021-2027, come dalle citate D.G.R. 1052 e 1627 del 27/11/2023;
- la D.G.R. n. 558 del 05/05/2026 con la quale è stato conferito, alla dott.ssa Rosa Fiore, l'incarico di Dirigente della Sezione "Attuazione della Politica Europea pergli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" determinando di fatto la piena operatività della Sezione.

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il Regolamento (UE) n. 2017/1004;
- il Decreto Ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022, con il quale è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (di seguito PN FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nella seduta del 02/02/2022;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001), redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Decisione della Commissione C(2022) 8023-final del 03.11.2022 con la quale è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;
- l'accordo, raggiunto nell'ambito della Commissione Politiche Agricole del 10 novembre 2022, sul riparto della Quota UE del FEAMPA, che ha visto assegnata alla Regione Puglia una dotazione finanziaria pari a € 41.604.023,00 sicchè il contributo pubblico complessivo è pari ad € 83.208.046,00;
- l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e successiva intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, acquisita in data 19 aprile 2023, con cui è stato formalmente adottato l'accordo raggiunto in sede di Commissone Politca Agricola ed afferente le risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021- 2027) assegnate alle Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta che non ha aderito al Fondo;
- il Decreto Ministeriale prot. n. 0667224 del 30/12/2022, nell'ambito del PN FEAMPA ITALIA 2021-2027, con il quale sono state designate in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- il Decreto Ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 con il quale è stato approvato l'Accordo

Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FondoEuropeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027;

- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale Dott. Francesco Saverio Abate, e la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona della dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Puglia, con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti, sia nell'ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell'ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli OO.II., così come indicate nell'Allegato Tabella 2 dell'Accordo Multiregionale;
- il Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell'Ippica, in atti al prot. n. 0591597 del 24/10/2023, di approvazione della succitata Convenzione che, in uno, approva il Piano Finanziario dell'OI Puglia, proposto e deliberato secondo le procedure stabilite dall'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, cristallizzato nella nota prot. 0580354 del 18/10/2023, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la Determinazione Dirigenziale n. 00081 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203, con la quale è stato approvato il "Manuale delle Procedure e dei Controlli del PN FEAMPA 2021/2027 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Prima versione".

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonche l'espletamento di alcune attivita a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati;
- L'obiettivo generale della Regione e di assicurare la migliore attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 a livello regionale, favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse, entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorita di Gestione del PN FEAMPA 2021/2027.

- con Determinazione della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura n. 27 del 28/05/2026 (Reg. Gen. n. 203/DIR/2026/00027) è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Priorità 2 – Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti" – Azione 2 – Codice Intervento 222202 del PN FEAMPA 2021-2027, disponendone la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- l'art. 6 del Bando di attuazione approvato con la citata Determinazione n. 27 del 28/05/2026 fissava la scadenza per la presentazione delle domande alle ore 23:59 del 90° giorno dalla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; il Bando è stato pubblicato nel BURP n. 48 del 18 giugno 2026, sicché il termine originario risultava scadere alle ore 23:59 del giorno 15 settembre 2026;
- con Determinazione n. 00048 del 01/09/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 203 (Codice CIFRA 203/DIR/2026/00057) il predetto termine è stato prorogato alle ore 23:59 del giorno 31 ottobre 2026;
- la suddetta proroga si era resa necessaria in quanto l'accesso al presente Avviso regionale è subordinato all'inserimento dei soggetti richiedenti nella graduatoria dei soggetti ammissibili ma non finanziati per indisponibilità finanziaria relativa all'Avviso pubblico MASAF – DG PEMAC (Decreto direttoriale prot. n. 261048 del 10/06/2025), graduatoria che costituisce condizione necessaria e prerogativa indispensabile per la presentazione della manifestazione di interesse;
- alla data odierna il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) –

Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (DG PEMAC) non ha ancora concluso l'attività istruttoria relativa al citato avviso pubblico e la relativa graduatoria non risulta ancora consolidata a livello ministeriale;

- permangono, pertanto, le medesime ragioni che avevano determinato la precedente proroga, non essendo possibile per i potenziali beneficiari presentare la manifestazione di interesse entro il termine del 31 ottobre 2026;
- si rende pertanto necessario disporre un'ulteriore proroga del termine di presentazione delle domande, al fine di garantire la più ampia partecipazione e di consentire ai soggetti che risulteranno collocati nella predetta graduatoria ministeriale, una volta approvata e consolidata, di presentare la relativa manifestazione di interesse per lo scorrimento della graduatoria regionale entro il nuovo termine, assicurando altresì la corretta ed efficace spendita delle risorse del PN FEAMPA 2021-2027;
- la Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" ha pertanto ravvisato l'opportunità di disporre l'ulteriore proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione al Bando in argomento.

Ritenuto

- pertanto opportuno e necessario procedere all'ulteriore proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione al Bando di cui in oggetto, stabilendo quale nuovo termine **le ore 23:59 del giorno lunedì 30 novembre 2026**, restando invariate tutte le restanti disposizioni, condizioni e modalità stabilite dal Bando approvato con la citata Determinazione n. 27 del 28/05/2026 e dai relativi allegati;

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- disporre l'ulteriore proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione al Bando di attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.2 – Azione 2 – Codice Intervento 222202, approvato con Determinazione n. 27 del 28/05/2026 e già prorogato con Determinazione n. 00048 del 01/09/2026, fissando quale nuovo termine **le ore 23:59 del giorno lunedì 30 novembre 2026**;
- dare atto che restano ferme e invariate tutte le restanti disposizioni, condizioni, modalità di presentazione e requisiti di ammissibilità stabiliti dal Bando approvato con la Determinazione n. 27 del 28/05/2026 e dai relativi allegati, ivi compreso l'Allegato A "Bando di attuazione";
- dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, non determinando variazioni contabili rispetto a quanto già disposto con la Determinazione n. 27 del 28/05/2026;
- dare mandato alla Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- disporre l'ulteriore proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione al Bando di attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.2 – Azione 2 – Codice Intervento 222202, approvato con Determinazione n. 27 del 28/05/2026 e già prorogato con Determinazione n. 00048 del 01/09/2026, fissando quale nuovo termine **le ore 23:59 del giorno lunedì 30 novembre 2026**;
- dare atto che restano ferme e invariate tutte le restanti disposizioni, condizioni, modalità di presentazione e requisiti di ammissibilità stabiliti dal Bando approvato con la Determinazione n. 27 del 28/05/2026 e dai relativi allegati, ivi compreso l'Allegato A "Bando di attuazione";
- dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, non determinando variazioni contabili rispetto a quanto già disposto con la Determinazione n. 27 del 28/05/2026;
- dare mandato alla Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2026/00082
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA'2-Promuovere attivita' di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
  Antonella Di Martino

Firmato digitalmente da:

E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA'2-Promuovere attivita' di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
Antonella Di Martino

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 22 ottobre 2026, n. 1673

Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Parte Accordo per la Coesione della Puglia finanziato per il periodo di programmazione 2021-2027 a valere sul Fondo di Rotazione (FdR - ex Legge n. 183/1987) - Delibera CIPESS 6/2025 - Area Tematica 08 - Linea di Intervento 08.01 - Sub Azione 08.01.04. "Edilizia e spazi pubblici. Strutture sociali e socioassistenziali" - DGR n. 803 del 11/06/2025. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione n. 26 del 29/09/2026 e n. 27 del 15/10/2026 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016";
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la DGR n. 476 del 21/04/2026 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026/2028;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 543 del 29/04/2026, che adotta "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto";
- il D.P.G.R. 30 aprile 2026, n. 242, "Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione.";
- la DGR del 14 luglio 2026, n. 993 "Articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza,

Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento.";

- la DGR del 17 luglio 2026, n. 997 "Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, successivamente prorogate con A.D. n. 6 del 29/05/2026;
- l'AD n. 558 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 all'arch. Filomena Delle Foglie.

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, successivamente modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752, con Decisione di esecuzione della Commissione C (2025) 1848 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2026) n. 3011 del 07/05/2026;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;

- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021- 2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 887 del 30/06/2026 avente ad oggetto "Programma FESR FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della Decisone di esecuzione della Commissione europea C (2026) 3011 del 07/05/2026 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.".

VISTI INFINE:

- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027 (Fondo di Rotazione);
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell'assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché della dotazione del POC Puglia 2021/2027, pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- la DGR n. 566 del 29.04.2025 con la quale si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;
- l'Allegato 2 della suddetta D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell'intervento POC 2021/2027 (Fondo di Rotazione), per l'Area Tematica 08. Riqualificazione urbana, Linea di Intervento 08.01 Edilizia e spazi pubblici, Titolo "Ristrutturazione/realizzazione di strutture sociali e socioassistenziali", la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, cui compete una dotazione complessiva di euro 10.000.000,00.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 arch. Filomena Delle Foglie, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica

delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";

- in particolare l'Azione 8.3 "*Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali*" prevede, in coerenza con i fabbisogni dei Comuni associati in Ambiti ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2006 e in attuazione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale, con riferimento al PRPS 22-24, interventi per l'adeguamento e/o la riqualificazione di strutture esistenti nonché (in via residuale) per la realizzazione di nuove strutture a valenza sociale e socio-assistenziale, secondo standard minimi di cui al R.R n. 4/2007 e ss.mm. e ii.;
- con DGR n. 1715 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha attivato l'azione 8.3 del PR Puglia FESR 2021-2027:
    - assicurando la necessaria copertura finanziaria per complessivi € 30.000.000,00;
    - approvando le linee di indirizzo per la selezione, mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007.

- con AD n. 2072 del 21/12/2023, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2024, è stato approvato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali, a valere sulla Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nominando contestualmente il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Gabriella La Sala;
- con AD n. 162 del 14/02/2024, pubblicata sul BURP n. 16 del 22/02/2024, è stato rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati al fine di chiarire la definizione di "Ristrutturazione importante", approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro la data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
- con AD n. 310 del 18/03/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
- con AD n. 707 del 24/05/2024 è stato nominato il nuovo responsabile del procedimento nella persona dell'arch. Filomena Delle Foglie;
- con AD n. 811 del 13/06/2024, pubblicata sul BURP n. 50 del 20/06/2024, è stato rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati, al solo fine di esplicitare gli obblighi normativi derivanti dall'applicazione della L.R. n. 13/2008 e s.m.i. e dagli atti ad essa connessi in tema di sostenibilità ambientale e fugare eventuali dubbi in merito, approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
- con AD n. 1094 del 06/08/2024 è stato nominato il sostituto del segretario verbalizzante della Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" (designata con AD n. 310 del 18/03/2024), in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
- con AD n. 1295 del 23/09/2024 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione nn. 1 del 18/04/2024, 2 del 02/07/2024, 3 del 24/07/2024, 4 del 30/07/2024 e 5 del 13/09/2024, nonché gli esiti istruttori relativi alle prime 12 istanze pervenute, di cui n. 6 risultate ammissibili e n. 6 risultate non ammissibili;
- con AD n. 1636 del 02/12/2024 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione nn. 6 del 10/10/2024 e 7 del 28/11/2024, nonché gli esiti istruttori relativi alle successive 7 istanze pervenute, di cui n. 2 risultate ammissibili e n. 5 risultate non ammissibili;
- con AD n. 295 del 05/03/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 8 del

30/01/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, oggetto di richiesta di riesame a seguito della citata AD n. 1636 del 02/12/2024, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 confermate non ammissibili;

- con AD n. 884 del 17/06/2025 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 9 del 07/04/2025 e n. 10 del 30/05/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 4 istanze pervenute, di cui n. 2 risultate ammissibili e n. 2 risultate non ammissibili;
- con AD n. 1103 del 01/08/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 11 del 22/07/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 5 istanze pervenute, risultate non ammissibili;
- con AD n. 1396 del 29/10/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 12 del 22/09/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata ammissibile;
- con AD n. 1625 del 04/12/2025 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 13 del 21/10/2025 e n. 14 del 02/12/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 7 istanze pervenute, di cui una risultata ammissibile;
- con AD n. 1726 del 17/12/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 15 del 15/12/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata ammissibile;
- con AD n. 134 del 30/01/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 16 del 22/01/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata non ammissibile;
- con AD n. 287 del 27/02/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 17 del 17/02/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 risultate non ammissibili;
- con AD n. 605 del 13/04/2026 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 18 del 17/03/2026 e n. 19 del 24/03/2026, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 2 istanze pervenute, risultate non ammissibili.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Atti Dirigenziali nn. 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1421, 1764 e 1765/2024, nn. 476, 1027, 1087, 1501, 1757 e 1758/2025, n. 669/2026 è stato impegnato un importo complessivo pari a € 29.117.158,98, a valere sull'Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in favore dei Beneficiari risultati ammissibili a finanziamento a seguito dei citati Atti Dirigenziali nn. 1295 del 23/09/2024, 1636 del 02/12/2024, 295 del 05/03/2025, 884 del 17/06/2025, 1396 del 29/10/2025, 1625 del 04/12/2025, 1726 del 17/12/2025, 287 del 27/02/2026;
- con AD n. 1429 del 21/10/2024 e AD n. 1447 del 23/10/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata disposta la sospensione dei termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, rendendo indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura, operativa sul portale Puglia Sociale alla sezione "Inte.R.SS.eca", a partire dalle ore 12.00 del 23/12/2024, nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", implementando le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative degli enti pubblici coinvolti (Comuni e Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)), nonché ai fabbisogni espressi dagli Ambiti Territoriali.

DATO ATTO CHE:

- le risorse pari a € 30.000.000,00, stanziate a valere sull'Azione 8.3 del PR 2121-2027 con la citata DGR n. 1715 del 29/11/2023, sono esaurite;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 803 del 11/06/2025:
    - ha incrementato la dotazione dell'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca" a valere sulle risorse dell'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027), approvato con AD n. 2072 del 21/12/2023, con le ulteriori risorse individuate nell'ambito della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" dell'Accordo per la Coesione a valere sul POC 2021/2027 (Fondo di Rotazione), al fine di

poter procedere nella valutazione delle istanze pervenute, così come presenti sulla piattaforma PugliaSociale;

- ha confermato, per l'attuazione della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" del POC 2021/2027 (Fondo di Rotazione), le linee di indirizzo per la selezione di interventi di ristrutturazione di edifici esistenti o, in via residuale, di realizzazione di nuovi edifici, da destinare a servizi socio-assistenziali, già approvate con D.G.R. n. 1715 del 29 novembre 2023, per l'attuazione dell'Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- ha confermato altresì, per l'attuazione della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" del POC 2021/2027 (Fondo di Rotazione), gli stessi termini e condizioni stabiliti nell'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca";
- ha assicurato la necessaria copertura finanziaria per complessivi € 10.000.000,00, a valere su diversi esercizi finanziari, per la realizzazione dei suddetti interventi.

- con AD n. 713 del 27/04/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 20 del 09/04/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 2 istanze pervenute, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 1 risultata non ammissibili;
- con AD n. 985 del 05/06/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 21 del 25/05/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 risultate non ammissibili;
- con AD n. 1282 del 23/07/2026 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 22 dell'11/06/2026 e n. 23 del 16/07/2026, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata non ammissibile;
- con AD n. 1531 del 28/09/2026 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 24 del 09/09/2026 e n. 25 del 18/09/2026, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 2 istanze pervenute, di cui una risultata ammissibile e una risultata non ammissibile.
- con Atti Dirigenziali nn. 959/2026 e 1113/2026 è stato impegnato un importo complessivo pari a € 3.548.686,84, a valere sulla Linea di Intervento 08.01 - Sub Azione 08.01.04. del POC 2021/2027 (Fondo di Rotazione), in favore dei Beneficiari risultati ammissibili a finanziamento, a seguito dei citati Atti Dirigenziali nn. 713/2026 e 985/2026.

RILEVATO CHE:

- l'Avviso prevede al paragrafo 7.1 che "*la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa «a sportello», per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili*";
- la selezione viene effettuata dalla Commissione di valutazione nominata con AD n. 310 del 18/03/2024, cui compete, ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso, la "*verifica di ammissibilità sostanziale*" nonché la eventuale successiva "*valutazione sostanziale*" delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili, a seguito di preventiva "*verifica di ammissibilità formale*" condotta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso;
- il paragrafo 7.2.2 dell'Avviso stabilisce che "*la proposta che ha superato la verifica di ammissibilità formale viene sottoposta alla verifica, da parte della Commissione, relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:*
  - *conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti, nonché specifiche dei fondi SIE;*
  - *coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;*
  - *rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (ove pertinente);*
  - *coerenza con la strategia regionale di riferimento (Piano Regionale Politiche Sociali e programmazione di Ambito) (specifico Azione 8.3);*

- *coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH. (specifico Azione 8.3)"*;

- il paragrafo 7.2.3 dell'Avviso stabilisce che *"la proposta progettuale che supera le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale viene sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri*" definiti nella griglia di valutazione;
- lo stesso paragrafo 7.2.3 dell'Avviso pubblico stabilisce inoltre che "*saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 7.2.3, le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 70/100 (soglia di sbarramento)*";
- l'Avviso prevede al paragrafo 7.4 che "*completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione procede all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Avviso per gli adempimenti consequenziali*".

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione di valutazione nell'ambito della seduta del 18/09/2026. (verbale n. 25, acquisito agli atti della Sezione al prot. RP 561922 del 24/09/2026) ha stabilito di sospendere la valutazione sostanziale, relativa alla Pratica n. 7URLQ9Q5 – Comune di San cesario di Lecce – Ristrutturazione di fabbricato esistente da destinare a centro sociale polivalente per anziani, ritenendo necessario supportare l'istruttoria con la richiesta dei seguenti chiarimenti, come previsto dal paragrafo 7.3 dell'Avviso:
  "*… con riferimento al Sub Criterio D.1.3 - «Installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura almeno pari al 60% dei corpi illuminanti presenti e non dotati di tale tecnologia» si chiede di voler indicare, puntualmente, nella documentazione di progetto trasmessa i corpi illuminanti dotati di tali sensori e di fornire apposita relazione al fine di consentire la verifica del raggiungimento della soglia minima richiesta …*".
- con nota prot. RP n. 565339 del 25/09/2026 la Responsabile del Procedimento ha richiesto al proponente i suddetti chiarimenti, che lo stesso ha provveduto a caricare sul portale PugliaSociale;
- con nota prot. RP 578535 del 01/10/2026 la Responsabile del Procedimento ha comunicato alla Commissione che il comune di San Cesario di Lecce ha provveduto al deposito sul portale PugliaSociale dei chiarimenti richiesti;
- la Commissione di Valutazione, nell'ambito delle sedute del 29/09/2026 (verbale n. 26) e del 15/10/2026 (verbale n. 27), ha completato rispettivamente l'iter procedimentale delle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Data invio istanza
52	M2P1595S	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Torchiarolo	Lavori di recupero e ristrutturazione di un immobile ex Mercato da destinare a Centro aperto polivalente per minori	05-06-2024 ore 11:57:02

51	7URLQ9Q5	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di San Cesario di Lecce	Ristrutturazione di fabbricato esistente da destinare a centro sociale polivalente per anziani	03-06-2024 ore 12:37:17

- i verbali dei lavori della Commissione di valutazione n. 26 del 29/09/2026 e n. 27 del 15/10/2026, con i relativi allegati, risultano acquisiti agli atti della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, rispettivamente al prot. RP 591852 del 07/10/2026 e al prot. RP 626281 del 22/10/2026 .

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO con la presente Determinazione Dirigenziale si provvede a:

- dare atto della conclusione degli iter procedimentali completati nell'ambito dei verbali n. 26 del 29/09/2026 e n. 27 del 15/10/2026, afferenti rispettivamente alle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto
52	M2P1595S	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Torchiarolo	Lavori di recupero e ristrutturazione di un immobile ex Mercato da destinare a Centro aperto polivalente per minori
51	7URLQ9Q5	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di San Cesario di Lecce	Ristrutturazione di fabbricato esistente da destinare a centro sociale polivalente per anziani

- approvare i verbali n. 26 del 29/09/2026 e n. 27 del 15/10/2026, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, i seguenti esiti istruttori relativi alle proposte progettuali trasmesse dai Comuni di San Cesario di Lecce e Torchiarolo, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, accluse rispettivamente ai verbali n. 26 del 29/09/2026 e n. 27 del 15/10/2026:

Codice pratica	**Denominazione Ente**	**Denominazione progetto**	**Punteggio valutazione sostanziale**	**Esito istruttoria**
M2P1595S	Comune di Torchiarolo	Lavori di recupero e ristrutturazione di un immobile ex Mercato da destinare a Centro aperto polivalente per minori	71	AMMESSO
7URLQ9Q5	Comune di San Cesario di Lecce	Ristrutturazione di fabbricato esistente da destinare a centro sociale polivalente per anziani	71	AMESSO

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto della conclusione degli iter procedimentali completati nell'ambito dei verbali n. 26 del 29/09/2026 e n. 27 del 15/10/2026, afferenti rispettivamente alle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto
52	M2P1595S	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Torchiarolo	Lavori di recupero e ristrutturazione di un immobile ex Mercato da destinare a Centro aperto polivalente per minori
51	7URLQ9Q5	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di San Cesario di Lecce	Ristrutturazione di fabbricato esistente da destinare a centro sociale polivalente per anziani

Di approvare i verbali n. 26 del 29/09/2026 e n. 27 del 15/10/2026, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione.

Di approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, i seguenti esiti istruttori relativi alle proposte progettuali trasmesse dai Comuni di San Cesario di Lecce e Torchiarolo, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, accluse rispettivamente ai verbali n. 26 del 29/09/2026 e n. 27 del 15/10/2026:

Codice pratica	**Denominazione Ente**	**Denominazione progetto**	**Punteggio valutazione sostanziale**	**Esito istruttoria**
M2P1595S	Comune di Torchiarolo	Lavori di recupero e ristrutturazione di un immobile ex Mercato da destinare a Centro aperto polivalente per minori	71	AMMESSO
7URLQ9Q5	Comune di San Cesario di Lecce	Ristrutturazione di fabbricato esistente da destinare a centro sociale polivalente per anziani	71	AMMESSO

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, ai Comuni di San Vito dei Normanni e Corigliano d'Otranto.
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà reso pubblico per 15 giorni naturali, interi e consecutivi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e dell'art. 6 comma 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1898 del 21.11.2025";
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente"/sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/sotto sezione "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/01698
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1
  Filomena Delle Foglie

- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
  Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 ottobre 2026, n. 486

LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8 Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" – Applicazione art. 4 "Raccolta in aree naturali protette".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 *"Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109"*;

VISTO in particolare l'art. 4 della L.R. n. 8/2015 il quale riporta al comma 1 *"La Regione Puglia, d'intesa con gli organismi di gestione dei parchi nazionali e regionali, determina, entro il 20 settembre di ogni anno, modalità e tempi per esercitare la ricerca e la raccolta dei tartufi nelle aree ricomprese negli ambiti amministrativi degli enti parco nazionali e regionali, stabilendo il numero massimo delle autorizzazioni che possono essere rilasciate. Il numero di tali autorizzazioni è determinato in relazione alla necessità di non alterare gli ecosistemi che caratterizzano le aree di raccolta ";* al comma 2*"A seguito della determinazione regionale di cui al comma 1 gli enti individuati da tale atto rilasciano apposita autorizzazione per l'esercizio della ricerca e raccolta di tartufi nelle aree ricomprese nei rispettivi ambiti amministrativi"* ed al comma 3 *" l'autorizzazione di cui al comma 2 ha validità annuale ed è riferita al periodo in cui è consentita la raccolta delle specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art.15";*

VISTA la nota prot. n. 0566640 del 28/09/2026 con la quale la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari chiedeva agli Enti interessati, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/2015, di voler inviare eventuali proposte in merito alle modalità e tempistiche per il rilascio delle autorizzazioni di ricerca e raccolta tartufi specificando che in assenza di comunicazioni sarebbero state adottate le medesime modalità in essere.

PRESO ATTO dei contributi pervenuti dal:

1. *Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, il quale indica 12 quale numero massimo autorizzazioni rilasciabili, come deliberato dal Comitato esecutivo con Delibera n. 28 del 25/09/2024.*

PRESO ATTO che non sono pervenute ulteriori indicazioni da parte delle altre Aree Protette interessate;

CONSIDERATO, pertanto, la necessità di non alterare gli ecosistemi che caratterizzano le aree di raccolta, risulta opportuno confermare le indicazioni degli Enti di cui al punto precedente, come già espresse per l'anno

2025 con Determinazione del Dirigente di Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.427/2025, e più precisamente, per:

- Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - attribuire il n. di 180 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2026 al 30 settembre 2027;
- Ente Parco Nazionale del Gargano - attribuire il n. di 60 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2026 al 30 settembre 2027;
- Parchi Naturali Regionali - attribuire il n. di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2026 al 30 settembre 2027 per tutti i parchi naturali regionali, che comprende n. 12 autorizzazioni in favore del Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e bosco di Tricase.

RITENUTO opportuno prevedere per le autorizzazioni alla ricerca e raccolta nelle aree naturali protette la compilazione secondo il medesimo schema, allegato 1) alla presente determinazione.

propone

- di approvare quanto innanzi riportato che qui di seguito si intende integralmente trascritto;
- di attribuire il numero delle autorizzazioni così come di seguito riportate:
  - Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - attribuire il n. di 180 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2026 al 30 settembre 2027;
  - Ente Parco Nazionale del Gargano - attribuire il n. di 60 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2026 al 30 settembre 2027;
  - Parchi Naturali Regionali - attribuire il n. di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2026 al 30 settembre 2027 per tutti i parchi naturali regionali, che comprende n. 12 autorizzazioni in favore del Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e bosco di Tricase.
- di approvare lo schema di autorizzazione alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree protette (allegato 1) quale parte integrante della presente determinazione;

"VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E."

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare quanto innanzi riportato che qui di seguito si intende integralmente trascritto;
- di attribuire il numero delle autorizzazioni così come di seguito riportate:
  - Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - attribuire il n. di 180 autorizzazioni alla ricerca e raccolta,

da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2026 al 30 settembre 2027;
- Ente Parco Nazionale del Gargano - attribuire il n. di 60 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2026 al 30 settembre 2027;
- Parchi Naturali Regionali - attribuire il n. di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2026 al 30 settembre 2027 per tutti i parchi naturali regionali, che comprende n. 12 autorizzazioni in favore del Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e bosco di Tricase.

- di approvare lo schema di autorizzazione alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree protette (allegato 1) quale parte integrante della presente determinazione;

- di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

- di disporre che il presente provvedimento:

  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
  - sarà pubblicato nella sezione provvedimenti amministrativi della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Diogene.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.docx - b722940e1ec9e3424cdb1c5fa993276ea449c3ea54ea257ccd52bbefbef5b9aa

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00491
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Servizi al territorio
  Francesco Matarrese

- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
  Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Allegato n. 1

Il presente allegato è composto da n. 2 facciate
Il dirigente di Sezione

PARCO NAZIONALE/NATURALE REGIONALE…….
AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA E RACCOLTA DI TARTUFI
rilasciata ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 art 4 modificata dalla L.R. 54/2018;

VISTA la determinazione dirigenziale n…… del……., della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia avente ad oggetto: "legge regionale 23 marzo 2015, n. 8 Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109 – Applicazione art. 4. Raccolta in aree naturali protette";

VISTA l'istanza presentata in data……. dal Sig. ……nato a……il……e residente a ……..in via……n. ……..con la quale si chiede il rilascio dell'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi in aree naturali protette;

CONSIDERATO che in applicazione della predetta L.R. n. 8/2015 e della determinazione dirigenziale n…… del……. è possibile concedere l'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi nel territorio di questo parco per il periodo dal……al……;

CONSIDERATO che tale autorizzazione ha validità dal…….. al……. ed è riferita al periodo in cui è consentita la raccolta delle specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 della L.R. n. 8/2015 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art. 15 della predetta L.R. n. 8/2015;

AUTORIZZA

il/la Sig./Sig.ra …… nato/a a …… il …… e residente a …… in via …… n…… alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree ricomprese nell'ambito amministrativo di questo Parco per il periodo dal…… al …… .

La ricerca e raccolta è consentita per le specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 della L. R. n. 8/2015 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art. 15 della predetta legge regionale e deve avvenire secondo le modalità come stabilite dalla medesima legge regionale.

La presente autorizzazione ha carattere strettamente personale e deve essere esibita insieme al tesserino di raccolta in fase di controllo da parte di funzionari degli Enti a ciò preposti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Dichiara, inoltre, di aver preso visione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento Generale Protezione Dati (RGPD), che:

- i dati personali forniti mediante la compilazione della presente domanda saranno trattati dal titolare del trattamento, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria cui è soggetto il titolare del trattamento;
- il conferimento dei dati richiesti è, pertanto, obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati personali raccolti potranno essere comunicati ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea per l'adempimento di obblighi di legge;
- i dati raccolti verranno conservati per i tempi previsti dalla normativa in materia di conservazione di documenti a fini amministrativi, contabili, fiscali, decorsi tali termini i dati verranno cancellati;
- il RGPD garantisce all'interessato, ai sensi degli art. 15 e ss., il diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano ed ottenerne copia, di rettificarli e integrarli se inesatti o incompleti, di cancellarli o limitarne il trattamento ove ne ricorrano i presupposti, di opporsi al loro trattamento per motivi legati alla sua situazione particolare. Resta, infine, fermo il diritto dell'interessato di rivolgersi al Garante Privacy, anche attraverso la presentazione di un reclamo, ove ritenuto necessario, pe personali e dei suoi diritti.

_____ _____

(data)

(timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 ottobre 2026, n. 488

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio, Decreto MiPAAF n. 387 del 03/02/2016 e ss.mm.ii.. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Società cooperativa tra cerealicoltori di Capitanata in Confragricoltura" (IT/CER/018) settore "cerealicolo/seminativo" con sede legale in Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 n. 1108 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale del 03/02/2016 n. 387;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente Della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 suppl. del 14/05/2026, con il quale è stata adottata la modifica all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 29/04/2026, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia n. 38 suppl. del 14/05/2026, con la quale sono state approvate le modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1375 del 30/09/2025 che proroga l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta alla data del 31/12/2026; VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico operativi e avvio fase strutturale".

VISTO l'atto dirigenziale n. 88 del 26/04/2018 di riconoscimento, per il settore "cerealicolo/seminativo", dell'organizzazione di produttori "Società cooperativa tra cerealicoltori di Capitanata in Confragricoltura", (IT/CER/018), CUAA 04160050714, con sede legale in Foggia, Tratturo Castiglione n. 12;

VISTA la nota del 05/10/2026, acquisita, in pari data, al prot. n. 0584044/2026/E, del legale rappresentante dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Società cooperativa tra cerealicoltori di Capitanata in Confragricoltura, con la quale comunica, che: in esecuzione della delibera dell'Assemblea Ordinaria dei soci del 24/09/2026, richiede la revoca dell'organizzazione di produttori "...al fine di rivedere l'organizzazione interna ed allinearla alle vigenti norme...";

VISTA la nota prot. n. 0596653/2026 del 09/10/2026, con la quale è stato comunicato all'organizzazione di produttori Società cooperativa tra cerealicoltori di Capitanata in Confragricoltura, l'avvio della proceura di revoca del riconoscimento concesso ai sensi del D.M. 387/2016 e ss.mm.ii con atto dirigenziale del 26/04/2018 n. 88;

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori Società cooperativa tra cerealicoltori di Capitanata in Confragricoltura, non ha comunicato, entro i tempi indicati proprie controdeduzioni.

GARANZIE DELLA RISERVATEZZA

Verifica ai sensi D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è:
□ positivo
□ negativo
x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata "Società cooperativa tra cerealicoltori di Capitanata in Confragricoltura" (IT/CER/018) con sede legale in Foggia, concesso, per il settore "cerealicolo/seminativo" ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e DM 387/2016 e ss.mm.ii., con atto dirigenziale n. 88 del 26/04/2018.

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE IV, all'A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 18 del 15/6/2023. Il presente provvedimento:

- È stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del Portale della Regione Puglia;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo regionale on line per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), ai sensi dell'art. 6 della 'Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia' di cui alla DGR n. 1898/2025.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00505
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Associazionismo e mercati
  Piergiorgio Laudisa

- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
  Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 ottobre 2026, n. 489

Attuazione Reg. (UE) n. 2022/126 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023. Importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "Melagrana", per le annualità 2026 e 2027 dei programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare gli articoli 50 e seguenti, ove è previsto che "gli interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli stabiliti dagli Stati membri nei propri piani strategici della PAC sono attuati mediante programmi operativi approvati di organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni stabilite";

VISTO l'articolo 47, paragrafo 2, lettera f) del Reg. (UE) 2021/2115, che istituisce la tipologia di intervento *"ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni";*

VISTO l'articolo 52, paragrafo 6, lettera a) del Reg. (UE) 2021/2115, che fissa la copertura dell'aiuto unionale al 100% per i quantitativi ritirati e ceduti gratuitamente a enti caritativi accreditati, entro il limite del 5% del volume della produzione commercializzata dell'organizzazione di produttori;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento;

VISTO l'articolo 26 del Regolamento delegato (UE) 2022/126 **che** disciplina nel dettaglio le condizioni e il massimale di spesa ammissibile per i ritiri dal mercato nell'attuale programmazione PAC 2023-2027;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/330 della Commissione del 22 novembre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/126;

VISTO il Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" ed i relativi Allegati I e II;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2025/1159 della Commissione del 31 marzo 2025 che rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/126;

VISTO il Decreto n. 552025 del 18 ottobre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633;

VISTO il Decreto n. 532363 del 8 ottobre 2025 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di ulteriore modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633 ed il relativo Allegato II;

VISTO il Decreto n. 675721 del 15 dicembre 2025 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di ulteriore modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633;

VISTO il Piano Strategico Nazionale PAC 2023 – 2027 (Italy CAP Strategic Plan);

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione Europea che "approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale";

VISTA la Decisione di esecuzione C(2025) 3805 final del 18 giugno 2025 della Commissione Europea che "approva la modifica al piano strategico della PAC 2023 - 2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale";

VISTA la circolare direttoriale MASAF del 24 luglio 2024 prot. n. 334085 che fornisce interpretazioni e chiarimenti della Commissione Europea sull'applicazione della normativa unionale sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo;

VISTA la circolare direttoriale MASAF del 19 dicembre 2024 prot. n. 0670152 che fornisce chiarimenti sull'applicazione della normativa unionale sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo;

VISTA la Circolare dipartimentale MASAF del 30 aprile 2025 n. 190977 di aggiornamento degli importi forfettari e dei valori massimi in allegato alla Circolare dipartimentale MASAF del 27 maggio 2024 n. 235822;

VISTA la Circolare dipartimentale MASAF del 28 luglio 2026 n. 368175, recante il "Testo consolidato Circolare Ministeriale n. 0235822 del 27.05.2024 e s.m.i. sui programmi operativi per l'intervento settoriale ortofrutta", nella quale confluisce il quadro unitario e vigente dei suddetti parametri di spesa ammissibili, che, al **Capitolo VI, paragrafo 6.1 ("Importi massimi per i ritiri dal mercato")** stabilisce la competenza delle Regioni a definire i valori per le specie non incluse nella tabella ministeriale;

VISTE le Istruzioni operative AGEA n. 1.2026 prot. 0000482 del 07/01/2026, recanti "Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. "nuovo regime"";

VISTA la nota Regione Puglia prot. n. AOO_155/0008956 del 26/08/2021 contenente indicazioni inerenti ai preventivi di spesa relativi agli investimenti presenti nei programmi operativi, modifiche annuali o in corso di anno;

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 03/10/2024 n. 385 di Approvazione Linee guida per la presentazione dei programmi operativi dei settori "ortofrutta" e "patate" ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 e dei Decreti MASAF del 27/09/2023 prot. n. 525633 e n. 525708

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente Della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 suppl. del 14/05/2026, con il quale è stata adottata la modifica all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 29/04/2026, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 suppl. del 14/05/2026, con la quale sono state approvate le modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1375 del 30/09/2025 che proroga l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta alla data del 31/12/2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la DDS n. 139 del 16/03/2026 avente per oggetto "Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii. - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2026.

CONSIDERATI gli intendimenti presentati da alcune organizzazioni di produttori ortofrutticoli e delle conseguenti richieste alla Regione Puglia di definire l'importo del sostegno per i ritiri dal mercato, ai sensi della suddetta Circolare MASAF n. 368175 del 28/07/2026 per il prodotto "melagrana";

DATO ATTO che ISMEA - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare è un ente pubblico economico nazionale sottoposto alla vigilanza del Ministero Agricoltura Sovranità Alimentare e Foreste che ha compiti di supportare la competitività del settore agricolo-alimentare italiano attraverso la fornitura di servizi interconnessi di natura informativa e di mercato, fondiaria, finanziaria e assicurativa e attraverso la costituzione di forme di garanzia creditizia e finanziaria per le imprese agricole e le loro forme associative;

DATO ATTO che nel portale di ISMEA mercati – Trasparenza e conoscenza dei mercati agroalimentari sono disponibili le rilevazioni ISMEA dei prezzi medi sui mercati del prodotto in esame, relativi al periodo 2019 - 2026;

CONSIDERATO che la su citata Circolare del Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle Foreste n. 368175 del 28/07/2026, individua, tra l'altro, per i prodotti non indicati nell'allegato IV del regolamento delegato (UE) n. 891/2017 e nell'allegato V del regolamento delegato 2022/126 il metodo di calcolo dell'ammontare dell'importo per i ritiri dal mercato;

CONSIDERATO che per i prodotti per i quali risulta effettuata la rilevazione dei prezzi, secondo la procedura di cui all'articolo 55 del regolamento delegato (UE) n. 891/2021 (rilevazioni giornaliere ISMEA), deve essere adottata la percentuale del 40% e del 30%, della media nazionale dei prezzi del quinquennio precedente, rispettivamente per il prodotto inviato alla beneficienza e per il prodotto inviato ad altre destinazioni;

VISTE le rilevazioni ISMEA dei prezzi medi sui mercati del prodotto melagrana, relativi al periodo 2021 -2025;

APPLICATE le riduzioni percentuali, al prezzo medio, del 40% per il prodotto destinato alla distribuzione gratuita e del 30%, per il prodotto destinato ad altre destinazioni, si definisce il valore del sostegno massimo per i ritiri dal mercato (€/100kg) per l'anno 2025, come segue:

Prodotto	Prezzi ISMEA (€/kg)						Prezzi Massimali per ritiro dal mercato (€/100 kg)	
	Prezzo medio annuo (€/kg)					Prezzo medio	Distribuzione Gratuita (40% del prezzo medio)	Altre Destinazioni (30% del prezzo medio)
MELAGRANA	2021	2022	2023	2024	2025			
	1,00	0,70	1,10	1,51	1,41	1,14	45,76	34,32

Pertanto, gli importi massimi di sostegno (€/100 kg) previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "melagrana", per l'annualità 2026 sono:

Prodotto	Prezzi ISMEA (€/kg)	Prezzi Massimali per ritiro dal mercato (€/100 kg)	
	Prezzo medio	Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio)	Altre destinazioni (30% del prezzo medio)
MELAGRANA	1,14	45,76	34,32

Per l'annualità 2026, le rilevazioni ISMEA dei prezzi medi sui mercati del prodotto melagrana, relativi al periodo 2022 - 2026:

Prodotto	Prezzi ISMEA (€/kg)						Prezzi Massimali per ritiro dal mercato (€/100 kg)	
	Prezzo medio annuo (€/kg)					Prezzo medio	Distribuzione Gratuita (40% del prezzo medio)	Altre Destinazioni (30% del prezzo medio)
MELAGRANA	2022	2023	2024	2025	2026			
	0,70	1,10	1,51	1,41	1,34	1,21	48,48	36,36

Pertanto, gli importi massimi di sostegno (€/100 kg) previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "melagrana", per l'annualità 2027 sono:

Prodotto	Prezzi ISMEA (€/kg)	Prezzi Massimali per ritiro dal mercato (€/100 kg)	
	Prezzo medio	Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio)	Altre destinazioni (30% del prezzo medio)
MELAGRANA	1,21	48,48	36,36

GARANZIE DELLA RISERVATEZZA

Verifica ai sensi D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; infatti, il pagamento del contributo comunitario a concorrenza del fondo di esercizio, sarà effettuato da AGEA.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è:

□ positivo
□ negativo
x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare gli indicati importi massimi di sostegno (€/100 kg) previsti per i ritiri di mercato relativi al prodotto "melagrana", per le annaulità 2026 e 2027 come di seguito riportate:
Annualità 2026:

Prodotto	Prezzi ISMEA (€/kg)	Prezzi Massimali per ritiro dal mercato (€/100 kg)	
	Prezzo medio	Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio)	Altre destinazioni (30% del prezzo medio)
MELAGRANA	1,14	45,76	34,32

Annualità 2027:

Prodotto	Prezzi ISMEA (€/kg)	Prezzi Massimali per ritiro dal mercato (€/100 kg)	
	Prezzo medio	Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio)	Altre destinazioni (30% del prezzo medio)
MELAGRANA	1,21	48,48	36,36

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute dalla Regione Puglia, al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V,

ad A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, a RTI-Agriconsulting – Lotto2, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali.

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 18 del 15/6/2023.

Il presente provvedimento:

- È stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del Portale della Regione Puglia;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo regionale on line per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), ai sensi dell'art. 6 della 'Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia' di cui alla DGR n. 1898/2025.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00495
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Associazionismo e mercati
  Piergiorgio Laudisa
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
  Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 9 novembre 2026, n. 986

D.G.R. n. 1483 del 7/10/2025 - Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale" - Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale - Avviso "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino" approvato con A.D. 1292 del 16/12/2025 e ss.mm. Rettifica Allegato B2 e approvazione testo Avviso coordinato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, come modificato con i successivi Decreti del Presidente della Giunta Regionale, e da ultimo con il D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026, con cui, tra l'altro, il Dipartimento Welfare è stato rinominato "Dipartimento Welfare e Sport";
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con cui è stato conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva a decorrere dal 1° marzo 2022, per un periodo di tre anni, prorogato con successive determinazioni;
- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti, prorogate con successive D.G.R. e, da ultimo, con D.G.R. n. 893 del 30/06/2026 sino al 31 dicembre 2026;
- l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;
- la D.G.R. 30 settembre 2025 n. 1375, con cui la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla al dott.ssa Angela Di Domenico, a decorrere dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni;
- l'A.D. 15 ottobre 2025 n. 31 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il

conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

- l'A.D. 16 del 30/09/2026 che, in attuazione della D.G.R. 893 del 30/06/2026 ha prorogato al 31 dicembre 2026 gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 30 settembre 2026, ivi incluso l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare e Sport alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- il D.P.G.R. 30 aprile 2026, n. 242 - Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione.
- la D.G.R. 14 luglio 2026, n. 993 Articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento.
- la D.G.R. 17 luglio 2026, n. 997 Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate.

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Richiamati:

- il Regolamento Delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Direttiva 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra

attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che adotta l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP"), includente tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, che approva il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 del PN "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" e del relativo Piano Territoriale (PT) della Provincia di Taranto;
- la Comunicazione 159 dell'11 dicembre 2019 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Il Green Deal europeo";
- la Comunicazione 152 del 5 marzo 2020 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025";
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 a titolarità della già Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il D.lgs 2 settembre 1997, n. 314 - Armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni in materia di collocamento mirato;
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazione pubbliche", come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013, art. 53, comma 16-ter, su divieto di pantouflage;
- il D.Lgs. 6 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento all'art.34, che dispone che il Governo provveda con cadenza almeno triennale ad aggiornare la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e che le Regioni si dotino, entro 12 mesi dal richiamato aggiornamento, di una complessiva Strategia di sviluppo sostenibile coerente con la Strategia nazionale;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n.246, da ultimo modificato dalla Legge n. 162/2021;
- il D.Lgs. 18 luglio 2011, n.119, recante "Attuazione dell'articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n.183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi";
- la Legge 10 dicembre 2014, n.183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettive e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 avente ad oggetto "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art.1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- le Leggi 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016), 11 dicembre 2016, n.232 (Legge di bilancio 2017), 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024), 31 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025), che hanno introdotto modifiche e aggiornamenti al TUIR ampliando il paniere di beni e servizi di welfare aziendale e regolamentandone il quadro normativo e fiscale del welfare;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaudo' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.Lgs. 30 giugno 2022, n. 105 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio";
- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modifiche dalla L.41 del 21 aprile 2023 e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'Agenzia per la Coesione Territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60, recante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, convertito dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95, in ordine all'esigenza di garantire l'efficiente utilizzo delle risorse della politica di coesione europea secondo un approccio orientato al risultato (performance-based);
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), art. 12, 51 e 100;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (GU n.105 del 8/05/2025);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023, con il quale è stata disposta la soppressione, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e il trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- il Decreto del 22 novembre 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR di riorganizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud che ha individuato, tra le altre, le strutture competenti per lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Gestione (Ufficio V) e di Autorità che svolge la funzione contabile (Servizio IX dell'Ufficio II) del PN JTF Italia 2021-2027;
- il Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud del 30 maggio 2024 n. 35, con il quale è stato individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, il Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- il Decreto dell'AdG JTF Italia 2021-2027 del 5 novembre 2024, che ha adottato la versione 2.0 del 30/09/2024 del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il DPC-U5-008/2025 (Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale") del 13 febbraio 2025 che ha approvato, nell'ambito del JTF ITALIA 2021−2027, il Piano Esecutivo della Provincia di Taranto;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla GURI Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021−2027 − Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021−2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021−2027";
- la «Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026» presentata il 5 agosto 2021 dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia al Consiglio dei ministri, previa informativa in sede di Conferenza unificata;
- le Circolari dell'Agenzia delle Entrate 29/03/2018, n. 5/E, 07/03/2024, n. 5/E, 16 giugno 2016 n.28/E, 29 marzo 2018, n.5/E e Risoluzione 25 settembre 2020 n. 55/E, che hanno fornito chiarimenti e istruzioni operative in materia di welfare aziendale;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione";
- la Legge Regionale 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- il Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n.31 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n.1670, recante "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art.34 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2023, n. 1327, che ha preso atto dell'individuazione della Struttura speciale "Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021− 2027" quale Organismo Intermedio (OI) del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+21−27 e stabilito di applicare per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021−2027 definito con DGR 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2025 n. 400 "Fondo per la transizione giusta 2021-2027. Presa d'atto Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Adempimenti conseguenti", con la quale la Regione Puglia, prendendo atto del predetto Decreto di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, ha designato le Strutture regionali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati, affidando alla Sezione Inclusione Sociale Attiva la responsabilità della procedura 2.8.3 – Welfare Aziendale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2025 n. 1483 cha ha approvato gli indirizzi operativi per l'attuazione del PN JTF Italia 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto - Azione 2.8-Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Procedura 2.8.3-Welfare Aziendale.
- la Convenzione sottoscritta in data 05/10/2023 dall'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 e dall'OI del PN JTF Regione Puglia, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 per la Delega delle funzioni all'O.I., che ha individuato le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria 29 luglio 2024, n. 188, che ha approvato il Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio Puglia,

riportante la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

Sulla base dell'istruttoria espletata della funzionaria, confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, rileva quanto segue:
Premesso che:

- con il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund — JTF) istituito con il Regolamento (UE) 1056/2021, nell'ambito della politica di coesione 2021-2027, l'Unione intende attenuare gli effetti negativi della transizione economica verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, fornendo sostegno ai territori e ai lavoratori più colpiti dai cambiamenti derivanti dal processo di transizione. Tra questi la provincia di Taranto, individuata insieme al Sulcis, nel Programma Nazionale JTF (di seguito "PN JTF"), come territorio che necessita di particolare supporto nel processo di transizione;
- l'azione 2.8 del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027, approvato con Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025, promuove, tra l'altro, la mitigazione degli effetti sociali ed occupazionali della transizione, descrivendo la provincia di Taranto come un'area caratterizzata da una particolare carenza dei servizi di cura, essenziale per permettere una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare e facilitare una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro, soprattutto in vista dell'espulsione dal mercato del lavoro dell'unico percettore di reddito in famiglie monoreddito . L'Azione intende "sostenere il reddito familiare, aumentare i servizi educativi e di cura, favorire la conciliazione vita-lavoro, incrementare le infrastrutture sociali" in piena complementarità con le risorse del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027;
- l'adozione di modelli organizzativi e di servizi di welfare volti a favorire il benessere organizzativo e la conciliazione dei tempi di lavoro con le altre sfere della vita all'interno dei contesti produttivi rappresenta un elemento di fondamentale importanza sia in termini di riduzione degli ostacoli alla partecipazione al mercato del lavoro delle donne che in termini di sviluppo del benessere organizzativo, promozione della qualità del lavoro e della vita, e aumento della produttività aziendale;
- in tale direzione, nell'ambito dell'Azione 2.8 del PN JTF 2021-2027 – PE Provincia di Taranto, con la procedura 2.8.3 "Welfare Aziendale" si intende sostenere l'implementazione nel territorio tarantino di 'Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo' volti a rendere il tessuto produttivo maggiormente ricettivo nei confronti delle istanze di conciliazione vita-lavoro dei lavoratori delle lavoratrici;

Dato atto che:

- con D.G.R. 7 ottobre 2025 n.1483 si è provveduto a:
    - attivare l'azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.3 Welfare Aziendale del Programma Nazionale (PN) JUST TRANSITION FUND (JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale (PT) per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto, nella misura di € 2.802.960,53;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024 e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto per complessivi € 2.802.960,53, previa istituzione di nuovo capitolo in parte spesa secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
    - approvare gli Indirizzi operativi per l'attuazione dell'Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.3 Welfare Aziendale;

- demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di apposito Avviso Pubblico, nel rispetto degli indirizzi operativi contenuti nella medesima D.G.R., nonché l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti;

- con A.D. 3 dicembre 2025 n. 1204 è stato approvato l'Avviso pubblico "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino" (di seguito "Avviso"), e sono state disposti l'accertamento in entrata e la prenotazione di impregno di spesa in favore delle PMI, giusta D.G.R. 1483/2025, rimandando a successivo atto l'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;
- con A.D. 16 dicembre n.1292, al fine di correggere gli errori materiali presenti nell'Avviso approvato con A.D. 1204/2025, si è provveduto a rettificare l'Avviso e a confermare in ogni altra sua parte l'A.D. 1204 del 3/12/2025;
- con A.D. 23 dicembre 2025, n. 1336 rilevata la presenza di alcuni refusi negli Allegati B1 e C dell'Avviso approvato con A.D. 16 dicembre 2025 n.1292, si è provveduto ad approvare gli allegati corretti, prevedendo, coerentemente a quanto definito nello stesso Avviso, che i soggetti proponenti debbano avere sede/i operativa/e nella provincia di Taranto, avere almeno un lavoratore iscritto nel LUL nella/e sede/i operativa/e nella provincia di Taranto e che il Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo sia destinato a lavoratori della sede/i operativa/e della provincia di Taranto iscritti nel LUL;
- con A.D. 17 giugno 2026, n. 598 si è provveduto a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione per l'istruttoria delle candidature a valere sull'Avviso di cui all' A.D. n. 1204 del 3/12/2025 e ss.mm.ii., nell'ambito dei compiti assegnati all'art.7 dello stesso Avviso;

Considerato che:

- l'Avviso prevede all'art.6, comma 1, che la domanda di candidatura debba essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ (di seguito "piattaforma") e specifica, all'art.6, comma 3, la documentazione da caricare in piattaforma, ivi incluso il piano finanziario, secondo il modello di cui all'Allegato B2, comprensivo delle risorse da apportare a cofinanziamento dell'intervento;
- per mero errore materiale, l'Allegato B2 del suddetto Avviso («Piano finanziario») non riporta lo spazio dedicato alla specifica del cofinanziamento privato che il proponente intende apportare al costo complessivo del progetto;

Valutato che, sebbene tale importo sia riportato dai proponenti in piattaforma si rende necessario allineare il citato Allegato B2 alle previsioni dell'Avviso medesimo;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- approvare l'Allegato B2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente quello approvato con A.D. n. 1292 del 16/12/2025 e ss.mm.;
- approvare conseguentemente il Testo coordinato dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1, al presente provvedimento, comprensivo delle modifiche introdotte dalla A.D. n. 1336/2025 e dal presente atto;
- dare atto che le richiamate modifiche non hanno alcun impatto sui requisiti di accesso, i criteri di valutazione o altro elemento che potrebbe alterare le condizioni di partecipazione all'Avviso;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: positivo

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Inclusione Sociale Attiva

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Allegato B2 dell'Avviso pubblico "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino" approvato con A.D. n. 1292 del 16/12/2025 e ss.mm.ii., quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione integrale del corrispondente allegato precedentemente approvato;

Di approvare conseguentemente il Testo coordinato dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1, al presente provvedimento, comprensivo delle modifiche introdotte dalla A.D. n. 1336/2025 e dal presente atto;

Di dare atto che le richiamate modifiche non hanno alcun impatto sui requisiti di accesso, i criteri di valutazione o altro elemento che potrebbe alterare le condizioni di partecipazione all'Avviso;
che il presente provvedimento:

a. è composto da n. 13 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali;
b. è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
c. viene redatto in forma integrale;
d. è immediatamente esecutivo;
e. sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";
f. sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione

documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;

g. sarà pubblicato su https://jtf-taranto.regione.puglia.it/
h. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
i. sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato B2 - Piano finanziario.pdf - a6b63a65752523ad84be31bbd1ab7a411c559c5505c7535690a7febf3423fae1
Testo coordinato dell'Avviso Pubblico.pdf - 7cab2c5cfbeb34bc89fafd159582e215f1954e017a643d07fbe445744981f431

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/01071
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
  Francesca Venuleo
- Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
  Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano Esecutivo Provincia di Taranto

Azione 2.8 Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale

Avviso Pubblico

"Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino"

Allegato B2

PIANO FINANZIARIO

A. Credito welfare per destinatari

Categorie di lavoratori iscritti nel LUL coinvolti nell'attivazione della misura di welfare*	Importo credito welfare da destinare ad ogni lavoratore	Numero lavoratori	Totale
1.	€		€
2.	€		€
3.	€		€
n.	€		€
Totale credito welfare			

*Specificare le categorie, *definite sulla base di caratteristiche professionali omogenee (ad es. inquadramento, livello, qualifica, orario di lavoro)*

B. Quadro Economico

Macro-Categoria di costi diretti	Spese	Limiti %	Totale
Misure di flessibilità oraria e organizzativa	Costi diretti per investimenti materiali e immateriali	Max 20%	€
	Costi diretti di gestione per servizi di flessibilità oraria e organizzativa	Max 10%	€
Misure di welfare*	Spese per l'erogazione o il rimborso di beni e servizi di welfare (voucher o rimborso spese) ai destinatari del Piano	Min. 70%	€
TOTALE COSTI DIRETTI			€
Costi indiretti (7% del totale costi diretti)			€
TOTALE DI PROGETTO (min € 5.350,00 – max € 300.000,00), di cui:			€
contributo pubblico			€
cofinanziamento privato**			€

Riportare il totale credito welfare della Tabella A

** Nella percentuale minima del 25% in assenza di Certificazione sulla Parità di genere in applicazione alla prassi UNI/PdR 125:2022 rilasciata da un Organismo accreditato o del 20% in presenza della Certificazione.*

Il legale Rappresentante del Soggetto proponente
(*firmato digitalmente*)

All.1

Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027
Azione 2.8 “Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale”

Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale

Avviso pubblico
“Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino”
TESTO COORDINATO









Riferimenti Normativi comunitari

- Regolamento Delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Direttiva 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che adotta l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP"), includente tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, che approva il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 del PN "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" e del relativo Piano Territoriale (PT) della Provincia di Taranto;
- Comunicazione 159 dell'11 dicembre 2019 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Il Green Deal europeo";
- Comunicazione 152 del 5 marzo 2020 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025";
- Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 a titolarità della già Agenzia per la Coesione Territoriale;

Riferimenti Normativi nazionali

- D.lgs 2 settembre 1997, n. 314 - Armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e successive modifiche e integrazioni in materia di collocamento mirato;
- Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazione pubbliche”, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013, art. 53, comma 16-ter, su divieto di pantouflage;
- D.Lgs. 6 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, con particolare riferimento all’art.34, che dispone che il Governo provveda con cadenza almeno triennale ad aggiornare la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e che le Regioni si dotino, entro 12 mesi dal richiamato aggiornamento, di una complessiva Strategia di sviluppo sostenibile coerente con la Strategia nazionale;
- D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n.246, da ultimo modificato dalla Legge n. 162/2021;
- D.Lgs. 18 luglio 2011, n.119, recante "Attuazione dell'articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n.183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi";
- Legge 10 dicembre 2014, n.183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettive e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 avente ad oggetto "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art.1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016), Legge 11 dicembre 2016, n.232 (Legge di bilancio 2017), Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024), Legge 31 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025), che hanno introdotto modifiche e aggiornamenti al TUIR ampliando il paniere di beni e servizi di welfare aziendale e regolamentandone il quadro normativo e fiscale del welfare;
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. ‘Legge Gribaudo’ recante “Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo” che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l’efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- D.Lgs. 30 giugno 2022, n. 105 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio";
- Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC),

nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modifiche dalla L.41 del 21 aprile 2023 e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'Agenzia per la Coesione Territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60, recante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, convertito dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95, in ordine all'esigenza di garantire l'efficiente utilizzo delle risorse della politica di coesione europea secondo un approccio orientato al risultato (performance-based);
- D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), art. 12, 51 e 100;
- D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (GU n.105 del 8/05/2025);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023, con il quale è stata disposta la soppressione, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e il trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- Decreto del 22 novembre 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR di riorganizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud che ha individuato, tra le altre, le strutture competenti per lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Gestione (Ufficio V) e di Autorità che svolge la funzione contabile (Servizio IX dell'Ufficio II) del PN JTF Italia 2021-2027;
- Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud del 30 maggio 2024 n. 35, con il quale è stato individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, il Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Decreto dell'AdG JTF Italia 2021-2027 del 5 novembre 2024, che ha adottato la versione 2.0 del 30/09/2024 del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il DPC-U5-008/2025 (Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale") del 13 febbraio 2025 che ha approvato, nell'ambito del JTF ITALIA 2021–2027, il Piano Esecutivo della Provincia di Taranto;
- Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla GURI Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021–2027 – Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021–2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021–2027";
- «Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026» presentata il 5 agosto 2021 dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia al Consiglio dei ministri, previa informativa in sede di Conferenza unificata;
- Circolari dell'Agenzia delle Entrate 29/03/2018, n. 5/E, 07/03/2024, n. 5/E, 16 giugno 2016 n.28/E, 29 marzo 2018, n.5/E e Risoluzione 25 settembre 2020 n. 55/E, che hanno fornito chiarimenti e istruzioni operative in materia di welfare aziendale;

Riferimenti Normativi regionali

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione";
- Legge Regionale 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";

- Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n.31 “L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974, avente ad oggetto “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 avente ad oggetto “Approvazione del documento strategico ‘Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia;
- Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n.1670, recante “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art.34 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.)”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2023, n. 1327, che ha preso atto dell’individuazione della Struttura speciale “Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021– 2027” quale Organismo Intermedio (OI) del PN JTF, nella persona dell’Autorità di Gestione del PR FESR FSE+21–27 e stabilito di applicare per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021–2027 definito con DGR 609/2023, all’attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di gestione e Controllo dell’Organismo Intermedio;
- Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2025 n. 400 "Fondo per la transizione giusta 2021-2027. Presa d’atto Decreto dell’Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Adempimenti conseguenti", con la quale la Regione Puglia, prendendo atto del predetto Decreto di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, ha designato le Strutture regionali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati, affidando alla Sezione Inclusione Sociale Attiva la responsabilità della procedura 2.8.3 – Welfare Aziendale;
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2025 n. 1483 cha ha approvato gli indirizzi operativi per l’attuazione del PN JTF Italia 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto - Azione 2.8-Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Procedura 2.8.3-Welfare Aziendale.
- Convenzione sottoscritta in data 05/10/2023 dall’Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 e dall’OI del PN JTF Regione Puglia, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell’art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 per la Delega delle funzioni all’O.I., che ha individuato le funzioni delegate dall’Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria 29 luglio 2024, n. 188, che ha approvato il Manuale dell’organizzazione e delle procedure (MOP) dell’Organismo Intermedio Puglia, riportante la descrizione e rappresentazione puntuale dell’organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell’OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all’art. 5 dell’atto di delega, prevedendo l’applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l’attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Quadro di riferimento

La transizione verso un'economia climaticamente neutra e circolare costituisce uno dei principali obiettivi strategici dell'Unione Europea. Il 12 dicembre 2019 il Consiglio europeo ha approvato l'obiettivo di realizzare un'Unione a impatto climatico zero entro il 2050. Il punto di partenza della transizione verso un'economia climaticamente neutra non è lo stesso per tutti i territori e la transizione comporta effetti sociali, economici e ambientali di portata maggiore per le aree che dipendono fortemente dai combustibili fossili a fini energetici, o dalle industrie ad alta intensità di gas a effetto serra. Tale situazione crea non solo il rischio che la transizione avvenga a velocità diverse ma anche quello di aggravare le disparità tra le regioni, a scapito degli obiettivi di coesione sociale, economica e territoriale. Con l’istituzione del Fondo per una Transizione Giusta (Just Transition Fund — JTF) l’Unione intende promuovere una transizione socioeconomica equilibrata

e attenuare gli effetti negativi della stessa, fornendo sostegno ai territori e ai lavoratori più colpiti dai cambiamenti. Tra questi la provincia di Taranto, individuata insieme al Sulcis, nel Programma Nazionale JTF (di seguito "PN JTF"), come territorio che necessita di particolare supporto nel processo di transizione.

Il tarantino si caratterizza per una particolare carenza dei servizi di cura, essenziali per permettere una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare e facilitare una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro, soprattutto in vista della possibile *espulsione dal mercato del lavoro dell'unico percettore di reddito in famiglie monoreddito*[1]. È ben noto, inoltre, come l'economia tarantina sia fortemente dipendente dal settore siderurgico ad alte emissioni di carbonio, tanto che Taranto è la città più inquinata d'Italia, con il 9% delle emissioni totali di CO_2 a livello nazionale. Altrettanto evidente è l'impatto sulla salute derivante dalla connotazione economica del territorio, caratterizzato da rischi nettamente superiori alla media di sviluppare patologie cardiovascolari e bronco respiratorie, di contrarre neoplasie, di avere gravidanze con esito abortivo, di sviluppare malformazioni congenite e disturbi neurocognitivi[2].

1. Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

Tenendo conto del quadro di riferimento, e in attuazione degli indirizzi operativi approvati con D.G.R. 1483 del 7/10/2025, con il presente Avviso si intende favorire l'adozione tra le PMI del territorio tarantino di Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo a beneficio dei lavoratori e delle lavoratrici.

L'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo di modelli di competitività basati sulla valorizzazione e il benessere delle risorse umane in funzione del miglioramento della produttività e della qualità del lavoro e della vita.

Focus dell'intervento è il tema della conciliazione vita-lavoro e della tutela della salute in un territorio, come quello tarantino, caratterizzato da peculiarità produttive e sociali particolarmente sfidanti il processo di transizione verso un'economia verde. Si intende, infatti, erogare contributi per:

- l'introduzione di misure di flessibilità oraria e/o organizzativa, intese sia come strumenti di competitività aziendale (in risposta ad esempio, a esigenze di ottimizzazione dei processi, di miglioramento della capacità di risposta alla variabilità del mercato o di smonetizzazione dello straordinario), che come strumenti volti ad agevolare la ricerca di un migliore equilibrio vita-lavoro, con particolare riferimento a tutte le fasi della vita caratterizzate da più pressanti esigenze di cura nei confronti di figli e familiari bisognosi di assistenza (con indubbi vantaggi anche sulla riduzione delle assenze da "mancata conciliazione", sulla produttività, sulla salvaguardia dei percorsi professionali);
- l'implementazione di misure di welfare, con particolare riferimento a beni e servizi afferenti alla tutela della salute, volti alla promozione di un complessivo well-being.

1.1 Rispetto degli obiettivi strategici e complementarità con gli interventi promossi a valere sul FSE+

L'intervento promosso dal presente Avviso contribuisce all'Obiettivo specifico JS08.1 del PN JTF – "Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi" in quanto si propone di mitigare le perdite occupazionali ed economiche derivanti dal processo di transizione. L'intervento si propone, infatti di favorire all'interno delle PMI tarantine, l'implementazione di strumenti, beni e servizi volti a promuovere la conciliazione vita-lavoro, il benessere organizzativo e la qualità della vita dei lavoratori. Pertanto, appare pienamente coerente con le finalità dell'Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale" del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, in quanto contribuisce a raggiungere una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare e ad innalzare la partecipazione al mercato del lavoro delle persone fragili, con particolare riferimento alle donne, sulle quali gravano maggiormente i carichi di cura familiare.

[1] Piano Esecutivo PT JTF – Provincia di Taranto
[2] Cfr Dati Registro Tumori Puglia - Sezione ASL Taranto

L'intervento promosso dal presente Avviso contribuisce, altresì, con le sue finalità al perseguimento del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali in tutte e tre le categorie del pilastro (pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione).

La promozione di modelli di organizzazione del lavoro più inclusivi e sostenibili integra le finalità: dell'Agenda 2030, con particolare riferimento al Goal 5 – Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze; della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile - obiettivo 5.1.3 *"Promuovere l'empowerment delle donne attraverso azioni di conciliazione vita/lavoro/famiglia"*; dell'Agenda regionale di genere, nell'ambito dell'obiettivo strategico *"Migliorare le condizioni di lavoro delle donne"*, e dell'Obiettivo operativo *"Promuovere interventi volti alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare nel contesto territoriale di riferimento e nei contesti produttivi"*.

Inoltre, l'intervento si pone in perfetta sinergia con il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico ESO4.3, che fissa le direttrici della strategia regionale finalizzata a "Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)". Con particolare riferimento all'Azione 5.3 del PR, "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly", Sub Azione 5.3.1, con la quale vengono finanziati piani di welfare aziendale presso le Piccole e Medie imprese dell'intero territorio regionale, l'intervento promosso a valere sull'Azione 2.8.3 del JTF si configura come complementare. L'Avviso si caratterizza, infatti, per una specifica connotazione territoriale – la provincia di Taranto, cui i fondi JTF sono destinati – e per la peculiarità degli elementi che lo contraddistinguono, con specifico riferimento alle tipologie di azioni finanziabili: da un lato misure di flessibilità oraria e organizzativa a sostegno della conciliazione vita-lavoro, dall'altro beni e servizi di welfare incentrati esclusivamente sulla tutela della salute

2. Azioni finanziabili

1. L'Avviso sostiene i costi connessi ad un Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo destinato ai lavoratori e lavoratrici di una o più sedi operative della PMI localizzate nella provincia di Taranto, risultanti iscritti al Libro Unico del Lavoro (di seguito LUL).

2. Il Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo potrà prevedere:

- misure di flessibilità oraria e/o organizzativa i cui costi siano ricompresi nelle seguenti categorie:
  - costi diretti per investimenti materiali e immateriali, quali, a titolo esemplificativo: acquisto di attrezzature per postazione di lavoro (es. pc portatile, notebook, laptop, stampante etc.), acquisto di software;
  - costi diretti di gestione per servizi di flessibilità oraria e organizzativa, quali, a titolo esemplificativo: canoni ed abbonamenti per soluzioni ICT funzionali alla introduzione delle misure di flessibilità;
- misure di welfare a supporto della salute, erogate attraverso voucher o sotto forma di rimborso spese, destinate al lavoratore/lavoratrice e/o ai loro familiari [3] e ricomprese nelle seguenti categorie:
  - spese sanitarie connesse alla gravidanza (a titolo esemplificativo e non esaustivo: esami del sangue, visite ginecologiche, ecografia, visita morfologica, G-test/ villocentesi/amniocentesi, o

[3] Ai sensi dell'art.12 del TUIR, come modificato dall'art. 1, comma 11 della Legge di Bilancio 2025, vi rientrano i seguenti soggetti: coniuge non legalmente ed effettivamente separato (inclusi i partner nelle unioni civili); figli, compresi quelli adottivi, affidati o affiliati; ascendenti (genitori, nonni, bisnonni). In relazione a questa tipologia di misure i suddetti familiari non devono necessariamente essere conviventi o fiscalmente a carico (cfr. circ. Min. finanze 22 dicembre 2000, n. 238/E).

altri esami strumentali o specialistici connessi alla tutela della salute della madre e del nascituro);
- spese per analisi ed esami per la prevenzione, diagnosi precoce, controllo dei tumori (a titolo esemplificativo e non esaustivo: visita senologica, ecografia mammaria, mammografia, esame della prostata, pap-test, controllo dei nei, tac, pet, risonanza magnetica);
- cure dentarie e acquisto di ausili protesici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: lenti e montature per occhiali da vista, apparecchi acustici, apparecchi ortodontici);
- prestazioni per il benessere psico-fisico e/o supporto allo sviluppo psico-fisico (a titolo esemplificativo e non esaustivo: logopedia, psicomotricità, fisioterapia, potenziamento cognitivo, terapia occupazionale, supporto psicologico, terapia ABA);

3. I suddetti beni e servizi saranno ammissibili laddove non già coperti per il singolo lavoratore da altre misure di intervento pubblico riferite alla stessa tipologia di costi ammissibili.

4. Il Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo dovrà avere durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all'art.9.

5. È ammessa la possibilità di prorogare i Piani, dietro motivata richiesta da sottoporre a valutazione dell'Amministrazione regionale.

3. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda per l'accesso al contributo volto a sostenere i costi per l'attuazione di un Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo, a beneficio dei propri lavoratori e delle proprie lavoratrici, le PMI[4], con sede operativa nella provincia di Taranto, che alla data di presentazione della domanda:

a. operino nei settori ammissibili del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore "*de minimis*" [5];
b. non ricadano nei casi di esclusione di applicazione del sostegno JTF definiti dall'art.9 del Reg. 1056/2021[6];
c. siano in possesso dei seguenti requisiti:

– essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico e iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, ove previsto;

[4] Imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii.

[5] Si specifica che il "de minimis", come stabilito all'art 1 del citato Regolamento, si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:
a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
e) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.
Se un'impresa operante in uno dei settori di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c) o d), opera anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

[6] Ai sensi del richiamato art.9 del Reg (UE) 1056/2021 e ss.mm. il JTF non sostiene:
a) la disattivazione o la costruzione di centrali nucleari;
b) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
c) un'impresa in difficoltà, quale definita all'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (5), salvo se autorizzata in base alle norme temporanee in materia di aiuti di Stato stabilite per far fronte a circostanze eccezionali o nell'ambito di aiuti «de minimis» a sostegno di investimenti intesi a ridurre i costi energetici nel contesto del processo di transizione energetica;
d) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili.

- avere almeno 1 lavoratore iscritto nel LUL nella/e sede/i operativa/e della provincia di Taranto;
- assenza di status di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, liquidazione volontaria, né di procedimenti accertativi di tali situazioni in corso;
- assenza di pantouflage ai sensi dell'art.53, comma 16-ter, del D.lgs n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013;
- non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d Clausola Deggendorf ai sensi del Regolamento 651/2014 e ss.mm. e ii.);
- non essere state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione o non essere state destinatarie di tali disposizioni;
- non essere state condannate con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità previste dalla L. n. 68/1999, art. 17;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e operare nel rispetto degli obblighi derivanti dai CCNL di riferimento e degli accordi integrativi di categoria;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli Artt. 25 e 26 del D.lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n.246" e s.m.i., accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto per il quale è richiesto il contributo;
- assenza, relativamente al legale rappresentante ed a tutti i soggetti muniti di rappresentanza, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

2. I liberi professionisti (singoli o associati) in possesso dei requisiti sopra richiamati possono partecipare all'Avviso, anche in forma associata, in quanto equiparati alle PMI ai sensi dell'art.12, legge 22 maggio 2017, n.81, ai fini dell'accesso alle forme di sostegno dei fondi SIE alle PMI.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità sopra indicati costituisce elemento di esclusione dalla valutazione di merito dell'istanza presentata. Ciascun soggetto proponente può presentare, pena l'esclusione, una sola istanza di candidatura, fatta salva la possibilità di ricandidarsi a seguito di conclusione dell'attività istruttoria con esito negativo. Resta, altresì, salva la possibilità di presentare una nuova domanda previo annullamento o rinuncia di quella già inviata.

4. Dotazione finanziaria, tipologia di finanziamento e intensità di aiuto

4.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso ammonta ad € 2.802.960,53 a valere sul Just Transition Fund (JTF), PT-Taranto - Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale" - Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale. È fatta salva la facoltà di Regione Puglia di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.

Priorità	2 - "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto"
Azione	Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale"

Indicatori di output	EECO 05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

4.2 Tipologia di finanziamento

Il contributo erogabile si configura come aiuto "*de minimis*" nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*".

4.3 Intensità dell'aiuto

L'intensità di aiuto prevista dal presente Avviso è pari a max il 75% dei costi ammissibili. Può tuttavia essere aumentata fino a max l'80% dei costi ammissibili in presenza di possesso della certificazione della parità di genere in applicazione alla prassi UNI/PdR 125:2022 rilasciata da un organismo di certificazione accreditato.

I soggetti proponenti devono obbligatoriamente garantire il cofinanziamento dell'intervento nella misura necessaria ad assicurare il non superamento delle intensità di aiuto sopra prescritta.

In ogni caso, il contributo potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di 300.000,00 euro nell'arco di tre anni, ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023. L'aiuto richiesto deve, pertanto, essere di valore pari o inferiore alla capienza residua disponibile per l'impresa, calcolata sottraendo al massimale di € 300.000,00 gli aiuti "de minimis" concessi all'impresa nell'arco dei tre anni.

5. Spese ammissibili

5.1. Elementi di ammissibilità della spesa

Per essere ammissibili, le spese devono essere, in particolare:

- direttamente ed esclusivamente imputabili al Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo;
- sostenute nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060, della normativa nazionale di riferimento (DPR del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027"), del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027 (versione 2.0) adottato con Decreto dell'AdG JTF Italia 2021-2027 del 05/11/2024 e del Manuale dell'organizzazione e delle procedure approvato dalla Regione Puglia con AD n. 188 del 29/07/2024;
- sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni). Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- comprovate attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, cedolini paga del lavoratore) che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione Puglia;
- sostenute a partire dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ed entro il termine massimo di 60 giorni successivi alla conclusione del Piano;
- afferenti alle voci di spesa definite all'art.2, previste nel Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo e che qui si richiamano:

Macro-categoria costi diretti	Spese	Limite %
Misure di flessibilità oraria e organizzativa	Costi diretti per investimenti materiali e immateriali	Max 20%
	Costi diretti di gestione per servizi di flessibilità oraria e organizzativa	Max 10%
Misure di welfare/well-being	Spese per l'erogazione o il rimborso di beni e servizi di welfare (voucher o rimborso spese) ai destinatari del Piano	Min. 70%

I costi diretti destinati alle "Misure di flessibilità oraria e organizzativa" relativi alle spese di investimento non potranno essere superiori al 20% dell'importo complessivo dei costi diretti del Piano, mentre i costi diretti di gestione non potranno superare il 10% dell'importo complessivo dei costi diretti del Piano.

Le Spese per l'erogazione o il rimborso di beni e servizi di welfare (voucher o rimborso spese) non potranno essere inferiori al 70% dell'importo complessivo dei costi diretti del Piano.

Nel Piano di conciliazione vita-lavoro e benessere organizzativo il proponente potrà prevedere una spesa massima pari ad € 5.000,00 per ciascun dipendente destinata a "Spese per l'erogazione o il rimborso di beni e servizi di welfare".

I contributi erogati per i costi sostenuti per l'attuazione del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo non sono cumulabili con altri contributi pubblici, qualora riferiti alla stessa tipologia di costi ammissibili.

Il Piano finanziario dovrà essere definito dai costi diretti ammissibili, che verranno maggiorati di un tasso forfettario del 7% a copertura dei costi indiretti per un importo complessivo del Piano non superiore ad € 300.000,00.

5.2. Spese non ammissibili

Non sono in nessun caso ammissibili:

- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché le spese per maggiori oneri derivanti da controversie e/o risoluzione delle stesse sorte ad esempio con i fornitori, compresi gli accordi bonari e gli interessi passivi per ritardi nei pagamenti;
- le spese per tasse (di qualsiasi natura) e altri oneri fiscali;
- le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

5.3 Ammissibilità IVA

L'Imposta sul valore aggiunto (IVA), realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Qualora l'IVA sia una spesa recuperabile da parte del Beneficiario, i costi del bene o servizio devono essere rendicontati al netto dell'IVA.

5.4 Base giuridica di ammissibilità della spesa

La rendicontazione dei costi delle attività è basata sui costi effettivamente sostenuti dal beneficiario (costi diretti), cui è associato un tasso forfettario, pari al 7%, per coprire i costi indiretti dell'operazione.
In conformità all'art.53, paragrafo 1, lettere a) e d) del Reg. (UE) n.1060/2021, il contributo assumerà la forma combinata di:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario per l'attuazione dell'operazione finanziata;
- tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili a copertura dei costi indiretti dell'operazione ai sensi dell'art. 54, lettera a) del Reg. (UE) 1060/2021.

Il riconoscimento della spesa ammissibile si basa sul principio del costo effettivamente sostenuto. Il budget totale di ogni singolo progetto, ivi compresi i costi indiretti, non potrà essere comunque inferiore ad € 5.350,00 e superiore ad € 300.000,00. Tale budget, riepilogato nel Piano finanziario, a preventivo viene determinato dalla sommatoria dei costi ammissibili; a consuntivo dalla sommatoria dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e riconosciuti come rimborsabili dalla Regione Puglia a seguito delle verifiche di gestione ex art. 74.1.a, del Reg. (UE) n. 1060/2021.

6. Modalità per la presentazione della Candidature

1. La domanda di candidatura, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo comma 3, deve essere presentata secondo le modalità indicate di seguito, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ , di seguito riportata come "piattaforma", a partire dalle ore 12 del 15 gennaio e fino a chiusura dello sportello, disposta con atto dirigenziale.

L'indirizzo web https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ è raggiungibile anche dalla sezione del portale regionale dedicata al PN JTF – Piano Esecutivo della Provincia di Taranto disponibile al link https://jtf-taranto.regione.puglia.it/ e dal portale nazionale del PN JTF disponibile al link https://www.jtf.gov.it/

A far data dalle ore 12 del giorno feriale successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, i soggetti proponenti potranno accreditarsi sulla piattaforma, secondo le modalità illustrate nel Manuale di Accreditamento disponibile nella piattaforma stessa.

Il legale Rappresentante del Soggetto proponente, di seguito riportato come "utente", accede alla piattaforma per la procedura telematica di accreditamento e successiva presentazione della domanda con le proprie credenziali SPID livello 2 rilasciate da un fornitore accreditato, ovvero CIE, ovvero CNS.

Nel caso di primo accesso dovrà innanzitutto procedere alla consultazione e sottoscrizione telematica della informativa sulla privacy e del trattamento dati; dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica, e il proprio numero di telefono cellulare ai quali verranno inviate le comunicazioni inerenti alle procedure telematiche a cui parteciperà. Successivamente è previsto l'invio di un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dall'utente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare indicato dall'utente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica, al fine di certificare ed eleggere il domicilio digitale del soggetto per le procedure gestite dalla piattaforma.

Al fine di completare la fase di Accreditamento, e successivo invio della istanza telematica, l'utente dovrà disporre di un certificato di Firma Digitale valido e rilasciato da uno dei Prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia e qualificati da Agid (https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia), necessario alla sottoscrizione di tutta la modulistica e documentazione

prevista dalla procedura. La piattaforma verificherà per tutti i documenti, ove prevista, la corretta apposizione e validità della firma digitale, pena impossibilità di completamento della procedura telematica.

L'utente è il responsabile dei dati dichiarati, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

L'accreditamento, equivalente ad un riconoscimento formale del soggetto proponente sulla piattaforma, non rappresenta in alcun modo priorità di accesso alle Linee di finanziamento, ma rappresenta una fase propedeutica alle attività successive.

Al termine della compilazione della domanda online, l'utente deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. La procedura telematica assegna automaticamente un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se l'utente non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

2. Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui l'utente voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo, previo annullamento o rinuncia della domanda già inviata che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento o di rinuncia.

L'annullamento è possibile fino all'avvio della relativa istruttoria, attestata dal sistema.

La rinuncia è possibile dopo l'avvio dell'iter istruttorio.

Analogamente a quanto previsto all'atto di avvenuto invio della domanda, anche per le richieste di annullamento o di rinuncia, la procedura telematica assegna automaticamente un numero di protocollo, attestando così la corretta acquisizione della richiesta.

3. I soggetti proponenti di cui all'art. 3 dovranno caricare in piattaforma la seguente documentazione in pdf, debitamente sottoscritta con firma digitale:

- domanda di contributo, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**, generato dalla piattaforma di cui al comma 2, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente;
- proposta progettuale, contenente la descrizione del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo, redatta secondo il modello di formulario di cui all'**Allegato B1**, da scaricare e compilare debitamente in tutte le sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, da cui si rilevino i seguenti elementi:
  - Referente di progetto (persona interna all'organizzazione autorizzata, in caso di ammissione al finanziamento, a rappresentare il Soggetto proponente nei rapporti con Regione Puglia);
  - numero di lavoratori e lavoratrici iscritti al LUL – tra quelli impiegati presso la/e sede/i operativa/e localizzata/e nella Provincia di Taranto del soggetto proponente – destinatari del Piano per la Conciliazione Vita-lavoro e il benessere organizzativo, in misura minima di 1;
  - sede operativa o sedi operative interessate dal Piano;
  - fabbisogni connessi alla conciliazione vita-lavoro e alla tutela della salute espressi dai destinatari del Piano;
  - possesso o meno della certificazione della parità di genere in applicazione alla prassi UNI/PdR 125:2022;
  - descrizione delle misure che si intende implementare nell'ambito del Piano per la Conciliazione Vita-lavoro e il benessere organizzativo, tra quelle previste all'art. 2 (flessibilità, welfare a supporto della salute), cui si rimanda;
  - modalità di realizzazione del Piano;
  - risultati attesi;

- certificazione della parità di genere in applicazione alla prassi UNI/PdR 125:2022 (se in possesso);
- piano finanziario, secondo il modello di cui all'**Allegato B2**, generato dalla piattaforma di cui al comma 2, comprensivo delle risorse da apportare a cofinanziamento dell'intervento.
- dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità definiti nell'art.3 del presente Avviso, conforme allo schema di cui all'**Allegato C**, da scaricare e compilare, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, conforme allo schema di cui all'**Allegato D**, da scaricare e compilare, sottoscritte dal legale rappresentante del Soggetto proponente e da ciascun soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza del Soggetto proponente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti l'assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa. Qualora il soggetto proponente sia un libero professionista, l'Allegato dovrà essere sottoscritto dallo stesso nonché (se in rappresentanza di uno studio associato) da ciascuno dei soci;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà per la concessione di aiuti in "de minimis", conforme allo schema di cui all'**Allegato E,** da scaricare e compilare, che attesti l'ammontare degli aiuti de minimis ottenuti nell'arco di tre anni, resa dal rappresentante legale del soggetto proponente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR,;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme allo schema di cui all'**Allegato F**, da scaricare e compilare, attestante il rispetto del divieto di pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR.

7. Procedure e criteri di valutazione

7.1 Procedura

La procedura è di tipo a sportello, e le domande verranno esaminate, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sul piano della ricevibilità, dell'ammissibilità formale, dell'ammissibilità sostanziale e della valutazione di merito.

7.2. Ricevibilità

Per la verifica di ricevibilità, si procederà ad accertare:

1. il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
2. la completezza della documentazione richiesta all'art.6;
3. la presentazione delle proposte da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti di cui all'art.3.

Il Rup provvederà ad esaminare i punti 1 e 2 mentre sarà compito di un Nucleo di Valutazione nominato con Atto dirigenziale procedere alla verifica del punto 3.

Le domande ritenute ricevibili saranno esaminate dal Nucleo sul piano dell'ammissibilità formale e sostanziale

7.3. Ammissibilità formale

Per la verifica di ammissibilità formale, si procederà ad accertare:

- la localizzazione dell'operazione nella provincia di Taranto;

- Il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Aiuti, con specifico riferimento al rispetto del massimale previsto per gli aiuti de minimis dal reg. (UE) UE 2023/2831;

7.4. Ammissibilità sostanziale

Per la verifica di ammissibilità sostanziale, si procederà ad accertare:

- che i tempi di esecuzione del progetto siano coerenti con la tempistica di attuazione del programma.

7.5. Soccorso istruttorio

In relazione alle fasi istruttorie relative alla verifica di ricevibilità, di ammissibilità formale e di ammissibilità sostanziale la struttura competente si riserva la facoltà di richiedere precisazioni e/o chiarimenti sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero di dubbia interpretazione, ovvero illeggibili, rispetto a quanto richiesto nel presente Avviso, che dovranno pervenire entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla richiesta.

Le richieste di integrazione e di chiarimento saranno inviate, ad ogni effetto di legge, in modalità telematica dalla piattaforma alla PEC indicata dal proponente in fase di accreditamento alla piattaforma di cui all'art.6. Analogamente, le integrazioni/chiarimenti richiesti dovranno essere trasmesse dal proponente, nei termini indicati, mediante piattaforma.

Costituisce motivo di esclusione delle candidature dalla successiva fase di valutazione di merito il mancato superamento delle fasi istruttorie precedenti.

7.6 Valutazione di merito

1. Le candidature che supereranno positivamente le precedenti fasi istruttorie verranno ammesse alla valutazione di merito, che verrà effettuata dal Nucleo di Valutazione in base ai seguenti criteri di valutazione del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo candidato:

Macro-criteri	Sotto-criteri	Punteggio Massimo per voce	Punteggi Attribuibili per criterio
A. Coerenza della proposta con l'analisi dei fabbisogni	**A1. Coerenza della proposta**	**30**	**30**
	Scarso livello di coerenza della proposta progettuale in relazione ai bisogni rilevati	0	
	Sufficiente livello di coerenza della proposta progettuale in relazione ai bisogni rilevati	20	
	Buon livello di coerenza della proposta progettuale in relazione ai bisogni rilevati	25	
	Ottimo livello di coerenza della proposta progettuale in relazione ai bisogni rilevati	30	
B. Qualità della proposta	**B1. Definizione degli obiettivi**	**25**	**65**
	Scarso livello di chiarezza nella definizione degli obiettivi	0	
	Sufficiente livello di chiarezza nella definizione degli obiettivi	15	
	Buon livello di chiarezza nella definizione degli obiettivi	20	
	Ottimo livello di chiarezza nella definizione degli obiettivi	25	
	B2. Benefici attesi e risultati conseguibili	**10**	
	Scarso livello di accuratezza nella descrizione dei risultati attesi in termini di produttività, miglioramento della conciliazione vita-lavoro e della qualità della vita e del lavoro	0	
	Sufficiente livello di accuratezza nella descrizione dei risultati attesi in termini di produttività, miglioramento della conciliazione vita-lavoro e della qualità della vita e del lavoro	5	
	Buono livello di accuratezza nella descrizione dei risultati attesi in termini di produttività, miglioramento della conciliazione vita-lavoro e della qualità della vita e del lavoro	7	
	Ottimo livello di accuratezza nella descrizione dei risultati attesi in termini di produttività, miglioramento della conciliazione vita-lavoro e della qualità della vita e del lavoro	10	
	B3. Capacità di aggregazione in termini di lavoratori coinvolti	**30**	

	nell'attivazione di misure di welfare		
	Coinvolgimento di un numero di lavoratori iscritti al LUL inferiore al 50% del totale	0	
	Coinvolgimento di un numero di lavoratori iscritti al LUL ≥ al 50% ed inferiore al 100% del totale	20	
	Coinvolgimento di tutti ii lavoratori iscritti al LUL	30	
C. Cofinanziamento a valere su risorse del beneficiario	**C1. Cofinanziamento aggiuntivo rispetto alla quota obbligatoria**	**5**	**5**
	Presenza di Cofinanziamento ordinario	0	
	Presenza di Cofinanziamento aggiuntivo pari o superiore al 10% della quota obbligatoria prevista*	5	
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO			**100**

*Il cofinanziamento obbligatorio è pari al 25% in assenza di Certificazione sulla Parità di Genere in applicazione alla prassi UNI/PdR 125:2022 rilasciata da un organismo di certificazione accreditato o al 20% in presenza della Certificazione.

2. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 60 punti.

3. Il termine massimo di durata del procedimento è di 90 giorni e può essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per la richiesta di integrazioni. Le istanze pervenute saranno istruite in ordine cronologico di arrivo, secondo il protocollo ricevuto. Al termine dell'istruttoria, in caso di inammissibilità della domanda di contributo, i soggetti interessati avranno 15 giorni lavorativi dalla notifica dell'Atto Dirigenziale di non ammissibilità/finanziabilità per presentare istanza di riesame.

4. In caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotta il provvedimento di approvazione del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo presentato in sede di candidatura e fissa l'importo del contributo provvisorio concesso per l'attuazione del Piano. Per ciascuna domanda ammessa verrà generato dalla piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ il Codice Unico di Progetto (CUP).

5. Non saranno concessi contributi parziali; pertanto, una proposta progettuale non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura del contributo richiesto dal Soggetto proponente. Riscontrata l'incapienza delle risorse, si procederà alla chiusura dello sportello e non si darà corso alla valutazione di ulteriori istanze di candidatura già presentate nelle more della predetta chiusura, fatta salva la riapertura delle istruttorie in caso di disponibilità di sopravvenute risorse.

8. Modalità di erogazione delle risorse

Il contributo assegnato ad ogni Soggetto ammesso al finanziamento (di seguito Beneficiario) sarà erogato, nel rispetto di quanto indicato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti tra Beneficiario e Regione Puglia di cui all'art.9, secondo le seguenti differenti modalità:

8.1 Modalità anticipazione/saldo

- I Anticipazione, pari al 40% del contributo provvisorio assegnato, previa sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e presentazione per il tramite del sistema informativo ReGiS di:

a) domanda di pagamento;
b) polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione;

- II Anticipazione, pari al 40% del contributo provvisorio assegnato, a fronte di un avanzamento di spesa pari ad almeno l'80% dell'importo della prima anticipazione, previa verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione e presentazione per il tramite del sistema informativo ReGiS di:

a) domanda di pagamento;
b) polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione;
c) rendiconto della spesa effettuata corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute.

- Saldo, nella misura massima del 20%, a fronte di un avanzamento pari al 100% del costo complessivo del progetto, previa verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione e presentazione per il tramite del sistema informativo ReGiS di:

a) domanda di pagamento;
b) rendiconto finale della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute.

8.2. Modalità unica erogazione a saldo

- Erogazione a saldo: È facoltà del Beneficiario richiedere l'intera erogazione del contributo a conclusione dell'intervento, previa verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione e trasmissione per il tramite del sistema informativo ReGiS di:

a) domanda di pagamento;
b) rendiconto finale della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute.

In tal caso non sarà necessario produrre polizza fidejussoria a garanzia.

8.3 Garanzie

Le polizze fideiussorie stipulate dai Beneficiari a garanzia degli importi richiesti come anticipazione dovranno essere rilasciate da: banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo Unico di cui all'art.106 del TUB- Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs n. 385/1993 consultabile sul sito della Banca d'Italia www.bancaditalia.it)

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare a prima richiesta, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo il format di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo conforme allo schema approvato dalla Regione Puglia.

La validità alla garanzia dovrà operare fino a 24 mesi dal termine di conclusione delle attività di progetto, attestato dall'ultimo titolo di spesa ammissibile, e potrà essere svincolata da parte della Regione Puglia a seguito dell'effettuazione delle verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021 di ammissibilità della spesa complessivamente rendicontata.

In fase di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali e assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

9. Sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo

Il Rappresentante legale del soggetto proponente sottoscriverà con Regione Puglia apposito Atto Unilaterale d'Obbligo, in cui saranno specificati e regolati gli adempimenti a carico del Beneficiario ed ogni altro elemento che la Regione Puglia riterrà utile per la corretta gestione delle risorse, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia e di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente alle attività affidate, garantendo un

sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi degli artt. 47 e 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- casi di revoca dell'agevolazione.

10. Variazioni in corso d'opera e Obblighi di comunicazione

1. Eventuali variazioni in ordine alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 determinatesi successivamente alla presentazione della candidatura, devono essere comunicate – entro e non oltre 10 giorni dalle avvenute modifiche – alla Regione Puglia.
2. In relazione alle macrovoci di spesa di cui all'art. 5, è consentito variare, esclusivamente in aumento, l'importo della sola macrovoce "Misure di welfare" rispetto a quanto previsto nel Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo approvato, fermo restando invariato l'importo complessivo del Piano approvato; tale variazione dovrà essere motivata e potrà essere effettuata previa autorizzazione regionale, pena la non ammissibilità.
3. L'attuazione dei progetti deve avvenire nel rispetto delle modalità previste nella proposta progettuale, nonché del termine di scadenza previsto dall'Atto Unilaterale d'Obbligo.
4. Le variazioni di cui ai precedenti commi dovranno essere indirizzate alla attenzione della RUP, scrivendo alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it.

11. Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo

1. Il contributo erogabile si configura come sovvenzione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lettere a) e d), del Reg. (UE) n. 1060/2021. Pertanto, a fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia a ciascuno dei Soggetti Beneficiari, l'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.
2. Per la rendicontazione della spesa il Beneficiario è tenuto ad utilizzare il sistema informativo ReGiS.
3. Il rendiconto finale deve essere presentato entro 30 giorni dai termini di ammissibilità della spesa, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e nulla osta regionale.
4. Le spese non rendicontate entro i suddetti termini non saranno ritenute ammissibili.
5. Tutti i costi relativi alla realizzazione del Piano saranno regolarmente documentati e rendicontati. L'importo del contributo pubblico da riconoscere a saldo sarà determinato nella misura max del 75% (ovvero nella misura max dell'80% in presenza di certificazione di genere) del totale della spesa ritenuta ammissibile.

12. Obblighi di comunicazione e Controlli

Nelle diverse fasi di realizzazione delle attività, il Soggetto Beneficiario dovrà fornire tempestivamente a Regione Puglia le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'intervento.
Il beneficiario si obbliga a produrre la documentazione necessaria al fine di consentire la verifica delle condizioni per il sostegno dell'operazione, nell'ambito dei controlli effettuati dall'Autorità di Gestione del PN JTF, e dagli altri organismi preposti e previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente, ivi inclusa la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio delegato all'attuazione degli interventi del PN JTF ai sensi del'art.71 del Reg. (Ue) 2021/1060 per le azioni della Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto". I dati relativi all'attuazione dell'intervento saranno resi disponibili per gli Organismi Istituzionali, comunitari, nazionali e regionali, deputati al monitoraggio e controllo attraverso il Sistema Informativo

ReGiS, reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, come previsto dall'art. 1, comma 56, L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021).
L'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art.49 par.3 del Reg. (UE) 1060/2021.

13. Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti Beneficiari sono tenuti:

- a consegnare ai destinatari del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi dell'art.14 del Regolamento (UE) 2016/679, riportata nell'**Allegato G** del presente Avviso;
- a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione e il trattamento dei dati personali, ivi incluso il rispetto del principio di minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del GDPR. Pertanto, in fase di rendicontazione, la trasmissione dei titoli e giustificativi di spesa relative alle misure di welfare necessari alla verifica dell'avvenuto pagamento delle spese sostenute in relazione alle misure di welfare fruite dal lavoratore o dalla lavoratrice per sé o per un proprio familiare (ove previsto), dovrà essere coerente con le suddette finalità. Ogni altro dato non strettamente necessario ai suddetti fini - a titolo meramente esemplificativo, afferente i permessi per visita medica o ex legge 104/1992, l'orientamento politico, il pignoramento del quinto - dovrà essere oscurato;
- ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'artt. 47 e 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- a trasmettere le informazioni relative a tutti gli eventuali titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849, ai contraenti, ai titolari effettivi dei contraenti e ai contratti, a norma dell'Allegato XVII, punti 3) e 23), del Reg. (UE) 2021/1060;
- ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PN JTF;
- al rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- al rispetto di quanto previsto nel presente Avviso e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo, regolante i rapporti con la Regione Puglia;
- a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, alla Corte dei Conti Italiana, alla Regione Puglia in qualità di Organismo intermedio delegato all'attuazione degli interventi e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederla, ai sensi dell'art. 82, del Reg. (UE) n. 1060/2021, tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, fatte salve, comunque, le norme specifiche in materia di aiuti ed eventuali termini di conservazione della documentazione più estesi stabiliti da ulteriori disposizioni o provvedimenti comunitari, nazionali e regionali applicabili all'operazione e con espresso avvertimento che il termine di conservazione della documentazione potrebbe essere interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea;
- a rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio ReGiS del PN JTF-PT Taranto https://area.rgs.mef.gov.it/ e le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di cui al par.4.1;
- ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità;
- a rispettare le modalità di scambio elettronico dei dati;
- a consentire l'accesso alla documentazione relativa all'operazione finanziata in caso di verifica e a fornire estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, incluso il personale autorizzato dall'OI (Organismo Intermedio), dall'AC (Autorità Contabile), dall'AdA (Autorità di Audit) e da altri organismi europei o loro delegati;

- a rispettare il divieto di pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013.

14. Cause di Revoca

La Regione provvede, previa diffida, alla revoca parziale o totale del finanziamento provvisoriamente concesso, nei casi in cui il Soggetto Beneficiario:

– non rispetti gli adempimenti previsti e gli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
– incorra in violazioni o negligenze in ordine a leggi, regolamenti e disposizioni normative vigenti;
– comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento;
– realizzi le attività in modo non conforme a quanto previsto dal Piano di conciliazione vita-lavoro e benessere organizzativo;
– non rispetti il divieto di doppio finanziamento delle attività;
– non rispetti gli obblighi di conservazione e tenuta della documentazione richiamati all'art.13;
– risulti inadempiente in relazione agli obblighi di applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'artt. 47 e 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021;

La Regione provvede alla revoca totale del finanziamento provvisoriamente concesso, nei casi in cui si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta:

– l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione incompleta o irregolare, per fatti o atti comunque imputabili al soggetto proponente e non sanabili;
– dichiarazioni false o mendaci rese dal Soggetto Beneficiario nella domanda o nella rendicontazione della spesa.

15. Rispetto della Privacy e Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia, e in particolare dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR e viene effettuato per le finalità connesse al corretto espletamento delle attività di gestione dell'Avviso "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino" e per le procedure ad essa connesse, ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo, della erogazione dei relativi contributi e della rendicontazione della spesa a valere sul PN JTF 2021-2027 – PE Provincia di Taranto – Azione 2.8 – Procedura 2.8.3.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, si rinviene:

- all'art.6 par. 1, lett. c) GDPR per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Regione Puglia sia in fase di gestione dell'attività istruttoria che in fase di comunicazione dei dati in attuazione dei generali obblighi di trasparenza (con specifico riferimento alla rendicontazione);
- all'art. 6 par. 1., lettera e) GDPR, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri;

La base giuridica del trattamento dei dati giudiziari, che ne attesta la liceità, si rinviene:

- all'art. 10 GDPR, per la prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati, in riferimento alla verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti [art. 2-octies lett. c) D.lgs. 196/03], nonché, per i progetti di importo superiore ai € 150.000,00, all'adempimento di obblighi previsti da disposizioni di

legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto [art. 2-octies lett. h) D.lgs. 196/03];

Il trattamento dei dati ha come fondamento giuridico le disposizioni di cui al Reg. (UE) 1056/2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta; al Reg. (UE) n. 1060/2021, relativo alle disposizioni comuni applicabili ai Fondi SIE; alla Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, che approva il programma "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 del PN "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" e del relativo Piano Territoriale (PT) della Provincia di Taranto; all'articolo 5 – "Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee", commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023.

Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta

In fase di accreditamento alla piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/,e invio della domanda di candidatura all'Avviso nell'ambito della stessa piattaforma, utilizzata per la presentazione e istruttoria delle domande di contributo, nonché in fase di censimento del progetto e rendicontazione della spesa alla piattaforma telematica nell'ambito del Sistema Informativo ReGiS disponibile all'indirizzo https://area.rgs.mef.gov.it/saranno acquisiti i seguenti dati del legale rappresentante del Soggetto Proponente e degli altri eventuali componenti aventi potere di rappresentanza:

- *dati personali:* nome e cognome, codice fiscale, data di nascita, e-mail, recapiti telefonici;
- *dati giudiziari*, con particolare riferimento alle autocertificazioni circa l'eventuale presenza di cause ostative alla capacità di contrarre con la P.A.

In fase di rendicontazione, i beneficiari sono tenuti a trasmettere tramite il Sistema Informativo ReGiS titoli e giustificativi di spesa (bonifici, cedolini paga, fatture inerenti i beni e servizi fruiti dai destinatari del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo) atti ad attestare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute in relazione alle misure contenute nel Piano, nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso.
I dati acquisiti in questa fase attengono i lavoratori e lavoratrici destinatari delle misure di welfare e loro familiari, e concernono:

- *dati personali*: nome e cognome, codice fiscale e, solo per i lavoratori/trici, tipologia di rapporto di lavoro;
- *dati particolari*:
  - relativi allo stato di gravidanza della lavoratrice o di un familiare in caso di fruizione di esami strumentali o specialistici connessi allo stato di gravidanza o alla tutela della salute dell'interessato o di quella del nascituro;
  - relativi allo stato di salute del/la lavoratore/trice o di un familiare in caso di fruizione di esami strumentali o specialistici connessi al controllo dei tumori, o di cure dentarie o di acquisto di ausili protesici;
  - relativi allo stato di salute del/la lavoratore/trice o di un familiare in caso di fruizione di prestazioni per il benessere psico-fisico e/o supporto allo sviluppo psico-fisico.

Titolari del trattamento e Responsabili del Trattamento

In relazione alla fase di accreditamento alla piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ e invio della domanda di candidatura all'Avviso, nonché nella fase di istruttoria delle domande di contributo nell'ambito della stessa piattaforma Titolare del Trattamento dati è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente della

Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del Trattamento dati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura, e che opera in qualità di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

In fase di rendicontazione sul sistema informativo REGIS, la Ragioneria Generale dello Stato è titolare del trattamento dei dati personali necessari alla realizzazione, gestione e manutenzione applicativa del Sistema Informativo REGIS. Per la gestione, il supporto tecnologico e la manutenzione applicativa di REGIS, RGS si avvale di SOGEI, nominata responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR.

In ordine agli obblighi di trasmissione da parte dei beneficiari dei dati personali necessari alla rendicontazione della spesa, il personale della Regione Puglia svolgente attività di controllo amministrativo-contabile e vigilanza in materia economico-finanziaria, nonché il personale degli organismi di controllo nazionali ed europei che accede per l'esercizio delle relative funzioni previste dalla legge, si configurano, rispetto agli stessi, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 29 del GDPR e dell'articolo 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i..

Ogni altro dato non coerente con la suddetta finalità di rendicontazione (a titolo meramente esemplificativo, permessi per malattia del lavoratore, permessi visita medica o ex legge 104/1992, orientamento politico, pignoramento del quinto) dovrà essere oscurato dai Beneficiari nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it

Modalità di trattamento

I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/, utilizzata per la presentazione e istruttoria delle domande di contributo, previo accreditamento alla piattaforma da parte del legale rappresentante del Soggetto proponente. In fase di rendicontazione i dati saranno trattati nell'ambito del Sistema Informativo di Monitoraggio ReGiS disponibile all'indirizzo web https://area.rgs.mef.gov.it/

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattate le seguenti informazioni:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC per la verifica della regolarità contributiva dei Soggetti ammessi al contributo;
- Banca Dati RNA: per la verifica che il contributo non superi la capienza residua disponibile per l'impresa, calcolata sottraendo al massimale di €300.000,00 gli aiuti "de minimis" concessi al Beneficiario nell'arco dei tre anni;
- Banca dati antimafia, per la verifica dell'informativa antimafia in relazione ai Beneficiari i cui progetti superino i €150.000,00.

Il trattamento dei dati personali è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679.

In relazione alla piattaforma REGIS, al fine di garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità dei dati personali, nonché la continuità operativa dei sistemi e dei servizi di trattamento, la Ragioneria Generale

dello Stato predispone, con il supporto di SOGEI, misure di sicurezza specifiche per ciascuna tipologia di rischio. Conformemente a quanto previsto dall'articolo 35 del GDPR e dalle linee guida europee del Working Party del 4 aprile 2017 n. 248 in tema di Data Protection Impact Assessment (DPIA), la Ragioneria Generale dello Stato effettua l'analisi dei rischi e la valutazione di impatto sui diritti e le libertà degli interessati che possono derivare dal trattamento dei dati per finalità di controllo, gestione, ispezione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione.
L'adeguatezza delle misure di sicurezza selezionate sulla base dell'analisi del rischio è garantita attraverso l'integrazione di requisiti definiti dalla normativa nazionale ed europea, dagli standard internazionali e dalla normativa internazionale in materia di sicurezza cibernetica.
In caso di violazioni dei dati personali presenti in REGIS che determinino un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, la Ragioneria Generale dello Stato provvede ad attivare la procedura prevista dal vigente "Disciplinare per la conduzione delle infrastrutture e l'erogazione dei servizi informatici del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato", tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e SOGEI – Società Generale d'informatica S.p.A. del 26 novembre 2020, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 588, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i., dandone, ove previsto, comunicazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, alle amministrazioni coinvolte e agli utenti.
Nei casi di malfunzionamento, interruzione, anche parziali, ovvero utilizzo improprio delle reti, dei sistemi informativi o dei servizi informatici, la Ragioneria Generale dello Stato provvede ad attivare la procedura di notifica all'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 3-bis, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale utilizzata per la presentazione e istruttoria delle domande di contributo sono eseguite nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.
Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi" e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso. La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare

qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

Il trattamento dati sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Puglia non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso all'Avviso nonché degli obblighi di rendicontazione dettati dal Reg. (Ue) 1060/2021 e dalle disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee dettate dall"art. 5, commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023. La mancata comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla misura.

Modalità di rilascio dell'informativa.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, riportata nell'Allegato A del presente Avviso, sarà fornita ai Soggetti proponenti contestualmente alla presentazione della candidatura nella piattaforma di Sistema Puglia.

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità, di procedere al rilascio diretto della informativa ai lavoratori e alle lavoratrici destinatari dei Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo ammessi a finanziamento, l'informativa relativa al trattamento dei dati personali ex art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679, riportata nell'Allegato G del presente Avviso, dovrà essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti (PMI) in favore dei quali prestano la loro attività.

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario (art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dati, ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679:

a) l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Reg. (Ue) 2016/679;
b) la rettifica e la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16,17 e 18 del Reg (Ue) 2016/679;
c) la portabilità dei dati in formato elettronico, ossia il diritto di riceverli dal titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e di trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti, disciplinato dall'art.20 del Reg. (Ue) 2016/679;
d) l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai sensi dell'art. 21 del Reg. (Ue) 2016/679;

Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente compilare il modulo – scaricabile al seguente link https://www.regione.puglia.it/web/welfare-diritti-e-cittadinanza/privacy – da inviare al Titolare del trattamento al seguente indirizzo segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it

Gli interessati hanno, altresì, il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Sistema informativo ARACHNE

Si informa che la Regione Puglia dispone di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR, FSE+ e JTF riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027 – PT Taranto per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.
I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it

16. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., trasparenza

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Venuleo. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla struttura competente inviando una mail all'indirizzo piano.conciliazione.jtf@regione.puglia.it . Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione periodica sulla pagina dedicata all'Avviso all'interno della sezione del portale regionale relativo al PN JTF 2021-2027 al seguente link https://jtf-taranto.regione.puglia.it/

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti www.regione.puglia.it https://jtf-taranto.regione.puglia.it/ e https://www.regione.puglia.it/web/pari-opportunita .

17. Indicazione del foro competente

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art.120 del D. Lgs n. 104/2010 (Codice Processo Amministrativo), ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURP.



18. Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale



Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano Esecutivo Provincia di Taranto

Azione 2.8 Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale

Avviso Pubblico

"Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino"

Allegato A

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri
c/o RUP dell'Avviso pubblico

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (*indicare denominazione*) _____, forma giuridica_____ Codice Ateco _____ C.F. _____ P.IVA _____, con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____ Provincia ____ telefono _____, e-mail _____, P.E.C. _____;

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso pubblico "**Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino**" approvato con A.D. della Sezione Inclusione Sociale Attiva, n. ____del _____, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____;

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

che il Soggetto proponente:

1. accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
2. si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
3. che la proposta progettuale non è destinataria di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in di cui al presente finanziamento;

ALLEGA:

- proposta progettuale, redatta secondo il modello di formulario di cui all'**Allegato B1**;
- piano finanziario, secondo il modello di cui all'**Allegato B2;**
- dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità definiti

nell'art.3 del presente Avviso, conforme allo schema di cui all'**Allegato C**;

- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, conformi allo schema di cui all'**Allegato D**, sottoscritte da ciascun soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza ovvero da ciascun socio di studio associato di liberi professionisti munito di potere di rappresentanza;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà per la concessione di aiuti in "de minimis", conforme allo schema di cui all'**Allegato E,** resa dal legale Rappresentante del soggetto proponente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto del divieto di pantouflage, conforme allo schema di cui all'**Allegato F**, sottoscritta dal legale Rappresentante del soggetto proponente;
- certificazione della parità di genere in applicazione alla prassi UNI/PdR 125:2022 (se in possesso);

Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del GDPR 679/2016, per presa visione.

Il legale rappresentante del soggetto proponente
(*firmato digitalmente*)

Allegato alla domanda - Informativa sul Trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente

1. La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali relativi al legale rappresentante del Soggetto proponente e agli eventuali altri componenti muniti di potere di rappresentanza nell'ambito delle procedure disciplinate dall'Avviso Pubblico "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino" a valere sull'Azione 2.8 – Procedura 2.8.3. del PN JTF 2021/2027 – P.E. Provincia di Taranto.

Dati oggetto del trattamento

In fase di accreditamento alla piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/,e invio della domanda di candidatura all'Avviso nell'ambito della stessa piattaforma, utilizzata per la presentazione e istruttoria delle domande di contributo, nonché in fase di censimento del progetto e rendicontazione della spesa alla piattaforma telematica nell'ambito del Sistema Informativo ReGiS disponibile all'indirizzo https://area.rgs.mef.gov.it/saranno acquisiti i seguenti dati del legale rappresentante del Soggetto Proponente e degli altri eventuali componenti aventi potere di rappresentanza:

- *dati personali:* nome e cognome, codice fiscale, data di nascita, e-mail, recapiti telefonici;
- *dati giudiziari*, con particolare riferimento alle autocertificazioni circa l'eventuale presenza di cause ostative alla capacità di contrarre con la P.A.

In fase di rendicontazione, i beneficiari sono tenuti a trasmettere tramite il Sistema Informativo ReGiS titoli e giustificativi di spesa (bonifici, cedolini paga, fatture inerenti i beni e servizi fruiti dai destinatari del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo) atti ad attestare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute in relazione alle misure contenute nel Piano, nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso.
I dati acquisiti in questa fase attengono i lavoratori e lavoratrici destinatari delle misure di welfare e loro familiari, e concernono:

- *dati personali*: nome e cognome, codice fiscale e, solo per i lavoratori/trici, tipologia di rapporto di lavoro;
- *dati particolari*:
  - relativi allo stato di gravidanza della lavoratrice o di un familiare in caso di fruizione di esami strumentali o specialistici connessi allo stato di gravidanza o alla tutela della salute dell'interessato o di quella del nascituro;
  - relativi allo stato di salute del/la lavoratore/trice o di un familiare in caso di fruizione di esami strumentali o specialistici connessi al controllo dei tumori, o di cure dentarie o di acquisto di ausili protesici;
  - relativi allo stato di salute del/la lavoratore/trice o di un familiare in caso di fruizione di prestazioni per il benessere psico-fisico e/o supporto allo sviluppo psico-fisico.

Titolari del trattamento e Responsabili del Trattamento

In relazione alla fase di accreditamento alla piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ e invio della domanda di candidatura all'Avviso, nonché nella fase di istruttoria delle domande di contributo nell'ambito della stessa piattaforma Titolare del Trattamento dati è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del Trattamento dati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale è la società in-house della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e

condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura, e che opera in qualità di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

In fase di rendicontazione sul sistema informativo REGIS, la Ragioneria Generale dello Stato è titolare del trattamento dei dati personali necessari alla realizzazione, gestione e manutenzione applicativa del Sistema Informativo REGIS. Per la gestione, il supporto tecnologico e la manutenzione applicativa di REGIS, RGS si avvale di SOGEI, nominata responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR.

In ordine agli obblighi di trasmissione da parte dei beneficiari dei dati personali necessari alla rendicontazione della spesa, il personale della Regione Puglia svolgente attività di controllo amministrativo-contabile e vigilanza in materia economico-finanziaria nonché il personale degli organismi di controllo nazionali ed europei che accede per l'esercizio delle relative funzioni previste dalla legge si configurano, rispetto agli stessi, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 29 del GDPR e dell'articolo 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i..

Ogni altro dato non coerente con la suddetta finalità di rendicontazione (a titolo meramente esemplificativo, permessi per malattia del lavoratore, permessi visita medica o ex legge 104/1992, orientamento politico, pignoramento del quinto) dovrà essere oscurato dai Beneficiari nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR.

Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR e viene effettuato per le finalità connesse al corretto espletamento delle attività di gestione dell'Avviso "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino" e per le procedure ad essa connesse, ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo, della erogazione dei relativi contributi e della rendicontazione della spesa a valere sul PN JTF 2021-2027 – PE Provincia di Taranto – Azione 2.8 – Procedura 2.8.3.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, si rinviene:

- all'art.6 par. 1, lett. c) GDPR per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Regione Puglia sia in fase di gestione dell'attività istruttoria che in fase di comunicazione dei dati in attuazione dei generali obblighi di trasparenza (con specifico riferimento alla rendicontazione);
- all'art. 6 par. 1., lettera e) GDPR, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri;

La base giuridica del trattamento dei dati giudiziari, che ne attesta la liceità, si rinviene:

- all'art. 10 GDPR, per la prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati, in riferimento alla verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti [art. 2-octies lett. c) D.lgs. 196/03], nonché, per i progetti di importo superiore ai € 150.000,00, all'adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto [art. 2-octies lett. h) D.lgs. 196/03];

Il trattamento dei dati ha come fondamento giuridico le disposizioni di cui al Reg. (UE) 1056/2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta; al Reg. (UE) n. 1060/2021, relativo alle disposizioni comuni applicabili ai Fondi SIE; alla Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, che approva il programma "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 del PN "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" e del relativo Piano

Territoriale (PT) della Provincia di Taranto; all'articolo 5 – "Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee", commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023.

Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso all'Avviso nonché degli obblighi di rendicontazione dettati dal Reg. (Ue) 1060/2021 e dalle disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee dettate dall"art. 5, commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023. La mancata comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla misura.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it

Modalità di raccolta e trattamento

I dati sono trattati nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/, utilizzata per la presentazione e istruttoria delle domande di contributo, previo accreditamento alla piattaforma da parte del legale rappresentante del Soggetto proponente. In fase di rendicontazione i dati saranno trattati nell'ambito del Sistema Informativo di Monitoraggio ReGiS disponibile all'indirizzo web https://area.rgs.mef.gov.it/

Tramite cooperazione applicativa sono, inoltre, trattate le seguenti informazioni:

- Banca dati DURC – INPS: da cui sono acquisiti i DURC per la verifica della regolarità contributiva dei Soggetti ammessi al contributo;
- Banca Dati RNA: per la verifica che il contributo non superi la capienza residua disponibile per l'impresa, calcolata sottraendo al massimale di € 300.000,00 gli aiuti "de minimis" concessi al Beneficiario nell'arco dei tre anni;
- Banca dati antimafia, per la verifica dell'informativa antimafia in relazione ai Beneficiari i cui progetti superino i €150.000,00.

Il trattamento dei dati personali è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679.

In relazione alla piattaforma REGIS, al fine di garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità dei dati personali, nonché la continuità operativa dei sistemi e dei servizi di trattamento, la Ragioneria Generale dello Stato predispone, con il supporto di SOGEI, misure di sicurezza specifiche per ciascuna tipologia di rischio. Conformemente a quanto previsto dall'articolo 35 del GDPR e dalle linee guida europee del Working Party del 4 aprile 2017 n. 248 in tema di Data Protection Impact Assessment (DPIA), la Ragioneria Generale dello Stato effettua l'analisi dei rischi e la valutazione di impatto sui diritti e le libertà degli interessati che possono derivare dal trattamento dei dati per finalità di controllo, gestione, ispezione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione.
L'adeguatezza delle misure di sicurezza selezionate sulla base dell'analisi del rischio è garantita attraverso l'integrazione di requisiti definiti dalla normativa nazionale ed europea, dagli standard internazionali e dalla normativa internazionale in materia di sicurezza cibernetica.

In caso di violazioni dei dati personali presenti in REGIS che determinino un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, la Ragioneria Generale dello Stato provvede ad attivare la procedura prevista dal vigente "Disciplinare per la conduzione delle infrastrutture e l'erogazione dei servizi informatici del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato", tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e SOGEI – Società Generale d'informatica S.p.A. del 26 novembre 2020, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 588, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i., dandone, ove previsto, comunicazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, alle amministrazioni coinvolte e agli utenti.
Nei casi di malfunzionamento, interruzione, anche parziali, ovvero utilizzo improprio delle reti, dei sistemi informativi o dei servizi informatici, la Ragioneria Generale dello Stato provvede ad attivare la procedura di notifica all'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 3-bis, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA nell'ambito della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale utilizzata per la presentazione e istruttoria delle domande di contributo l'attuazione dell'Avviso sono eseguite nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.
Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi" e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso. La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

Il trattamento dati sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione
La Regione Puglia non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Modalità di rilascio dell'informativa
La presente Informativa è fornita all'Interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali in fase di presentazione della domanda.

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali
Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione
I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario (art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti dell'interessato
In ogni momento, l'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dati, ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679:

e) l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Reg. (Ue) 2016/679;
f) la rettifica e la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16,17 e 18 del Reg (Ue) 2016/679;
g) la portabilità dei dati in formato elettronico, ossia il diritto di riceverli dal titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e di trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti, disciplinato dall'art.20 del Reg. (Ue) 2016/679;
h) l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai sensi dell'art. 21 del Reg. (Ue) 2016/679;

Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente compilare il modulo – scaricabile al seguente link https://www.regione.puglia.it/web/welfare-diritti-e-cittadinanza/privacy – da inviare al Titolare del trattamento al seguente indirizzo segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Diritto di reclamo
Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it

Gli interessati hanno, altresì, il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Sistema informativo ARACHNE

Si informa che la Regione Puglia dispone di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR, FSE+ e JTF riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027 – PT Taranto per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.
I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it

Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano Esecutivo Provincia di Taranto

Azione 2.8 Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale

Avviso Pubblico

"Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino"

Allegato B1

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

PROGETTO	
Titolo del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo	
Sede/i operativa/e interessate dal Piano (Indirizzo/i completo/i)	
Durata complessiva del Piano	

A. Anagrafica del proponente

Ragione Sociale						
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Posta elettronica		PEC	
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto (interno al soggetto proponente)						
Ruolo ricoperto						
Tel			Posta elettronica		PEC	

B. CCNL di riferimento

Specificare CCNL di riferimento _____codice alfanumerico_____

C. Descrizione del Personale impiegato

Personale del soggetto proponente impiegato presso la/e sede/i operativa/e localizzata/e nella provincia di Taranto in cui si intende realizzare il Piano	Numero			*di cui donne n.*
	A tempo pieno	*A tempo parziale*	*Totale*	
Lavoratori alle dipendenze iscritti nel LUL				
Lavoratori impiegati con altra tipologia contrattuale iscritti nel LUL				
Totale				

D. Descrizione fabbisogni connessi alla conciliazione vita lavoro e alla tutela della salute espressi dalle lavoratrici e dai lavoratori destinatari del Piano

D1. Modalità con cui sono stati rilevati i fabbisogni delle lavoratrici e lavoratori

☐ focus group
☐ interviste
☐ somministrazione di questionario
☐ altro (specificare) _____

D2. Lavoratori coinvolti nella rilevazione dei fabbisogni: Numero totale ____di cui donne____

D3. Descrizione dei fabbisogni emersi in relazione alle diverse caratteristiche socio-anagrafiche delle lavoratrici e lavoratori (genere, età, presenza di figli/familiari anziani/familiari con disabilità, etc.) (*aggiungere righe se necessario)*

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

E. Descrizione del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo

E1. Descrizione dei destinatari del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo

E1.a A quanti destinatari complessivi è rivolto il Piano?

Destinatari	Numero
Lavoratori	
Lavoratrici	
Totale	

E1.b I destinatari del Piano con quale tipologia contrattuale sono impiegati?

Destinatari	Numero			*di cui donne n.*
	A tempo pieno	A tempo parziale	Totale	
Lavoratori alle dipendenze iscritti nel LUL				
Lavoratori impiegati con altra tipologia contrattuale iscritti nel LUL				
Totale				

E1.c Descrivere i destinatari del Piano dal punto di vista delle caratteristiche professionali

☐ Il Piano è destinato alla generalità dei lavoratori iscritti nel LUL

☐ Il Piano è destinato a determinate categorie di lavoratori iscritti nel LUL
Specificare le categorie, *definite sulla base di caratteristiche professionali omogenee (ad es. inquadramento, livello, qualifica, orario di lavoro)*

Categorie (aggiungere righe se necessario)
1.
2.
3.
4.

E1.d Descrivere i destinatari del Piano dal punto di vista delle caratteristiche o condizioni personali o familiari (ad es.*: personale con figli piccoli, personale con figli o familiari non autosufficienti, personale pendolare, etc.*) (*aggiungere righe se necessario)*

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____
_____
_____
_____
_____

E2. Descrizione delle misure Piano per la Conciliazione vita lavoro e il benessere organizzativo

E2.a Tipologie di misure previste

Il Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo prevede, oltre le misure di welfare a supporto della salute destinate al lavoratore/lavoratrice e/o ai loro familiari, le misure di flessibilità oraria e/o organizzativa:

Sì No
☐ ☐

E2.b Coerenza della proposta progettuale con l'analisi dei fabbisogni rilevati.

Descrivere le misure di flessibilità oraria e organizzativa (compilare solo se previste) e le tipologie di misure di welfare a supporto della salute destinate al lavoratore/lavoratrice e/o ai loro familiari che si intende prevedere in relazione ai fabbisogni rilevati. *(aggiungere righe se necessario):*

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

E2.c Definizione degli obiettivi

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le implicazioni organizzative conseguenti all'introduzione delle misure di flessibilità oraria e/o organizzativa (se ricorrono) e delle misure di welfare; dettagliare le implicazioni organizzative di ciascuna di esse (ad es. eventuale ricorso a piattaforme informatiche, stipula di convenzioni con fornitori di beni e servizi….), i lavoratori coinvolti ed ogni altro elemento utile a definire il tipo di intervento in relazione ai fabbisogni rilevati *(aggiungere righe se necessario):*

_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____
_____

E3. Benefici attesi e risultati conseguibili.
Descrivere i benefici attesi ed i risultati conseguibili in termini di produttività, miglioramento della conciliazione vita-lavoro e della qualità della vita e del lavoro (*aggiungere righe se necessario*)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

E4. Capacità di aggregazione in termini di lavoratori coinvolti nell'attivazione di misure di welfare

Con specifico riferimento alle misure di welfare, specificare il numero, le caratteristiche professionali *(ad es. inquadramento, livello, qualifica, orario di lavoro) e le caratteristiche* personali e/o familiari dei destinatari (*aggiungere righe se necessario)*

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

F. Certificazione della Parità di Genere

L'azienda è in possesso della Certificazione della parità di genere in applicazione alla prassi UNI/PdR 125:2022, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato?

Sì ☐ No ☐
Se sì, allegare.

Il Legale Rappresentante del soggetto proponente
(*firmato digitalmente*)

Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano Esecutivo Provincia di Taranto

Azione 2.8 Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale

Avviso Pubblico

"Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino"

Allegato B2

PIANO FINANZIARIO

A. Credito welfare per destinatari

Categorie di lavoratori iscritti nel LUL coinvolti nell'attivazione della misura di welfare*	Importo credito welfare da destinare ad ogni lavoratore	Numero lavoratori	Totale
1.	€		€
2.	€		€
3.	€		€
n.	€		€
Totale credito welfare			

*Specificare le categorie, *definite sulla base di caratteristiche professionali omogenee (ad es. inquadramento, livello, qualifica, orario di lavoro)*

B. Quadro Economico

Macro-Categoria di costi diretti	Spese	Limiti %	Totale
Misure di flessibilità oraria e organizzativa	Costi diretti per investimenti materiali e immateriali	Max 20%	€
	Costi diretti di gestione per servizi di flessibilità oraria e organizzativa	Max 10%	€
Misure di welfare*	Spese per l'erogazione o il rimborso di beni e servizi di welfare (voucher o rimborso spese) ai destinatari del Piano	Min. 70%	€
TOTALE COSTI DIRETTI			€
Costi indiretti (7% del totale costi diretti)			€
TOTALE DI PROGETTO (min € 5.350,00 – max € 300.000,00), di cui:			€
contributo pubblico			€
cofinanziamento privato**			€

Riportare il totale credito welfare della Tabella A

** Nella percentuale minima del 25% in assenza di Certificazione sulla Parità di genere in applicazione alla prassi UNI/PdR 125:2022 rilasciata da un Organismo accreditato o del 20% in presenza della Certificazione.*

Il legale Rappresentante del Soggetto proponente
(*firmato digitalmente*)

Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano Esecutivo Provincia di Taranto

Azione 2.8 Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale

Avviso Pubblico

"Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino"

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (*indicare denominazione*) _____, forma giuridica _____ con sede legale in _____, Via/Piazza _____, n. ___, codice fiscale _____, P.Iva _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445

DICHIARA che il Soggetto proponente è in possesso dei seguenti requisiti
(crociare con una X il quadrato in corrispondenza di ciascuno dei requisiti posseduti)

☐essere una PMI[1];
☐avere sede/i operativa/e nella provincia di Taranto;
☐operare nei settori ammissibili del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore "de minimis"[2];

[1] Imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii. Si precisa che I liberi professionisti (singoli o associati) sono equiparati alle PMI ai sensi dell'art.12, legge 22 maggio 2017, n.81, ai fini dell'accesso alle forme di sostegno dei fondi SIE alle PMI In relazione alla dimensione di impresa i liberi professionisti sono equiparati alle PMI come esercenti attività economica

[2] Si specifica che il "de minimis", come stabilito all'art 1 del citato Regolamento, si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:
a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
i)qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
ii)qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
e) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.
Se un'impresa operante in uno dei settori di cui al paragrafo1, lettere a), b), c) o d), opera anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del regolamento o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione dello stesso, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento non beneficiano degli aiuti «de minimis» concessi a norma dello stesso.

☐non ricadere nei casi di esclusione di applicazione del sostegno JTF definiti dall'art.9 del Reg. 1056/2021[3];
☐essere regolarmente costituito secondo il proprio regime giuridico e iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo ove previsto;
☐avere almeno un lavoratore iscritto nel LUL nella/e sede/i operativa/e nella provincia di Taranto (specificare n. lavoratori iscritti nel LUL:_____);
☐non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, ove previsto;
☐rispetta il divieto di pantouflage ai sensi dell'art.53, comma 16-ter, del D.lgs n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013;
☐non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d Clausola Deggendorf ai sensi del Regolamento 651/2014);
☐non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche (ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese) ovvero, aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
☐non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.;
☐essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità previste dalla L. n. 68/1999, art. 17;
☐essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e operare nel rispetto degli obblighi derivanti dai CCNL di riferimento stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e degli accordi integrativi di categoria;
☐essere in regola in materia di imposte e tasse;
☐non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli Artt. 25 e 26 del D.lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n.246" e ss.mm.ii., accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
☐non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto per il quale è richiesto il contributo;
☐assenza, relativamente al legale rappresentante ed a tutti i soggetti muniti di rappresentanza, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

DICHIARA inoltre:

che i componenti l'organo amministrativo/soci di studio associato di liberi professionisti muniti di potere di rappresentanza, incluso il sottoscritto, sono: ***(aggiungere righe se necessario)***:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	C.F.	Carica	Dal	Al

[3] Ai sensi del richiamato art.9 del Reg (UE) 1056/2021 e ss.mm. il JTF non sostiene:
a) la disattivazione o la costruzione di centrali nucleari;
b) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
c) un'impresa in difficoltà, quale definita all'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (5), salvo se autorizzata in base alle norme temporanee in materia di aiuti di Stato stabilite per far fronte a circostanze eccezionali o nell'ambito di aiuti «de minimis» a sostegno di investimenti intesi a ridurre i costi energetici nel contesto del processo di transizione energetica;
d) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili.

Il Legale Rappresentante del soggetto proponente
(*firmato digitalmente*)

Il/La sottoscritto/a _____dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Legale Rappresentante del soggetto proponente
(*firmato digitalmente*)



Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano Esecutivo Provincia di Taranto
Azione 2.8 Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale

Avviso Pubblico
"Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino"

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000)

da rendersi a cura del legale rappresentante del Soggetto proponente e da ciascun soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza indicati nell'allegato C. Qualora il soggetto proponente sia un libero professionista, l'Allegato dovrà essere sottoscritto dallo stesso nonché (se in rappresentanza di uno studio associato) da ciascuno dei soci indicati nell'allegato C
(una per ciascun componente)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____ pec_____, e-mail_____ cell_____ in qualità di (*inserire la qualifica rivestita)*_____ del soggetto proponente (*indicare denominazione*) _____, con sede legale in _____, Via/Piazza _____, n. ___, codice fiscale _____, P.Iva _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445

DICHIARA

- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e ss.mm.ii. o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e ss.mm.ii.;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Il dichiarante
(***firmato digitalmente***)

Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano Esecutivo Provincia di Taranto

Azione 2.8 Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale

Avviso Pubblico

"Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino"

Allegato E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (*indicare denominazione*) _____, forma giuridica _____ con sede legale in _____, Via/Piazza _____, n. ___, codice fiscale _____, P.Iva _____,

nel rispetto di quanto previsto per la concessione di aiuti «de minimis» dal Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023, ai fini della fruizione del contributo di cui all'Avviso "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino" – PN JTF 2021-2027, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445

DICHIARA che:

Natura Impresa

Il soggetto proponente[1], ai sensi dell'allegato 1) al Regolamento (CE) n. 651/2014, in base a quanto di seguito riportato, è classificato quale[2]:

☐ Autonomo ☐ Collegato ☐ Associato

Tabella 1

Dati relativi alla Soggetto proponente Periodo di riferimento [3](ultimo bilancio approvato): anno ____		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di Bilancio €

[1] Nel caso di studio associato le tabelle devono essere compilate tenendo conto i soci dello studio associato costituiscono impresa unica.

[2] Ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii, in relazione alla dimensione di impresa i liberi professionisti sono equiparati alle PMI come esercenti attività economica.

[3] Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Tabella 2

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente						
Impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

I dati relativi a ULA, fatturato e Totale di Bilancio, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nella "tabella 6-riepilogativa" e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle						
Impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

I dati relativi a ULA, fatturato e Totale di Bilancio, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nella "tabella 6-riepilogativa" e sommati ai precedenti;

b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;

b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4

(da replicare per ogni socio ove ricorra la fattispecie)

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio _____CF_____								
Denominazione impresa	Mercato contiguo		Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione
	Cod. Ateco	Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio						

Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4) delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del Decreto MIMIT del 18/04/2005 e s.m.i. e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nella "tabella 6-riepilogativa" e sommati ai precedenti.

Tabella 5 - riepilogativa

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno _____		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

In tale schermata confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.



Rispetto del massimale

Che per l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata chiuso al 31/12/_____;

☐ al soggetto proponente NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario dichiarato e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

☐ al soggetto proponente SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario dichiarato e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:

Tabella 6

Impresa beneficiaria	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Data di concessione	Importo dell'aiuto de minimis	
				Concesso	Erogato a saldo[4]

Settori in cui opera l'impresa

☐ il soggetto proponente opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento.

☐ il soggetto proponente opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Condizioni di cumulo

☐ in riferimento agli stessi «costi ammissibili» il soggetto proponente NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ in riferimento agli stessi «costi ammissibili» il soggetto proponente ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato (aggiungere righe se necessario):

N.	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Data di concessione	Importo dell'aiuto di Stato concesso	Importo imputato alla voce di costo (in riferimento ai medesimi costi ammissibili dall'Avviso)
1					
2					
3					

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000

Il Legale Rappresentante del soggetto proponente

(firmato digitalmente)

[4] L'importo erogato a saldo potrà differire dall'importo concesso qualora: a) l'importo erogato a saldo sia stato ridotto rispetto alla concessione originaria; b) l'impresa sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.



Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano Esecutivo Provincia di Taranto

Azione 2.8 Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale

Avviso Pubblico

"Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino"

Allegato F

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000)

da rendersi a cura del Legale rappresentante

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____ pec_____, e-mail_____ cell_____ in qualità di (*inserire la qualifica rivestita)*_____del soggetto proponente (*indicare denominazione*) _____, con sede legale in _____, Via/Piazza _____, n. ___, codice fiscale _____, P.Iva _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445;
preso atto della disciplina in materia di divieto di pantouflage, nonché dei chiarimenti e delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

DICHIARA

ai sensi dell'art.53, comma 16-ter, del D.lgs n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013:

che il soggetto proponente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia e che si assume l'impegno di rispettare il divieto di pantouflage.

Il Legale Rappresentante del soggetto proponente
(*firmato digitalmente*)

Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano Esecutivo Provincia di Taranto
Azione 2.8 Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale

Avviso Pubblico
"Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino"

Allegato G

Informativa sul Trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente da consegnare ai destinatari del Piano di per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo

1. Alla luce del fatto che i dati personali non sono ottenuti direttamente presso l'interessato, la presente informativa è resa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti i lavoratori e le lavoratrici destinatari/rie dei Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo ammessi al contributo disciplinato dall'Avviso Pubblico "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino" a valere sull'Azione 2.8 – Procedura 2.8.3 del PN JTF 2021/2027 – P.E. Provincia di Taranto.

L'Avviso pubblico prevede il riconoscimento di un contributo alle PMI al fine di favorire l'introduzione di misure di flessibilità oraria e/o organizzativa e l'implementazione di misure di welfare, con particolare riferimento a beni e servizi afferenti la tutela della salute, volti alla promozione di un complessivo well-being.

Al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dettati dal Reg. (Ue) 1060/2021 e alle disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee dettate dall'art. 5, commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023, i Beneficiari (PMI ammesse al finanziamento) dovranno trasmettere in fase di rendicontazione, per il tramite del Sistema Informativo REGIS disponibile all'indirizzo https://area.rgs.mef.gov.it/, titoli e giustificativi di spesa (bonifici, cedolini paga, fatture inerenti i beni e servizi fruiti dai destinatari del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo) atti ad attestare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute in relazione alle misure contenute nel Piano, nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso (bonifici, cedolini paga, fatture inerenti i beni e servizi fruiti dai destinatari del Piano di Welfare). Ogni altro dato non coerente con la suddetta finalità - a titolo meramente esemplificativo, i permessi visita medica o ex legge 104/1992, l'orientamento politico, il pignoramento del quinto - sarà oscurato nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR.

Titolare e Responsabile del Trattamento in fase di rendicontazione

In fase di rendicontazione sul sistema informativo REGIS, la Ragioneria Generale dello Stato è titolare del trattamento dei dati personali necessari alla realizzazione, gestione e manutenzione applicativa del Sistema Informativo REGIS. Per la gestione, il supporto tecnologico e la manutenzione applicativa di REGIS, RGS si avvale di SOGEI, nominata responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR.

In ordine agli obblighi di trasmissione da parte dei Beneficiari dei dati personali necessari alla rendicontazione della spesa, il personale della Regione Puglia svolgente attività di controllo amministrativo-contabile e vigilanza in materia economico-finanziaria nonché il personale degli organismi di controllo nazionali ed europei che accede per l'esercizio delle relative funzioni previste dalla legge si configurano, rispetto agli stessi, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 29 del GDPR e dell'articolo 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i..



Dati oggetto del trattamento

I dati trattati potranno riguardare, con riferimento lavoratori e lavoratrici della PMI o loro familiari destinatari delle misure di welfare:

- *dati personali*: nome e cognome, codice fiscale e, solo per i lavoratori/trici delle PMI, tipologia di rapporto di lavoro;
- *dati particolari*:

– relativi allo stato di gravidanza della lavoratrice o di un familiare in caso di fruizione di esami strumentali o specialistici connessi allo stato di gravidanza o alla tutela della salute dell'interessato o di quella del nascituro;
– relativi allo stato di salute del/la lavoratore/trice o di un familiare in caso di fruizione di esami strumentali o specialistici connessi al controllo dei tumori, o di cure dentarie o di acquisto di ausili protesici;
– relativi allo stato di salute del/la lavoratore/trice o di un familiare in caso di fruizione di prestazioni per il benessere psico-fisico e/o supporto allo sviluppo psico-fisico.

Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR e viene effettuato per le finalità connesse al corretto espletamento delle attività di gestione dell'Avviso "Welfare aziendale" e per le procedure ad essa connesse, ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo, della erogazione dei relativi contributi e della rendicontazione della spesa a valere sul PN JTF 2021-2027 – PE Provincia di Taranto – Azione 2.8 – Procedura 2.8.3.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, che ne attesta la liceità, si rinviene:

- all'art.6 par. 1, lett. c) GDPR per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Regione Puglia sia in fase di gestione dell'attività istruttoria che in fase di comunicazione dei dati in attuazione dei generali obblighi di trasparenza (con specifico riferimento alla rendicontazione);
- all'art. 6 par. 1., lettera e) GDPR, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri;

La base giuridica del trattamento dei dati particolari, che ne attesta la liceità, si rinviene:

- all'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, relativo, in particolare, alla concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni [art. 2-sexies lett. m) D.lgs. 196/03] e alle attività socioassistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci [art. 2-sexies lett. s) D.lgs. 196/03];

Il trattamento dei dati ha come fondamento giuridico le disposizioni di cui al Reg. (UE) 1056/2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta; al Reg. (UE) n. 1060/2021, relativo alle disposizioni comuni applicabili ai Fondi SIE; alla Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, che approva il programma "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 del PN "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" e del relativo Piano Territoriale (PT) della Provincia di Taranto; all'articolo 5 – "Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee", commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023.

Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso all'Avviso nonché degli obblighi di rendicontazione dettati dal Reg. (Ue) 1060/2021 e dalle disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee dettate dall"art. 5, commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni,

dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023. La mancata comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla misura.

Modalità di raccolta e trattamento

I dati sono trattati nell'ambito del Sistema Informativo REGIS, disponibile all'indirizzo https://area.rgs.mef.gov.it/

Al fine di garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità dei dati personali, nonché la continuità operativa dei sistemi e dei servizi di trattamento, la Ragioneria Generale dello Stato predispone, con il supporto di SOGEI, misure di sicurezza specifiche per ciascuna tipologia di rischio. Conformemente a quanto previsto dall'articolo 35 del GDPR e dalle linee guida europee del Working Party del 4 aprile 2017 n. 248 in tema di Data Protection Impact Assessment (DPIA), la Ragioneria Generale dello Stato effettua l'analisi dei rischi e la valutazione di impatto sui diritti e le libertà degli interessati che possono derivare dal trattamento dei dati per finalità di controllo, gestione, ispezione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione.
L'adeguatezza delle misure di sicurezza selezionate sulla base dell'analisi del rischio è garantita attraverso l'integrazione di requisiti definiti dalla normativa nazionale ed europea, dagli standard internazionali e dalla normativa internazionale in materia di sicurezza cibernetica.
In caso di violazioni dei dati personali presenti in REGIS che determinino un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, la Ragioneria Generale dello Stato provvede ad attivare la procedura prevista dal vigente "Disciplinare per la conduzione delle infrastrutture e l'erogazione dei servizi informatici del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato", tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e SOGEI – Società Generale d'informatica S.p.A. del 26 novembre 2020, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 588, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i., dandone, ove previsto, comunicazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, alle amministrazioni coinvolte e agli utenti.
Nei casi di malfunzionamento, interruzione, anche parziali, ovvero utilizzo improprio delle reti, dei sistemi informativi o dei servizi informatici, la Ragioneria Generale dello Stato provvede ad attivare la procedura di notifica all'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 3-bis, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105.

Modalità di rilascio dell'informativa.

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai lavoratori e alle lavoratrici destinatari dei destinatari dei Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo ammessi a finanziamento, la stessa è fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività.

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario (art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021). È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dati, ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679:

i) l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Reg. (Ue) 2016/679;

j) la rettifica e la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16,17 e 18 del Reg (Ue) 2016/679;
k) la portabilità dei dati in formato elettronico, ossia il diritto di riceverli dal titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e di trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti, disciplinato dall'art.20 del Reg. (Ue) 2016/679;
l) l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai sensi dell'art. 21 del Reg. (Ue) 2016/679;

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it . Gli interessati hanno, altresì, il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Sistema informativo ARACHNE

Si informa che la Regione Puglia dispone di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR, FSE+ e JTF riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027 – PT Taranto per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.
I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 14 ottobre 2026, n. 85

CUP: J61B24000960002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Ammissione a finanziamento dell'intervento "Realizzazione di un percorso ciclabile lungo il Vallone Ulmeta (Tratto della Ciclovia Regionale RP11 "Ciclovia dell'Ofanto")". Accertamento di entrata e impegno di spesa a favore del Comune di Spinazzola (BT).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https:
//cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTE le D.G.R. n. 1813/2022, n. 1957/2025 n.150/2026 relative al conferimento e alla proroga dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
VISTA la D.D. n. 29 del 21/04/2026 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al

Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma

Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2026, n. 887 avente per oggetto "Programma FESR FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della Decisone di esecuzione della Commissione europea C(2026) 3011 del 07/05/2026 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.
VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
VISTA la legge regionale 27 ottobre 2025, n. 17 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027";
VISTA la legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sostiene in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.

- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 «Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana», nell'ambito dell'Azione 3.1 «Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;
- la Giunta con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26 del 31/03/2025 ha disposto di:

- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- con determinazione dirigenziale n. 62 del 28/05/2025 ha proceduto:
- alla ricostituzione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, nella sua composizione originaria, giusta d.d. n. 55 del 18/09/2024, al fine di ripristinare l'ordinaria ripartizione delle attività all'interno della Sezione;
- alla nomina, in sostituzione del funzionario Ing. Maurizio Ranieri, della Dott.ssa Francesca Pellicoro, in qualità di segretario verbalizzante non componente della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali relative all' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, al fine di ripristinare l'ordinaria ripartizione della attività all'interno della Sezione come di seguito:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
3. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

- con determinazione dirigenziale n. 22 del 07/03/2025 ha proceduto:
    - ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 19 del 19/02/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali la proposta candidata dal Comune di Spinazzola (BT) risulta ammissibile, con il punteggio di 44/70 (quarantaquattro/settanta);

- a dichiarare, per l'effetto, **ammissibile, ma non finanziabile** la proposta progettuale del Comune Spinazzola pervenuta a mezzo pec in data 06/12/2024 , il cui importo è pari ad € 750.000,00 per insufficienza della dotazione finanziaria residua assegnata alla provincia BAT a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024.

Preso atto che:

- la Giunta con Deliberazione n. 1295 del 29/09/2026, pubblicata sul Burp n. 81 del 12/10/2026 ha disposto di:
  - ristanziare a valere sul bilancio corrente le risorse pari a complessivi € 3.020.000,00 di cui alla DGR n. 299 del 17/03/2025, riferite alla programmazione del "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Priorità 3-Azione 3.1 – Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" - Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2025;
  - destinare ulteriori risorse pari a € 530.000,00 disponibili a valere sulla Priorità 3 "Mobilità Urbana Sostenibile - Azione 3.1 - Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" del PR Puglia 2021-2027, **alla copertura finanziaria dei primi quattro progetti dichiarati ammissibili a finanziamento, secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo, ma non finanziati per esaurimento della dotazione finanziaria residua provinciale**, all'esito della procedura di selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in ambito urbano e suburbano, di cui alla D.D. n. 52 del 27 agosto 2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;

Considerato che :

- in ottemperanza alla D.G.R. n. 1295 del 29/09/2026 si può procedere:
  - all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale denominata "Realizzazione di un percorso ciclabile lungo il Vallone Ulmeta (Tratto della Ciclovia Regionale RP11 "Ciclovia dell'Ofanto")" del Comune di Spinazzola per un importo di € 750.000,00 a valere sull'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024
  - all'accertamento di entrata e all'impegno di spesa per € 669.495,00 relativamente alle quote UE-Stato e all'ulteriore impegno di spesa di € 80.505,00 relativamente alla quota di co-finanziamento regionale, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 750.000,00 a favore del Comune di Spinazzola.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale denominata "Realizzazione di un percorso ciclabile lungo il Vallone Ulmeta (Tratto della Ciclovia Regionale RP11 "Ciclovia dell'Ofanto")" del Comune di Spinazzola per un importo di € 750.000,00 a valere sull'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024;
- all'accertamento di entrata e all'impegno di spesa per € 669.495,00 relativamente alle quote UE-Stato e all'ulteriore impegno di spesa di € 80.505,00 relativamente alla quota di co-finanziamento regionale, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 750.000,00 a favore del Comune di Spinazzola.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato 2026 e pluriennale 2026/2028**
- **Esercizio finanziario 2027**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 22.02**

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento della somma di € 669.495,00 a valere sugli stanziamenti di cui alla DGR n. 1295 del 29/09/2026 come segue:

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo da accertare E.F. 2027	Soggetto debitore
E4212710	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR**	**1**	**E.4.02.05.03.001**	**481.650,00 €**	**Unione Europea**
E4212720	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR**	**1**	**E.4.02.01.01.001**	**187.845,00 €**	**Ministero dell'Economia e delle Finanze**

- Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, come da ultimo modificata con Decisione C(2026) 3011 final del 07.05.2026.
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa per € 750.000,00 a valere sugli stanziamenti di cui alla DGR n. 1295 del 29/09/2026 come segue:

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 dell'All. 7 al D.lgs 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Importo da impegnare E.F. 2027
U1171310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE	10.6.2	3	U.2.03.01.02.003	481.650,00 €
U1172310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato	10.6.2	4	U.2.03.01.02.003	187.845,00€
U1173310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile – – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– Cofinanziamento regionale	10.6.2	7	U.2.03.01.02.003	80.505,00€

- Causale dell'impegno: copertura delle spese relative all' "*Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"* adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024" .
- Creditore: Comune di Spinazzola
- Codice Fiscale: 81002210722
- CUP: J61B24000960002

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- 3 (capitolo U1171310 - UE)
- 4 (capitolo U1172310 - STATO)
- 7 (capitolo U1173310 - REGIONE

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della legge regionale della L.R. n. 18 del 27/10/2025, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della Legge regionale della L.R. n. 19 del 27/10/2025, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale2026-2028";
- si attesta l'operazione rispetta le previsioni della D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. a) del D.lgs. 159 /2011;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007.A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- e somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli - U1171310 (Quota UE) - U1172310 (QUOTA STATO) e U1173310 Cofinanziamento regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere, in ottemperanza alla D.G.R. n. 1295 del 29/09/2026, all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale denominata "Realizzazione di un percorso ciclabile lungo il Vallone Ulmeta (Tratto della Ciclovia Regionale RP11 "Ciclovia dell'Ofanto")" del Comune di Spinazzola per un importo di € 750.000,00 a valere sull'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024;

Di procedere all'accertamento di entrata e all'impegno di spesa per € 669.495,00 relativamente alle quote UE-Stato e all'ulteriore impegno di spesa di € 80.505,00 relativamente alla quota di co-finanziamento regionale, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 750.000,00 a favore del Comune di Spinazzola.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art .3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Spinazzola.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia, in modalità telematica, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Disciplina di cui alla D.G.R. 1898 del 21/11/2025, per quindici giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), salvo diversi termini previsti da norme speciali.
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 184/DIR/2026/00092
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
  Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 ottobre 2026, n. 164

Decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63 – Misure per il ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da Xylella fastidiosa subsp. pauca ST53. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0 e ss.mm.ii;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 263 del 10/08/2021 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto "Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale";
- la D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto "Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale";
- la D.G.R. n. 545 del 29/04/2026 avente ad oggetto "Proroga dell'Incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 893 del 30/06/2026 di proroga dell'incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la DDS n. 146 del 12/08/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa multiplex";

VISTI, ALTRESI'

- il Decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante «Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale» convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2024, n. 101;
- l'art. 3, comma 8-bis, del Decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, che ha disposto uno stanziamento pari a 30 milioni di euro per il sostegno alle imprese agricole danneggiate dalla diffusione della *Xylella fastidiosa* subsp. pauca;
- il Decreto Interministeriale dell'11 febbraio 2025, n. 63001, recante "Criteri e modalità di attuazione della misura inerente il sostegno alle imprese agricole danneggiate dalla diffusione del batterio della *Xylella fastidiosa*";
- il Decreto Interministeriale del 4 febbraio 2026, n. 54306, cha ha modificato il D.M. n. 63001/2025;
- il Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato

interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- l'art. 14, paragrafo 3, lettera d), del Regolamento (UE) 2022/2472 che include tra le categorie di aiuti compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati al ripristino del potenziale produttivo danneggiato da organismi nocivi ai vegetali;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) e s.m.i.;
- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2019, n. 44, e in particolare l'Art.8- ter, relativo alle misure per il contenimento della diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*;
- il Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, recante "Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'art. 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- il Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'art. 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 recante le disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 per i pagamenti diretti;
- il Decreto ministeriale 16 luglio 2026 n. 348260 "Adozione del Piano di emergenza nazionale per *Xylella fastidiosa* (Well et al.)";
- la D.G.R. n. 1075 del 29/07/2025 di approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia 2025-2027" e dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali;

PREMESSO CHE

- la diffusione di *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* ST53 ha determinato ingenti danni al patrimonio agricolo e olivicolo della Regione Puglia, compromettendo il potenziale produttivo delle aziende agricole;
- il Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, ha previsto specifiche misure finalizzate al ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato dalla diffusione di *Xylella fastidiosa*;
- il D.M. n. 63001/2025 ha individuato la Regione Puglia quale soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento e l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) quale organismo pagatore;

CONSIDERATO CHE

- la D.G.R. n. 692 del 29/05/2026, ha approvato i criteri di attuazione dell'intervento e ha definito, all'articolo 8, le relative modalità di attuazione, stabilendo che le procedure di accesso ai contributi e le modalità di presentazione delle domande di sostegno siano definite mediante avviso pubblico;
- l'avviso pubblico è stato trasmesso ad AGEA (nota prot. n. 0359357 del 19/06/2026), ai fini della condivisione delle modalità operative relative alla concessione degli aiuti previsti dalla misura;
- l'avviso pubblico e le relative modalità di verifica e rendicontazione sono stati oggetto di confronto con il partenariato con le riunioni svolte in data 15/09/2026 e in data 18/09/2026;
- la Sezione Osservatorio Fitosanitario ha trasmesso ad AGEA la versione revisionata dell'avviso pubblico con nota prot. n. 0609615 del 14/10/2026;
- AGEA, con nota prot. n. 632581 del 26/10/2026, ha formulato ulteriori modifiche e integrazioni all'avviso pubblico, integralmente recepite dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario, come da allegato A) al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale.

ATTESO CHE

- la D.G.R. n. 692 del 29/05/2026 ha istituito un regime di aiuto in esenzione ai sensi dell'art. 14, paragrafo 3, lettera d), del Regolamento (UE) 2022/2472, per il ripristino del potenziale produttivo olivicolo danneggiato dalla Xylella fastidiosa subsp. pauca;
- la Commissione europea ha registrato il presente regime in esenzione in data 12/10/2026, attribuendo il codice aiuto: SA.125139;

RITENUTO NECESSARIO

approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato dalla diffusione di *Xylella fastidiosa*, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verifica ai sensi dei D. Lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.
Esito Valutazione d'impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato dalla diffusione di Xylella fastidiosa, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che con successivo provvedimento della Sezione Osservatorio fitosanitario saranno definite le scadenze delle procedure operative relative alla presentazione delle Domande di Sostegno di cui all'articolo 13 – "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno" dell'Avviso e sarà definito il format dell'accordo di cooperazione;
- di nominare il Dott. Gianvito Ragone responsabile del procedimento nell'ambito dell'avviso di che trattasi.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale, sarà:

- trasmesso ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali;
- trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 al Segretario Generale della Giunta Regionale e pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito istituzionale della Regione Puglia per le finalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura nella sezione ‘Bandi e avvisi’;
- pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all’Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA” e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato ai sensi dell’art. 26 co. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” Sottosezione “Criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 473d8fda23b53c28eb6f9d88fc0ea2adbf788314d022865cefb10df417d3072e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00170
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Gestione dell’emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa multiplex
  Gianvito Ragone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Decreto legge 15 maggio 2024, n. 63 – Misure urgenti per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato da *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca.*

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Sommario

ARTICOLO 1 - PREMESSA 3
ARTICOLO 2 – FINALITÀ DELL'AVVISO 3
ARTICOLO 3 – BENEFICIARI 3
ARTICOLO 4 – AMMISSIBILITÀ DEL BENEFICIARIO 3
ARTICOLO 5 – AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO 4
ARTICOLO 6 – AMBITO TERRITORIALE 5
ARTICOLO 7 – AUTORITÀ RESPONSABILE 5
ARTICOLO 8 – ENTITÀ DEL SOSTEGNO 5
ARTICOLO 9 – INTERVENTI FINANZIABILI 5
ARTICOLO 10 – CUMULABILITÀ E LIMITI DEGLI AIUTI 7
ARTICOLO 11 – IMPEGNI 7
ARTICOLO 12 – METODOLOGIA DI CALCOLO E INTENSITÀ DELL'AIUTO 7
ARTICOLO 13 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 8
ARTICOLO 14 – CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI 9
ARTICOLO 15 – ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 11
ARTICOLO 16 – PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 11
ARTICOLO 17 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 12
ARTICOLO 18 – EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO (DdP) 12
ARTICOLO 19 – VARIANTI 12
ARTICOLO 20 – MOTIVI DI DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI, RIDUZIONE 13
ARTICOLO 21 – CONSERVAZIONE E DISPONIBILITA' DEI DOCUMENTI 13
ARTICOLO 22 – RICORSI 14
ARTICOLO 23 – RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 14
ARTICOLO 24 – RELAZIONI CON IL PUBBLICO 14
ARTICOLO 25 – INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 14

ARTICOLO 1 - PREMESSA

Il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63 sostiene gli investimenti di ripristino del potenziale produttivo danneggiato da *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* in Puglia, autorizzando una spesa di € 30.000.000,00 (art. 3, comma 8-bis).
Con D.M. n. 63001 del 11 febbraio 2025 e s.m.i. il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha definito i criteri e le modalità di attuazione della misura.
Con deliberazione della Giunta regionale n. 692 del 29/05/2026 la Regione Puglia ha approvato i criteri e le modalità di attuazione per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato da *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* e ha istituito il regime di aiuto in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472.

ARTICOLO 2 – FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso è finalizzato al sostegno degli investimenti per il ripristino del potenziale produttivo compromesso a seguito dell'insediamento in Puglia di *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca*. In particolare, l'avviso prevede un sostegno per la sostituzione degli olivi danneggiati o distrutti appartenenti a varietà suscettibili con varietà riconosciute resistenti o tolleranti a *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* nonché la riconversione verso altre colture arboree nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente.

ARTICOLO 3 – BENEFICIARI

Gli aiuti sono concessi agli agricoltori in attività ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0660087 del 23 dicembre 2022, proprietari, detentori o possessori di terreni olivetati, che siano piccole e medie imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, in conformità all'art. 14, paragrafo 6, lettere h) e i), del Regolamento (UE) 2022/2472.
I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare sia in forma singola che in forma associata.
Nel caso di partecipazione in forma associata, le cooperative agricole olearie o organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola, riconosciute ai sensi della normativa vigente, devono sottoscrivere un accordo di cooperazione con i soci aderenti e presentare una Domanda di Sostegno Collettiva (DdSC) nella quale devono essere indicati i partecipanti al progetto collettivo e i relativi CUAA. I soci aderenti al progetto collettivo presentano le Domande di Sostegno (DdS) in qualità di beneficiari nelle modalità descritte all'art. 13 del presente Avviso.

ARTICOLO 4 – AMMISSIBILITÀ DEL BENEFICIARIO

Possono beneficiare del sostegno i soggetti che soddisfino le seguenti condizioni:

1. avere subito un livello di distruzione/danneggiamento del valore economico del patrimonio olivicolo non inferiore al 30% così come attestato dai decreti ministeriali di declaratoria di eccezionalità danni causati da organismi nocivi (*Xylella fastidiosa* subsp. *pauca*) nei territori della Regione Puglia;
2. possedere la legittima conduzione delle superfici agricole oggetto di intervento a titolo di proprietà, comproprietà e affitto e, nel caso di forme di conduzione non in proprietà, il titolo di conduzione di affitto dovrà garantire una validità residua di almeno 8 anni a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno (DdS);
3. essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali;
4. non essere un'impresa in difficoltà;
5. non essere una grande impresa;
6. non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione;
7. non essere un'impresa attiva nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
8. non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea (art. 94, 95

e 96 del D.lgs. n. 36/2023);
9. non essere destinatari di situazioni ostative al rilascio della documentazione antimafia, anche non interdittiva, ai sensi del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.

In caso di progetti collettivi, i requisiti di ammissibilità del presente articolo devono essere posseduti da ogni singolo socio aderente.

Il soggetto proponente il progetto collettivo deve possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della Domanda di Sostegno Collettiva:

a) rientri tra i soggetti beneficiari di cui al precedente paragrafo 3;

b) abbia aggiornato il Fascicolo Aziendale;

c) sia iscritta alla CCIAA;

d) abbia predisposto un accordo di cooperazione sottoscritto da parte dei soci interessati aderenti a partecipare al presente avviso, riportante l'approvazione dell'iniziativa;

e) abbia ottenuto mandato ad eseguire le operazioni di estirpazione e reimpianto.

Sono esclusi gli Enti Pubblici.

ARTICOLO 5 – AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO

Sono ammissibili al sostegno i progetti singoli e collettivi che rispettino tutte le seguenti condizioni:
1. interessare superfici agricole situate nell'ambito territoriale di cui all'articolo 6 del presente avviso;
2. prevedere la sostituzione di almeno 100 piante di olivo ad eccezione dei progetti collettivi per i quali tale requisito deve essere posseduto dal soggetto collettivo proponente nel suo complesso;
3. prevedere aiuti con un equivalente sovvenzione lorda non superiore a euro 600.000,00 per soggetto e per progetto singolo o collettivo, ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472;
4. prevedere interventi finalizzati al ripristino del potenziale produttivo mediante ricostituzione o riconversione ai sensi dell'articolo 9 del presente avviso;
5. garantire il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 14, paragrafo 9, del Regolamento (UE) 2022/2472;
6. garantire il ripristino per ciascuna azienda, singola o aderente, della superficie olivetata estirpata ai sensi dell'articolo 9 lettere a) e b);
7. assicurare il reimpianto per ciascuna azienda, singola o aderente, di un numero di piante di olivo almeno pari al numero di piante di olivo estirpate nel caso di intervento di ricostituzione degli oliveti;
8. assicurare il rispetto delle densità di impianto e delle specie di colture arboree, così come previsto dall'articolo 9 nel caso di impianto di riconversione;
9. prevedere la completa realizzazione del progetto di ripristino del potenziale produttivo nei termini e secondo le modalità previste dal presente avviso o da atti correlati;
10. prevedere, nel caso di progetti collettivi, una superficie agricola olivetata (SAO) oggetto di intervento non inferiore a 50 ettari con almeno 25 soci aderenti nel caso di cooperative agricole olearie e di 100 ettari con almeno 50 soci aderenti nel caso di Organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola, riconosciute ai sensi della normativa vigente.

Nel caso in cui singoli soggetti aderenti non possedessero i requisiti di cui al presente avviso, non potranno essere resi ammissibili al finanziamento e aderire al progetto collettivo.

ARTICOLO 6 – AMBITO TERRITORIALE

Il presente avviso si applica nella zona infetta dell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* così come individuata dalle autorità competenti al momento dell'avvio della misura, con esclusione:

1. della zona soggetta a misure di contenimento di cui all'art. 15, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 e s.m.i.;
2. delle aree delimitate in cui si applicano le misure di eradicazione.

ARTICOLO 7 – AUTORITÀ RESPONSABILE

Responsabile della misura è la Regione Puglia che si avvale dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di organismo pagatore, per l'erogazione dei sostegni previsti.

ARTICOLO 8 – ENTITÀ DEL SOSTEGNO

1. All'attuazione del presente avviso sono destinati complessivamente € 30.000.000,00.
2. Alla copertura finanziaria si fa fronte mediante l'utilizzo di risorse finanziarie a valere sul capitolo di spesa 7825, p.g. 2, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'anno 2024.
3. Sono esclusi dal finanziamento gli aiuti con equivalente sovvenzione lorda superiore alla soglia di € 600.000,00 per impresa e per progetto di investimento, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) 2022/2472.

ARTICOLO 9 – INTERVENTI FINANZIABILI

1. Sono oggetto di aiuto gli interventi finalizzati al ripristino del potenziale produttivo danneggiato da *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* in particolare:
    a. la **ricostituzione degli oliveti**, appartenenti a varietà suscettibili, con cultivar di olivo resistenti a *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca*, riconosciute dal Comitato fitosanitario nazionale, da realizzarsi nelle aree di cui all'articolo 6, con obbligo di ripristino di almeno il 50% della superficie estirpata e di impianto di un numero di piante di olivi almeno pari a quelle estirpate;

    b. la **riconversione degli oliveti**, appartenenti a varietà suscettibili, verso altre colture arboree, ad eccezione delle specie ospiti di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* definite con ordinanza del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale in attuazione delle decisioni del Comitato Fitosanitario Nazionale, da realizzarsi nelle aree di cui all'articolo 6.

Gli interventi di riconversione devono garantire la completa destinazione del contributo concesso alla realizzazione degli investimenti ammissibili. A tal fine, la superficie da riconvertire per le specie diverse dall'olivo, è determinata sulla base delle pertinenti **Unità di Costo Standard (UCS)** della coltura di destinazione, in modo che il valore complessivo dell'investimento risulti **almeno pari al contributo concesso** così come determinato al paragrafo 12 del presente Avviso. In caso di riconversione verso più colture, il valore dell'investimento è determinato applicando le rispettive UCS alle superfici realizzate, come di seguito riportato.

Le **UCS** riportate nella presente tabella sono definite nella "**Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023**" della Rete Rurale Nazionale.

Tabelle UCS costo di impianto

Coltura	Importo (euro/ettaro)	Densità minima di impianto (piante/ha)
Albicocco - Pesco – Susino	6.420,00	500
Ciliegio	5.280,00	333
Pero-Melo	9.410,00	833
Mandorlo	5.210,00	400
Noce	4.020,00	104
Nocciolo	4.830,00	400
Castagno	3.460,00	100
Melograno	7.830,00	667
Actinidia	23.010,00	400
Uva da tavola	30.590,00	1600
Piccoli frutti (Ribes-Uva spina)	10.550,00	2667
Mirtillo	16.710,00	2667
Lampone	60.320,00	10000
Rovo	21.510,00	1667
Agrumi	7.140,00	400

È consentito utilizzare esclusivamente le colture e le densità minime di impianto indicate nella suddetta tabella.

Esempio di determinazione della superficie minima da riconvertire

- Contributo concesso: € 180.000,00
- Coltura di destinazione: uva da tavola
- UCS uva da tavola: € 30.590,00/ha
- Superficie minima da riconvertire:
- € 180.000,00 / € 30.590,00 = 5,88493 ha, arrotondata per eccesso a 5,89 ha.

Pertanto, il beneficiario dovrà realizzare almeno 5,89 ettari di uva da tavola con una densità minima di piante/ha pari a 1600, affinché il valore dell'investimento, determinato mediante l'applicazione dell'UCS alla superficie realizzata, risulti almeno pari al contributo concesso.

2. É escluso il riconoscimento dei mancati redditi per la perdita di produzione e di qualsiasi altra forma di aiuto al funzionamento dell'azienda.
3. Gli aiuti sono concessi nel rispetto dell'effetto di incentivazione in conformità all'art. 6 del regolamento (UE) 2022/2472.

ARTICOLO 10 – CUMULABILITÀ E LIMITI DEGLI AIUTI

1. Gli aiuti possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, inclusi gli aiuti «*de minimis*» e con i pagamenti ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115, qualora:
   - riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
   - in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, il cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto del 100%.
2. È consentito aver beneficiato di altre fonti di finanziamento pubblico purché le stesse non riguardino le medesime particelle catastali e analoghi interventi al fine di non determinare un doppio finanziamento del medesimo investimento.
3. Gli aiuti per investimenti finalizzati al ripristino del potenziale produttivo non sono cumulabili con gli aiuti intesi a compensare i danni materiali di cui agli articoli 25, 26, 28 e 37, ai sensi dell'art. 8, paragrafo 8, del Regolamento (UE) 2022/2472.

ARTICOLO 11 – IMPEGNI

I beneficiari, singoli o aderenti a un progetto collettivo, si impegnano a:

1. non beneficiare, a qualunque titolo, di altre fonti di finanziamento/aiuto pubblico per analoghi interventi e relative spese. I soggetti proponenti attestano tale condizione mediante autocertificazione in sede di DdS;
2. mantenere, per tutta la durata del progetto, i requisiti di ammissibilità ai sensi degli articoli 3, 4 e 5 del presente avviso e assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo. In caso di progetti collettivi la perdita dei requisiti di ammissibilità da parte di uno o più soci dopo l'atto di concessione, determina la revoca dell'intero progetto collettivo con l'esclusione di tutti i soci ad esso aderenti;
3. utilizzare il materiale di propagazione della stessa categoria di certificazione dichiarata in sede di DdS;
4. di avere validato il proprio fascicolo aziendale prima della presentazione della DdS con le informazioni richieste dal presente avviso;
5. rispettare il termine fissato per la conclusione degli interventi ai sensi dell'articolo 17 del presente avviso o di atti correlati;
6. garantire la piena collaborazione nello svolgimento delle verifiche amministrative e dei controlli in loco;
7. garantire veridicità, completezza e correttezza delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai fini dell'accesso al sostegno, della determinazione dell'importo concedibile e del mantenimento dei benefici previsti dal presente avviso;
8. rispettare la normativa regionale sul lavoro non regolare (Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 e Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006);
9. garantire il mantenimento del requisito di agricoltore in attività ai sensi dell'art. 4 del D.M. 23 dicembre 2024 per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento;
10. dare adeguata pubblicità all'aiuto pubblico secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
11. mantenere, per l'intero periodo di realizzazione, il punteggio attribuito in sede di istruttoria, non inferiore a quello minimo necessario per la posizione utile in graduatoria;
12. comunicare senza indugio ad AGEA e alla Regione Puglia qualsiasi variazione intervenuta rispetto a quanto dichiarato nella DdS, con particolare riferimento al possesso dei requisiti di ammissibilità.

ARTICOLO 12 – METODOLOGIA DI CALCOLO E INTENSITÀ DELL'AIUTO

1. Il contributo è calcolato in termini di tabelle standard di costi unitari per il reimpianto degli alberi danneggiati, secondo i criteri determinati dalla Regione Puglia ai fini dell'accesso alla misura 5.2 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020. In particolare, il sostegno ai beneficiari ha come parametro la pianta da estirpare ed è misurato sulla base del valore di ripristino omnicomprensivo calibrato in funzione

della densità di impianto da estirpare, secondo la seguente tabella:

Densità di impianto (piante/ettaro)	Euro/pianta	Valore minimo/ha (€)	Valore massimo/ha (€)
= 100	75	7.500	7.500
101–150	60	7.500	9.000
151–200	50	9.000	10.000
> 201	40	10.000	15.000

2. l'intensità massima di aiuto è pari al 100% dei costi ammissibili, in conformità all'art. 14, al paragrafo 14, lettera b), del Regolamento (UE) 2022/2472;
3. nel caso di oliveti con densità di impianto superiori a n. 201 piante per ettaro, il sostegno, pur determinato per singola pianta, non potrà comunque superare il valore di 15.000 euro per ettaro.

ARTICOLO 13 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), le aziende devono disporre di un fascicolo aziendale validato alla data dell'ultima scheda del Piano Colturale Grafico (PCG) 2026 con conduzione al 15/05/2026. Occorre, altresì, inserire la documentazione utile ai fini dell'acquisizione della certificazione antimafia prevista dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla DdS. La presentazione dell'istanza a valere sul presente avviso deve essere effettuata utilizzando esclusivamente la procedura dematerializzata dedicata del SIAN.
Sono abilitati alla compilazione della DdS per via telematica i Centri di Assistenza Agricola (CAA).

I richiedenti devono eseguire le seguenti operazioni:

1. compilare la DdS allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente avviso, **informatizzata sul portale SIAN**, indicando:
   - localizzazione delle superfici oggetto di estirpazione e di reimpianto;
   - il numero di piante di olivo per le quali si richiede l'aiuto. In fase di compilazione della DDS il sistema SIAN renderà disponibile il dato risultante dal Catasto Olivicolo nel 2019 quale riferimento di confronto. Nel caso tale dato non risulti congruo, l'interfaccia informatica consentirà di richiedere l'attivazione della procedura di ricalcolo;
   - la tipologia di coltura da impiantare ai sensi dell'art. 9 del presente avviso;
   - la tipologia di certificazione del materiale di propagazione da utilizzare, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio n. 6 di cui all'art. 14. La tipologia di certificazione del materiale di propagazione dichiarata in domanda è vincolante, il mancato rispetto in fase di realizzazione dell'intervento del tipo di certificazione dichiarato in DdS comporta la revoca del contributo concesso;
2. stampare, firmare digitalmente e rilasciare nel portale SIAN la DdS - Decreto legge 15 maggio 2024, n. 63 – Misure urgenti per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato da *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca*, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric. e Svil. Rur., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

La procedura per la presentazione delle domande di sostegno collettiva sul SIAN prevede le

seguenti fasi:

1) presentazione di una Domanda di Sostegno Collettiva che è la "domanda primaria" (generata a partire dal fascicolo aziendale del soggetto collettivo OP/Cooperativa) nella quale devono essere indicati i partecipanti diretti che partecipano al progetto e i relativi CUAA. Alla "domanda primaria" deve essere allegato l'accordo e il progetto. Il rilascio definitivo della "domanda primaria" può avvenire solo dopo il rilascio delle singole domande di sostegno DdS ("domande secondarie") di cui al successivo punto 2);
2) presentazione delle singole domande di sostegno DdS ("domande secondarie") secondo le modalità sopradescritte da parte degli associati al soggetto collettivo, beneficiari diretti degli interventi attivati;
3) rilascio della "domanda primaria" che non può essere modificata.

L'esecuzione di tutte le operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda. I termini di operatività del portale per la presentazione delle domande e il format dell'accordo di cooperazione, saranno definiti con apposita determinazione dirigenziale della Sezione Osservatorio fitosanitario, a seguito della profilatura a cura di AGEA delle DdS individuali, di adesione e collettive sul portale SIAN.

Tutte le comunicazioni, inerenti il presente avviso, avverranno esclusivamente attraverso la PEC del richiedente/beneficiario/soggetto collettivo riportata nel fascicolo aziendale.

ARTICOLO 14 – CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. Progetti collettivi presentati in forma associata

I progetti collettivi presentati da cooperative agricole olearie o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente sono considerati prioritari rispetto alle domande presentate in forma singola. Di conseguenza, le risorse disponibili saranno attribuite prioritariamente ai progetti collettivi ritenuti ammissibili.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi:

- ciascun soggetto aderente è valutato individualmente secondo i criteri 2, 3, 4, 5 e 6;
- il punteggio complessivo del progetto collettivo è determinato mediante media ponderata dei punteggi individuali.

$$P = \frac{\sum(p_i \cdot s_i)}{\sum s_i}$$

dove:

- **P** = punteggio finale del progetto collettivo;
- $\mathbf{p_i}$ = punteggio complessivo del singolo associato (criteri 2–6);
- $\mathbf{s_i}$ = superficie olivetata oggetto di intervento.

2. Indice di specializzazione olivicola (ISO)

Rapporto tra la superficie agricola olivetata (SAO) e la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) totale aziendale.

Criterio	Indicatore/soglia	Punti
ISO: Rapporto tra la superficie agricola olivetata e la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) totale dell'azienda	ISO ≥ 75%	30
	50% ≤ ISO < 75 %	25
	40% ≤ ISO < 50 %	20
	30% ≤ ISO < 40 %	15
	20% ≤ ISO < 30 %	10
	10% ≤ ISO < 20 %	5
	ISO < 10%	0
Punteggio massimo attribuibile		**30**

3. Dimensioni aziendale (privilegiando le aziende con dimensioni inferiori)

Superficie agricola olivetata (SAO), espressa in ettari di superficie olivetata oggetto di intervento.

Criterio	Indicatore/soglia	Punti
Superficie agricola olivetata (SAO) ha	SAO ≤ 5	25
	5 < SAO ≤ 10	20
	10 < SAO ≤ 15	15
	15 < SAO ≤ 20	10
	20 < SAO ≤ 25	5
	SAO > 25	0
Punteggio massimo attribuibile		**25**

4. Data dell'istituzione dell'area delimitata e s.m.i.

Superficie olivicola ricadente in zone infetta riconosciuta a seguito di determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia.

In caso di aziende con una superficie olivicola ricadente in Zona Infetta individuata da differenti determinazioni, sarà attribuito il punteggio previsto per la zona delimitata in cui ricade la maggioranza della superficie olivicola.

Determinazione di riconoscimento della zona infetta	Punti
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 18 aprile 2014, n. 157	20
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione Dirigente Servizio Agricoltura 16 gennaio 2015, n. 3	18
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione Dirigente Servizio Agricoltura 13 marzo 2015, n. 54	17
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 5 novembre 2015, n. 571	16
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata da Determinazione Dirigente Servizio Agricoltura 12 febbraio 2016, n. 23	14
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata da Determinazione Dirigente Servizio Agricoltura 24 maggio 2016, n. 203	12
Superficie olivicola ricadente in Zona Infetta come individuata da Determinazione Dirigente Servizio dell'Osservatorio Fitosanitario 21 maggio 2019, n. 59	10
Superficie olivicola ricadente in Zona Infetta come individuata da Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 02 novembre 2020, n. 136	8
Superficie olivicola ricadente in Zona Infetta come individuata da Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 14 dicembre 2020, n. 179	6
Superficie olivicola ricadente in Zona Infetta come individuata da Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 27 luglio 2021, n. 69	5
Superficie olivicola ricadente in Zona Infetta come individuata da Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 17 novembre 2022, n. 127	4
Superficie olivicola ricadente in Zona Infetta come individuata da Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 14 marzo 2024, n. 18	3
Superficie olivicola ricadente in Zona Infetta come individuata da Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 18 novembre 2024, n. 158	2
Superficie olivicola ricadente in Zona Infetta come individuata da Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario dell'11 maggio 2026, n. 82	1
Punteggio massimo attribuibile	**20**

5. Possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto (CD)

Criterio	Punti
Possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (CD)	15
Punteggio massimo attribuibile	**15**

In caso di progetti collettivi tale punteggio sarà attribuito in maniera ponderata rispetto al numero di soci aderenti con tali qualifiche sul totale dei partecipanti al progetto.

Per le società tale punteggio verrà riconosciuto solo se la stessa società è in possesso della Attestazione di qualifica IAP.

6. Impiego di piante certificate

Criterio		Punti
Impegno ad utilizzare piante di categoria*	certificato nell'ambito del Sistema Nazionale Volontario di Qualificazione del materiale di propagazione vegetale (QVI) ai sensi del Titolo VIII del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 18	10
	certificato ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 18;	5
Punteggio massimo attribuibile		**10**

***L'impegno assunto in sede di domanda relativamente alla tipologia di materiale di propagazione da impiegare costituisce condizione vincolante ai fini dell'attribuzione del punteggio e della concessione del contributo. Il mancato utilizzo della tipologia di materiale di propagazione dichiarata comporta la revoca del contributo concesso.**

a) Il punteggio ai progetti individuali verrà attribuito secondo i criteri 2, 3, 4, 5 e 6;
b) il punteggio minimo per accedere all'aiuto è pari a 20 punti;
c) ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al criterio, 2 "Indice di specializzazione olivicola", 3 "Dimensioni aziendale", saranno utilizzati i dati rilevabili dalla sezione "Produttività aziendale" del fascicolo aziendale SIAN, con riferimento alla "scheda di validazione" vigente al momento del rilascio della DdS;
d) a parità di punteggio è data priorità alle domande presentate da soggetti in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto (CD). In caso di ulteriore parità, prevale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

ARTICOLO 15 – ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Le DdS saranno oggetto di valutazione della documentazione presentata e dell'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'articolo 14 del presente avviso.

L'attività tecnico-amministrativa relativa alle DdS presentate entro i termini e secondo le modalità previste è svolta dalla Regione Puglia con il supporto di AGEA per i controlli automatizzati che provvede a:

- raccogliere le DdS;
- verificare la ricevibilità delle stesse;

La Sezione Osservatorio Fitosanitario, avvalendosi dei controlli automatici svolti da AGEA e sulla base di quelli effettuati direttamente, provvede a:

- valutare l'ammissibilità del beneficiario e dell'intervento;
- attribuire i punteggi sulla base dei criteri di selezione;
- determinare l'importo del contributo concedibile.

ARTICOLO 16 – PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Con apposito provvedimento della Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia

sarà approvata la graduatoria. La pubblicazione nel BURP assume valore di notifica ai richiedenti del punteggio conseguito, della posizione in graduatoria e degli eventuali ulteriori adempimenti.
I soggetti che non saranno inseriti in graduatoria riceveranno apposita comunicazione di esclusione, a mezzo PEC, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso tale esito i richiedenti gli aiuti potranno presentare richiesta di riesame nei termini e modalità consentiti. In caso di conferma dell'esito negativo delle verifiche si procederà all'esclusione della DdS dai benefici.

ARTICOLO 17 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

L'ammissione a finanziamento sarà disposta con apposito provvedimento dell'Autorità competente regionale. La pubblicazione sul sito istituzione assumerà valore di notifica.
Il termine per la conclusione del progetto è fissato in **12 (dodici) mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione del sostegno.
Ulteriori scadenze operative e specifiche modalità di esecuzione saranno indicate nel medesimo provvedimento di concessione degli aiuti.

ARTICOLO 18 – EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO (DdP)

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata da AGEA ed è prevista esclusivamente in un'unica soluzione previa presentazione della Domanda di Pagamento (DdP).

DdP E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

1. Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati entro 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione del sostegno ai sensi dell'articolo 17 del presente avviso;
2. la domanda di pagamento dell'aiuto deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
3. il beneficiario dovrà allegare alla DdP la seguente documentazione:
   a) fattura elettronica in formato XML, acquisita dal cassetto fiscale, intestata al beneficiario del contributo, con indicazione "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63" e CUP _____. Nella fattura dovrà essere indicata la categoria del materiale di propagazione vegetale utilizzato e relativo passaporto. La descrizione della merce dovrà obbligatoriamente riportare una delle seguenti diciture: CAC oppure CERTIFICATO oppure QVI;
   b) passaporto delle piante nel formato conforme alla normativa fitosanitaria Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 18 utile all'identificazione della categoria (CAC; certificato; QVI);
   c) dichiarazione di realizzazione degli investimenti con foto geotaggate dell'impianto realizzato (CAA abilitato su webapp AGEA).

   Non saranno ammesse al pagamento le DdP corredate da documentazione incompleta o non conforme alle disposizioni del presente Avviso.

ARTICOLO 19 – VARIANTI

Le variazioni saranno ammesse esclusivamente nel caso di decesso del beneficiario individuale o del socio aderente al progetto collettivo. Tale subentro è subordinato al mantenimento da parte del subentrante (erede del *de cuius* o società costituita dagli eredi) dei requisiti posseduti dal *de cuius* e del punteggio allo stesso attribuito;

Non è ammessa la sostituzione di un socio aderente con altro socio ad eccezione delle casistiche dovute a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116. Il socio subentrato nei predetti casi deve comunque essere in possesso degli stessi requisiti posseduti dal socio sostituito.

Tutte le proposte di variazioni dovranno comunque rispettare i requisiti di ammissibilità individuati nel presente avviso. Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi della valutazione del progetto ammesso a finanziamento.

ARTICOLO 20 – MOTIVI DI DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI, RIDUZIONE

Costituiscono motivo di decadenza e revoca il mancato rispetto delle seguenti condizioni:

a) sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari e del progetto ai sensi degli articoli 3, 4 e 5 del presente avviso;
b) mancato rispetto di impegni di cui all'articolo 11 del presente avviso, dal provvedimento di concessione del contributo e da atti correlati;
c) accertamento, da parte delle competenti autorità, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
d) rifiuto, ostruzionismo o mancata collaborazione del beneficiario nello svolgimento delle verifiche amministrative e dei controlli in loco;
e) accertamento di dichiarazioni o indicazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
f) mutamento della situazione di fatto.

Qualora il beneficiario completi l'intervento e/o presenti la domanda di saldo oltre il termine concesso ai sensi dell'articolo 18 del presente avviso, ma entro 30 giorni di calendario dalla relativa scadenza, il contributo riconosciuto a saldo è ridotto dell'1% per ogni giorno di ritardo. Decorso tale termine, si procede alla decadenza dal sostegno e alla revoca del contributo concesso.

La procedura di decadenza/revoca è articolata nelle seguenti fasi:

1. invio della comunicazione di avvio del procedimento e assegnazione del termine per eventuali controdeduzioni;
2. esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
3. accoglimento delle controdeduzioni e archiviazione del procedimento;
4. non accoglimento delle controdeduzioni e adozione del provvedimento di decadenza/revoca;
5. comunicazione esiti del procedimento.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalla normativa vigente.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, dall'OP AGEA, dai Servizi ministeriali volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno.

Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo. La restituzione all'OP AGEA delle somme indebitamente percepite da parte del beneficiario deve essere effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. L'OP AGEA, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia le procedure per il recupero coattivo delle somme dovute.

In fase di istruttoria delle Domande di Pagamento, eventuali esiti negativi del DURC non determinano sospensione dei pagamenti, permanendo in capo all'Organismo pagatore l'obbligo di compensazione degli importi dovuti secondo quanto risultante dal Registro nazionale debitori comunicato dall'INPS.

Il sistema di riduzioni e sanzioni è disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali e dagli atti generali adottati dall'OP AGEA in attuazione delle stesse.

ARTICOLO 21 – CONSERVAZIONE E DISPONIBILITA' DEI DOCUMENTI

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, tutti i documenti giustificativi

relativi alle spese sostenute devono essere disponibili per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del sostegno, per eventuali richieste dei competenti organi regionali, nazionali e unionali. Detto periodo è interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.
I documenti giustificativi di spesa devono essere conservati in originali o copie autenticate.

ARTICOLO 22 – RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare ricorso, nei modi e termini consentiti dalla normativa vigente.
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale al seguente indirizzo pec direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.
Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere corredato da marca da bollo.
Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

ARTICOLO 23 – RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile del procedimento al seguente indirizzo di PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it che provvederà a darne comunicazione ad Agea ai fini dell'aggiornamento dello stato della domanda su portale SIAN.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

ARTICOLO 24 – RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Gianvito Ragone. Le informazioni e la documentazione relativa al presente avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web: https://www.regione.puglia.it/bandi-e-avvisi.
Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della DdS avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il richiedente gli aiuti dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata attiva.

ARTICOLO 25 – INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati dei beneficiari, acquisiti nelle diverse fasi procedurali, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare:

- regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR);
- D.Lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento al GDPR.

I dati oggetto del trattamento sono trasmessi alla Regione Puglia da AGEA, incaricata della ricezione del pagamento delle domande.
In conformità alla citata normativa il trattamento dei dati ricevuti avviene esclusivamente per le finalità dell'avviso stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della

riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle dichiarazioni e sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'accesso al beneficio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di dare corso alla domanda e l'esclusione dalla procedura.
La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, anche tramite la pubblicazione sul sito internet istituzionale, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. AGEA tratta i dati in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR per la sola fase di raccolta, controlli istruttori automatizzati e pagamento. Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2016/679 scrivendo ai contatti istituzionali del Titolare o del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia.

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale
Sezione Osservatorio Fitosanitario

SCHEDA IDENTIFICATIVA E TECNICA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Avviso pubblico – D.L. 15 maggio 2024, n. 63
per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato da
Xylella fastidiosa subsp. *pauca*

La presente scheda è finalizzata alla raccolta delle informazioni necessarie alla profilazione della Domanda di Sostegno sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

1. DATI IDENTIFICATIVI

Tipologia di progetto	□ Progetto individuale □ Progetto di adesione al progetto collettivo:_____ □ Progetto collettivo presentato da Cooperativa agricola olearia / Organizzazione di Produttori (OP)
Denominazione del soggetto richiedente	[Denominazione / Cognome Nome]
CUAA/C.F./P.IVA	[…….]
Possesso della qualifica: **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)** **Coltivatore Diretto (CD)** **(In caso di società, attestazione di qualifica)**	☐ SI ☐ NO
Legale rappresentante	[Cognome Nome, CF]
Indirizzo sede	[Via, Comune (Prov.), CAP]
IBAN	
PEC	[…….]

2. DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

2.1 Tipologia di intervento (barrare l'opzione applicabile)

☐ Ricostituzione oliveto con cultivar di olivo resistenti / tolleranti a *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca*, riconosciute dal Comitato Fitosanitario Nazionale.

☐ Riconversione verso altra coltura arborea: [specificare specie/cultivar], non compresa fra le specie ospiti di *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* vietate nell'area ai sensi del Regolamento (UE) 2020/1201.

2.2 Scheda tecnica dell'intervento

Soggetto richiedente/aderente/collettivo	**CUAA**
Parametro	**Valore**
Comune interessato dall'intervento di estirpazione	
Fogli e particelle interessate dall'estirpazione	
Numero di piante da estirpare	≥100
Comune interessato dall'intervento di reimpianto	
Fogli e particelle catastali interessate dal reimpianto	
Numero di piante oggetto di reimpianto	≥ al numero di piante estirpate
Specie / Cultivar previste per il reimpianto	
Superficie interessata dal reimpianto (ha)	[…… ha] ≥ 50 % superficie estirpata
Superficie interessata all'impianto con specie diverse dall'olivo	Verificare il rispetto della tabella ripotata nell'avviso
Materiale di propagazione da impiegare	☐ materiali CAC (conformità agricola comunitaria)
	☐ certificato ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 18
	☐ certificato nell'ambito del Sistema Nazionale Volontario di Qualificazione del materiale di propagazione vegetale (QVI) ai sensi del Titolo VIII del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 18

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. IMPEGNI - OBBLIGHI

- non beneficiare, a qualunque titolo, di altre fonti di finanziamento/aiuto pubblico per analoghi interventi e relative spese (Art. 6 D.I. 2484/2020; Misura 5.2 - PSR Puglia; Sottomisura 4.1.C - PSR Puglia)
- non aver percepito aiuti intesi a compensare i danni materiali di cui agli articoli 25, 26, 28 e 37, ai sensi dell'art. 8, paragrafo 8, del Regolamento (UE) 2022/2472.
- mantenere, per tutta la durata del progetto, i requisiti di ammissibilità ai sensi degli articoli 3, 4 e 5 e assicurare la stabilità delle attività realizzate per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo;
- di avere validato il proprio fascicolo aziendale prima della presentazione della DdS con le informazioni richieste dal presente avviso;
- rispettare il termine fissato per la conclusione degli interventi ai sensi dell'articolo 17 del presente avviso;
- utilizzare la tipologia di materiale di propagazione della stessa categoria di certificazione indicata in sede di DdS. Il mancato utilizzo della tipologia di materiale di propagazione dichiarata comporta la revoca del contributo concesso.
- garantire la piena collaborazione nello svolgimento delle verifiche amministrative e dei controlli in loco;
- garantire veridicità, completezza e correttezza delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai fini dell'accesso al sostegno, della determinazione dell'importo concedibile e del mantenimento dei benefici previsti dal presente avviso;
- rispettare la normativa regionale sul lavoro non regolare (Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 e Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006);
- dare adeguata pubblicità all'aiuto pubblico secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- mantenere, per l'intero periodo di realizzazione, il punteggio attribuito in sede di istruttoria, non inferiore a quello minimo necessario per la posizione utile in graduatoria;
- garantire il mantenimento del requisito di agricoltore in attività ai sensi dell'art. 4 del D.M. 23 dicembre 2024 per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento;
- comunicare senza indugio ad AGEA e alla Regione Puglia qualsiasi variazione intervenuta rispetto a quanto dichiarato nella DdS, con particolare riferimento al possesso dei requisiti di ammissibilità.

2. DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara:

- di aver preso visione dell'avviso Pubblico e di accettarne integralmente le condizioni;
- che l'intervento sarà ultimato entro 12 mesi dall'approvazione del provvedimento di concessione.
- di possedere la legittima conduzione delle superfici agricole oggetto dell'intervento a titolo di proprietà, comproprietà o affitto e, qualora la conduzione non sia a titolo di proprietà, di disporre di un titolo di conduzione con validità residua di almeno 8 anni decorrenti dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno (DdS);
- che i dati riportati nella presente domanda sono veritieri e conformi al fascicolo aziendale SIAN;

- ☐ di aver subito un livello di distruzione/danneggiamento del valore economico del patrimonio olivicolo non inferiore al 30%, così come attestato dai decreti ministeriali di declaratoria di eccezionalità dei danni causati da *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* nei territori della Regione Puglia;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ di non essere un'impresa in difficoltà;
- ☐ di non essere un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione;
- ☐ di non essere una grande impresa;
- ☐ di non essere un'impresa attiva nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- ☐ di non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea (art. 94, 95 e 96 del D.lgs. n. 36/2023);
- ☐ di non avere situazioni ostative al rilascio della documentazione antimafia non interdittiva ai sensi del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- ☐ essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di divieto di pantouflage, e di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei propri confronti;
- ☐ di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, e di autorizzare il trattamento dei dati personali forniti nell'ambito del presente procedimento, per le finalità connesse alla gestione, al controllo e al monitoraggio dell'intervento.

Firma digitale del titolare/rappresentante legale

_____

3. ELENCO SOGGETTI ADERENTI AL PROGETTO COLLETTIVO

CUAA	DENOMINAZIONE AZIENDA

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara:

- di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettarne integralmente le condizioni;
- che l'intervento sarà ultimato entro 12 mesi dall'approvazione del provvedimento di concessione;
- di essere cooperativa agricola olearia o organizzazione di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola, riconosciuta ai sensi della normativa vigente;
- di aver aggiornato il Fascicolo Aziendale, anche di semplice anagrafica;
- che la cooperativa agricola olearia o organizzazione di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola è iscritta alla CCIAA;
- di aver predisposto un accordo di cooperazione sottoscritto da parte dei soci interessati aderenti a partecipare al presente avviso, riportante l'approvazione dell'iniziativa;
- di aver ricevuto ottenuto mandato ad eseguire le operazioni di estirpazione e reimpianto relative al progetto.

Firma digitale del titolare/rappresentante legale

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 ottobre 2026, n. 323

POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre I.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii., in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 in materia di tutela dei dati personali;
VISTA la D.G.R. n. 1466/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. n. 1295/2024 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.";
VISTA la Deliberazione n. 474 del 15/04/2024, della Giunta Regionale "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali";
VISTE la D.G.R. n.1162 del 07/08/2024 e la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024;
VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia" approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro afferente al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, attualmente ricoperto dal Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 17.07.2026, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2026, n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle

Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate;
VISTO l'A.D. n. 51 del 26.02.2026 avente ad oggetto l'organizzazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e relativi Servizi di cui all'A.D. n. 46/2025, come modificata con A.D. n. 201 del 19.09.2025. Aggiornamento della composizione del personale assegnato e redistribuzione delle mansioni.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- il Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23/12/2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione con nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), il cui par. 2.2.1 "Governance gestionale" prevede che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale, che preveda le Regioni e le Province Autonome come Organismi Intermedi, ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 che prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" e che consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- il D.P.R. del 05 febbraio 2018, n. 22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020;

VISTE, INOLTRE:

- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, confermando, altresì, in relazione allo stesso la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal D.P.G.R. 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. 833/2016, in

considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;

- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 avente ad oggetto: "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ex art. 51, comma 6 lett. a) del D.lgs. n.ro 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 95 del 12 febbraio 2024, avente ad oggetto "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Parziale modifica D.G.R. 1979 del 28/12/2023";
- l'Atto Dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Approvazione Addendum all'Atto Unilaterale D'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 1313 del 06/09/2022 e s.s.m.m.i.i. in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 e alla D.G.R. n. 95 del 12/02/2024";
- la D.G.R. n.1116 del 31/07/2024 avente ad oggetto "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Attività ex Avviso Multimisura 1C, 2 A, 3, 5, 5P e Avviso Pubblico 1B. Approvazione Linee di indirizzo e contestuale variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- l'Atto Dirigenziale n. 1454 del 01/10/2024 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione dell'Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024";
- l'A.D. Sez. Formazione n. 1672 del 11/11/2024 che ha predisposto e approvato un nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per ricostruire la stesura dei contenuti e delle modifiche nel tempo intervenute, al fine di garantire, da parte dei soggetti attuatori, una corretta applicazione delle prescrizioni contemplate;
- la D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 'Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani'. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 17.000.000,00";
- la D.G.R. n. 1167 del 04/08/2025 "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell' art.51, c.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00";
- la D.G.R. n. 1850 del 21/11/2025 "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani II fase. Attività Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Ulteriore prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51, c2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00".

VISTI IN ULTIMO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009";
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità da parte di ANPAL;
- con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 179 del 11 Novembre 2020 è stato approvato l'invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (D.G.R. 2075 del 18.11.2019 e s.m.i.);
- a seguito della valutazione delle istanze di candidatura pervenute, con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio responsabile Fondo sociale Europeo – n. 142 del 26.07.2021, è stato approvato l'elenco dei soggetti attuatori legittimati all'erogazione delle attività di cui alle suddette misure;
- con D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022 è stato, tra l'altro, disposto di: (i) attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni in essa riportate, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso; (ii) demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- con nota 6902 del 25/05/2023, Anpal indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva

seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";

- con riferimento al regime fiscale, l'indennità di tirocinio è assimilata ai redditi di lavoro dipendente (ai sensi dell'art. 50 del TU n. 917/1986 s.m.i.), pertanto, posta la soglia di reddito al di sotto della quale le imposte non sono dovute, costituisce reddito imponibile ai fini Irpef. Dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale.
- L'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- i soggetti ospitanti, come da convenzione con l'ente promotore, sono tenuti a garantire l'assicurazione del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro, presso l'INAIL e l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

CONSIDERATO CHE:

- con la Delibera n. 1979 del 28/12/2023, la Giunta Regionale, al fine di garantire continuità sino al 30/04/2024 alle Misure del Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B, ha deliberato di prevedere un piano finanziario pari ad € 7.000.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, di cui € 4.900.000,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, imputandole all'esercizio finanziario 2024, dando atto che la corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.100.000,00 sarebbe stata assicurata nel bilancio regionale 2024-2026 con successivo provvedimento di variazione al bilancio;
- con D.G.R. n. 68 del 05/02/2024 è stata applicata la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto ed autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., onde assicurare copertura finanziaria per l'importo di € 2.100.000,00, quale quota di cofinanziamento regionale ex D.G.R. n. 1979/2023;
- Con D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024, la Giunta Regionale, a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, ha ridefinito in complessivi € 26.171.387,00 (di cui € 7.000.000,00 già stanziati giuste D.G.R. nn. 1979/2023 e 68/2024, ed € 19.171.387,00, stanziati con la medesima D.G.R. n. 1116/2024) il piano finanziario dell'intervento a valere sull'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020;
- Con D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 'Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani'. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 17.000.000,00", è stato stabilito : "(i) di autorizzare la prosecuzione sino 31/10/2025 delle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis; (ii) di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.100.00,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011; (iii) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria"

per l'importo complessivo di € 17.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020";

RILEVATO CHE

- con la precitata D.G.R. n. 403 del 31.03.2025 l'importo della variazione in bilancio è stato interamente stanziato, in parte spesa, su capitoli codificati come "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE";
- l'indennità di tirocinio, invece, deve essere impegnata e pagata direttamente in favore di persone fisiche, così come previsto dal sopra citato Avviso Multimisura;
- Con D.G.R. n. 811 del 11.06.2025, la Giunta regionale, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria alle indennità di tirocinio, ha deliberato: (i) di istituire nuovi capitoli di spesa per effettuare l'impegno ed il pagamento delle indennità di tirocinio, finanziate a valere sull'Avviso Multimisura per la realizzazione, tra l'altro, delle Misure 5 e 5bis, direttamente in favore di persone fisiche; (ii) di autorizzare la variazione compensativa, per le ragioni sopra esposte, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato di seguito nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 1.535.000,00 per dare copertura alle suddette indennità di tirocinio a valere sull'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020; (iii) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii; (iv) di demandare al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei conseguenti provvedimenti derivanti dall'atto e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del provvedimento in questione;
- Con D.G.R. 1167 del 04/08/2025, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività svolte nell'ambito del Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si è provveduto ad autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 30/11/2025 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis *sino al 31/12/2025;*
- Con Atto Dirigenziale n. 204 del 23.09.2025, dotato di visto di regolarità contabile positivo, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi euro 1.013.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 709.100,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 303.900,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili;
- il predetto importo di € 1.013.000,00 è stato quantificato sulla base di n. 448 pratiche rendicontabili al momento dell'emanazione del suddetto A.D. n. 204 del 23.09.2025, come da allegato A alla suddetta determina;
- con Atto Dirigenziale n. 236 del 03.11.2025, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1167 del 04.08.2025, è stato aggiornato al 28.02.2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase;
- Con D.G.R. 1850 del 21.11.2025, la Giunta Regionale ha deliberato: (i) di autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 31/07/2026 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis sino al 31/08/2026; (ii) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 1.500.000,00; (iii) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale

2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020.

- Con A.D. n. 266 del 02.12.2025, sulla base di ulteriori 11 pratiche di tirocinio rendicontabili, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 17.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 11.900,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 5.100,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili e per le finalità di cui in premessa.
- con Atto Dirigenziale n. 24 del 16.02.2026, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1850 del 21.11.2025, è stato aggiornato al 15/09/2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase;
- con Atto dirigenziale n. 282 del 15.09.2026 è stato prorogato al 30.09.2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase.

RILEVATO, altresì, che:
- i soggetti promotori hanno provveduto al caricamento, sull'apposita piattaforma informatica, della documentazione inerente i tirocini;
- sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche amministrative; si rende necessario, pertanto:
- approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre I, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;
- liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre I, per un totale di € 15.500,00 (euro quindicimilacinquecento/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 16 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, dott. Giuseppe Lella, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, confermata dal funzionario E.Q. Dott.ssa Olimpia Iacoviello, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRA

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Massivo_Unico_Spesa DETERMINA LIQUIDAZIONE 10_16 ddr
Info Aggiuntive	Non presenti

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione e pagamento della somma pari a euro 15.500,00 in favore dei soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
Causale di impegno: D.G.R. n. 811/2025, D.D. n.204 del 23.09.2025.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- l'importo complessivamente liquidabile e pagabile - pari a € 15.500,00 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- si attesta che l'operazione contabile proposta è in conformità alla Legge regionale n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)" ed alla Legge regionale n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale;
- l'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- verifica inadempimenti gestiti da AdeR (Agenzia Delle Entrate - Riscossione): si attesta che non ricorrono gli obblighi di verifica ex art. 48-bis, D.P.R. 29/09/1973, n. 602, in quanto trattasi di disposizioni di pagamento per importi non superiori a cinquemila euro ciascuno;
- ritenuta fiscale del 4%: si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della ritenuta sull'importo liquidato;
- documento Unico Regolarità Contributiva: Si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della normativa sulla acquisizione di Durc e Antimafia, in quanto trattasi di persone fisiche, né in qualità di dipendenti, né di datori di lavoro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre I, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;

di approvare la scheda anagrafico-contabile;

di liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre I, per un totale di € 15.500,00 (euro quindicimilacinquecento/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 16 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";

di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, incluso l'Allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sitema CIFRA2";
- sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni,contributi, sussidi, vantaggi economici", del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_massivo_unico_spesa_10_bim_1_16_tirocini.pdf - 35192717b8cf22cd8c39c2f8e38bfae0afddefdfe14950cbe7acc729f6bdae16
allegato A determina 10.docx - 161fafc41dbb34b4200327482e1314418df86df3f1c231ec0b22f63fccdd76fb

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00380
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Raffaele Francia
- Responsabilità delle Sub Azione 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4
  Olimpia Iacoviello

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

massivo unico spesa 10 bim 1 16 tirocini
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)

					PARTITA/LIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)
1/32	UALNLY6				3025066077	700,00
2/32	UALNLY6				3025066078	300,00
3/32	T1KPFF9				3025066099	700,00
4/32	T1KPFF9				3025066100	300,00
5/32	P8PJ9I6				3025066105	700,00
6/32	P8PJ9I6				3025066106	300,00
7/32	U5PVO37				3025066193	350,00
8/32	U5PVO37				3025066194	150,00
9/32	NTIC7C7				3025066201	700,00
10/32	NTIC7C7				3025066202	300,00
11/32	G2B91R1				3025066727	700,00
12/32	G2B91R1				3025066728	300,00
13/32	W9LKAI6				3025066750	700,00
14/32	W9LKAI6				3025066751	300,00
15/32	BQ7MFL3				3025066859	700,00
16/32	BQ7MFL3				3025066860	300,00
17/32	EH7LR41				3025066861	700,00
18/32	EH7LR41				3025066863	300,00
19/32	UKEDMX2				3025066900	700,00
20/32	UKEDMX2				3025066901	300,00
21/32	NTWQMG4				3025066937	700,00
22/32	NTWQMG4				3025066938	300,00
23/32	SIMKQN5				3025066941	700,00
24/32	SIMKQN5				3025066942	300,00
25/32	CDJFSC9				3025066945	700,00
26/32	CDJFSC9				3025066946	300,00
27/32	SRFHAV0				3025066969	700,00
28/32	SRFHAV0				3025066970	300,00
29/32	DRS4JU7				3025066978	700,00
30/32	DRS4JU7				3025066979	300,00
31/32	1CZH7N2				3025067013	700,00
32/32	1CZH7N2				3025067014	300,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	1CZH7N2	01/08/2025	30/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
2	BQ7MFL3	20/06/2025	19/08/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
3	CDJFSC9	08/07/2025	07/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
4	DRS4JU7	09/06/2025	08/08/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
5	EH7LR41	04/06/2025	03/08/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
6	G2B91R1	01/01/2025	28/02/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
7	NTIC7C7	28/06/2024	27/08/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
8	NTWQMG4	24/06/2025	23/08/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
9	P8PJ9I6	06/05/2024	05/07/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
10	SIMKQN5	31/07/2025	29/09/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
11	SRFHAV0	30/06/2025	30/08/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
12	T1KPFF9	05/04/2024	04/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
13	U5PVO37	10/04/2024	09/06/2024	€ 500,00	€ 500,00
14	UALNLY6	05/04/2024	04/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
15	UKEDMX2	19/05/2025	18/07/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
16	W9LKAI6	19/12/2024	18/02/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00

TOTALE EURO 15.500,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 28 settembre 2026, n. 148

Centro Diurno Disabili R.R. 5/2019 di titolarità della Segesta Mediterranea S.r.l. (P.Iva 06598270723) _ Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Segesta Mediterranea S.r.l., denominato "Nuova Fenice" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento, ubicato in Via Nicola Cacudi nn. 35/37- Bari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati

già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- <u>all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:</u>

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art. 12.5 Norme Transitorie per i Centri Diurni ex Art. 60 R.R. 4/2007 E Smi Contrattualizzati Con Le aa.ss.ll.

1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto 3827 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 9 del 25-1-2019 ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.
4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:
   a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
   b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
"*<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2".
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali

3. *R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI*

6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. *R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO*
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. *R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"*
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze
previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con **Determinazione Dirigenziale n.2018/263/00302 del 21/06/2018** dell'Ufficio Ripartizioni Sviluppo Economico POS Attività Produttive del comune di Bari, veniva convalidata l'autorizzazione al funzionamento D.D. n.44 del 09/2012, già convalidata con determinazione n.535 del 11/710/2012, al centro diurno socio-educativo e riabilitativo (art.60 R.R. n.4/2007) denominato Nuova Fenice, con capacità ricettiva di 30 utenti, di titolarità della Segesta Mediterranea S.r.l. avente sede in via Cacudi nn.35/37 nel comune di Bari.

Con nota AOO_082/2803 del 13/07/2018 del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Regione Puglia veniva aggiornata l'iscrizione nel Registro Regionale, rilasciata con Determinazione dirigenziale n.487 del 26/04/2012, delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate a persone diversamente abili.

In data **24/01/2020** il legale rappresentante della Segesta Mediterranea S.r.l. sottoscriveva ai sensi dell'art 12. del RR 5/2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 30 posti di Centro Diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;

- conversione di n. 25 posti di Centro Diurno disabili ai fini dell'accreditamento istituzionale.

Con **PEC del 31/01/2020**, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-3302_2020, la società Segesta Mediterranea S.r.l. presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento per 30 posti.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro Diurno Disabili "*Nuova Fenice*" i posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro Diurno Disabili "*Nuova Fenice*", l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla *Segesta Mediterranea srl* ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di **incarico prot. n. AOO 183_4158 del 10/03/2021**).

Con **PEC del 29/06/2022**, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO_183-8629 del 30/06/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota ASL_BA n. 85342 del 21/10/2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che:
"In esito alla nota prot. AOO_183/10/03/2021 n°0004158, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo si esprime: PARERE FAVOREVOLE al rilascio della conferma dell'autorizzazione per il Centro Diurno disabili R.R. n.5/2019"

Con **PEC del 03/03/2023** acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 4229 del 06/03/2023, il legale rappresentante di Segesta Mediterranea S.r.l. comunicava: "*la dott.ssa OMISSIS si è dimessa dall'incarico di Coordinatore Sanitario del Centro Diurno per Disabili Nuova Fenice, pertanto, a partire dal 01/01/2023 ha assunto l'incarico di nuovo Coordinatore Sanitario del Centro Diurno per Disabili Nuova Fenice la dott.ssa LERRO STEFANIA, specialista in psichiatria, iscritta all'Ordine dei Medici di Bari al n. 14994. La dott.ssa ha formalizzato l'incarico con contratto libero professionale e con impegno orario di n. 4 (quattro) ore settimanali"*

Con la **Deliberazione della giunta regionale 19 giugno 2023, n. 880** (BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: *"R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio*

di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione e la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi.

Con **PEC del 10/07/2023**, acquisita al protocollo regionale al n.10172 del 12/07/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche di accreditamento, inviava nota ASL_LE n. 79140 del 25/05/2023, comunicando:
"(…) Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura di seguito indicata: Centro Diurno den. "Nuova Fenice": sede di Bari-via Cacudi, n.35/37.
Ente titolare e gestore: soc. "Segesta mediterranea srl" con sede legale in Bari- via Cacudi n.35/37.Struttura: Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo"

Con **PEC del 22/08/2023**, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183/12509 del 30/08/2023, il legale rappresentante della Segesta Mediterranea S.r.l., con nota avente ad oggetto *"Istanza di Accreditamento secondo il Modello ACCR.4 da parte del Centro Diurno Disabili "Nuova Fenice" di titolarità della Segesta Mediterranea S.r.l."*, presentava istanza di accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9/2017, **per n. 5 posti**.

Successivamente, con **PEC del 25/01/2024**, acquisite al protocollo della Regione Puglia ai nn. RP_42097, RP_42373 e RP_42457 del 25/01/2024, il medesimo legale rappresentante trasmetteva a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari l'elenco aggiornato del personale in servizio.

Con la **Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2024, n. 1754,** pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025, recante *"Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn. 4 e 5 del 2019 - DGR n. 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione"*, la Regione ha proceduto all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR n. 880/2023, destinati alle RSA e ai Centri Diurni disciplinati dai RR. nn. 4 e 5 del 2019.

Ai sensi della citata D.G.R. n. 1754/2024, alla struttura in oggetto sono risultati assegnabili ulteriori n. 5 posti in accreditamento.

Pertanto, il numero complessivo dei posti concedibili in accreditamento per il Centro Diurno Disabili "Nuova Fenice" è risultato pari a n. 30, di cui n. 25 già assegnati in esito alla preintesa e ulteriori n. 5 attribuiti in forza della D.G.R. n. 1754/2024.
Per quanto sopra, con nota regionale prot. **RP_442579 del 05/08/2025** questa Sezione ha incaricato:

- **il legale rappresentante della Società** di trasmettere a questa Sezione e al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) di AReSS la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le *"Strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera"* di cui all'Allegato B, Sezione 1, nonché dei requisiti specifici di cui alla Sezione 2D del R.R. n. 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per le fasi indicate, corredata dalle relative griglie di autovalutazione debitamente compilate e sottoscritte;

- **il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari** di effettuare, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., apposito sopralluogo presso la sede della struttura al fine di verificare il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici per l'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n. 5/2019, **con riferimento a n. 30 posti concedibili in autorizzazione**, attestandone l'esito mediante trasmissione alla Regione, anche in formato digitale firmato digitalmente, della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (Allegato 2), unitamente alla documentazione esaminata e acquisita nel corso della verifica, puntualmente richiamata nel medesimo allegato.

Nella medesima nota veniva altresì precisato che, considerata la presenza, all'interno dello stesso immobile, del Centro Diurno per soggetti non autosufficienti "L'Altra Casa", del Centro Diurno Disabili "Nuova Fenice" e della RSA per persone non autosufficienti "San Gabriele", il Dipartimento di Prevenzione avrebbe dovuto verificare e attestare l'assenza di condivisione degli spazi tra i diversi setting assistenziali.
Veniva inoltre richiesto di acquisire e valutare la documentazione attestante il possesso del titolo necessario per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile Sanitario, ai sensi del R.R. n. 5/2019 e della L.R. n. 15/2021.

- **il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) di AReSS**, subordinatamente all'esito favorevole della verifica effettuata dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, di procedere, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'effettuazione del sopralluogo finalizzato alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 16/2019 per l'accreditamento istituzionale e dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010, con riferimento alle fasi **DO**, **CHECK** e **ACT**, per n. 30 posti concedibili in accreditamento.

Con **PEC del 17/10/2025** acquisita al protocollo regionale RP_585835 del 20/10/2025, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari trasmetteva nota ASL_BA n.131061/2025 con cui comunicava:
"*In esito alla nota prot. n. 0442579/2025 del 05.08.2025 con la quale la Regione Puglia SGO, ha incaricato questo Dipartimento di effettuare gli accertamenti in oggetto, ed esaminata la documentazione prodotta (acquisita agli atti con prot. n. 114279/2025 del 11/10/2025) nonché il verbale di sopralluogo, eseguito in data 26/09/2025, si comunica quanto segue.*
Il Centro diurno disabili R.R. 5/2019, di titolarità della Segesta Mediterranea, denominato "Nuova Fenice", ubicato in via Nicola Cacudi n.35/37 a Bari (Ba), risulta conforme ai requisiti organizzativi minimi generali e specifici previsti dal R.R. 5/2019 per un Centro Diurno Disabili con 30 posti.
Si precisa che, pur insistendo nello stesso edificio, non vi è *condivisione di spazi tra: il Centro diurno per soggetti non autosufficienti "L'Altra Casa", il Centro disabili "Nuova Fenice" e la Rsa non autosufficienti "San Gabriele".*
Titolare e Gestore: SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L., con sede legale in Milano Viale Cassala n. 57, di cui è Rappresentante Legale il Dott. Federico Guidoni, nato (…).
Responsabile Sanitario del Centro Diurno è *la Dott.ssa Erriquez Maria Antonietta, nata a omissis il 18/02/1956, Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 09/07/1981, specializzata in Neurologia presso l'Università di Bari in data 29/06/1985, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 12143 dal 19/12/2001. La stessa h reso autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio e della qualifica professionale previsti dalla normativa vigente (R.R. n.5/2019 e L…R. n.15/2021) quale requisito necessario per l'assunzione dell'incarico di Responsabile Sanitario*." Unitamente al predetto parere veniva allegata la scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (Allegato 2), a planimetria e relazione tecnica asseverata e l'autocertificazione del Responsabile Sanitario.

Con **PEC del 03/11/2025** acquisita al protocollo regionale RP_618701 del 04/11/2025, il Legale Rappresentante della Segesta Mediterranea srl, trasmetteva la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le *"Strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera"* di cui all'Allegato B, Sezione 1, nonché dei requisiti specifici di cui alla Sezione 2D del R.R. n. 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per le fasi PLAN, DO CHECK E ACT, corredata dalle relative griglie di autovalutazione debitamente compilate e sottoscritte.

Con **PEC del 13/05/2026** acquisita al protocollo Regione Puglia n.271856 del 14/05/2026, il **Qu.O.T.A. – Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante**, trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 1846 del 13/05/2026 con cui comunicava: "(…) si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura centro diurno per persone con disabilità denominata "NUOVA FENICE" con n.30 posti, sita in bari alla Via Nicola Cacudi nn.35/37, di cui è titolare la società "SEGESTA MEDITERRANEA SRL" (P.IVA 06598270723), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio"

Posto quanto sopra, **si propone di:**

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare ed Ente Gestore: Società "Segesta Mediterranea S.r.l." (P.IVA 06598270723)
Legale Rappresentante: Federico Guidoni
Sede legale: Viale Cassala n. 57 - Milano
Sede operativa: Via Nicola Cacudi nn.35/37 – Bari
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI R.R. 5 del 2019
Denominazione: Nuova Fenice
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: Dott.ssa Erriquez Maria Antonietta, nata il 18/02/1956, Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 09/07/1981, specializzata in Neurologia presso l'Università di Bari in data 29/06/1985, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 12143 dal 19/12/2001.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante Segesta Mediterranea S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Segesta Mediterranea S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato.* É *facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti*

minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare ed Ente Gestore: Società "Segesta Mediterranea S.r.l." (P.IVA 06598270723)
Legale Rappresentante: Federico Guidoni
Sede legale: Viale Cassala n. 57 - Milano
Sede operativa: Via Nicola Cacudi nn.35/37 – Bari
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI R.R. 5 del 2019
Denominazione: Nuova Fenice
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: Dott.ssa Erriquez Maria Antonietta, nata il 18/02/1956, Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 09/07/1981, specializzata in Neurologia presso l'Università di Bari in data 29/06/1985, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 12143 dal 19/12/2001.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante Segesta Mediterranea S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Segesta Mediterranea S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato.* É *facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma,

la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Segesta Mediterranea S.r.l.
  segestamediterranea@pec.grupposegesta.com
- Al Direttore generale della ASL Bari
  direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari
  servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari
  dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)
  quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00154
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Rosa Floriana Cafagna
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 21 ottobre 2026, n. 154

VILLA LIBERA SRL (P.IVA 04038460715) - Rilascio Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019, con PRESCRIZIONE, per un Centro diurno disabili denominato "Villa Giulia" per 20 posti ubicato in Vico del Gargano (FG), Piazza Tabor snc – ASL FG.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:

- **all'articolo 3** che: *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo: (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di proprio competenze (…)";*
- **all'articolo 8**, *"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale*

competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico".", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- **all'art. 29, commi 6**, che:

"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:
a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);
b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);
c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);
h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata); i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:
1) il fabbisogno regionale di strutture;
2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale".
In attuazione del predetto articolo 29, è stato emanato il R.R. n. 5 del 21/01/2019, entrato in vigore in data 9/2/2019, ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*" (pubblicato sul B.U.R.P. n. 9 del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i centri diurni disabili ex art 60 del RR 4 del 2007. L'art 9 comma 2 del suddetto Regolamento 5 del 2019 prevede espressamente: "***2.*** *Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale di mantenimento e di posti in regime semiresidenziale di mantenimento per disabili* è *stabilito in misura pari a:*

a) numero dei posti letto/posti di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:
i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili;
ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti."

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui in relazione al fabbisogno stabilito con le delibere predette, dal 1° dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione

delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con pec trasmesse il 03/09/2024 ed il 04/09/2024, acquisite al protocollo di questo Ente al n. 0427277/2024 pari data e al n. 0429658/2024 del 05/09/2024, il Comune di Vico del Gargano (FG), a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Cotugno Michele in qualità di legale rappresentante della società VILLA LIBERA srl – P. IVA 04038460715 – con sede in Rodi garganico (FG) C.da Vociaco snc, richiedeva la verifica del parere della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Villa Giulia" con una dotazione di n. 30 posti da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano (FG) in Piazza Tabor, snc. Tale istanza rientrava nel XXVIII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n.1825/2022;

Con Determinazione Dirigenziale n. 00001 del 14/11/2025, la Regione pubblicava: "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXVI al XXX –Provincia di Foggia - Ricognizione posti residui*";

Con Determinazione Dirigenziale n. 00041 del 09/12/2025, la Regione provvedeva a rilasciare alla società VILLA LIBERA srl "*PARERE FAVOREVOLE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Vico del Gargano (FG) per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Villa Giulia" con una dotazione di n. 20 posti da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano in Piazza Tabor snc _ ASL FG*" con la PRESCRIZIONE "*che il legale rappresentante della società Villa Libera S.r.l. trasmetta al Comune di Vico del Gargano e alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – il contratto di locazione definitivo con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Vico del Gargano (FG) in Piazza Tabor, snc; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.*";

In ottemperanza alla prescrizione imposta nella DD n. 00041/2025, la società VILLA LIBERA Srl, in persona del suo legale rappresentante, con pec del 19/12/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0730666 del 30/12/2025, trasmetteva il contratto di locazione definitivo registrato - Centro Diurno Disabili "Villa Giulia";

Con atto del 20/01/2026 l'Ufficio Tecnico Commerciale _ III Settore del Comune di Vico del Gargano (Fg) _rilasciava alla Società VILLA LIBERA S.R.L. l'autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., di un Centro Diurno Disabili denominato "VILLA GIULIA" con una dotazione di n. 20 posti da realizzarsi nell'immobile sito in Vico del Gargano (FG), Piazza Monte Tabor, snc;

Con pec del 06/05/2026, acquisita al prot. di questo Ente al n. 261947 del 11/05/2026, il Comune di Vico del Gargano (FG) trasmetteva alla Scrivente Sezione nota del 06/05/2026 con cui comunicava la trasmissione delle nuove planimetrie aggiornate e confermava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, rappresentando quanto segue:

"(…) con la citata Determinazione n. 41 del 9 dicembre 2025, la Regione Puglia ha riconosciuto in via provvisoria n. 20 posti di Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019, con arrotondamento del nucleo, in luogo dei 30 originariamente richiesti.

Tale riduzione del numero di posti ha reso necessario per la Società VILLA LIBERA S.r.l. procedere, per il tramite del proprio architetto incaricato, alla rielaborazione delle planimetrie degli ambienti che accoglieranno il Centro Diurno, al fine di adeguarle alla nuova capienza autorizzata di n. 20 posti.

Si evidenzia, inoltre, che tale riduzione del numero di posti ha consentito di non dover eseguire alcuna opera muraria per la suddivisione degli ambienti. Difatti, come si evince dalla SCIA senza opere, presentata a questo Comune ai fini del cambio di destinazione d'uso dei locali da residenziale (A4) a centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili (D4), l'intervento non prevede modifiche strutturali agli ambienti. Tutte le restanti condizioni progettuali, tecniche e strutturali rimangono invariate rispetto a quanto già valutato positivamente.

Conformità urbanistica ed edilizia:
Questo Ufficio Tecnico, esperita la necessaria istruttoria, conferma la conformità urbanistica ed edilizia del progetto di istituzione del Centro Diurno Socioeducativo e Riabilitativo per Disabili "VILLA GIULIA" con dotazione di n. 20 posti, come ridefinito nelle nuove planimetrie allegate, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.
La presente comunicazione è trasmessa affinché codesta Sezione Regionale possa prendere atto della situazione e procedere all'acquisizione e sostituzione delle nuove planimetrie nelle proprie pratiche, in conformità a quanto previsto dalla Determinazione n. 41/2025."
Alla predetta nota allegava la seguente documentazione:

- *copia della SCIA senza opere per cambio di destinazione d'uso dei locali;*
- *relazione tecnica progettuale aggiornata con le nuove planimetrie (in sostituzione di quelle trasmesse con nota del 03/09/2024);*

Con pec del 01/06/2026, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 318192 del 03/06/2026, il legale rappresentante della società VILLA LIBERA srl (P.I. 04038460715 _ con sede legale in Rodi Garganico, C.da Vociaco snc) trametteva "*istanza di autorizzazione all'esercizio per il Centro Diurno "Villa Giulia" di Vico del Gargano, di cui all'art. 3 r.r. n. 5/2019 e relativi allegati*";

Con pec prot. n. 0341971/2026 del 12/06/2026, questo Ente trasmetteva nota ad oggetto: "*VILLA LIBERA S.R.L. – CENTRO DIURNO DISABILI _ RR N°5/2019 DENOMINATO "Villa Giulia" _ 20 POSTI_ COMUNE DI VICO DEL GARGANO (FG) IN PIAZZA MONTE TABOR SNC_ Incarico al Dipartimento di Prevenzione ai fini della verifica requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi. Richiesta integrazione documentale*", invitando:

1. ***"Il legale rappresentante della società Villa Libera S.r.l. a trasmettere alla Regione i documenti suindicati*** *(indicati dalla lettera a) alla lettera f) ed a renderli disponibili al Dipartimento in oggetto incaricato delle verifiche al momento del sopralluogo;*
2. ***il Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia in indirizzo****, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della struttura indicata nell'Allegato 1 finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 5 del 2019 per Centro diurno disabili, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione (anche in formato informatico vidimato digitalmente) della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (ALLEGATO 2 alla presente) nonché la documentazione (anche in formato digitale) esaminata ed acquisita in sede di verifica di cui viene fornita precisa indicazione nello stesso Allegato 2".*

Con pec del 02/07/2026, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 0403598/26 del 07/07/2026, il legale rappresentante della società VILLA LIBERA srl trasmetteva: Centro Diurno Socioeducativo e Riabilitativo per Disabili "Villa Giulia" (n. 20 posti) – "*Vico del Gargano (FG), Piazza Monte Tabor, snc. Trasmissione documentazione integrativa ai fini del rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio ex art. 8 L.R. n. 9/2017, in riscontro alla nota regionale di richiesta integrazione documentale prot. n. 0341971/2026 del 12/06/2026*.", allegando l'integrazione documentale richiesta

Con pec del 12/10/2026, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 604887 del 13/10/2026, il Dipartimento

di Prevenzione della ASL FG trasmetteva nota avente ad oggetto: "*Villa Libera s.r.l. Centro Diurno Disabili – R.R. n. 5/2019 denominato "Villa Giulia" con dotazione n. 20 posti sito nel comune di Vico del Gargano (FG) alla via Monte Tabor s.n.c. – Incarico ai fini della verifica per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i.*" con cui esprimeva "***parere favorevole*** *per quanto di competenza al rilascio dell'autorizzazione all'Esercizio del Centro Diurno Disabili – R.R. n. 5/2019 denominato "Villa Giulia" con dotazione n. 20 posti sito nel comune di Vico del Gargano (FG) alla via Monte Tabor s.n.c. denominato "Villa Giulia2 della Soc. Villa Libera s.r.l., a condizione che tutto il personale individuato, all'atto dell'autorizzazione, venga regolarmente contrattualizzato ed immesso in servizio*";

Considerato quanto sopra, si propone:
Di rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:
Titolare: Soc. VILLA LIBERA S.R.L. (P.IVA 04038460715)
Legale Rappresentante: Michele Cotugno
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Rodi Garganico (FG), C.da Vociaco s.n.c.
Sede operativa: Vico del Gargano (FG), Piazza Tabor s.n.c.
Denominazione: "*VILLA GIULIA*"
N. posti autorizzati: n. 20
Responsabile sanitario: Dott. Marcello Calangione nato il 28/06/2026 a (…), laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di bari il 18/04/1986 con specializzazione in Psichiatria in data 21/11/1990, iscritto all'Ordine della provincia di Foggia al n. 3675.

Con la **PRESCRIZIONE** che il Legale Rappresentante del Soc. VILLA LIBERA S.R.L. provveda, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia, a pena di inefficacia del presente provvedimento i seguenti documenti:

- Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dalla: Soc. VILLA LIBERA S.R.L., con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Comunicazione Unilav aggiornati;
- Contratto aggiornato di conferimento dell'incarico professionale del Responsabile sanitario;

Di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 e Centro diurno Disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società VILLA LIBERA s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della società VILLA LIBERA s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato.* È *facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Soc. VILLA LIBERA S.R.L. (P.IVA 04038460715)
Legale Rappresentante: Michele Cotugno
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Rodi Garganico (FG), C.da Vociaco s.n.c.
Sede operativa: Vico del Gargano (FG), Piazza Tabor s.n.c.
Denominazione: "*VILLA GIULIA*"
N. posti autorizzati: n. 20
Responsabile sanitario: Dott. Marcello Calangione nato il 28/06/2026 a (…), laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di bari il 18/04/1986 con specializzazione in Psichiatria in data 21/11/1990, iscritto all'Ordine della provincia di Foggia al n. 3675.

Con la **PRESCRIZIONE** che il Legale Rappresentante del Soc. VILLA LIBERA S.R.L. provveda, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, dandone contestuale comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia, a pena di inefficacia del presente provvedimento, a:

- Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dalla: Soc. VILLA LIBERA S.R.L., con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Comunicazione Unilav aggiornati;
- Contratto aggiornato di conferimento dell'incarico professionale del Responsabile sanitario;
- Di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 e Centro diurno Disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società VILLA LIBERA s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della società VILLA LIBERA s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto*

autorizzato. È *facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

di notificare il presente provvedimento:

Al legale rappresentante della società VILLA LIBERA s.r.l.
villaliberasrl@pec.it
Al Direttore generale della ASL FG
direttoregenerale@mailcert.aslfg.it
Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL FG
distrettovico@mailcert.aslfg.it
Al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG
dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 12
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00165
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Stefano Alparone
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Stefano Alparone

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 ottobre 2026, n. 156

Istituzione tavolo tecnico regionale in materia di Sanità penitenziaria, denominato «Linee guida per la sanità penitenziaria- Presa in carico degli assistiti detenuti».

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale*";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 e successive integrazioni, con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii., recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii., di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, concernente *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, recante "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0'. Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Aggiornamento Allegato A-bis*";
- il D.P.G.R. n. 442 del 6 agosto 2025, con il quale sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025, con la quale è stata approvata la rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025, recante "*Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025*";
- la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025, concernente l'affidamento degli incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria;

- la D.G.R. n. 543 del 29 aprile 2026, recante "*Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto*";
- il D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026, di adozione delle modifiche all'Atto di Alta Organizzazione approvate con la D.G.R. n. 543/2026;
- la D.G.R. n. 997 del 17 luglio 2026, recante "*Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate*".

VISTI, **altresì:**

- il decreto legislativo 22 giugno 1999 n. 230 concernente disposizioni in materia di riordino della medicina penitenziaria a norma dell'articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" laddove all'art. 2, comma 283, prevede, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, l'emanazione di uno specifico D.P.C.M. per la definizione del trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dai Dipartimenti dell'amministrazione penitenziaria nonché le modalità e le procedure del trasferimento medesimo ivi compresi i rapporti di lavoro in essere e attrezzature, arredi e beni strumentali nonché il trasferimento delle risorse finanziarie dedicate al Fondo sanitario nazionale;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008, recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria";

LETTO L'Accordo del 22 gennaio 2015 stipulato ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento "linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti, implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali"(Rep. N. 3/CU);

CONSIDERATO che l'art. 1 del citato documento, rubricato "*la Rete dei Servizi sanitari penitenziari"* prevede che le regioni, le province autonome e le aziende sanitarie assicurino *"l'assistenza sanitaria alla popolazione detenuta negli istituti penitenziari e nei servizi della giustizia minorile del proprio territorio regionale attraverso un sistema articolato di servizi sanitari con caratteristiche di complessità organizzativa e funzionale crescenti, che costituiscono la rete regionale e nazionale per l'assistenza sanitaria penitenziaria"*;

ATTESO che, ai sensi del medesimo documento, le Regioni e le Province autonome definiscono la composizione e le modalità di funzionamento della rete dei servizi sanitari penitenziari, al fine di garantire una risposta adeguata ai bisogni di salute della popolazione detenuta presso le strutture penitenziarie e i servizi territoriali di rispettiva competenza;

TENUTO CONTO che con Deliberazione di Giunta regionale n. 941 del 4 giugno del 2009 è stato istituito l'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria, nel rispetto delle indicazioni di cui al D.P.C.M. 1 aprile 2008, con la funzione di monitoraggio congiunto tra Sistema Sanitario regionale e Amministrazione Penitenziaria e con i compiti di valutare efficacia e efficienza degli interventi a tutela della salute erogati in favore della popolazione sottoposta a provvedimento penale e di proporre Linee guida regionali per la tutela della salute dei detenuti, internati e minori sottoposti a provvedimenti penali;

PRESO ATTO dei successivi provvedimenti regionali intervenuti in materia, tra cui la deliberazione della Giunta regionale n. 1140 del 2018, recanti modifiche e integrazioni relative alla composizione e al funzionamento dell'Osservatorio regionale per la sanità penitenziaria, nell'ambito del progressivo adeguamento

dell'organizzazione regionale agli indirizzi nazionali e agli accordi sanciti in sede di Conferenza Unificata in materia di assistenza sanitaria alla popolazione detenuta.

CONSIDERATO che, nell'ambito delle attività di programmazione e qualificazione dell'assistenza sanitaria in ambito penitenziario, si ritiene necessario avviare un percorso di confronto tecnico finalizzato alla definizione di modalità organizzative omogenee per la presa in carico degli assistiti detenuti, garantendo appropriatezza, continuità assistenziale e integrazione tra i diversi servizi sanitari coinvolti.

RITENUTO, pertanto, necessario istituire un gruppo di lavoro tecnico ristretto, operante in raccordo con l'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria, con il compito di elaborare proposte operative e definire modalità organizzative condivise per la presa in carico degli assistiti detenuti, con particolare riferimento:

- alla definizione dei percorsi assistenziali e alla garanzia della continuità delle cure;
- al raccordo tra i servizi sanitari penitenziari, territoriali e ospedalieri;
- alla definizione delle procedure di invio e trasferimento degli assistiti;
- all'individuazione delle principali criticità organizzative e degli interventi necessari al loro superamento;
- al monitoraggio dell'applicazione delle modalità organizzative condivise;

RITENUTO, altresì, che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'istituzione del Tavolo tecnico in materia sanità penitenziaria, denominato «Linee guida per la sanità penitenziaria- Presa in carico degli assistiti detenuti», individuandone la composizione come di seguito riportata:

- Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere dott.ssa Elena Memeo;
- Funzionario della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere dott.ssa Roberta Esposito;
- Direttore dell'Istituto Penitenziario di Turi, individuato dal Provveditore regionale: Dott.ssa Nicoletta Siliberti;
- Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cura: Dott. Nicola Buonvino;
- Referente per la Sanità penitenziaria della Asl di Taranto dott. Gregorio Frascella.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REG. (UE) 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti della Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che ritiene di condividere, vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento e ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di istituire** il Tavolo regionale in materia di sanità penitenziaria, denominato "Linee guida per la sanità penitenziaria- Presa in carico degli assistiti detenuti", quale sede di confronto tecnico finalizzata alla definizione di modalità organizzative omogenee per la presa in carico degli assistiti detenuti;
2. **di individuare** quali componenti del Tavolo tecnico regionale, la cui partecipazione è a titolo gratuito, i soggetti di seguito indicati:
   - Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere dott.ssa Elena Memeo;
   - Funzionario della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere dott.ssa Roberta Esposito;
   - Direttore dell'Istituto Penitenziario di Turi, individuato dal Provveditore regionale: Dott.ssa Nicoletta Siliberti;
   - Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cura: Dott. Nicola Buonvino;
   - Referente per la Sanità penitenziaria della Asl di Taranto dott. Gregorio Frascella.
3. **di stabilire** che il Tavolo tecnico regionale sia coordinato dalla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere;
4. **di stabilire** che il Tavolo tecnico regionale operi per la definizione di proposte organizzative e operative per la presa in carico degli assistiti detenuti con particolare riferimento:
   - alla definizione dei percorsi assistenziali e alla garanzia della continuità delle cure;
   - al raccordo tra i servizi sanitari penitenziari, territoriali e ospedalieri;
   - alla definizione delle procedure di invio e trasferimento degli assistiti;
   - all'individuazione delle principali criticità organizzative e degli interventi necessari al loro superamento;
   - al monitoraggio dell'applicazione delle modalità organizzative condivise;
5. **di stabilire** che il Tavolo tecnico regionale operi in raccordo con l'Osservatorio regionale per la sanità penitenziaria, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 941 del 4 giugno 2009, e successivamente modificato e integrato con la deliberazione della Giunta regionale n. n. 1140/2018, assicurando la condivisione delle proposte elaborate, nel rispetto delle rispettive competenze;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento ai componenti del Tavolo tecnico regionale, all'Osservatorio regionale per la sanità penitenziaria, ai Direttori generali e ai Direttori sanitari delle Aziende sanitarie locali della Regione Puglia, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale e dei Dipartimenti di Dipendenze patologiche delle medesime Aziende, al Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Puglia e la Basilicata e al Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cure;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sull'Albo telematico della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da 7 pagine, tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00168
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Roberta Esposito

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Roberta Esposito

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 29 ottobre 2026, n. 217

CUP: B38I25003500003 - MIR C0305.69. - POC Puglia 2014-2020 - Azione 3.5. Programma "Puglia Going Global". Attuazione DGR n. 1261 del 11/08/2025. Approvazione versione 3.0 del documento di progettazione esecutiva del programma "Puglia Going Global"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016".
- la Deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato Decreto del Presidente della Giunta regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021 e loro successive modifiche e integrazioni (ss.mm.ii.);
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la DGR n. 543 del 29.04.2026 "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto";
- la DGR n. 997 del 17.07.2026 "Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la Determinazione n. 16 del 30/09/2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale si è proceduto alla proroga al 31 dicembre 2026 dell'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri, precedentemente conferito con AD n. 9 del 04/03/2022;
- la Determinazione della Dirigente di Sezione n. 68 del 14/03/2022 con cui è stata definita la ricollocazione del personale dipendente nei Servizi di nuova istituzione strutturalmente incardinati nella Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese;

- la Determinazione della Dirigente di Sezione n. 187 del 02/09/2026 con cui è stata definita l'assegnazione ai Servizi della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese del personale dipendente;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai Dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR Puglia 2014-2020, mantenendo la decorrenza dello stesso così come definita nella DGR n. 1576/2021;
- la DGR n. 1661 del 27/11/2023 con cui è stata definita l'organizzazione per l'attuazione del Programma Regionale FESR - FSE+ 2021 – 2027;
- il DPGR n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- l'Atto Dirigenziale (AD) n. 97 del 02/10/2020, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 3.5.a - 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 156 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile delle Sub Azioni 1.10.1 e 1.10.2 del Programma FESR-FSE+ 2021- 2027 al dott. Emanuele Abbattista, nell'ambito del quale è prevista l'attività di "attuazione di strategie, programmi e interventi regionali finalizzati alla internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale nei principali settori focus; gestione, monitoraggio e controllo dei regimi di aiuto agli investimenti delle PMI per l'internazionalizzazione e degli interventi relativi alla partecipazione a fiere, business convention, workshop internazionali di carattere settoriale e tecnico".

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore amministrativo incaricato, riceve la seguente relazione:

Preso atto:

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e sue ss.mm.ii.;
- della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, e ss.mm. ii., di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020;
- del Decreto del Presidente della Repubblica Italiana (DPR) n. 22 del 05/02/2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020";
- del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015)5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- della DGR n. 1735 del 06/10/2015 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 e sue ss.mm.ii.;
- della DGR n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016 e ss.mm.ii.;
- della AD n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii., della Sezione Programmazione Unitaria, con la quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020;
- della Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- della DGR n. 970 del 13/06/2017 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- del Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- della Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- della Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
- della Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21/09/2020;
- la DGR n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 avente ad oggetto "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che

- il POR Puglia, approvato con DGR n. 1735 /2015, prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5 è dedicata alla realizzazione di interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3).Tali attività si esplicano sia attraverso la partecipazione a fiere e mostre di rilievo internazionale sia tramite la promozione di percorsi di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate**;**
- l'Azione 3.5 prevede al suo interno la sub Azione 3.5.b, dedicata specificatamente ad "interventi di promozione dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri" e la Sub Azione 3.5.c relativa ad "interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri";
- la Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030" approvata con DGR n. 569 del 27/04/2022 considera l'internazionalizzazione come una delle leve per favorire la competitività e l'innovazione della filiera delle industrie culturali, creative e del turismo e definisce, per il suo tramite, un nuovo approccio per lo sviluppo del settore, teso alla realizzazione di "accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi nei differenti campi";
- con Deliberazione n. 1261 del 11/08/2025, la Giunta Regionale ha individuato Unioncamere Puglia quale soggetto istituzionale con cui procedere alla sottoscrizione dell'Accordo pubblico-pubblico ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm., approvando altresì la scheda del programma "Puglia Going Global", lo schema di accordo di collaborazione e lo stanziamento della somma di € 1.570.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, per la realizzazione di attività di promozione integrate volte alla valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi ai fini dell'internazionalizzazione delle imprese e l'attrazione degli investimenti esteri;
- con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n.1762 del 13/11/2025 sono stati approvati gli indirizzi e

gli interventi in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti della Regione Puglia per le annualità 2026 e 2027;

- con DGR n. 565 del 05/05/2026 e DGR n. 912 del 30/06/2026 sono state approvate le iniziative da realizzare in collaborazione con Unioncamere Puglia fino a dicembre 2026;
- con DGR n.1157 dell'11/08/2026 sono stati definiti gli interventi integrati interdipartimentali di promozione e marketing territoriale delle eccellenze agroalimentari, turistiche e produttive regionali, per l'attuazione dei quali è stato istituito un Gruppo di lavoro congiunto tra i Dipartimenti Agricoltura e Sviluppo Rurale, Dipartimento Sviluppo Economico e Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti Civili - ARET (Pugliapromozione);
- tali misure ricomprendono anche taluni interventi previsti nell'ambito del Programma "Puglia Going Global" e approvati con DGR n. 565 del 05/05/2026 e DGR n.912 del 30/06/2026.

Considerato che

- in data 17/10/2025 la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ha provveduto alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia e con nota prot. n. 0580294/2025 del 17/10/2025 lo stesso è stato trasmesso all'Ufficiale Rogante della Regione Puglia per la repertoriazione;
- l'art. 6 par. 1 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto prevede che per l'attuazione del presente accordo è costituito, presso il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, il Comitato Tecnico di Coordiamento a cui partecipa, per la Regione Puglia, il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, o suo delegato, il Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere e il Responsabile Unico del Procedimento;
- in data 23/10/2025 si è svolta la prima seduta di insediamento del Comitato Tecnico di Coordinamento (CTC), al termine del quale, tra le altre, si è provveduto a condividere la progettazione esecutiva del programma;
- con atto dirigenziale n. 299 del 23/10/2025 si è provveduto all'adozione dell'accertamento e degli impegni di spesa per l'importo complessivo di € 1.570.000,00 in favore di Unioncamere Puglia e alla nomina del RUP;
- l'art. 3 comma 2 dell'Accordo sottoscritto prevede espressamente che la Regione Puglia "approva il progetto esecutivo dell'intervento, elaborato in collaborazione con Unioncamere, assicurando la coerenza delle azioni promosse con la Strategia di specializzazione intelligente regionale S3 – Smart Puglia 2030 e il POC Puglia 2014-2020";
- con Atto Dirigenziale (AD) n. 330 del 07/11/2025, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 27/11/2025, è stata approvata la progettazione esecutiva del programma "Puglia Going Global", successivamente aggiornata alla versione 2.0 con AD n. 162 del 14/07/2026;
- con nota prot. n. 0365806/2026 del 23/06/2026 questa Sezione ha richiesto all'Autorità di Gestione dei fondi POC Puglia 2014-2020 e PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 la disponibilità finanziaria per la copertura delle spese di missione del personale regionale relative al periodo giugno-dicembre 2026;
- con nota prot. n. 0391672/2026 del 02/07/2026, l'AdG ha chiarito che le attività di missione del personale regionale risultano strettamente correlate all'esecuzione delle attività finanziate sull'Asse I del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento all'Azione 1.10 di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese. Ha, dunque, sottolineato l'utilità di rendicontare le spese del personale interno nell'ambito della Azione 1.10 del PR Puglia FESR-FSE+ che finanzia i programmi di internazionalizzazione, invitando questa Sezione a inserire i relativi oneri all'interno dei Quadri Economici dei progetti medesimi;
- gli uffici dell'AdG, con comunicazione del 01/09/2026, riscontrando una richiesta di chiarimenti in merito alle spese per missioni del personale regionale connesse con la realizzazione degli interventi finanziati con fondi dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, hanno comunicato che le spese di missione del

personale sono subordinate alla loro stretta funzionalità all'attuazione dell'intervento approvato e finanziate nell'ambito della medesima programmazione;
- il monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione finanziaria del programma «Puglia Going Global» ha consentito di accertare la formazione di economie di spesa a valere sugli impegni precedentemente assunti, con conseguente svincolo delle relative risorse ai fini della loro riprogrammazione;
- in aderenza ai chiarimenti resi dall'AdG, il Comitato Tecnico di Coordinamento (CTC) ha condiviso di destinare una quota delle risorse finanziarie resesi disponibili alla copertura dei costi legati alle spese di missione e trasferta del personale regionale direttamente impegnato nel presidio operativo degli stand istituzionali e nelle attività promozionali in Italia e all'estero;
- nel corso della seduta del 09/10/2026 il CTC ha approvato la versione 3.0 della progettazione esecutiva del programma recante rimodulazione del quadro economico complessivo e istituzione, nel WP1, della voce di spesa "Missioni del personale regionale", senza alcuna modifica al tetto massimo della dotazione finanziaria approvata per l'esecuzione del Programma.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di disporre la riallocazione delle somme a valere sulle economie dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020 e di destinare tali risorse alla copertura delle spese di missione e trasferta del personale regionale impegnato nel presidio degli stand e nelle attività promozionali in Italia e all'estero, con il presente atto si approva la versione 3.0 del Documento di Progettazione Esecutiva del Programma "Puglia Going Global" (Allegato A), recante la rimodulazione del Quadro Economico del progetto, fermo restando l'importo della dotazione finanziaria complessiva.
Il predetto documento, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la versione 3.0 del progetto esecutivo del programma "Puglia Going Global", Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione

delle “Linee Guida” del Segretariato Generale della Giunta Regionale e del Segretariato Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 6 della DGR n. 1898 del 21/11/2025, mediante affissione per quindici giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all’Albo pretorio on-line e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione di I livello “Provvedimenti” – sottosezione II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato a Unioncamere Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Progettazione Esecutiva Programma Puglia Going Global_3.0.pdf - 41bd24886c61d17bbc91877b7ecf3d551262ca6e6e665e2563f00e0283fde87e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 160/DIR/2026/00216
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Antonia Pinto

- E.Q. - Responsabile delle sub azioni 1.10.1 e 1.10.2 del programma operativo FESR-FSE 2021-27
  Emanuele Abbattista

- Il Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere
  Antonella Panettieri

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Antonia Pinto

E.Q. - Responsabile delle sub azioni 1.10.1 e 1.10.2 del programma operativo FESR-FSE 2021-27
Emanuele Abbattista

Il Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere
Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

PROGRAMMA "PUGLIA GOING GLOBAL"

1. RIFERIMENTI PROCEDURALI

- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 569 del 27/04/2022 con cui è stata approvata la Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030";
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia 2014-2020 (POR) approvato con la DGR n. 1735/2015 e ss.mm.ii e il Programma Operativo Complementare (POC) Puglia approvato con la DGR n. 1034 del 02/07/2020, i quali prevedono, nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle PMI", l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
- la DGR n. 1217 del 08/08/2023 con cui sono state approvate le misure strategiche ed i relativi programmi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025;
- la DGR n. 689 del 26/05/2026 con cui sono state aggiornate le misure strategiche per il triennio 2026-2028;
- la DGR n. 1261 del 11/08/2025 che approva il programma "Puglia Going Global", la relativa scheda intervento e lo stanziamento di € 1.570.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020.
- la DGR n. 565 del 05/05/2026 e n. 912 del 30/06/2026 con cui sono stati approvate le iniziative da realizzare in collaborazione con Unioncamere Puglia.

2. LA STRUTTURA PROGETTUALE

Il presente progetto esecutivo è redatto in attuazione degli indirizzi condivisi tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia, in coerenza con gli obiettivi e le priorità delineate dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030" e dal POC Puglia 2014-2020. In conformità a quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 17/10/2025, il progetto costituisce l'articolazione operativa delle azioni concordate tra i due Enti e rappresenta il documento di riferimento per la realizzazione dell'intervento approvato dalla Regione Puglia.

Unioncamere Puglia e Regione Puglia assicurano la realizzazione del programma "Puglia Going Global" secondo i termini indicati nella scheda intervento "Puglia Going Global" e l'Accordo di cooperazione approvato con la DGR n. 1261/2025 (Allegati A e B). La programmazione delle iniziative previste dal Programma "Puglia Going Global" (Programma), l'impostazione gestionale e lo sviluppo operativo si realizzeranno mediante una struttura progettuale caratterizzata da *Work Package* (WP) e attività. I WP suddividono l'implementazione del progetto in blocchi organizzativi, da cui discende un sistema di responsabilità operative collegate a ciascuno di essi; le attività invece ne scandiscono le fasi di sviluppo, secondo un preciso ordine procedurale. Seguendo questo schema sono stati identificati n. 3 WP specifici:

- WP1 – Going global;
- WP2 – Osservatorio economico;
- WP3 – Comunicazione, coordinamento e gestione amministrativa.

WP1 – Going Global

Il WP1 si articola in 3 differenti tipologie di attività:

- Attività A) Organizzazione di un ciclo di Seminari Paese, incontri e workshop tematici e assistenza per l'internazionalizzazione;
- Attività B) Partecipazione a eventi istituzionali, manifestazioni fieristiche e promozionali nazionali o internazionali;
- Attività C) missioni incoming e outgoing di operatori economici e stakeholder istituzionali;

WP1 - Attività A) Organizzazione di un ciclo di Seminari Paese, incontri e workshop tematici e assistenza per l'internazionalizzazione.

Le attività mirano ad orientare le PMI pugliesi in merito alle opportunità di sviluppo presenti sui mercati esteri, assistendole nello sviluppo del proprio bagaglio di conoscenze e competenze tecnico-manageriali necessari ad approcciare nuovi mercati, anche in vista della partecipazione ad appuntamenti d'affari, fiere e incontri con operatori esteri. In fase di sviluppo del programma verrà realizzato un percorso di "*International trade management*", focalizzato sugli aspetti contrattuali, fiscali, doganali e finanziari legati al commercio internazionale e n. 4 workshop/eventi, da organizzare nell'arco temporale della presente convenzione, relativi ai seguenti mercati esteri:

1. Cina;
2. Balcani occidentali;
3. Marocco;
4. Asia Centrale.

Per la realizzazione di quanto sopra, Unioncamere Puglia coopera con la Regione rendendo disponibili i servizi specialistici di seguito indicati a titolo esemplificativo, avvalendosi anche della collaborazione della società del sistema camerale Promos Italia - Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione, del *know how* acquisito all'interno della Rete EEN (Enterprise Europe Network) di cui è partner e di operatori del settore di comprovata esperienza:

- Servizi informativi di orientamento all'export: assistenza per affrontare i mercati esteri, attraverso incontri individuali, sessioni di quesiti rivolti ad esperti e seminari di informazione tecnica.
- Incontri di assistenza specialistica: set di appuntamenti con qualificati esperti di internazionalizzazione, per ricevere assistenza personalizzata su temi puntuali (logistica, dogana, legislazione sanitaria, contrattualistica, ecc.) o su mercati da individuare;
- Assistenza in materia di tutela della proprietà industriale: informazioni e supporto consulenziale sulla tutela internazionale dei beni immateriali come marchi, brevetti, modelli o diritto d'autore;
- Export Check-up e Piani Export: attività di prima assistenza per supportare l'avvio o il consolidamento delle attività di export;
- Bandi UE e Finanza agevolata: attività volta a individuare opportunità e incentivi per la competitività nei mercati esteri.

Unioncamere Puglia

- Sviluppa un piano integrato di accompagnamento delle PMI pugliesi coerente con la programmazione strategica regionale in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti;
- svolge un'attività di contatto e acquisizione delle disponibilità da parte dei vari referenti individuati d'intesa con la Regione Puglia per i singoli eventi e si occupa della definizione della loro programmazione esecutiva;
- comunica e promuove attraverso le proprie banche dati e sui canali propri e su quelli delle CCIIAA pugliesi, gli interventi in programma, sensibilizzando le imprese di settore a partecipare alle specifiche iniziative;
- cura i rapporti contrattuali con i fornitori di servizi, sottoscrivendo gli impegni per l'acquisizione degli spazi e delle prestazioni necessarie alla realizzazione delle attività, provvedendo all'acquisizione dei codici identificativi di gara (CIG);
- gestisce i flussi finanziari, curando le verifiche amministrative, verificando la rendicontazione degli eventuali fornitori incaricati e procedendo alle liquidazioni relative;
- sovrintende all'elaborazione delle analisi e/o studi settoriali e/o paese.

Regione Puglia

- Individua, coadiuvata da Unioncamere, le aree di intervento (settori e mercati/paese), a partire dalle indicazioni fornite dai documenti strategici nazionali in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, dalla programmazione strategica regionale e degli accordi e/o intese istituzionali sottoscritte con controparti estere;
- cura e coordina l'elaborazione e la pubblicazione delle circolari/call/avvisi (Business Opportunity) rivolte alle PMI e coordina il processo di selezione delle stesse;
- cura l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute partecipando alle eventuali Commissioni di gara;
- verifica l'efficacia degli interventi con le aziende beneficiarie e collabora all'elaborazione di report riferiti alle singole iniziative;
- promuove le iniziative e/o gli incontri sui canali istituzionali regionali;
- verifica e approva le analisi e/o agli studi settoriali e/o paese elaborati.
- acquisisce e comunica il codice unico di progetto CUP e il codice MIR assegnati all'intervento.

WP1 - Attività B) Partecipazione a eventi istituzionali, manifestazioni fieristiche e promozionali nazionali o internazionali

Per quanto attiene le attività afferenti il punto B) si prevede l'individuazione di una serie di manifestazioni internazionali, considerate strategiche per lo sviluppo e rafforzamento del livello di internazionalizzazione di settori produttivi individuati dalla S3 regionale, che si intendono presidiare con la partecipazione di delegazioni istituzionali regionali, formate da rappresentanti istituzionali ed una selezione di imprese e/o stakeholder di settore.
La Regione Puglia e Unioncamere riconoscono l'opportunità di prendere parte ad eventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in Italia e all'estero, quali ad esempio:

- Partecipazione a fiere internazionali settoriali o multisettoriali;
- Partecipazione ad eventi organizzati e promossi dalla rete diplomatica all'estero (quali ambasciate e/o consolati);
- Partecipazione ad eventi organizzati e promossi dalla rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero;
- Partecipazione ad eventi organizzati dalle associazioni e/o Federazioni promossi e/o supportati dalla rete dei Pugliesi nel Mondo.

Con specifico riferimento alla partecipazione collettiva delle PMI alle fiere specializzate ed eventi settoriali a livello internazionale si procederà a definire un elenco condiviso di interventi sviluppato sulla base delle esperienze realizzate nel corso del triennio 2023-2025 e dei riscontri ricevuti dalle imprese, nel quadro indicato nei documenti di programmazione strategica nazionale in tema di promozione del Made in Italy.
Per gli interventi individuati, l'intervento regionale consisterà nell'abbattimento di un importo compreso tra il 60% e il 100% dei costi di partecipazione (compresi nolo area, allestimento e grafica), del servizio di interpretariato generale e delle spese di inserimento nel catalogo ufficiale della manifestazione per i partecipanti all'evento.
Laddove l'intervento fosse riferito ad eventi promossi in collaborazione con altre istituzioni del Sistema Italia all'estero, i costi relativi all'organizzazione dell'evento potranno essere sostenuti interamente dal Programma.
L'iter ha inizio con la pubblicazione sul portale regionale dell'Avviso pubblico (sezione Business Opportunities) rivolto alle PMI pugliesi. L'Avviso riporta le modalità di candidatura, i termini per la partecipazione agli eventi, la quota di partecipazione a carico delle imprese partecipanti.
Nel caso in cui il numero delle candidature ricevute risulti eccedente il numero dei posti disponibili, saranno individuati specifici criteri di selezione, con riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle candidature.
Nell'ambito della gestione operativa delle attività, laddove non risultino riportate specifiche indicazioni nell'Avviso pubblico collegato al Programma, verrà preso a riferimento il Regolamento generale per la partecipazione alle iniziative promozionali organizzate da Unioncamere Puglia (pubblicato sul sito istituzionale di Unioncamere Puglia), quale quadro regolamentare e normativo per la disciplina dei rapporti con le imprese partecipanti, con particolare richiamo alle norme relative alla **rinuncia tardiva (penale risarcitoria)**, alla **mancata partecipazione (no - show)** e alle penali e **sanzioni accessorie**. Resta inteso che l'attivazione di tali misure deterrenti e sanzionatorie sarà esclusa solo a fronte di comprovate **giustificazioni** e/o **cause di forza maggiore**, tempestivamente documentate dalle aziende e validate dall'Ente, garantendo così l'efficacia dell'intervento congiunto e la salvaguardia delle risorse pubbliche impiegate.
Il WP prevede, altresì, la realizzazione di interventi promozionali con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze produttive pugliesi e favorire il posizionamento dei prodotti realizzati in Puglia nell'ambito dei mercati esteri di media-alta fascia, in modo da stimolare progettualità ed investimenti da parte di potenziali investitori esteri. Tali azioni promozionali potranno essere realizzate in Puglia, in Italia o all'estero mediante l'organizzazione e la realizzazione di esposizioni temporanee, mostre, premi, sfilate etc. Queste attività potranno essere realizzate in via autonoma e/o in collaborazione con enti e/o attori pubblici e privati nazionali ed internazionali.

Unioncamere Puglia

- Svolge un'attività di contatto e acquisizione delle disponibilità da parte dei vari referenti individuati d'intesa con la Regione Puglia per i singoli eventi e si occupa della definizione della programmazione esecutiva;
- cura i rapporti contrattuali con gli enti fieristici e i soggetti preposti alla realizzazione delle fiere (spedizionieri, allestitori, società di servizi, agenzie assicurative e di interpretariato, ecc.) e i fornitori di servizi, al fine di assolvere ogni incombenza di carattere organizzativo (compresa l'acquisizione delle aree espositive, la realizzazione degli allestimenti, i rapporti finanziari, etc.) per la buona riuscita delle manifestazioni;
- garantisce il coinvolgimento di almeno due unità di personale interno di supporto alle aziende per tutte le relazioni con l'Ente fieristico/organizzatore dell'evento e i fornitori di beni e servizi coinvolti;
- comunica e promuove attraverso le proprie banche dati e sui canali propri e su quelli delle CCIIAA pugliesi, gli

interventi in programma, sensibilizzando le imprese di settore a partecipare alle specifiche iniziative;
- opera la selezione delle aziende candidate sulla base degli elenchi forniti dalla Regione;
- partecipa, con proprio personale, a commissioni di gara e/o di selezione attivate nell'ambito del programma;
- riporta su tutti i materiali di comunicazione esterna la stringa dei loghi obbligatori forniti dalla Regione Puglia e la dicitura "intervento cofinanziato a valere sul POC Puglia 2014-2020 – Azione 3.5 – Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
- gestisce i flussi finanziari con le aziende partecipanti alle singole iniziative impegnandosi a reinvestire gli importi versati nelle attività previste dal programma;
- coordina la segreteria organizzativa nei confronti dei soggetti interessati dalle diverse attività;
- cura i rapporti contrattuali con i fornitori di servizi, sottoscrivendo gli impegni per l'acquisizione degli spazi e dei servizi necessari alla realizzazione delle attività, provvedendo all'acquisizione dei codici identificativi di gara (CIG);
- cura le verifiche amministrative, verificando la regolare esecuzione dei contratti e la rendicontazione degli eventuali fornitori incaricati e procedendo alle liquidazioni delle relative spese.
- a conclusione delle manifestazioni, Unioncamere Puglia elabora una relazione sull'intervento realizzato.

Regione Puglia

- Cura e coordina l'elaborazione e la pubblicazione delle circolari/call/avvisi (Business Opportunity) rivolte alle PMI;
- trasmette a Unioncamere l'elenco delle domande pervenute a seguito del termine fissato per la ricezione delle stesse;
- sovrintende il processo di acquisizione e selezione delle aziende candidate e comunica ai soggetti che hanno diritto e a Unioncamere Puglia gli esiti istruttori;
- partecipa, con proprio personale, a commissioni di gara e/o di selezione attivate nell'ambito del programma;
- supporta Unioncamere Puglia nella gestione operativa ed esecutiva degli interventi;
- partecipa alla redazione del report finale relativo all'intervento e lo sottoscrive.

WP1 - Attività C) Incontri BtoB e missioni incoming/outgoing di operatori economici e istituzionali

Nel corso del triennio 2023-2025, a valle della partecipazione a fiere ed eventi in Italia e all'estero, le rappresentanze istituzionali regionali hanno sviluppato una significativa rete di relazioni con partner economici, stakeholder e comunità di pugliesi all'estero. Tra queste particolarmente rilevanti sono state le relazioni attivate per mezzo della Federazione dei Pugliesi a Vancouver, in Canada, e la Federazione Regione Puglia a Chicago, negli Stati Uniti, grazie alle quali sono state attivate diverse missioni incoming in Puglia di buyer del settore moda, design e, non ultima, della GDO statunitense. Sulla base delle precedenti esperienze e degli ottimi risultati raggiunti si ritiene necessario promuovere la realizzazione di ulteriori missioni outgoing ed incoming di operatori economici, stakeholder, giornalisti, influencer, da realizzare in preparazione e/o concomitanza di manifestazioni e/o eventi di particolare rilevanza.
Nell'ambito delle missioni, come nel caso della partecipazione ad eventi e fiere internazionali, potranno essere programmati, anche grazie ai servizi resi da advisor specializzati, incontri BtoB e/o BtoG con operatori economici esteri.

Unioncamere Puglia

- Sulla base della progettazione preliminare trasmessa dalla Regione svolge un'attività di contatto e acquisizione delle disponibilità da parte dei vari referenti individuati per i singoli eventi e si occupa della definizione della programmazione esecutiva;
- cura i rapporti contrattuali con i soggetti promotori e gli altri fornitori di servizi, al fine di assolvere ogni incombenza di carattere organizzativo (compresa l'acquisizione delle aree espositive, la realizzazione degli allestimenti, i rapporti finanziari, etc.) per la buona riuscita delle manifestazioni;
- comunica e promuove attraverso le proprie banche dati e sui canali propri e su quelli delle CCIIAA pugliesi, gli interventi in programma, sensibilizzando le imprese di settore a partecipare alle specifiche iniziative;
- opera la selezione delle aziende sulla base degli elenchi forniti dalla Regione e in base alle regole richiamate precedentemente, nel caso di adesioni superiori alla disponibilità degli spazi espositivi;
- riporta su tutti i materiali di comunicazione esterna la stringa dei loghi obbligatori forniti dalla Regione Puglia e la dicitura "intervento cofinanziato a valere sul POC Puglia 2014-2020 – Azione 3.5 – Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
- gestisce i flussi finanziari con le aziende partecipanti alle singole iniziative impegnandosi a reinvestire gli importi versati nelle attività previste dal programma;
- coordina la segreteria organizzativa nei confronti dei soggetti interessati dalle diverse attività;
- cura i rapporti contrattuali con i fornitori di servizi, sottoscrivendo gli impegni per l'acquisizione degli spazi e dei

servizi necessari alla realizzazione delle attività, provvedendo all'acquisizione dei codici identificativi di gara (CIG);
- cura le verifiche amministrative, verificando la regolare esecuzione dei contratti e la rendicontazione degli eventuali fornitori incaricati e procedendo alle liquidazioni delle relative spese;
- a conclusione delle manifestazioni, Unioncamere Puglia elabora una relazione sull'intervento realizzato.

Regione Puglia

- Cura e coordina l'elaborazione e la pubblicazione delle circolari/call/avvisi (Business Opportunity) rivolte alle PMI;
- trasmette a Unioncamere l'elenco delle domande pervenute a seguito del termine fissato per la ricezione delle stesse;
- istituisce e sovrintende eventuali Commissioni di selezione;
- coordina il processo di selezione delle aziende candidate e comunica ai soggetti che hanno diritto e a Unioncamere Puglia gli esiti istruttori;
- supporta Unioncamere Puglia nella gestione operativa ed esecutiva degli interventi;
- verifica i servizi erogati e la corretta esecuzione delle attività;
- partecipa alla redazione del report finale relativo all'intervento e lo sottoscrive;

WP2: Osservatorio economico

L'Unione Regionale delle C.C.I.A.A. della Puglia, in accordo con la Regione, assicura periodicamente una mappatura statistica e qualitativa a supporto dei comparti interessati dalle iniziative introdotte attraverso il Programma. In particolare, saranno tempestivamente elaborate sintetiche analisi utili a connotare i diversi settori interessati, anche per presentare l'economia regionale al meglio nel corso delle iniziative; Unioncamere Puglia si impegna, inoltre, a realizzare analisi di contesto riferite ai principali settori interessati dagli interventi con l'obiettivo primario di identificare e valutare con maggiore efficacia i target delle azioni pubbliche che si vorranno attuare a sostegno dell'internazionalizzazione, per tarare su solide basi gli interventi promozionali.
Sarà realizzata, in particolare, una mappatura dettagliata dell'export pugliese per consistenza, valore, evoluzione storica, merceologia e Paesi target, evidenziando le potenzialità della proiezione internazionale pugliese e le possibili traiettorie di sviluppo a medio termine.

WP3: Comunicazione, coordinamento e gestione amministrativa

Il WP concerne le attività di comunicazione, coordinamento e gestione amministrativa realizzate da Regione Puglia e Unioncamere Puglia nell'ambito del programma "Puglia Going Global", nonché della progettazione, organizzazione ed esecuzione delle attività legate ai WP suddetti.
Per la realizzazione del programma, le parti si impegnano ad insediare un Comitato Tecnico di Coordinamento (CTC) formato da sei componenti, di cui tre individuati dalla Regione Puglia e tre da Unioncamere Puglia.
Tra questi, ciascuno degli enti individua formalmente un RUP che sovrintende la programmazione esecutiva dei singoli interventi e il monitoraggio delle attività oggetto del presente accordo.
Il CTC si riunisce su richiesta di uno degli enti. Per ogni riunione del CTC sarà redatto apposito verbale con eventuale approvazione delle schede intervento riferite ai singoli eventi, al fine di ottimizzare le finalità del presente accordo.
Sulla base della scheda intervento approvata si procederà alla predisposizione ed esecuzione delle procedure amministrativo-contabili connesse con la realizzazione dei diversi interventi, individuate schematicamente nell'ambito della/e scheda/e intervento/i approvata/e. Al termine di ogni intervento si procederà alla definizione del fascicolo riferito all'intervento comprendente indicativamente:

- Convocazione del CTC con indicazione dell'ordine del giorno e scheda/e preliminare/i evento/i da realizzare predisposta dalla Regione;
- Verbale del CTC che approva la scheda intervento;
- Scheda intervento con indicazione:
  - Date di svolgimento
  - Luogo di svolgimento
  - Settore
  - Work package
  - Attività da progettazione esecutiva
  - Descrizione dell'intervento
  - Attività previste (con riferimento ai WP)
  - Modalità di realizzazione delle attività

- Budget indicativo
- Rendicontazione amministrativo contabile
- Report finale dell'intervento con foto, video e/o pubblicazioni.

Unioncamere Puglia

- Individua il RUP e i componenti che parteciperanno ai lavori della CTC e ne dà comunicazione formale alla Regione Puglia;
- procede alla convocazione e partecipa alle sedute del CTC;
- collabora, in accordo con Regione Puglia, alla definizione delle schede intervento da sottoporre ad approvazione del CTC;
- cura i rapporti contrattuali con gli enti fieristici e i soggetti preposti alla realizzazione delle attività (spedizionieri, allestitori, società di servizi, agenzie assicurative e di interpretariato, ecc.), e/o altri eventuali fornitori di beni e servizi individuati attraverso procedure di evidenza pubblica, in conformità alle disposizioni del codice dei contratti e appalti (D.lgs. 36/2023);
- Predispone e aggiorna, su piattaforma condivisa con la Regione, la documentazione relativa al fascicolo di intervento.

Regione Puglia

- Individua il RUP e i componenti che parteciperanno ai lavori della CTC e ne dà comunicazione formale a Unioncamere Puglia;
- procede alla convocazione e partecipa alle sedute del CTC;
- definisce, a seguito della convocazione della CTC, la scheda intervento da sottoporre ad approvazione durante la riunione del CTC;
- predispone e aggiorna, su piattaforma condivisa con Unioncamere Puglia, la documentazione relativa al fascicolo di intervento, verificando la rispondenza della documentazione a quanto definito nella programmazione strategica, nella scheda intervento approvata dal CTC;
- cura la gestione amministrativo contabile del programma con l'adozione degli atti di stanziamento, impegno e liquidazione in favore di Unioncamere secondo quanto stabilito nell'Accordo di collaborazione sottoscritto;
- sovrintende al monitoraggio del programma, anche attraverso l'inserimento e l'aggiornamento dei dati riferiti al programma sull'applicativo MIR.

DURATA PROGETTO DI COOPERAZIONE

Il presente progetto esecutivo si realizza dalla data della sua approvazione alla data stabilita dall'accordo di cooperazione sottoscritto. Le attività collegate alle schede intervento approvate dal CTC entro il termine dell'accordo potranno essere realizzate anche oltre la data di scadenza dell'accordo.
Il progetto potrà essere eventualmente prorogato a seguito della proroga dell'accordo di cooperazione.
La proroga delle attività potrà eventualmente contemplare la rimodulazione e/o l'ampliamento delle attività previste anche sulla base dei risultati conseguiti e di eventuali ulteriori fabbisogni.

COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

I costi per la realizzazione delle attività progettuali sono stimati in € 1.700.000,00 di cui € 1.570.000,00 rivenienti dallo stanziamento approvato con DGR n. 1261/2025, € 130.000,00 a carico di Unioncamere Puglia.
Qualora venga disposta la compartecipazione finanziaria delle imprese a copertura parziale dei costi di intervento, le somme versate dalle stesse saranno integralmente reinvestite da Unioncamere nelle attività del Programma, al fine di generare un beneficio diretto per le aziende partecipanti.

Unioncamere provvederà alla gestione del processo di riscossione delle quote e, d'intesa con la Regione, ne definirà le modalità di destinazione nell'ambito delle linee d'azione programmate. Le quote acquisite andranno ad incrementare la dotazione delle risorse previste per il WP1 - lett. A e C collegando dette azioni agli interventi programmati.
In sede di rendicontazione finale, Unioncamere darà evidenza, per ciascun intervento, degli importi effettivamente introitati e dei relativi costi sostenuti mediante l'utilizzo delle risorse in oggetto.

Nell'ambito del programma potrà essere prevista, su apposita e formale indicazione del CTC, la partecipazione di stakeholder regionali, nazionali ed internazionali alle attività del Programma. I costi connessi alla partecipazione degli ospiti agli eventi saranno considerati a carico dello stesso.

BUDGET DI PROGRAMMA AGGIORNATO

WP1 - Going Global

WP1			
ATTIVITA'	costi in euro	DGR 1261/2025	UP
A - seminari	22.100,00	20.995,00	1.105,00
B - fiere	1.200.000,00	1.141.122,50	58.877,50
C - missioni	330.000,00	313.500,00	16.500,00
TOTALE	**1.552.100,00**	1.475.617,50	76.482,50
TIPOLOGIA COSTI			
Personale interno	11.000,00	10.450,00	550,00
Servizi e forniture	1.322.000,00	1.255.900,00	66.100,00
Personale del progetto	80.000,00	76.000,00	4.000,00
Missioni personale e ospiti	43.000,00	40.850,00	2.150,00
Missioni personale regionale	22.450,00	22.450,00	-
Spese Generali	73.650,00	69.967,50	3.682,50
TOTALE	**1.552.100,00**	1.475.617,50	76.482,50

WP2 - Osservatorio

WP2			
ATTIVITA'	costi in euro	DGR 1261/2025	UP
Osservatorio	70.000,00	53.950,00	16.050,00
TOTALE	**70.000,00**	53.950,00	16.050,00
TIPOLOGIA COSTI			
Personale interno	5.000,00		5.000,00
Servizi e forniture	9.000,00	6.000,00	3.000,00
Personale del progetto	52.000,00	47.000,00	5.000,00
Missioni personale e ospiti	1.000,00	950,00	50,00
Spese Generali	3.000,00		3.000,00
TOTALE	**70.000,00**	53.950,00	16.050,00

WP3 - Coordinamento

WP3			
ATTIVITA'	costi in euro	DGR 1261/2025	UP
Coordinamento	100.350,00	63.382,50	36.967,50
TOTALE	**100.350,00**	63.382,50	36.967,50
TIPOLOGIA COSTI			
Personale interno	10.316,63	649,13	9.667,50
Servizi e forniture	53.550,00	25.750,00	27.800,00
Personale del progetto	-	-	-
Missioni personale e ospiti	10.000,00	10.000,00	-
Spese Generali	4.033,37	4.033,37	-
TOTALE	**77.900,00**	40.432,50	37.467,50
TOTALE GENERALE	**1.700.000,00**	**1.570.000,00**	**130.000,00**

Per quanto concerne la determinazione delle spese generali si specifica che, attesa la complessità e rilevazione delle stesse, sulla base della programmazione indicativa 2023-2025, sono state ritenute congrue e ragionevoli spese generali non superiori al 5% dell'importo progettuale, per un totale pari complessivamente a € 80.683,37.

Ai fini della corretta attuazione delle attività del Programma, ogni modifica alla ripartizione delle risorse tra i diversi elementi del budget dovranno rispettare i seguenti criteri:

- Variazioni entro il limite del 10% della dotazione originaria di ciascuna voce di spesa all'interno dei singoli WP sono considerate rimodulazioni interne e devono essere comunicate dal RUP al Comitato Tecnico di Coordinamento durante la prima seduta successiva al realizzarsi della modifica.
- Variazioni superiori al 10% e fino al 20% della dotazione originaria della singola voce di spesa all'interno dei singoli WP richiedono l'approvazione preventiva del Comitato Tecnico di Coordinamento.
- Variazioni superiori al 20% delle singole voci di spesa all'interno dei singoli WP sono considerate modifiche sostanziali del progetto esecutivo precedentemente approvato. Pertanto, le stesse saranno approvate preventivamente dal Comitato Tecnico di Coordinamento insieme alla rimodulazione puntuale dell'intero progetto esecutivo precedentemente approvato. Il nuovo progetto esecutivo verrà successivamente approvato con apposito atto amministrativo da parte della Regione.

Le stesse condizioni riportate nei tre punti precedenti si applicano alle modifiche tra gli importi delle singole voci tra WP.

La quota totale delle spese generali del progetto, valore riferito alla somma delle spese generali riferite a ciascun WP, non potrà superare il 5% dell'importo totale del budget di programma approvato.

In nessun caso le variazioni di budget possono determinare un incremento del contributo pubblico concesso, né l'introduzione di spese non ammissibili ai sensi della normativa comunitaria, nazionale o regionale applicabile.

RISORSE UMANE

Ai fini dell'attuazione delle attività previste dal presente Programma, ciascuna Amministrazione si impegna a mettere a disposizione il proprio personale nei limiti delle risorse disponibili, garantendo le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni concordate. Il personale impiegato continuerà a operare nell'ambito del proprio rapporto di lavoro con l'amministrazione di appartenenza.

I costi connessi con le attività di personale strutturato, già in organico presso l'amministrazione di appartenenza e impiegato in attività rientranti nelle ordinarie funzioni istituzionali dell'ente non possono essere considerati a carico del Programma.

Sono invece ammissibili al Programma i costi relativi a:

- rimborsi per costi aggiuntivi effettivamente sostenuti e direttamente imputabili alle attività del programma, quali spese di missione, trasferte, compensi per lavoro straordinario;
- personale appositamente assunto o incaricato (es. con contratti a tempo determinato o collaborazione esterna), purché direttamente riferibili alle attività previste dall'accordo.

Le parti assicurano, per quanto di rispettiva competenza, la piena collaborazione tra i referenti individuati, promuovendo modalità operative coordinate e integrando le competenze professionali specifiche dei propri dipendenti e uffici.

Qualora necessario, potranno essere attivati gruppi di lavoro congiunti, con la partecipazione di funzionari e tecnici designati, al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'attuazione dell'accordo e l'efficace conseguimento degli obiettivi comuni.

Le trasferte, missioni o oneri aggiuntivi connessi con la partecipazione del personale della Regione Puglia alle attività del Programma non potranno, salvo specifica previsione riportata nella scheda intervento, essere considerate a carico dello stesso.

Le spese di trasferte, missioni o oneri aggiuntivi connessi con la partecipazione del personale "ospite" degli interventi dovrà essere formalmente previsto nella scheda progetto ed essere considerato a carico del programma, caricato sulla quota imputata alla DGR n. 1261/2025.

Le attività poste in essere dal personale di Unioncamere Puglia e/o di altro personale appositamente assunto e/o incaricato nell'ambito delle attività del Programma potranno essere considerate a carico dello stesso, nei limiti delle risorse assegnate alle specifiche voci di spesa contenute nel budget approvato.

La rendicontazione dei costi connessi con le spese di missione, trasferte, compensi per lavoro straordinario del personale interno a Unioncamere sarà definita secondo le modalità e le procedure vigenti nell'ambito dell'amministrazione di appartenenza.

Unioncamere Puglia, si riserva la possibilità di procedere all'assunzione di personale esterno da dedicare alle attività di coordinamento e/o a specifici interventi. Le procedure di selezione e la rendicontazione dei costi di detto personale dovranno attenersi ai principi e disposizioni specifiche dettate dalla normativa vigente in tema di assunzione e remunerazione del personale.

Le modalità operative, le procedure e i criteri di ammissibilità delle spese per la rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito del programma "Puglia Going Global" sono specificate nell'apposito documento, recante le linee guida sulla rendicontazione delle spese del Programma "Puglia Going Global".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 26 ottobre 2026, n. 295

Determina Dirigenziale n. 297 del 04/12/2024. Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla costruzione all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaica, denominato "Impianto Fotovoltaico Borgo Mezzanone", di potenza nominale pari a 100,75520 MWe sito nel comune di Manfredonia (FG) e Foggia (FG) e delle opere e infrastrutture connesse.

Voltura dell'AU per la sola parte relativa limitatamente alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione rappresentate dal nuovo stallo linea a 150 kV nell'attuale sezione a 150 kV della Stazione Elettrica denominata "Manfredonia" nel comune di Manfredonia (FG) a favore di TERNA S.p.A., con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, C.F. e P.IVA 05779661007.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta

Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'istallazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118";
- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 297 del 04/12/2024 la Sezione Transizione Energetica rilasciava alla società SR BARI S.r.l. (P. IVA: 10707690961) con sede legale in Milano alla via Guido Donegani, n. 2, l'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla costruzione all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaica, denominato "Impianto Fotovoltaico Borgo Mezzanone", di potenza nominale pari a 100,75520 MWe sito nel comune di Manfredonia (FG) e Foggia (FG) e delle opere e infrastrutture connesse;
- con Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente n. 2121 del 10/12/2024, la Provincia di Foggia provvedeva a rilasciare il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) di cui all'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 per la realizzazione e l'esercizio delle medesime opere di cui alla D.D. di Autorizzazione Unica;

- con Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente n. 232 del 11/02/2025, la Provincia di Foggia rettificava il mero errore materiale contenuto nel Provvedimento autorizzatorio n. 2121 del 10/12/2024, segnatamente al punto 7 dell'alinea numero 9 del dispositivo, rimuovendo la prescrizione di seguito riportata: "venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e l'autorizzazione paesaggistica/parere di compatibilità paesaggistica".

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 07/05/2026, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 0313362/2026 del 29/05/2026, la SR Bari S.r.l. ha trasmesso l'istanza congiunta di voltura a TERNA S.p.A. limitatamente alla parte relativa alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione rappresentate dal **nuovo Stallo linea a 150 kV** nell'attuale sezione a 150 kV della Stazione Elettrica denominata "Manfredonia" nel comune di Manfredonia (FG). Stallo dedicato alla connessione dell'utente ed opera da realizzare a cura di TERNA nella Stazione Elettrica a 380/150 kV di Manfredonia (FG) e costituente impianto di rete per la connessione alla RTN, destinato a far parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale;

- con nota prot. 0434794/2026 del 17/07/2026 la Sezione Transizione Energetica ha richiesto alla SR Bari S.r.l. e a TERNA documentazione integrativa;
- con nota del 03/09/2026, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 510078/2026 in pari data, la Società ha trasmesso la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di anti-pantouflage e la dichiarazione di manleva di responsabilità a favore della Sezione Transizione Energetica, sottoscritta ai sensi del D.lgs. 445/2000 da TERNA S.p.A. e dalla SR Bari S.r.l.

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Allegato A, punto 1.3, alla deliberazione di Giunta Regionale 19 Dicembre 2022 n. 1901, pubblicata sul Bollettino Regionale n. 6 del 17.01.2023, gli oneri istruttori non sono dovuti in quanto la voltura concerne il trasferimento delle opere di rete a favore di **TERNA S.p.A.**
- trattandosi di opere destinate a divenire parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale gestita in concessione da TERNA S.p.A., non trova applicazione l'obbligo di prestazione della garanzia finanziaria per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (ex art. 12, comma 4, D.Lgs. 387/2003), stante la natura permanente dell'infrastruttura di rete.
- per quanto riguarda la società TERNA S.p.A., risulta applicabile l'art.83, comma 3, lett. b) del Codice Antimafia, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del Codice medesimo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO

dell'istanza di voltura congiunta della D.D. n. 297 del 04/12/2024 a favore di TERNA S.p.A., con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, C.F. e P.IVA 05779661007, limitatamente alla parte relativa alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione rappresentate dal nuovo Stallo linea a 150 kV nell'attuale sezione a 150 kV della Stazione Elettrica denominata "Manfredonia" nel comune di Manfredonia (FG). Stallo dedicato alla connessione dell'utente ed opera da realizzare a cura di TERNA nella Stazione Elettrica a 380/150 kV di Manfredonia (FG) e costituente impianto di rete per la connessione alla RTN, destinato a far parte integrante della Rete

di Trasmissione Nazionale e, per l'effetto, di disporre la voltura parziale, come sopra specificato, della D.D. n. 297/2024 e degli atti dirigenziali presupposti, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La presente voltura parziale di Autorizzazione Unica, limitatamente alla parte relativa alla costruzione e all'esercizio delle opere di rete per connessione come sopra descritte (**codice pratica 201901119**) compresi gli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 297/2024, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **TERNA S.p.A.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione, P.IVA e C.F. 05779661007 presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo 922416;**
- **Sede legale in Roma (RM), viale Egidio Galbani, 70**.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto dell'istanza congiunta di voltura a firma del legale rappresentante pro-tempore di SR Bari S.r.l. e dal Procuratore di TERNA S.p.A., acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica al prot. n. 0313362/2026 del 29/05/2026 e delle motivazioni in essa contenute, in favore di TERNA S.p.A., limitatamente alla parte relativa alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione rappresentate dal nuovo Stallo linea a 150 kV nell'attuale sezione a 150 kV della Stazione Elettrica denominata "Manfredonia" nel comune di Manfredonia (FG). Stallo dedicato alla connessione dell'utente ed opera da realizzare a cura di TERNA nella Stazione Elettrica a 380/150 kV di Manfredonia (FG) e costituente impianto di rete per la connessione alla

RTN, destinato a far parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale (**codice pratica 201901119**) e per l'effetto **di disporre la voltura** parziale della D.D. n. 297/2024.
La presente voltura parziale di Autorizzazione Unica, limitatamente alla parte relativa alla costruzione e all'esercizio delle opere di rete per connessione come sopra descritte (**codice pratica 201901119**) compresi gli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 297/2024, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **TERNA S.p.A.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione, P.IVA e C.F. 05779661007 presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo 922416;**
- **Sede legale in Roma (RM), viale Egidio Galbani, 70**.

ART. 2)

La presente voltura interviene, per quanto di stretta competenza di questa Sezione, e sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto di eventuali verifiche venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate: rientra nelle funzioni dirigenziali;
sarà pubblicato:

- per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;
- al Comune di Foggia (FG)
- al Comune di Manfredonia (FG);
- alla SR Bari S.r.l.;
- alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- alla Regione Puglia, Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- al GSE;
- ad Innova Puglia S.p.A.;
- a Terna S.p.A in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00315
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giovanni Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Ranieri

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 26 ottobre 2026, n. 296

Determina Dirigenziale n. 260 del 11 novembre 2023 – Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale 16,60 MWp in DC e potenza in immissione di 13,20 MWp, sito nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Giarnera Grande - Zona Industriale ASI FG" e delle opere connesse.

Presa d'atto proroga del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e ss.mm.ii. e proroga dei termini ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27.

Proponente: BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l. con sede legale in Pescara (PE) alla Via Caravaggio n. 125 – Cod. Fisc. e P.IVA 02265520680.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";

- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell’incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all’Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’istallazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale”;
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118”;
- il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 sulle “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” convertito in LEGGE, con modificazioni, il 21 febbraio 2025, n. 15;
- la Legge 27 febbraio 2026 n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

VISTA la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- con Determina Dirigenziale n. 260 del 11/11/2023 è stata rilasciata in favore della società BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l. l’Autorizzazione Unica (nell’ambito del PAUR) per la costruzione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico da 16,60 MWp nel Comune di Ascoli Satriano (FG);
- con D.D. n. 253 del 22/10/2024 la Sezione Transizione Energetica ha preso atto della proroga di 30 mesi del termine di inizio lavori ai sensi dell’art. 10-septies del D.L. 21/2022, come integrato dall’art.

4-quater, comma 1, lett. a) della Legge 11/2024 (di conversione del D.L. 181/2023), fissando la scadenza al 11/05/2029;
- con successiva D.D. n. 98 del 29/04/2025 la Sezione Transizione Energetica ha preso atto di un'ulteriore proroga di 6 mesi ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) e b) del D.L. 202/2024 (convertito in Legge 15/2025), rideterminando definitivamente il termine per l'inizio dei lavori al 11/11/2029;
- con nota del 20/02/2026 (prot. reg. n. 93313/2026 del 21/02/2026), la società proponente ha comunicato l'avvio anticipato dei lavori in data 23/02/2026, dando atto che gli stessi vengono eseguiti in conformità al progetto autorizzato con D.D. n. 260/2023, come integrato dalla variante non sostanziale depositata a mezzo PAS in data 23/12/2025.

CONSIDERATO CHE:

- con nota acquisita al prot. n. 269249 del 12/05/2026, la società BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l. ha comunicato formalmente l'intenzione di avvalersi della proroga straordinaria di 48 (quarantotto) mesi del termine di fine lavori, ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. n. 200/2025 (convertito in L. 26/2026);
- vista la data di effettivo inizio lavori del 23/02/2026, il termine ordinario triennale di ultimazione delle opere scadrebbe il 23/02/2029; per l'effetto dell'applicazione della predetta proroga legale di 48 mesi, la nuova scadenza per l'ultimazione dei lavori si ridetermina ex lege al 23/02/2033;
- a corredo della citata comunicazione, il proponente ha trasmesso:
  - dichiarazione sostitutiva resa da tecnico abilitato ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 attestante che i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati o con piani/provvedimenti di tutela paesaggistica o dei beni culturali di cui al D.Lgs. n. 42/2004;
  - documentazione per gli adempimenti antimafia e visura camerale aggiornata;
  - dichiarazione sostitutiva in materia di anti-pantouflage;
  - ricevuta di versamento degli oneri istruttori pari a € 200,00 (prot. n. 277337/2026 del 15/05/2026) ex D.G.R. n. 1901/2022.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27, la pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, la proroga di inizio dei lavori comporta anche la proroga dei termini di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire la realizzazione dei lavori e, comunque, non eccedente i termini di cui al comma 5 del medesimo art. 13 del medesimo articolo.

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_PEUTG_Ingresso_0049220_ 20260609 della Banca dati BDNA, di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011 nonché relativo nullaosta del 28/04/2026.

RITENUTO CHE:

- sussistano tutti i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto dell'avvenuta estensione ex lege del

termine di ultimazione dei lavori al 23/02/2033, prendendo atto altresì del parallelo allineamento dei termini del procedimento espropriativo correlato.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 269249/2026 del 12/05/2026 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla comunicazione della Blusolar Ascoli Satriano 1 S.r.l. con sede legale in Pescara (PE), Via Caravaggio 125, P.IVA 02265520680 di volersi avvalere della proroga del termine di fine lavori per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale 16,60 MWp in DC e potenza in immissione di 13,20 MWp, sito nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Giarnera Grande - Zona Industriale ASI FG" e delle opere connesse.

ART. 2)

di prorogare il termine di fine lavori di 48 (quarantotto) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 200/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026, per cui il nuovo termine di fine lavori è fissato al **23/02/2033**.

ART. 3)

di prorogare i termini del comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a

consentire la realizzazione dei lavori nei termini stabiliti al precedente articolo e comunque non eccedenti i termini di cui al comma 5 dell'art. 13 del medesimo D.P.R.

ART. 4)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 260 del 11/11/2023.

ART. 5)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Ascoli Satriano (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- al GSE S.p.A.;
- a TERNA S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni;
- alla **Blusolar Ascoli Satriano 1 S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00316
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giovanni Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Ranieri

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 26 ottobre 2026, n. 297

D.D. n. 54 del 11/03/2025. Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in seno al PAUR, di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico da installarsi nel Comune di Bovino (FG) in località 'Iancoppa' composto da 1 aerogeneratore e delle relative opere di connessione per una potenza unitaria pari ad 1,00 MW.

Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e ss.mm.ii. e proroga dei termini ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27.

Proponente: Winderg s.r.l. con sede legale in Vimercate (MB), via Trento n. 64, 20871, P.IVA 04702520968.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento

dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'istallazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118";
- il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 sulle "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito in LEGGE, con modificazioni, il 21 febbraio 2025, n. 15;
- la Legge 27 febbraio 2026 n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi;
- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;

in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Winderg s.r.l. con sede legale in Vimercate (MB), via Trento n. 64, 20871, P.IVA 04702520968, è stata rilasciata con D.D. n. 54 del 11/03/2025, l'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in seno al PAUR, di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico da installarsi nel Comune di Bovino (FG) in località 'Iancoppa' composto da 1 aerogeneratore e delle relative opere di connessione per una potenza unitaria pari ad 1,00 MW;
- con Determina del Responsabile Settore Ambiente della Provincia di Foggia n. 644 del 08/04/2025 è stato rilasciato il PAUR ex art. 27bis del D.lgs. 152/2006.

CONSIDERATO CHE:

- con nota datata 16/12/2025, assunta al protocollo n. 713113/2025 del 17/12/2025, la Winderg

S.r.l., ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito in Legge n. 51/2022, come, da ultimo, modificato con D.L. 202 del 27/12/2024, convertito in Legge n. 15 del 25/02/2025, della proroga di 36 mesi del termine di inizio lavori;

- con nota prot. n. 0100583/2026 del 25/02/2026 la Sezione Transizione Energetica ha comunicato alla Winderg S.r.l. che la comunicazione di proroga di cui alla nota in riscontro non poteva essere accolta in quanto l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 sopra richiamato riguardava i permessi di costruire rilasciati o formatisi fino al 31 dicembre 2024;
- con nota del 31/03/2026 la Winderg s.r.l., acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 0176641/2026 in pari data, constatato il mancato accoglimento della richiesta di presa d'atto della comunicazione di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 in quanto l'Autorizzazione Unica per l'esercizio e la costruzione dell'impianto eolico era stata rilasciata dopo il 31 dicembre 2024, ha reiterato la richiesta di presa d'atto della comunicazione di proroga del termine di inizio lavori di 48 mesi in quanto la Legge Milleproroghe (art. 9 comma 2-bis del D.L 200/2025, come modificato dalla legge di conversione 26/2026, in vigore dal 1° marzo 2026), aveva esteso il campo di applicazione della proroga "Ucraina" a tutti i titoli rilasciati fino al 31 dicembre 2025 ed aveva, altresì, esteso la durata della proroga da 36 a 48 mesi ai sensi dell'aggiornato art. 10 septies;
- con nota prot. n. 0434821/2026 del 17/07/2026 la Sezione Transizione Energetica ha richiesto alla Winderg S.r.l. documentazione integrativa;
- con nota del 05/08/2026, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 0470232/2026 in pari data, la Winderg S.r.l., ha trasmesso:
  - la visura camerale della società;
  - la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia;
  - la ricevuta telematica di pagamento degli oneri istruttori dell'importo di € 200,00 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1901/2022;
  - la dichiarazione resa da un tecnico abilitato ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 prevista all'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 200/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026, attestante che, al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di anti-pantouflage;
- con nota del 08/09/2026, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 0527206/2026 in pari data, la Winderg S.r.l. ha trasmesso la documentazione antimafia dei soggetti mancanti nella nota richiamata al precedente alinea.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27, che la pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, la proroga di inizio dei lavori comporta anche la proroga dei termini di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire la realizzazione dei lavori e, comunque, non eccedente i termini di cui al comma 5 del medesimo art. 13 del citato DPR.

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;

2. Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0309438_ 20260915 della Banca dati BDNA, di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO della comunicazione di proroga del termine di inizio lavori pervenuta dalla Winderg S.r.l. con sede legale in Vimercate (MB), via Trento n. 64, 20871, P.IVA 04702520968, assunta al protocollo n. 176641/2026 del 31/03/2026**;**

DI PROROGARE il termine di inizio dei lavori di 48 (quarantotto) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 200/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al **11/03/2032**;

DI PROROGARE i termini della pubblica utilità di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire l'inizio dei lavori nei termini stabiliti al precedente punto e, comunque, non eccedenti i termini di cui al comma 5 del medesimo art. 13 del citato DPR;

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 54 del 11/03/2025.

L'adozione del presente provvedimento è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 0176641/2026 del 31/03/2026 e delle motivazioni in essa contenuta in merito alla comunicazione della Winderg S.r.l. con sede legale in Vimercate (MB), via Trento n. 64, 20871, P.IVA 04702520968 di volersi avvalere della proroga di 48 mesi del termine di inizio dei lavori per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico da installarsi nel Comune di Bovino (FG) in località 'Iancoppa' composto da 1 aerogeneratore e delle relative opere di connessione per una potenza unitaria pari ad 1,00 MW.

ART. 2)

di prorogare il termine di inizio dei lavori di 48 (quarantotto) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 200/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al **11/03/2032**.
La nuova data di fine lavori è da computarsi in anni tre a decorrere dalla data di inizio lavori, conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., così come mutata per effetto della proroga qui concessa.

ART. 3)

di prorogare i termini della pubblica utilità di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire la realizzazione dei lavori nei termini stabiliti al precedente articolo e comunque non eccedenti i termini di cui al comma 5 dell'art. 13 del medesimo DPR.

ART. 4)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 54 del 11/03/2025.

ART. 5)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Bovino (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- al GSE S.p.A.;
- a TERNA S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni;
- alla **Winderg S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00317
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giovanni Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Ranieri

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 26 ottobre 2026, n. 298

Determina Dirigenziale n. 280 del 18/11/2011 – Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto, delle opere connesse nonchè delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 47,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Lagnano, Pozzo Zingaro", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Voltura alla società Eurowind Ascoli 2 S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano (FG), Scalo Ferroviario SP 99 - CAP 71022 - C.F. e P.IVA 04577060710 dell'esercizio dell'impianto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;

- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’istallazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale”;
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118”;
- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Eurowind Ascoli S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano, via Melfi Km 0,700 - P. IVA e C.F. 03241320716, con Determina Dirigenziale n. 280 del 18/11/2011 veniva rilasciata l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003, alla costruzione ed all’esercizio di un impianto, delle opere connesse nonchè delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 47,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località “Lagnano, Pozzo Zingaro”;
- con Determina Dirigenziale n. 150 del 06/12/2012 l’Autorizzazione Unica veniva volturata alla Eurowind Ascoli 1 S.r.l., con sede legale in Ascoli Satriano, via Melfi Km 0,700 - P. IVA e C.F. 03782160711;

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di scissione rep. n. 102939, raccolta n. 29972 del 30/12/2025, a rogito dott. Antonio Di Lizia, Notaio in Potenza, la Eurowind Ascoli 1 S.r.l. società unipersonale, con sede in Ascoli Satriano (FG) - Scalo Ferroviario S.P. 99 snc, C.F. e P.IVA 03782160711 ha proceduto alla scissione mediante scorporo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2506 c.c., della società predetta attraverso l’assegnazione parziale di parte del patrimonio sociale in favore di Eurowind Ascoli 2 S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano (FG) - Scalo Ferroviario S.P. 99 snc - C.F. e P.IVA 04577060710;
- con nota del 27/01/2026, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot.

n. 0051730/2026 e prot. n. 0211301/2026 entrambi del 30/01/2026, la Eurowind Ascoli 1 S.r.l., a seguito dell'atto notarile innanzi citato, ha chiesto la volturazione dell'Autorizzazione Unica a favore della Eurowind Ascoli 2 S.r.l., allegando la visura camerale aggiornata della Società scissa e l'Atto di scissione;

- con nota del 15/06/2026, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 0383230/2026 del 30/06/2026, la Eurowind Ascoli 2 S.r.l. ha trasmesso la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia; la ricevuta telematica relativa al versamento degli oneri istruttori fissati dal punto 1.3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1901/2022 nella misura di € 200,00; la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di anti-pantouflage; le dichiarazioni in forma di atto notorio di permanenza dei requisiti della società cedente; l'appendice di voltura alla società subentrante della polizza n. 2022/50/2650161 della Reale Mutua a favore del Comune di Ascoli Satriano (FG);
- con nota prot. n. 0501115/2026 del 31/08/2026 la Sezione Transizione Energetica ha richiesto ulteriore documentazione;
- con nota del 28/09/2026, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 0568362 /2026 in pari data, la Eurowind Ascoli 1 s.r.l. ha trasmesso: - l'Atto di scissione rep. n. 102939, raccolta n. 29972 del 30/12/2025, a rogito dott. Antonio Di Lizia, Notaio in Potenza con gli estremi di registrazione (registrato a Potenza il 27 gennaio 2026 al n. 320/1T e trascritto a Foggia il 27 gennaio 2026 ai nn 1840/1492); - istanza congiunta di voltura su modello scaricato da Sistema Puglia; - atto notorio possesso requisiti Società Subentrante DGR 35-2007; - visura ordinaria società cedente Eurowind Ascoli 1 S.r.l.; nota di trasmissione della fidejussione n.2022-50-2650161 al Comune di Ascoli Satriano (FG) del 02/09/2026 con richiesta di restituzione dell'appendice sottoscritta per accettazione.

RILEVATO CHE:

ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_FGUTG_Ingresso_0079881_20260915 del 16/09/2026 della Banca dati BDNA della società Eurowind Ascoli 2 S.r.l., fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

- dell'Atto di scissione rep. n. 102939, raccolta n. 29972 del 30/12/2025, registrato a Potenza il 27 gennaio 2026 al n. 320/1T e trascritto a Foggia il 27 gennaio 2026 ai nn 1840/1492, a rogito dott. Antonio Di Lizia, Notaio in Potenza, la Eurowind Ascoli 1 S.r.l. società unipersonale, con sede in Ascoli Satriano (FG) - Scalo Ferroviario S.P. 99 snc, C.F. e P.IVA 03782160711 con il quale si è proceduto alla scissione, mediante scorporo ai sensi e per gli effetti dell'art. 2506 c.c., della società predetta attraverso l'assegnazione parziale di parte del patrimonio sociale in favore di Eurowind Ascoli 2 S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano (FG) - Scalo Ferroviario S.P. 99 snc - C.F. e P.IVA 04577060710;
- dell'istanza di voltura dell'Autorizzazione Unica di cui alla Determina Dirigenziale n. 280 del 18/11/2011, in favore della Eurowind Ascoli 2 S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano (FG) - Scalo Ferroviario S.P. 99 snc - C.F. e P.IVA 04577060710 per l'esercizio di un impianto, delle opere connesse nonchè delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza

elettrica di 47,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Lagnano, Pozzo Zingaro", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto dell'avvenuta costituzione della Eurowind Ascoli 2 S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano (FG) - Scalo Ferroviario S.P. 99 snc - C.F. e P.IVA 04577060710 mediante scorporo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2506 c.c., della società Eurowind Ascoli 1 S.r.l. attraverso l'assegnazione parziale di parte del patrimonio sociale, giusto Atto di scissione rep. n. 102939, raccolta n. 29972 del 30/12/2025, registrato a Potenza il 27 gennaio 2026 al n. 320/1T e trascritto a Foggia il 27 gennaio 2026 ai nn 1840/1492, a rogito dott. Antonio Di Lizia, Notaio in Potenza.

ART. 2)

Di prendere atto dell'istanza di voltura dell'Autorizzazione Unica di cui alla Determina Dirigenziale n. 280 del 18/11/2011, in favore della Eurowind Ascoli 2 S.r.l. con sede legale in Ascoli Satriano (FG) - Scalo Ferroviario S.P. 99 snc - C.F. e P.IVA 04577060710 per l'esercizio di un impianto, delle opere connesse nonchè delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 47,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Lagnano, Pozzo Zingaro", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003 e, per l'effetto, di disporre la voltura della stessa.

La presente voltura della D.D. n. 280 del 18/11/2011 di Autorizzazione Unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

EUROWIND ASCOLI 2 S.R.L.
Iscritta al Registro delle imprese di Foggia, numero di iscrizione e codice fiscale 04577060710 e presso la C.C.I.A.A. di Foggia con il numero di Repertorio Economico Amministrativo FG - 339347;
Sede legale in Ascoli Satriano (FG) - Scalo Ferroviario S.P. 99 snc – CAP 71022

ART. 3)

La presente voltura interviene, per quanto di competenza della Sezione Transizione Energetica, sotto riserva espressa di revoca nel caso in cui, all'atto di eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari degli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

ART. 4)

Di confermare l'onere, a carico della società, dell'osservanza di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva D.D. n. 280 del 18/11/2011.

ART. 5)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla voltura del provvedimento di Autorizzazione Unica n. 280/2011.

ART. 6)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate: rientra nelle funzioni dirigenziali;
sarà pubblicato:

- per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - al Comune di Ascoli Satriano (FG);
    - alla Provincia di Foggia;
    - al GSE S.p.A.;
    - a Terna S.p.A.;
    - a Innova Puglia S.p.A.;

- al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- alla Società **Eurowind Ascoli 2 S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00318
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giovanni Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Ranieri

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 28 ottobre 2026, n. 232

Avviso relativo alla concessione di agevolazioni tariffarie in via sperimentale per l'acquisto di abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari (ivi compresi altri istituti di istruzione terziaria), per l'a.s./a.a. 2026/2027, adottato con D.D. n. 195 del 11/09/2026, pubblicato sul BURP n. 73 suppl. del 14/09/2026. Approvazione elenchi dei beneficiari di cui al paragrafo 6, punto 2 dell'Avviso. Approvazione elenco relativo all'esito definitivo degli ammessi con riserva di cui alla D.D. n. 210 del 28/09/2026 inerente agli elenchi di cui al paragrafo 6, punto 1 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTA la L.R. n. 18/2002 e ss.mm.ii. relativa al Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il **Regolamento (UE) 679/2016**;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30/9/2025 concernente il "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità all'ing. Carmela Iadaresta, dal 1/10/2025, per un periodo di tre anni;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1 del 9/1/2023 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Contratti di Servizio e TPL della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità all'Ing. Giuseppe Merra, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 9 gennaio 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021, e i successivi Atti Dirigenziali di proroga, in ultimo con **Atto Dirigenziale n. 16 del 30/9/2026**, con il quale il suddetto incarico è stato prorogato fino al 31/12/2026;

VISTO il D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) agli artt. 20 e 21;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal D.Lgs. del 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni

in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"."";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/9/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.";

VISTA la L.R. n. 18 del 27/10/2025 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";

VISTA la L.R. n. 19 del 27/10/2025 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE
La L.R. n. 18/2002 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", all'art. 30, c. 1, stabilisce quanto segue:
"1. È facoltà della Regione e degli enti locali disporre agevolazioni o gratuità tariffarie in favore di determinate categorie di utenti a condizione che i relativi atti dispositivi provvedano contestualmente a coprire i minori ricavi del traffico derivanti alle imprese di trasporto dalle predette agevolazioni."

La stessa L.R. n. 18/2002, all'art. 27, cc. 2-4, stabilisce quanto segue:
"2. Le imprese di trasporto sono tenute a rilasciare, a richiesta degli utenti, i seguenti titoli di viaggio: (…) c) abbonamenti mensili (…)"
"4. Le imprese di trasporto possono adottare, previa autorizzazione della Regione o dei Comuni, secondo le competenze di cui all'articolo 26, altre tipologie dei titoli di viaggio in relazione a particolari esigenze dei servizi gestiti."

I servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, nonché i servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativi e/o sostitutivi sono affidati alle società:

- Trenitalia S.p.A.;
- Ferrovie del Gargano s.r.l.;
- Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.;
- Ferrotramviaria S.p.A.;
- Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., a cui è subentrata FS Sud Est S.r.l., come esplicitato nella D.G.R. n. 454 del 14/04/2026.

I servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbani di competenza regionale sono affidati al consorzio CO.TR.A.P..

Infine, ci sono i servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbani di competenza della Città Metropolitana e delle Province pugliesi, affidati al consorzio CO.TR.A.P..

Ad oggi, i suddetti operatori di TPL sono titolari di contratti di servizio sottoscritti con Regione Puglia, come di seguito riepilogato:

- Trenitalia S.p.A., contratto di servizio rep. 020828 del 18/06/2018 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, successivamente integrato con il contratto di servizio rep. 025552 del 13/02/2024;

- Ferrovie del Gargano s.r.l., contratto di servizio rep. 024094 del 18/01/2022 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- Ferrovie del Gargano s.r.l., contratto di servizio rep. 011019 del 29/12/2009 per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo, poi rinnovato, successivamente più volte prorogato per i servizi automobilistici, prima con contratto rep. 024481 del 08/06/2022 e poi con contratto rep. 025070 del 19/05/2023;
- Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., contratto di servizio rep. 024095 del 18/01/2022 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., contratto di servizio rep. 011095 del 30/12/2009 per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo, poi rinnovato, successivamente più volte prorogato per i servizi automobilistici, prima con contratto rep. 024448 del 30/05/2022 e poi con contratto rep. 025056 del 09/05/2023;
- Ferrotramviaria S.p.A., contratto di servizio rep. 024096 del 18/01/2022 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- Ferrotramviaria S.p.A., contratto di servizio rep. 010999 del 17/12/2009 per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo, poi rinnovato, successivamente più volte integrato, e più volte prorogato per i servizi automobilistici, prima con contratto rep. 024450 del 30/05/2022 e poi con contratto rep. 025123 del 23/06/2023;
- Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., contratto di servizio rep. 025282 del 11/08/2023 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., contratto di servizio rep. 011020 del 29/12/2009 per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo, poi rinnovato, successivamente più volte prorogato per i servizi automobilistici, prima con contratto rep. 024309 del 03/05/2022 e poi con contratto rep. 025055 del 09/05/2023.
- Consorzio CO.TR.A.P. contratto di servizio rep. 006796 del 30/12/2004 per il settore automobilistico, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale locale, successivamente più volte integrato, e più volte prorogato, in ultimo con contratto rep. 024865 del 23/01/2023.

Con nota prot.n.98798 del 24.02.2025, l'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, dopo un attento ascolto delle esigenze espresse dal mondo studentesco e la successiva condivisione con l'Assessore all'Istruzione sull'individuazione di un obiettivo per l'introduzione di un'agevolazione economica sul trasporto pubblico destinata agli studenti pendolari, a tutela del diritto allo studio, ha:

- proposto di verificare da subito le modalità per assicurare la copertura economico finanziaria al fine di garantire l'inserimento di tale misura nella programmazione per il 2025;
- specificato che l'agevolazione si concretizzerà in una scontistica sugli abbonamenti mensili per il trasporto pubblico destinata agli studenti pendolari delle scuole superiori e agli universitari per il tragitto casa-scuola/università e che tale beneficio sarà subordinato all'attestazione ISEE, la cui soglia e criteri di accesso verranno definiti in collaborazione con le strutture competenti, tenendo conto della trasversalità della misura;
- richiesto, pertanto, l'avvio di una fase sperimentale da settembre 2025 a giugno 2026, al termine della quale verranno effettuate le opportune valutazioni. Tali analisi consentiranno di determinare l'efficacia dell'iniziativa e di valutarne l'eventuale adozione in forma stabile negli anni successivi.

Inoltre, ci sono stati incontri e comunicazioni con la Sezione "Istruzione e Università", ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione), ADISU Puglia (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia) e le imprese di trasporto pubblico per meglio definire gli aspetti operativi dell'agevolazione tariffaria in argomento.

Con D.G.R.n.546 del 29.04.2025 inerente alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno

scolastico 2025/2026 messa in atto dall'Assessorato alla "Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale" sono stati approvati, tra l'altro, i criteri di individuazione dei beneficiari della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026.

Con D.G.R. n. 746 del 05.06.2025, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1741 del 13.11.2025, la Giunta regionale ha, tra l'altro, deliberato:

1. di disporre in via sperimentale per l'anno scolastico/anno accademico 2025/2026 l'agevolazione tariffaria in favore della categoria di utenti "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" che acquista l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi, con uno sconto pari al 50% sul prezzo di vendita dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R.n.18/2002 art.27, con fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate nei capitoli di spesa riportati nella sezione *"copertura finanziaria"* dell'atto;
2. di attuare l'agevolazione tariffaria in argomento in favore dei suddetti utenti come selezionati dalle competenti strutture individuate nella Sezione "Istruzione e Università" e nell'ADISU Puglia, in seguito alla pubblicazione dei rispettivi avvisi pubblici, alle quali viene conferito il relativo mandato;
3. di approvare i criteri di individuazione degli studenti beneficiari e di quantificazione delle risorse così come illustrate nelle apposite sezioni del documento istruttorio, nonché l'individuazione degli aventi diritto mediante la piattaforma informatica regionale (StudioinPuglia) già usata per l'assegnazione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici (gestita da ARTI) e l'ulteriore piattaforma informatica per l'assegnazione delle borse di studio universitarie (gestita da ADISU);
4. di autorizzare la competente Sezione "T.P.L. e intermodalità" alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari secondo le seguenti modalità:

    - in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, e della Città Metropolitana e delle Province pugliesi, mediante:

        - la liquidazione di un'anticipazione del 75% delle somme quantificate per il periodo ottobre-dicembre 2025, da erogare entro il periodo di riferimento;
        - la liquidazione di un'anticipazione del 75% per il periodo gennaio-maggio 2026 delle somme definite sulla scorta delle rendicontazioni/informazioni del periodo ottobre-dicembre 2025, da erogare entro il periodo di riferimento;
        - la liquidazione del saldo per i periodi ottobre-dicembre 2025 e gennaio-maggio 2026, previa presentazione della rendicontazione della relativa spesa (per le Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R.n.1271/2015 e s.m.i.), da trasmettere rispettivamente entro il 31.03.2026 ed entro il 30.09.2026;

5. di disporre che gli operatori di TPL esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e la Città Metropolitana e Province pugliesi, in qualità di destinatari delle risorse per la compensazione dei minori ricavi da traffico sono tenuti a effettuare e a permettere un costante monitoraggio della spesa anche con ausili informatici al fine di consentire alla Sezione competente l'eventuale riprogrammazione della spesa stessa;
6. di evidenziare che, ai sensi di quanto previsto dall'art.23 della L.R. n. 18/2002, gli enti affidanti i servizi di TPRL hanno le rispettive funzioni di vigilanza e controllo;
7. di effettuare le opportune valutazioni in relazione alla fase sperimentale relativa all'anno scolastico/anno accademico 2025/2026, al fine di determinare l'efficacia dell'iniziativa e, in caso di esiti positivi e di reperimento delle necessarie risorse finanziarie, l'eventuale riproposizione della stessa;

8. di rendere disponibile la copertura finanziaria, mediante applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025, sui seguenti capitoli di spesa di nuova istituzione:
    - Capitolo di spesa: U1001035 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 trasporto regionale ferroviario;
    - Capitolo di spesa: U1002049 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 trasporto regionale automobilistico;
    - Capitolo di spesa: U1002050 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 TPL automobilistico. Trasferimenti in favore delle Province e della Città Metropolitana.

Con D.D. n. 131 del 07.07.2025 (Codice CIFRA: 078/DIR/2025/131) la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha, tra l'altro, stabilito:

- Di procedere all'adozione dell'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrante del provvedimento, la cui finalità è l'individuazione dei beneficiari dell'agevolazione tariffaria per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" che acquistano l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi per l'a.s./ a.a. 2025/2026, alla base del riparto dei fondi tra i destinatari per la compensazione dei minori ricavi da traffico sostenuti dagli operatori di TPL, nel rispetto dei criteri adottati dalla D.G.R. n. 746/2025.
- Di procedere alla prenotazione della spesa.
- Di dare atto che l'avviso adottato integra i rispettivi avvisi della Sezione "Istruzione e Università" per l'assegnazione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici e dell'ADISU Puglia "Bando benefici e servizi" per l'assegnazione delle borse di studio universitarie.

Considerate le difficoltà già rappresentate dal gestore dei servizi di trasporto pubblico automobilistico di competenza regionale e di Città Metropolitana e Province pugliesi (con PEC del 10/09/2025, acquisita al prot. 0488403 del 11/09/2025) nel fornire un database contenente informazioni distinte per competenza contrattuale, si è reso necessario procedere con la redazione di due graduatorie (anziché le tre previste, ciascuna relativa ai rispettivi capitoli di spesa U1001035, U1002049 e U1002050), una per la modalità di trasporto ferroviario (capitolo di spesa U1001035) e una per la modalità di trasporto automobilistico sia regionale sia di Città Metropolitana e Province pugliesi, considerando la relativa dotazione finanziaria complessiva (capitoli di spesa U1002049 + U1002050).

Con D.D. n. 206 del 26.09.2025 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha, tra l'altro, disposto:

- Di stabilire, per quanto esplicitato in narrativa, che le graduatorie relative all'avviso per la concessione dell'agevolazione tariffaria in argomento fossero due (anziché le tre previste, ciascuna relativa ai rispettivi capitoli di spesa U1001035, U1002049 e U1002050), una per la modalità di trasporto ferroviario (capitolo di spesa U1001035) e una per la modalità di trasporto automobilistico sia regionale sia di Città Metropolitana e Province pugliesi, considerando la relativa dotazione finanziaria complessiva (capitoli di spesa U1002049 + U1002050). Di questo ha preso atto la Giunta regionale con D.G.R. n. 1741 del 13.11.2025.

Successivamente, avendo le istanze ammesse a beneficio delle agevolazioni studenti pendolari relative ai servizi automobilistici di Regione, Città Metropolitana e Province pugliesi indistinte, mediante individuazione di un criterio alternativo si è provveduto all'impegno di spesa in argomento con D.D. n. 275 del 19/11/2025 per ciascuna impresa interessata per i servizi di trasporto regionali e per ciascun ente locale interessato (Città Metropolitana e Province pugliesi).

Con riferimento alle agevolazioni tariffarie di cui alla D.G.R. n. 746/2025 e s.m.i. per l'anno scolastico/anno accademico 2025/2026, in base alle risultanze ad oggi disponibili riferite all'attività di rendicontazione della spesa per minori ricavi da traffico da parte degli operatori di TPL conclusa per il periodo ottobre-dicembre 2025 e a quella ancora in corso per il periodo gennaio-maggio 2026, è emerso che gli abbonamenti rilasciati comportano all'attualità una spesa di circa il 40% rispetto alla spesa attesa a seguito dell'approvazione delle graduatorie pari a € 4.149.968,80.

Considerate le criticità emerse nella gestione del modello individuato con la predetta DGR, l'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità ha ritenuto di avviare un percorso di confronto, in primis, con le rappresentanze degli studenti e, in seguito, con gli operatori di trasporto.

L'esito di tali attività ha portato alla decisione di procedere con l'utilizzo di un nuovo modello, attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica dedicata.

In data 12/5/2026 la segreteria dell'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità ha reso noto l'esito di un sondaggio rivolto agli studenti richiesto ad ARTI e concluso il 10/05/2026 in riferimento all'agevolazione tariffaria sperimentale di cui alla D.G.R. n. 746 del 05.06.2025.

Le principali criticità emerse sono le seguenti:

- L'impossibilità di modificare il vettore o la tratta dopo l'emissione del bonus;
- I limiti di taluni operatori di TPL che consentivano la vendita degli abbonamenti agevolati in favore degli studenti solo recandosi fisicamente nelle stazioni dei capoluoghi;
- I casi di codici non riconosciuti dai sistemi dei vettori.

A tale iniziativa è seguito un incontro, in data 16/6/2026 presso l'Assessorato, con l'Assessore alla Cultura, la Direttrice Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, il Direttore Dipartimento Mobilità, il Direttore ARTI Puglia, il Presidente della Regione, rappresentanze dell'Assessorato alle Infrastrutture e alla Mobilità, della Sezione Istruzione e Università e della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità al fine di condividere i passaggi necessari all'attuazione delle modifiche che si ritenevano introdurre nel sistema.

In data 14/7/2026 presso l'Assessorato ha avuto luogo un incontro tecnico fra ARTI Puglia, le imprese di trasporto interessate e una rappresentanza della Presidenza per condividere un nuovo modello di agevolazione tariffaria in favore degli studenti pendolari. L'incontro è stato poi aggiornato alla data del 16/7/2026. In questa occasione è stato proposto un modello che prevedeva la progettazione e realizzazione di una nuova piattaforma regionale dedicata e l'interoperabilità dei sistemi di vendita di tutti gli operatori di TPL alla predetta piattaforma regionale. Pertanto è stata evidenziata la necessità di superare le criticità relative a talune società di trasporto di consentire le vendite on line e di rendere i loro sistemi di vendita interoperabili con la piattaforma da progettare e realizzare.

In data 21/7/2026 si è tenuto presso gli uffici regionali un incontro ristretto tra l'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, una rappresentanza della Presidenza della Regione, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e ARTI Puglia al fine di meglio definire alcune tematiche. Altri contatti sul tema si sono tenuti successivamente.

Con D.G.R. n. 1082 del 28/07/2026 la Giunta regionale ha, tra l'altro, deliberato:

- di approvare lo schema di Accordo per il Sistema Informativo Integrato per la gestione di avvisi relativi alla concessione di agevolazioni e/o gratuità tariffarie per l'acquisto di titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale, tra Regione Puglia e ARTI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo atto, il quale prevede una dotazione finanziaria di complessivi € 150.000,00, in qualità di

rimborso spese in favore della stessa ARTI Puglia, al fine di assicurare la progettazione e realizzazione di una piattaforma informatica dedicata;
- di delegare la Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità alla sottoscrizione dell'Accordo con ARTI Puglia, secondo lo schema allegato, autorizzandola ad apportare, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie.

In data 3/9/2026 si è tenuto un incontro tra il Presidente, l'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e Sezione TPL e Intermodalità al fine di ulteriormente valutare come procedere per l'avvio dell'agevolazione tariffaria in favore di studenti pendolari per l'anno scolastico/anno accademico 2026/2027. Visti i tempi stretti, si è scelto di partire dalla sperimentazione dell'anno scolastico/anno accademico 2025/2026, superando le criticità relative al "impossibilità del cambio tratta prescelta" e alla "vendita presso biglietterie fisiche" per taluni operatori del TPL. Inoltre, si è stabilito di ampliare la platea dei beneficiari includendo altri istituti di istruzione terziaria.

PREMESSO ALTRESÌ CHE
La L.R. n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", all'art. 2 prevede le finalità che si prefigge e all'art. 5, c. 1 stabilisce che: *"1. Gli interventi di attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 2 comprendono:*
(…) c) servizi di trasporto e facilitazioni di viaggio; (…)".

La L.R. n. 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", all'art. 1 prevede le finalità che si prefigge e all'art. 3, c. 1 stabilisce che:
"*1. Le finalità di cui alla presente legge si attuano mediante un insieme coordinato di interventi e in particolare: (…) d) facilitazioni di trasporto; (…)"*

Con D.G.R.n.550 del 05.05.2026 inerente alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2026/2027 messa in atto dall'Assessorato alla "Cultura e alla Conoscenza" sono stati approvati, tra l'altro, i criteri di individuazione dei beneficiari della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2026/2027.

Per l'iniziativa in via sperimentale per l'anno scolastico/anno accademico 2026/2027 relativa alle agevolazioni tariffarie in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari, i predetti criteri possono ritenersi idonei anche per le istruttorie finalizzate al riconoscimento dell'agevolazione in argomento, con le ulteriori specificazioni, ovvero:

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI E DI DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI PER L'AGEVOLAZIONE

a. l'agevolazione in argomento si applica alla categoria di utenti "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari (ivi compresi altri istituti di istruzione terziaria)" che acquista l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico interurbano di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi, con uno sconto pari al 50% sul prezzo intero (calcolato ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 18/2002) dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R.n.18/2002 art.27, con fruizione da ottobre 2026 a maggio 2027, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate nei capitoli di spesa riportati nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;
b. saranno destinatari del beneficio gli studenti residenti in Puglia che frequentano le scuole secondarie di 2° grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione o gli atenei universitari pugliesi, appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE/ISEEU), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii., sia pari o inferiore a € 13.000,00, elevando tale limite a € 15.748,78 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;

c. la spesa complessiva per la compensazione dei minori ricavi da traffico degli operatori di TPL viene stimata nel seguente modo:

$$Spesa_{2026\text{-}2027} = prezzo\ intero\ complessivo\ abbonamenti_{2025/2026} \times \%\ agevolazione \times coef.\ corr.\ incr.\ ISEE/ISEEU \times coef.\ corr.\ incr.\ istanze \times coef.\ corr.\ incr.\ tariffe \times coef.\ corr.\ cambio\ tratta = 8.299.937{,}60 \times 0{,}50 \times 1{,}20 \times 1{,}35 \times 1{,}03 \times 1{,}15 = € 7.963.333{,}63\ arrotondata\ a\ \mathbf{€\ 8.000.000{,}00}$$

dove:

- *prezzo intero complessivo abbonamenti*$_{2025/2026}$ = prezzo intero complessivo degli abbonamenti relativi alle istanze ammesse a beneficio (calcolato ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 18/2002, a meno dell'incremento per abbonamenti integrati "ferroviario - automobilistico" ex D.G.R. n. 61/2023 che non incide sull'agevolazione) per l'anno scolastico / anno accademico 2025/2026, per studenti residenti in Puglia frequentanti le scuole secondarie di 2° grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione o gli atenei universitari pugliesi, appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE/ISEEU), era pari o inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, pari a € 8.299.937,60;
- *% agevolazione* = sconto % pari al 50%;
- *coef. corr. incr. ISEE/ISEEU* = coefficiente correttivo che tiene conto dell'innalzamento della soglia ISEE/ISEEU rispetto all'anno scolastico / anno accademico 2025/2026, pari a 1,20;
- *coef. corr. incr. istanze* = coefficiente correttivo che tiene conto di un potenziale incremento delle istanze, pari a 1,35;
- *coef. corr. incr. tariffe* = coefficiente correttivo che tiene conto in modo approssimato dell'incremento tariffario, pari a 1,03;
- *coef. corr. cambio tratta* = coefficiente correttivo che tiene conto del cambio della relazione di viaggio successivamente all'istanza da parte degli studenti, pari a 1,15.

d. la spesa complessiva per l'anno scolastico / anno accademico 2026/2027 di € 8.000.000,00 viene ripartita, considerando in via approssimata la spesa rendicontata dalle aziende di trasporto pubblico interessate per le agevolazioni tariffarie in favore di studenti pendolari ex D.G.R.n.746/2025 - D.G.R.n.1741/2025 per il periodo ottobre-dicembre 2025, come segue: per i servizi di trasporto pubblico ferroviario (45,65%) 2026-2027 pari a € 3.652.000,00, per i servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbano di competenza regionale (15,40%) 2026-2027 pari a € 1.232.000,00 e per i servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbano di competenza di Città Metropolitana e Province pugliesi (38,95%) 2026-2027 pari a € 3.116.000,00.

DESTINATARI DELLE COMPENSAZIONI DEI MINORI RICAVI DA TRAFFICO

a. i destinatari delle risorse per la compensazione dei minori ricavi da traffico per le agevolazioni tariffarie in argomento sono gli operatori di TPL che eserciscono i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e la Città Metropolitana e Province pugliesi per la compensazione in favore degli operatori di TPL esercenti i rispettivi servizi;
b. la compensazione dei minori ricavi da traffico, avverrà mediante:

    - la liquidazione di un'anticipazione del 80% delle somme quantificate per il periodo ottobre-dicembre 2026, da erogare entro il periodo di riferimento;
    - la liquidazione di un'anticipazione del 80% per il periodo gennaio-maggio 2027 delle somme definite sulla scorta delle rendicontazioni/informazioni del periodo ottobre-dicembre 2026, da erogare entro il periodo di riferimento;
    - la liquidazione del saldo per i periodi ottobre-dicembre 2026 e gennaio-maggio 2027, previa

presentazione della rendicontazione della relativa spesa (per le Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R.n.1271/2015 e s.m.i.), da trasmettere rispettivamente entro il 31.03.2027 ed entro il 30.09.2027;

c. gli operatori di TPL esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e la Città Metropolitana e Province pugliesi, in qualità di destinatari delle risorse per la compensazione dei minori ricavi da traffico sono tenuti a effettuare e a permettere un costante monitoraggio della spesa anche con ausili informatici al fine di consentire alla Sezione competente l'eventuale riprogrammazione della spesa stessa.

CONSIDERATO CHE

La L.R. n. 18/2002, art. 19, c. 4, prevede che:
"4. I contratti di servizio sono redatti sulla base di uno schema predisposto dalla Giunta regionale con i contenuti di cui all'articolo 19, comma 3, del D.Lgs.n.422/1997 (…)".

I contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo del 2009 sopra indicati prevedono all'art.20 "Vigilanza e sanzioni", c.7: *"7. L'importo annuale delle sanzioni riscosse e dell'eventuale conguaglio del corrispettivo per minor produzione del servizio potrà essere dalla Regione finalizzato a compensare i disagi causati alla clientela dai disservizi".*

Inoltre, i contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale del 2022 sopra indicati prevedono all'art.18 "Sistema dei premi, delle penalità e sistema di riduzione/mitigazione delle medesime", c.5:
"5. Il sistema delle penalità ha lo scopo di assicurare all'utenza regionale il ristoro di eventuali disagi e danni e, in particolare, i relativi importi economici possono essere utilizzati dalla Regione, a beneficio della clientela, anche, eventualmente, in forma di buoni sconto (indennità per abbonati), da intendersi convenzionalmente emessi a compensazione delle indennità da ritardo, previste all'art.17 del citato Reg. 1371/2007. Per la determinazione dell'indennità per abbonati è *utilizzato l'indicatore di scostamento orario entro cinque minuti a destino, misurato per linea e per mese, considerando tutte le cause di ritardo."*
e una formulazione analoga è indicata all'interno dei contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale del 2018-2024 e 2023 sopra indicati.

La L.R.n.18/2002, all'art.30, c.1, come già detto, stabilisce quanto segue:
"1. È facoltà della Regione e degli enti locali disporre agevolazioni o gratuità tariffarie in favore di determinate categorie di utenti a condizione che i relativi atti dispositivi provvedano contestualmente a coprire i minori ricavi del traffico derivanti alle imprese di trasporto dalle predette agevolazioni."

La stessa L.R.n.18/2002, all'art.4, c.2, stabilisce quanto segue:
"2. Il Fondo regionale trasporti è *così articolato:*
(…)
e) interventi a compensazione degli oneri per il rilascio di agevolazioni o gratuità di viaggio sui servizi di trasporto pubblico regionale e locale, finanziato con risorse regionali."

Infine:

- il capitolo di entrata E3061135 con declaratoria "Sanzioni previste dai contratti di servizio con le imprese esercenti servizi di TPRL" con Titolo 3 - Entrate extratributarie, Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, Categoria 3020300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e codifica del piano dei conti finanziario "3.02.03.01 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico

delle imprese" è stato inizialmente collegato al capitolo di spesa U0552008 con declaratoria "Servizi di mobilità" con Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 01 - Trasporto ferroviario e codifica del piano dei conti finanziario "1.03.02.15.0 - Contratti di servizio pubblico";

- i costi dei servizi di traporto pubblico sono coperti dai corrispettivi contrattuali e dai ricavi da traffico, e che nel caso la Regione istituisca delle agevolazioni tariffarie (sconti sul prezzo di vendita dei titoli di viaggio), deve conseguentemente provvedere alla relativa compensazione di minori ricavi da traffico per gli operatori di TPL;
- pertanto in generale le compensazioni per agevolazioni tariffarie, al pari dei corrispettivi, sono liquidate utilizzando capitoli con codifica del piano dei conti finanziario "U.1.03.02.15.001 - Contratti di servizio di trasporto pubblico".

Per la spesa in argomento si farà fronte con le risorse iscritte sui capitoli di spesa U1001035, U1002049 e U1002050, stanziando le suddette dotazioni.

Con D.G.R. n. 1211 del 10/09/2026 la Giunta regionale ha deliberato:

1. di riproporre in via sperimentale anche per l'anno scolastico/anno accademico 2026/2027 l'agevolazione tariffaria in favore della categoria di utenti "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari (ivi compresi altri istituti di istruzione terziaria)" che acquista l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico interurbano di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi, con uno sconto pari al 50% sul prezzo intero (calcolato ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 18/2002) dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R.n.18/2002 art.27, con fruizione da ottobre 2026 a maggio 2027, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate nei capitoli di spesa riportati nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;
2. di attuare l'agevolazione tariffaria in argomento in favore dei suddetti utenti come selezionati, in seguito alla pubblicazione del relativo avviso;
3. di approvare i criteri di individuazione degli studenti beneficiari e di quantificazione delle risorse così come illustrati nell'apposita sezione del documento istruttorio, nonché l'individuazione degli aventi diritto mediante la piattaforma informatica regionale (StudioinPuglia) gestita da ARTI;
4. di autorizzare la competente Sezione TPL e Intermodalità alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari (ivi compresi altri istituti di istruzione terziaria) secondo le seguenti modalità:
    - in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, e della Città Metropolitana e delle Province pugliesi, mediante:
        - la liquidazione di un'anticipazione del 80% delle somme quantificate per il periodo ottobre-dicembre 2026, da erogare entro il periodo di riferimento;
        - la liquidazione di un'anticipazione del 80% per il periodo gennaio-maggio 2027 delle somme definite sulla scorta delle rendicontazioni/informazioni del periodo ottobre-dicembre 2026, da erogare entro il periodo di riferimento;
        - la liquidazione del saldo per i periodi ottobre-dicembre 2026 e gennaio-maggio 2027, previa presentazione della rendicontazione della relativa spesa (per le Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R.n.1271/2015 e s.m.i.), da trasmettere rispettivamente entro il 31.03.2027 ed entro il 30.09.2027;
5. di disporre che gli operatori di TPL esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e la Città Metropolitana e Province pugliesi, in qualità di destinatari delle risorse per la compensazione dei minori ricavi da traffico, sono tenuti a effettuare e a permettere un costante

monitoraggio della spesa anche con ausili informatici al fine di consentire alla Sezione competente l'eventuale riprogrammazione della spesa stessa;

6. di evidenziare che, ai sensi di quanto previsto dall'art.23 della L.R. n. 18/2002, gli enti affidanti i servizi di TPRL hanno le rispettive funzioni di vigilanza e controllo;
7. di effettuare le opportune valutazioni in relazione alla fase sperimentale relativa all'anno scolastico/anno accademico 2026/2027, al fine di determinare l'efficacia dell'iniziativa e, in caso di esiti positivi e di reperimento delle necessarie risorse finanziarie, l'eventuale riproposizione della stessa;
8. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 8.000.000,00, derivante da somme incassate sul capitolo di entrata E3061135 e non completamente impegnate negli esercizi precedenti a quello in corso;
9. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" dell'atto;
10. di dare atto che la copertura finanziaria, riveniente dal provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
12. di demandare al Dirigente della Sezione TPL e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del provvedimento;
13. di trasmettere il provvedimento, a cura della Sezione proponente, ad ARTI;
14. di pubblicare il provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
15. di dare atto che il provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 a cura della Sezione proponente;
16. di notificare il provvedimento, a cura della Sezione TPL e Intermodalità, alle Imprese di trasporto e agli Enti Locali interessati.

I capitoli di spesa sui quali è distribuita la dotazione finanziaria di € 8.000.000,00, sono i seguenti:

- Capitolo di spesa: U1001035 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 trasporto regionale ferroviario, € 3.652.000,00;
- Capitolo di spesa: U1002049 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 trasporto regionale automobilistico, € 1.232.000,00;
- Capitolo di spesa: U1002050 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 TPL automobilistico. Trasferimenti in favore delle Province e della Città Metropolitana, € 3.116.000,00.

Con D.D. n. 195 del 11/09/2026 questa Sezione ha stabilito:

1. Di procedere all'adozione dell'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, la cui finalità è l'individuazione dei beneficiari dell'agevolazione tariffaria per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari (ivi compresi altri istituti di istruzione terziaria)" che acquistano l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico interurbano di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi per l'a.s./a.a. 2026/2027, nel rispetto dei criteri adottati dalla D.G.R. n. 1211/2026.
2. Di procedere alla prenotazione della spesa dell'importo complessivo di **€ 8.000.000,00**, come specificato

nella sezione "Adempimenti contabili e s.m.i. ai sensi del D. Lgs. 118/2011" del presente atto.

3. Di dare atto che l'individuazione degli aventi diritto avverrà mediante la piattaforma informatica regionale (StudioinPuglia) gestita da ARTI.

DATO ATTO CHE

Con determinazione dirigenziale n. 078/DIR/2026/195 del 11/09/2026, pubblicato sul BURP n. 73 suppl. del 14/09/2026 è stato adottato l'"Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo all'agevolazione tariffaria per l'acquisto di abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari (ivi compresi altri istituti di istruzione terziaria) - a.s./a.a. 2026/2027".

In considerazione del paragrafo 6. (Termini di presentazione delle domande) dell'Avviso risulta che:
La procedura prevede una sola finestra temporale attiva per 40 giorni, con le seguenti ulteriori specifiche:

1. Gli studenti che fanno domanda dalle ore 12:00 del 15/09/2026 alle ore 12:00 del 25/09/2026 saranno ammessi al beneficio per fruire dell'agevolazione tariffaria prevista dal presente avviso a partire dal mese di ottobre 2026;
2. Gli studenti che fanno domanda dalle ore 12:00 del 25/09/2026 alle ore 12:00 del 25/10/2026 saranno ammessi al beneficio per fruire dell'agevolazione tariffaria prevista dal presente avviso a partire dal mese di novembre 2026.

Il paragrafo 3. (Destinatari) dell'Avviso di cui al punto precedente stabilisce che:
Sono destinatari del beneficio di cui al presente avviso le studentesse e gli studenti pendolari, residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito economico di cui al successivo paragrafo 4. e frequentanti le Istituzioni scolastiche secondarie di 2° grado del sistema scolastico di istruzione e le Università, le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) pugliesi per l'a.s./a.a. 2026/2027.

In particolare, il successivo paragrafo 4. (Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)) prevede che, Possono presentare istanza di accesso al beneficio di cui al presente avviso per l'a.s./a.a. 2026/2027:

- gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di 2° grado o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela/curatela, che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito ISEE), attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad *€ 13.000,00, elevando tale limite a € 15.748,78 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli*;
- gli studenti e le studentesse universitari (ivi compresi altri istituti di istruzione terziaria) che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente Università (di seguito ISEEU), attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad *€ 13.000,00, elevando tale limite a € 15.748,78 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli*.

Il paragrafo 7. (Individuazione dei beneficiari) dell'Avviso in argomento, stabilisce quanto segue:
In esito alle istanze presentate per l'anno scolastico/anno accademico 2026/2027 dagli "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari (ivi compresi altri istituti di istruzione terziaria)" per la richiesta dell'agevolazione tariffaria in argomento, verranno individuati coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.
L'esito relativo a ciascuna istanza sarà disponibile all'interno della piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, reso noto in seguito all'accesso al proprio profilo. In ogni caso, l'esito sarà notificato individualmente ai beneficiari e agli esclusi (per questi ultimi sarà specificata anche la motivazione) tramite e-mail.

Il paragrafo 9. (Importi e modalità per l'erogazione del beneficio) dell'Avviso in argomento, stabilisce quanto segue:

Gli operatori di Trasporto Pubblico Locale esercenti i servizi di trasporto pubblico interurbano di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi per gli aventi diritto applicano uno sconto pari al 50% sul prezzo intero (calcolato ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 18/2002) dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R.n.18/2002 art.27, con fruizione da ottobre 2026 a maggio 2027, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate nei capitoli di spesa riportati nel paragrafo *"2. Dotazione finanziaria"* del presente avviso (rif. D.G.R. n. 1211 del 10/09/2026).

CONSIDERATO CHE

Alla scadenza dei termini di cui alla determinazione dirigenziale n. 078/DIR/2026/195 del 11/09/2026, ovvero per il periodo dalle ore 12:00 del 15/09/2026 alle ore 12:00 del 25/09/2026, sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it sono stati rilevati:

- Per il trasporto pubblico ferroviario: n. 9.638 inserimenti (n. 5.532 studenti pendolari di scuola secondaria di 2° grado e n. 4.106 studenti pendolari di università, AFAM e ITS), con esito n. 9.635 istanze ammesse e n. 3 istanze ammesse con riserva.

  Le n. 9.638 pratiche risultate trasmesse sono state sottoposte al controllo dei requisiti ISEE/ISEEU (mediante interoperabilità tra piattaforma regionale e portale INPS) e alla verifica del comune di residenza in territorio pugliese rispetto a quanto attestato (mediante interoperabilità tra piattaforma regionale e portale ANPR), mente la qualità di studente (frequenza/iscrizione scolastica o universitaria) è stata attestata in sede di compilazione delle istanze.
  Riguardo il requisito della residenza sono state ammesse con riserva le istanze con comune di residenza non verificabile immediatamente perché non presente in ANPR o non verificabile immediatamente perché diverso da quello indicato in ANPR se in quest'ultimo portale risulta un comune di residenza fuori regione. L'utente ammesso con riserva può fruire dell'agevolazione solo all'esito favorevole degli accertamenti sulla residenza dichiarata in sede di istanza.

- Per il trasporto pubblico automobilistico di competenza regionale e per il trasporto pubblico automobilistico di competenza di Città Metropolitana e Province pugliesi: n. 8.282 inserimenti (n. 7.116 studenti pendolari di scuola secondaria di 2° grado e n. 1.166 studenti pendolari di università, AFAM e ITS), con esito n. 8.278 istanze ammesse e n. 4 istanze ammesse con riserva.

  Le n. 8.282 pratiche risultate trasmesse sono state sottoposte al controllo dei requisiti ISEE/ISEEU (mediante interoperabilità tra piattaforma regionale e portale INPS) e alla verifica del comune di residenza in territorio pugliese rispetto a quanto attestato (mediante interoperabilità tra piattaforma regionale e portale ANPR), mente la qualità di studente (frequenza/iscrizione scolastica o universitaria) è stata attestata in sede di compilazione delle istanze.
  Riguardo il requisito della residenza sono state ammesse con riserva le istanze con comune di residenza non verificabile immediatamente perché non presente in ANPR o non verificabile immediatamente perché diverso da quello indicato in ANPR se in quest'ultimo portale risulta un comune di residenza fuori regione. L'utente ammesso con riserva può fruire dell'agevolazione solo all'esito favorevole degli accertamenti sulla residenza dichiarata in sede di istanza.

  N. 673 pratiche non sono state ammesse per ISEE/ISEEU fuori limite.

Con D.D. n. 210 del 28/09/2026 questa Sezione ha stabilito:

1. Di approvare, salvo successivi aggiornamenti, per le domande pervenute dalle ore 12:00 del 15/09/2026 alle ore 12:00 del 25/09/2026, i seguenti elenchi parti integranti del predetto atto e non

pubblicabili ai sensi dell'art. 4 del GDPR (definizione di dato personale identificativo anche indiretto), i cui esiti sono resi noti nell'area personale di ciascun utente e in ogni caso comunicati tramite e-mail:

- l'elenco relativo ai servizi di trasporto pubblico ferroviario delle n. 9.638 istanze ammesse (di cui n. 3 con riserva), di cui all'Allegato A);
- l'elenco relativo ai servizi di trasporto pubblico automobilistico (sia regionale sia di Città Metropolitana e Province pugliesi) delle n. 8.282 istanze ammesse (di cui n. 4 con riserva), di cui all'Allegato B);
- l'elenco delle n. 673 istanze non ammesse per ISEE/ISEEU fuori limite, di cui all'Allegato C).

Successivamente, per le istanze ammesse con riserva per accertamenti sulla residenza dichiarata in sede di istanza in quanto in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) risultava residenza assente o residenza fuori Puglia, a seguito di verifica presso il Comune di Residenza dichiarato dal richiedente l'agevolazione, in data 07/10/2026, sono stati definiti gli esiti e poi resi noti agli interessati, ovvero:

- per il trasporto pubblico ferroviario: delle n. 3 istanze ammesse con riserva, risultano n. 1 istanza ammessa, n. 2 istanze non ammesse.
- per il trasporto pubblico automobilistico (sia regionale sia di Città Metropolitana e Province pugliesi): delle n. 4 istanze ammesse con riserva, n. 2 istanze ammesse, n. 2 istanze non ammesse.

Tanto con riferimento ai seguenti riscontri pervenuti dai Comune di Residenza dichiarati dai richiedenti l'agevolazione, a seguito di richiesta della Sezione TPL e intermodalità:

- PEC del 05/10/2026, acquisita al prot. 0584441/2026;
- PEC del 02/10/2026, acquisita al prot. 0581654/2026;
- PEC del 05/10/2026, acquisita al prot. 0582758/2026;
- PEC del 05/10/2026, acquisita al prot. 0584030/2026;
- PEC del 07/10/2026, acquisita al prot. 0591068/2026;
- PEC del 07/10/2026, acquisita al prot. 0591070/2026;
- PEC del 05/10/2026, acquisita al prot. 0582195/2026.

Per le istanze ammesse del periodo 15/09/2026-25/09/2026, ci sono state n. 294 revoche da parte del richiedente l'agevolazione.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

Alla scadenza dei termini di cui alla determinazione dirigenziale n. 078/DIR/2026/195 del 11/09/2026, ovvero per il periodo dalle ore 12:00 del 25/09/2026 alle ore 12:00 del 25/10/2026, sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it sono stati rilevati:

- Per il trasporto pubblico ferroviario: n. 2.432 inserimenti (n. 1.085 studenti pendolari di scuola secondaria di 2° grado e n. 1.347 studenti pendolari di università, AFAM e ITS), con esito n. 2.424 istanze ammesse e n. 8 istanze ammesse con riserva (di cui n. 1 con verifiche da fare sulla residenza, n. 7 con ISEE/ISEEU con difformità/omissioni).

  Di queste istanze, n. 135 sono state presentate a seguito di revoca del richiedente di precedente istanza ammessa del periodo 15/09/2026-25/09/2026. Le n. 2.432 pratiche risultate trasmesse sono state sottoposte al controllo dei requisiti ISEE/ISEEU (mediante interoperabilità tra piattaforma regionale e portale INPS) e alla verifica del comune di residenza in territorio pugliese rispetto a quanto attestato (mediante interoperabilità tra piattaforma regionale e portale ANPR), mente la qualità di studente (frequenza/iscrizione scolastica o universitaria) è stata attestata in sede di compilazione delle istanze. Riguardo il requisito della residenza sono state ammesse con riserva le istanze con comune di residenza non verificabile immediatamente perché non presente in ANPR o non verificabile immediatamente perché diverso da quello indicato in ANPR se in quest'ultimo portale risulta un comune di residenza

fuori regione. L'utente ammesso con riserva potrà fruire dell'agevolazione solo all'esito favorevole degli accertamenti sulla residenza dichiarata in sede di istanza.
Riguardo il requisito ISEE/ISEEU, mediante INPS, sono state ritenute valide le istanze trasmesse con ISEE/ISEEU regolare o con difformità/omissioni. In quest'ultimo caso l'istanza, che è possibile trasmettere solo in prossimità della scadenza dell'avviso, è accolta provvisoriamente, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, e sarà ammessa solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE entro 10 (dieci) giorni dalla data di chiusura della piattaforma, ai sensi dell'avviso stesso.

- Per il trasporto pubblico automobilistico di competenza regionale e per il trasporto pubblico automobilistico di competenza di Città Metropolitana e Province pugliesi: n. 2.071 inserimenti (n. 1.566 studenti pendolari di scuola secondaria di 2° grado e n. 505 studenti pendolari di università, AFAM e ITS), con esito n. 2.057 istanze ammesse e n. 14 istanze ammesse con riserva (di cui n. 4 con verifiche da fare sulla residenza, n. 9 con ISEE/ISEEU con difformità/omissioni e n. 1 con entrambe le predette circostanze).

  Di queste istanze, n. 140 sono state presentate a seguito di revoca del richiedente di precedente istanza ammessa del periodo 15/09/2026-25/09/2026. Le n. 2.071 pratiche risultate trasmesse sono state sottoposte al controllo dei requisiti ISEE/ISEEU (mediante interoperabilità tra piattaforma regionale e portale INPS) e alla verifica del comune di residenza in territorio pugliese rispetto a quanto attestato (mediante interoperabilità tra piattaforma regionale e portale ANPR), mente la qualità di studente (frequenza/iscrizione scolastica o universitaria) è stata attestata in sede di compilazione delle istanze.
  Riguardo il requisito della residenza sono state ammesse con riserva le istanze con comune di residenza non verificabile immediatamente perché non presente in ANPR o non verificabile immediatamente perché diverso da quello indicato in ANPR se in quest'ultimo portale risulta un comune di residenza fuori regione. L'utente ammesso con riserva potrà fruire dell'agevolazione solo all'esito favorevole degli accertamenti sulla residenza dichiarata in sede di istanza. Riguardo il requisito ISEE/ISEEU, mediante INPS, sono state ritenute valide le istanze trasmesse con ISEE/ISEEU regolare o con difformità/omissioni. In quest'ultimo caso l'istanza, che è possibile trasmettere solo in prossimità della scadenza dell'avviso, è accolta provvisoriamente, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, e sarà ammessa solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE entro 10 (dieci) giorni dalla data di chiusura della piattaforma, ai sensi dell'avviso stesso.

  N. 483 pratiche non sono state ammesse per ISEE/ISEEU fuori limite.

ATTESO CHE
Poiché in sede di istanza i richiedenti hanno inserito il comune di residenza (e il comune del domicilio se diverso da quello della residenza), il comune in cui si studia e impresa di trasporto, ma non la relazione di viaggio e la sua competenza contrattuale, non si conosce a priori il prezzo dell'abbonamento ai servizi che sceglieranno, quindi non è possibile in questa fase sapere come si distribuirà la spesa.

In particolare, per la relazione di viaggio non si sa se trattasi di servizi di trasporto ferroviario o servizi di trasporto automobilistico in proroga esercitati dalle imprese di trasporto ferroviario oppure di servizi di trasporto automobilistici esercitati dal consorzio CO.TR.A.P. per la Regione, o per la città metropolitana o per la provincia di riferimento.

Per le ragioni sopra esposte, a seguito di successivo monitoraggio di spesa da parte degli operatori di TPL e trasmissione dei relativi dati a questa Sezione e/o individuazione di altro criterio si provvederà all'impegno di spesa per ciascuna impresa interessata per i servizi di trasporto regionali e per ciascun ente locale interessato (Città Metropolitana e Province pugliesi).

Al contempo, l'importo complessivo per singolo beneficiario dell'agevolazione tariffaria in argomento (fruizione da ottobre 2026 a maggio 2027) dovrà essere inferiore a € 1.000,00.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- In esito alle istanze presentate per l'anno scolastico/anno accademico 2026/2027 dagli "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari (ivi compresi altri istituti di istruzione terziaria)" per la richiesta dell'agevolazione tariffaria in argomento, sono stati individuati coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.
- L'esito relativo a ciascuna istanza è disponibile all'interno della piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, reso noto in seguito all'accesso al proprio profilo;
- in ogni caso, l'esito sarà notificato individualmente ai beneficiari e agli esclusi (per questi ultimi sarà specificata anche la motivazione) tramite e-mail.

SI PROPONE, per quanto innanzi riportato:

1. Di approvare, salvo successivi aggiornamenti, per le domande pervenute dalle ore 12:00 del 25/09/2026 alle ore 12:00 del 25/10/2026, i seguenti elenchi parti integranti del presente atto e non pubblicabili ai sensi dell'art. 4 del GDPR (definizione di dato personale identificativo anche indiretto), i cui esiti sono resi noti nell'area personale di ciascun utente e in ogni caso comunicati tramite e-mail:
    - l'elenco relativo ai servizi di trasporto pubblico ferroviario delle n. 2.432 istanze ammesse (di cui n. 8 con riserva), di cui all'Allegato A);
    - l'elenco relativo ai servizi di trasporto pubblico automobilistico (sia regionale sia di Città Metropolitana e Province pugliesi) delle n. 2.071 istanze ammesse (di cui n. 14 con riserva), di cui all'Allegato B);
    - l'elenco delle n. 483 istanze non ammesse per ISEE/ISEEU fuori limite, di cui all'Allegato C).
2. Di dare atto che n. 294 istanze ammesse, di cui all'Allegato D), relative al primo periodo di inserimento in piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, sono state revocate dai richiedenti e che di queste n. 135 sono state ripresentate e quindi ricomprese nell'Allegato A) e n. 140 sono state ripresentate e quindi ricomprese nell'Allegato B).
3. Di approvare, per le domande pervenute dalle ore 12:00 del 15/09/2026 alle ore 12:00 del 25/09/2026, il seguente elenco parte integrante del presente atto e non pubblicabile ai sensi dell'art. 4 del GDPR (definizione di dato personale identificativo anche indiretto), i cui esiti sono stati definiti in data 07/10/2026 e poi resi noti agli interessati nell'area personale di ciascun utente e in ogni caso comunicati tramite e-mail:
    - l'elenco relativo all'esito definitivo delle n. 7 istanze (di cui n. 3 ammesse e n. 4 non ammesse) inizialmente ammesse con riserva con D.D. n. 210 del 28/09/2026, di cui all'Allegato E).
4. Di stabilire, per quanto esplicitato in narrativa, che si provvederà all'impegno delle risorse già gravate da prenotazione di impegno con D.D. n. 195 del 11/09/2026, con successivo provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati sensibili, trasferiti in separato documento.

Esito Valutazione di Impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii., della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

In base agli atti di Ufficio si attesta che:

1. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Carmela Iadaresta)

RITENUTO di poter provvedere nei termini proposti nella su riportata relazione istruttoria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di approvare, salvo successivi aggiornamenti, per le domande pervenute dalle ore 12:00 del 25/09/2026 alle ore 12:00 del 25/10/2026, i seguenti elenchi parti integranti del presente atto e non pubblicabili ai sensi dell'art. 4 del GDPR (definizione di dato personale identificativo anche indiretto), i cui esiti sono resi noti nell'area personale di ciascun utente e in ogni caso comunicati tramite e-mail:
    - l'elenco relativo ai servizi di trasporto pubblico ferroviario delle n. 2.432 istanze ammesse (di cui n. 8 con riserva), di cui all'Allegato A);
    - l'elenco relativo ai servizi di trasporto pubblico automobilistico (sia regionale sia di Città Metropolitana e Province pugliesi) delle n. 2.071 istanze ammesse (di cui n. 14 con riserva), di cui all'Allegato B);
    - l'elenco delle n. 483 istanze non ammesse per ISEE/ISEEU fuori limite, di cui all'Allegato C).
2. Di dare atto che n. 294 istanze ammesse, di cui all'Allegato D), relative al primo periodo di inserimento in piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, sono state revocate dai richiedenti e che di queste n. 135 sono state ripresentate e quindi ricomprese nell'Allegato A) e n. 140 sono state ripresentate e quindi ricomprese nell'Allegato B).
3. Di approvare, per le domande pervenute dalle ore 12:00 del 15/09/2026 alle ore 12:00 del 25/09/2026, il seguente elenco parte integrante del presente atto e non pubblicabile ai sensi dell'art. 4 del GDPR (definizione di dato personale identificativo anche indiretto), i cui esiti sono stati definiti in data 07/10/2026 e poi resi noti agli interessati nell'area personale di ciascun utente e in ogni caso comunicati tramite e-mail:
    - l'elenco relativo all'esito definitivo delle n. 7 istanze (di cui n. 3 ammesse e n. 4 non ammesse) inizialmente ammesse con riserva con D.D. n. 210 del 28/09/2026, di cui all'Allegato E).
4. Di stabilire, per quanto esplicitato in narrativa, che si provvederà all'impegno delle risorse già gravate da prenotazione di impegno con D.D. n. 195 del 11/09/2026, con successivo provvedimento.
5. Di dare atto che il presente provvedimento è redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03, in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii, e dal Regolamento (UE) 679/2016.
6. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento privo degli allegati, a cura della Sezione TPL e Intermodalità, ai sensi dell'art. 3, della Legge Regionale n. 18/2023.
7. Di trasmettere il presente provvedimento ad ARTI Puglia, PEC: arti@pec.rupar.puglia.it.
8. Di disporre la notifica del presente provvedimento privo degli allegati alle seguenti Imprese ed Enti Locali interessati:

- Trenitalia S.p.A., PEC: segreteriadrpuglia@cert.trenitalia.it;
- Ferrovie del Gargano s.r.l., PEC: dg.fergargano@legalmail.it;
- Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., PEC: sgprotocollo@fal.postecert.it;
- Ferrotramviaria S.p.A., PEC: segreteriaferrotramviaria@legalmail.it;
- FS Sud Est s.r.l., PEC: fssudest@pec.fssudest.it;
- CO.TR.A.P., PEC: cotrap@pec.cotrap.it.
- Città Metropolitana di Bari: mobilita.cmba@pec.rupar.puglia.it;
- Provincia di Barletta – Andria – Trani: trasporti.espropriazioni@cert.provincia.bt.it;
- Provincia di Brindisi: provincia@pec.provincia.brindisi.it;
- Provincia di Foggia: protocollo@cert.provincia.foggia.it;
- Provincia di Lecce: trasporti@cert.provincia.le.it;
- Provincia di Taranto: protocollo@pec.provincia.ta.it.

9. Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate:
   a. è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
   b. sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
   c. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
   d. sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
   e. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Carmela Iadaresta)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 078/DIR/2026/00238
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Monitoraggio e controllo operativo dei contratti di servizio automobilistico ed elicotteristico
  Ferdinando Iavarone
- Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL
  Giuseppe Merra

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 22 ottobre 2026, n. 302

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica Pro Loco Vaste APS all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98; gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.D. n. 16 del 30/09/2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/12/2026;
la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026, degli incarichi di Dirigente di Sezione scaduti al 30 settembre 2025;
la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro-organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la DGR n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore dott.ssa Antonia Montrone e dal RUP, dott. Antonio Fabrizio Longo, riceve dai medesimi la seguente relazione.

PREMESSO CHE

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

1. "Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa

opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

CONSIDERATO CHE

è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione turistica **Pro Loco Vaste APS** con sede legale in via Enrico Toti, 36 - Poggiardo (LE), C.F. 92002280755, pec: **prolocovaste@arubapec.it**, acquisita agli atti della Sezione al **Prot. n. 0457887 del 30 luglio 2026**.

L'associazione turistica pro loco in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti contenente un inquadramento dettagliato delle peculiarità territoriali, storiche, naturalistiche e infrastrutturali della Frazione di Vaste in ottemperanza alle condizioni previste dall'art. 4 comma 1 lett. b l. r. 25/2018.

Con **nota prot. n. 0473253/2026 è stata richiesta al Comune di Poggiardo e alla Polizia Locale** informativa da produrre entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. b) e dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale nonché circa l'opportunità di iscrivere all'albo una nuova associazione pro loco, con competenza territoriale circoscritta alla frazione di Vaste ricadente nel comune di Poggiardo ad eccezione dei territori dove già opera la pro loco iscritta all'albo con competenza per il medesimo comune e che l'eventuale mancato riscontro entro il termine fissato sarebbe stato considerato quale positiva verifica di entrambe le predette richieste. Entro il termine indicato non è pervenuto alcun riscontro

RITENUTO CHE

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica **Pro Loco Vaste APS** con sede legale in via Enrico Toti, 36 - Poggiardo (LE), C.F. 92002280755, pec: **prolocovaste@arubapec.it**, con competenza territoriale esclusiva per la frazione di Vaste ricadente nel territorio del comune di Poggiardo (LE) ad eccezione dei territori dove opera la seguente pro loco già iscritta all'Albo:

1. Pro Loco Poggiardo APS;

di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è pubblicato, in ottemperanza all›art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025

- sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00314
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Antonia Montrone
- E.Q. Progetti interregionali, reti tecnologiche, comunicazione istituzionale online
  Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Antonia Montrone

E.Q. Progetti interregionali, reti tecnologiche, comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 ottobre 2026, n. 309

Inclusione del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. con la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D.G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n. 16 del 30/09/2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/12/2026;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell'incarico di dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dall'istruttore Dott.ssa Maria Antonietta De Santis e dal funzionario E.Q. Dott.ssa Rosa De Florio, letta e confermata dal medesimo Dirigente riceve la seguente relazione.

Premesso che

la Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha

istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia;

l'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio;

inoltre, in base all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni, che non sono capoluogo di provincia, l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio;

con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte;

di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Considerato che

ai sensi dell'art. 2 delle richiamate linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono:

1. arrivi su popolazione residente: ≥ 0,3;
2. presenze su popolazione residente: ≥ 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): ≥ 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): ≥ 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): ≥ 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono:

1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): ≥ 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): ≥ 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: ≥ 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali: ≥ 10%.

Ai sensi dell'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013

ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.

L'art. 4 delle linee guida dispone inoltre che:

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.

Dato atto che

- con DGR n. 707/2021 è stato modificato l'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, per cui a decorrere dall'anno 2021 la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Considerato che

- i parametri riferiti alla domanda turistica sono calcolati tenendo conto dei dati relativi all'ultima rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi validata dall'ISTAT;
- i parametri riferiti all'offerta turistica sono calcolati sulla base degli ultimi dati censuari disponibili, nonché delle ultime rilevazioni statistiche sul turismo validate dall'ISTAT;
- rispetto ai parametri riferiti alla domanda turistica è ammessa una tolleranza inferiore al 10%.

Rilevato che

con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 21/10/2026 il Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) ha deliberato di richiedere alla Regione Puglia l'iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte;

con pec acquisita in atti al prot. n. 0627249 del 22/10/2026 il Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) ha presentato istanza di riconoscimento quale "Comune ad economia prevalentemente turistica" e di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte;

all'esito dell'istruttoria risulta che il Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) possiede:

- cinque dei parametri di cui al comma 2 dell'art. 2 delle Linee Guida e due dei parametri di cui al comma 3 dell'art. 2 delle precitate Linee Guida, riferiti ai **Comuni ad economia prevalentemente turistica,** che risultano essere:

	Parametri di riferimento della Regione Puglia Linee Guida (DGR. 19/05/2015 n. 1017)	**Parametri calcolati Anno 2025**
Parametri Domanda (Art. 2, c. 2)		
Arrivi su popolazione residente	0,3	10,71

Presenze su popolazione residente	2,0	18,74
Arrivi su superficie territoriale (kmq)	50	1068,74
Presenze su superficie territoriale (kmq)	300	1870,24
Presenze più popolazione residente su superficie territoriale (kmq)	450	1970,05
Parametri Offerta (Art. 2, c. 3)		
Capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente per 100 abitanti	5,59	21,63
Strutture ricettive su popolazione residente per 1000 abitanti	0,3	6,50

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte con la qualifica di "**Comune ad economia prevalentemente turistica**".

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: **Neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dall'Istruttore e dal Funzionario E.Q.;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere al Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) la qualifica di "Comune ad economia prevalentemente turistica"** e di disporre l'iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte;
- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, modificate con DGR n. 707/2021, a decorrere dal 2021 la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
- **di notificare** copia del presente provvedimento al Comune San Giovanni Rotondo (Fg) a mezzo pec: protocollo.sangiovannirotondo@pec.it.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00319
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria Antonietta De Santis
- E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
  Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Maria Antonietta De Santis

E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 ottobre 2026, n. 313
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione di Gravina in Puglia "Associazione Borgo Dolcecanto APS" all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98; gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.D. n. 16 del 30/09/2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/12/2026;
la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026, degli incarichi di Dirigente di Sezione scaduti al 30 settembre 2025;
la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro-organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la DGR n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore dott.ssa Antonia Montrone e dal RUP, dott. Antonio Fabrizio Longo, riceve dai medesimi la seguente relazione.

PREMESSO CHE

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

1. "Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa

opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."
Inoltre, l'articolo 3, comma 3, lettera a), della legge regionale sancisce che l'iscrizione all'Albo regionale costituisce condizione indispensabile per fruire della denominazione "Pro loco".

CONSIDERATO CHE
è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'**associazione Borgo Dolcecanto APS** con sede legale in C.da Dolcecanto c. s. - Gravina in Puglia (BA), C.F. 91114980724, pec: **bdolcecanto@pec.it**, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0466574 del 4 agosto 2026.
L'associazione in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale;
Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti contenente un inquadramento dettagliato delle peculiarità territoriali, storiche, naturalistiche e infrastrutturali della Contrada Borgo Dolcecanto in ottemperanza alle condizioni previste dall'art. 4 comma 1 lett. b l. r. 25/2018.

Con nota prot. n. 0473481/2026 è stata richiesta al Comune di Gravina in Puglia e alla Polizia Locale informativa da produrre entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. b) e dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale nonché circa l'opportunità di iscrivere all'albo una nuova associazione pro loco, con competenza territoriale circoscritta alla contrada Borgo Dolcecanto ricadente nel comune di Gravina in Puglia ad eccezione dei territori dove già opera la pro loco iscritta all'albo con competenza per il medesimo comune e che l'eventuale mancato riscontro entro il termine fissato sarebbe stato considerato quale positiva verifica di entrambe le predette richieste. Entro il termine fissato, non è pervenuto alcun riscontro.

RITENUTO CHE

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione, **resta tuttavia inteso l'obbligo di legge, stabilito dall'articolo 3, comma 3, lettera a), della legge regionale n. 25/2018, di modificare la propria denominazione mediante l'inserimento delle parole "Pro Loco" e l'adozione delle correlate modifiche allo Statuto;**

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DI ISCRIVERE nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco di Puglia l'Associazione Borgo Dolcecanto APS, con sede legale in C.da Dolcecanto c. s. - Gravina in Puglia (BA), C.F. 91114980724, PEC: bdolcecanto@pec.it, con competenza territoriale esclusiva per la contrada Dolcecanto ricadente nel territorio del Comune di Gravina in Puglia (BA), ad eccezione delle zone in cui già opera la Pro Loco di Gravina in Puglia APS, iscritta al medesimo Albo; **resta fermo il contestuale e vincolante obbligo**, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera a), della legge regionale n. 25/2018, di modificare la denominazione attuale mediante l'integrazione delle parole "Pro Loco" e la formale adozione delle conseguenti modifiche statutarie;

di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo

telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025

- sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00323
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Antonia Montrone

- E.Q. Progetti interregionali, reti tecnologiche, comunicazione istituzionale online
  Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Antonia Montrone

E.Q. Progetti interregionali, reti tecnologiche, comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 23 ottobre 2026, n. 848

Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in Milano (MI) alla via Vezza D'Oglio n. 6. Lavori di costruzione ed esercizio di un metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" sito nel Comune di Barletta (BT). Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di D.P.R. n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies) rilasciata con D.D. n. 221 del 22.05.2025 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie.

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 164 del 23.05.2000, "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge n. 144 del 17.05.1999";
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- Legge n. 239 del 23.08.2004, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm., con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, "Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;

- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
  la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Determinazione Dirigenziale n. 350 del 05.05.2026, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1446 del 08.07.2014 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 22.05.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha:
  - approvato "il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Barletta (BT) - cod. AU327_072, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta tenutasi in data 06.05.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi";
  - accertato "la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Barletta (BT)";
  - preso atto "di quanto dichiarato dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. nell'Istanza prot. n. 1087 del 30.09.2024, secondo cui a seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti";
  - apposto "il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento";
  - autorizzato "la Società SNAM Rete Gas S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese

nel progetto denominato “Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4”) DP 75 bar” nel Comune di Barletta (BT), in conformità al progetto definitivo approvato”;
- demandato alla “Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l’espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di adozione del presente atto”;

- con la citata Determinazione Dirigenziale n. 221/2025 si intende, pertanto, dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., dell’impianto di cui trattasi, il cui termine per il compimento delle procedure espropriative è fissato in cinque anni decorrenti dalla data della medesima;
- con nota PEC prot. DI-SOR/LAV/LOC/prot. n. 720 del 28.05.2025, acquisita con prot. n. 289975 del 29.05.2025, e successive PEC del 03.07.2025, acquisita in pari data con prot. n. 372649, del 15.09.2025, acquisita con prot. n. 497051 del 16.09.2025, e del 01.10.2025, acquisita con prot. n. 534034 del 02.10.2025, il Procuratore della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, ha trasmesso istanza finalizzata all’emissione dell’atto di occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’asservimento, ai sensi dell’art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e di occupazione temporanea non preordinata all’asservimento, ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità;
- con le note innanzi citate, la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha:
  - dichiarato che:
    - “per la posa di tale opera non è stata possibile un’intesa bonaria per l’interessamento dei fondi in Barletta BT appartenenti alle Ditte di cui all’allegato elenco, predisposto ai sensi dell’art. 20, comma 1”;
    - “è assolutamente indispensabile, per il completamento dell’opera sopra citata, avere senza indugio a disposizione anche i terreni di seguito descritti allo scopo di eseguirvi i lavori per lo scavo, la posa, il rinterro, il collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio di una tubazione in acciaio DN 100 (4”), opportunamente isolata e protetta catodicamente da adibirsi al trasporto di gas naturale alla pressione massima di progetto di 75 bar e costituente un tratto del gasdotto sopra indicato”;
    - “l’avvio dei lavori riveste carattere di indifferibilità ed urgenza in quanto con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, in ottemperanza alle previsioni del Codice di Rete approvato dall’Autorità per l’energia elettrica ed il Gas, risultando quindi assolutamente indispensabile avere senza indugio a disposizione i fondi di seguito descritti allo scopo di occuparli con urgenza [...] al fine di eseguirvi i lavori di scavo, posa, rinterro, collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio del Metanodotto denominato “Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4”) DP 75 bar” nel Comune di Barletta BT da adibirsi a trasporto di gas naturale”;
  - trasmesso, tra l’altro, la seguente documentazione a supporto dell’istanza medesima:
    - copia della visura camerale della Società e copia dell’atto di procura a firma del Notaio Ezio Ricci, rilasciato in favore dell’Ing. Mario Rivara;
    - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
    - gli elenchi di cui uno denominato “A”, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l’altro denominato “B”, oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
    - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l’opera di che trattasi si

configura non come “opera pubblica”, bensì come “opera di interesse pubblico”, cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell’espropriazione e Beneficiario della stessa la Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell’espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 693 del 04.10.2025 sono state disposte, in favore della predetta Società SNAM Rete Gas S.p.A., l’occupazione anticipata d’urgenza, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l’occupazione temporanea, ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., per gli immobili occorrenti all’esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 221 del 22.05.2025, così come meglio individuati nell’elenco allegato al medesimo atto per farne parte integrante ed sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie interessate.

Considerato che:

- con nota PEC DI-SOR/LAV/LOC/prot. n. 123 del 18.02.2026, acquisita in pari data con prot. n. 85957, e successive inegrazioni PEC del 12.10.2026, acquisita in pari data con prot. n. 603566-603568, e del 15.10.2026, acquisita in pari data con prot. n. 612933, il Legale Rappresentante della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in Milano (MI) alla via Vezza D’Oglio n. 6, con riferimento alle ditte catastali, proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell’opera di che trattasi, ritenute non concordatarie delle indennità loro offerte, ha chiesto l’emissione dell’ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e ha:
  - dichiarato che:
    - “essendo decorso il termine di trenta giorni dalla notifica ai soggetti interessati della Determinazione Dirigenziale n. 693 del 04.10.2025, nella quale erano stabilite in via provvisoria le indennità di asservimento e di occupazione temporanea, nonché il termine, sempre di trenta giorni, dall’esecuzione della Determinazione medesima avvenuta dal 12.11.2025 al 13.11.2025 mediante immissione in possesso delle aree necessarie all’esecuzione dei lavori e non avendo Codesta Società ricevuto alcuna comunicazione al riguardo dell’accettazione delle indennità predette, che pertanto devono intendersi rifiutate”;
    - “le ditte non presenti nell’elenco particellare allegato all’istanza e invece presenti nel Decreto di occupazione di urgenza e temporanea, sono state acquisite bonariamente e i diritti sugli immobili appartenenti alle stesse sono stati formalizzati tramite atto notarile; pertanto, la procedura espropriativa per gli immobili non riportati nell’istanza non è più necessaria”;
  - trasmesso:
    - copia dei verbali di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi;
    - gli elenchi aggiornati, di seguito denominati uno “A”, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l’altro “B”, oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali ritenute non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie interessate dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi "A" e "B" allegati, redatti a cura della Società SNAM Rete Gas S.p.A.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, giusta Determinazione Dirigenziale n. 350 del 05.05.2026 della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, con la quale è stata conferita delega alla firma delle Determinazioni Dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito e di svincolo delle indennità di esproprio.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA
Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in Milano (MI) alla via Vezza D'Oglio n. 6, P.IVA 10238291008, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., provveda al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione, calcolata ai sensi degli artt. 22-bis, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati

dal procedimento espropriativo per i lavori di costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" sito nel Comune di Barletta (BT), giusta Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 22.05.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Di dare atto che il deposito di cui al punto precedente è disposto in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili ubicati nel Comune di Barletta (BT), i cui dati sono riportati all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società SNAM Rete Gas S.p.A. e allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in Milano (MI) alla via Vezza D'Oglio n. 6, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'articolo 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate e n. 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio online della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in Milano (MI) alla via Vezza D'Oglio n. 6, e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
LOC_Pades_PerOrdinanza_ElencoB__1_signed.pdf - 5f6bc4b85783440f8bfb945f0c03630fecf593a0ae43a9dfa5bc0fba354b81ec

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00748
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Dominica Piscopo

Firmato digitalmente da:

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta (BT) - PDC Biometano
DN 100 (4") - DP 75 bar
nel Comune di Barletta (BT)

ELENCO B

DATI CATASTALI - COMUNE DI BARLETTA (BT)

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE Ha	SUPERFICIE a	SUPERFICIE ca	REDDITO Dominicale (€)	REDDITO Agrario (€)	MAPPALI CONFINANTI	LUNGHEZZA DA ASSERVIRE (m)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE (mq)	INDENNITA' DI ASERVIMENTO OFFERTA A CORPO (€)	AREA OCCUPAZIONE DI URGENZA (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE DI URGENZA (€)	INDENNITA' DANNI (€)	AREA OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€)	**REPILOGO INDENNITA' (€)**	NOTE
6	ALBANESE FRANCESCO	ALBANESE FRANCESCO	124	43	ULIVETO	1	0	47	16	€ 30,45	€ 23,14	Fg. 124 P.lle 644-Strada 49-166-115-134-370-50-373-117-136-51	66	1768	1.096,00	1768	663	9247,00	0	0,0	**11.483,63**	
			124	516	ULIVETO	1	0	20	40	€ 13,17	€ 10,01	Fg. 124 P.lle 644-427-428-Via Vecchia Barletta	20	527	320,00	527	197,625		0	0,0		
7	TATULI VINCENZA TOTA NICOLA	TATULI VINCENZA TOTA NICOLA	124	517	ULIVETO	1	0	13	32	€ 8,60	€ 6,54	Fg. 124 P.lle 516-S.S. n. 170-57	14	375	224,00	375	140,625	39	0	0,0	**403,63**	
8	NESSUNA CORRISPONDENZA TROVATA	NESSUNA CORRISPONDENZA TROVATA	102	384								Fg. 102 P.lle 334-Via Vecchia Barletta-S.S.n. 170	11	282	176,00	282	105,75	29,40	0	0,0	**311,15**	

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla D.D.00221 del 22/05/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 089

Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Approvato Documento firmato digitalmente da:
Mario Rivara Director Distretto Sud Orientale Snam Rete Gas s.p.a.

DETERMINAZIONE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 23 ottobre 2026, n. 849

Società proponente: Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 31,35 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato Valleverde, sito nel Comune di Bovino località Monte Livagni (FG)" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 40 del 28.02.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità di occupazione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., da corrispondere in favore delle ditte ritenute non concordatarie proprietarie di immobili oggetto di restituzione, in quanto non più necessari per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, "Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione

del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;

- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Determinazione Dirigenziale n. 350 del 05.05.2026, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione n. 40 del 28.02.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Vimercate (MB) alla via Trento n. 64, l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm., per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 31,35 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato Valleverde, sito nel Comune di Bovino località Monte Livagni (FG)" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 40 del 28.02.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm., deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 40 del 28.02.2023 della Sezione Transizione Energetica avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con nota PEC del 10.07.2023, acquisita in pari data con prot. n. 11761, e successiva nota PEC integrativa del 31.07.2023, acquisita con prot. n. 13458 del 01.08.2023, il Legale Rappresentante della Società Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Vimercate (MB) alla via Trento n. 64, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l'occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità per gli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;
- con le medesime note PEC sopra citate, la Società Winderg Valleverde S.r.l. ha trasmesso:
    - gli avvisi ex art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
    - copia della visura camerale, in corso di validità;

- gli elenchi di cui uno denominato “A”, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l’altro denominato “B”, oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali e le superfici dei beni immobili da espropriare, asservire e occupare;
- la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l’opera di che trattasi si configura non come “opera pubblica”, bensì come “opera di interesse pubblico”, cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell’espropriazione e beneficiario della stessa, la Società Winderg Valleverde S.r.l., (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell’espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 602 del 02.08.2023 sono state disposte in favore della predetta Società Winderg Valleverde S.r.l., ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l’occupazione anticipata d’urgenza e, ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l’occupazione temporanea degli immobili occorrenti per l’esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 40/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali interessate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 12.03.2025, la Sezione Transizione Energetica ha concesso “la proroga del termine di fine lavori di 30 (trenta) mesi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 nonchè dall’art. 4-quater, comma a) della Legge 02.02.2024 n. 11 di conversione del D.L. 09.12.2023, n. 181, per cui il nuovo termine di fine lavori è fissato al 20.11.2029”;
- dalla visura camerale trasmessa dalla Società Winderg Valleverde S.r.l. con nota PEC del 02.12.2025, acquisita in pari data con prot. n. 679279, è emerso un cambio nella composizione societaria rispetto a quella esistente al momento dell’adozione della Determinazione Dirigenziale n. 602 del 02.08.2023, con cui questo Servizio ha disposto l’occupazione anticipata d’urgenza e l’occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 22-bis, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.;
- con nota prot. n. 689399 del 05.12.2025, il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha comunicato alla Società Winderg Valleverde S.r.l. la necessità di trasmettere le informazioni utili, inerenti alle modifiche societarie intercorse, al fine di consentire alla Sezione Transizione Energetica l’avvio delle verifiche di competenza;
- con mail del 29.12.2025, acquisita con prot. n. 1599 del 05.01.2026, la Sezione Transizione Energetica, ai fini dell’applicazione della normativa antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011, in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, ha trasmesso copia della richiesta di Comunicazione di informativa antimafia, ai sensi dell’art. 67 del D.lgs. n. 159/11, prodotta dai soggetti indicati dall’art. n. 85 del medesimo decreto, avente prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0413609_20251229;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 3 del 08.01.2026 è stata disposta, su istanza della Società Winderg Valleverde S.r.l., pervenuta con nota prot. 145_25val del 19.11.2025 ed acquisita con prot. n. 659973 del 21.11.2025, l’ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm., da corrispondere in favore delle ditte catastali concordatarie, proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell’opera, ubicati nei Comuni di Bovino (FG), di Castelluccio dei Sauri (FG) e di Deliceto (FG), indicati negli elenchi “A” e “B” allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Winderg Valleverde S.r.l.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 207 del 13.03.2026 è stata disposta, su istanza della Società Winderg Valleverde S.r.l., pervenuta con PEC del 20.01.2026 ed acquisita

in pari data con prot. nn. 28225-28914-28927, l'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm., in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nei Comuni di Bovino (FG), di Castelluccio dei Sauri (FG) e di Deliceto (FG), individuati negli eleichi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Winderg Valleverde S.r.l.;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 208 del 13.03.2026 è stata disposta, su istanza della Società Winderg Valleverde S.r.l., pervenuta con nota PEC del 23.02.2026 ed acquisita in pari data con prot. n. 95615, l'ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm., da corrispondere in favore di due ditte catastali concordatarie, proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nel Comune di Deliceto (FG), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Winderg Valleverde S.r.l.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 394 del 18.05.2026 è stato disposto, su istanza della Società Winderg Valleverde S.r.l., pervenuta con nota PEC 06.02.2026, acquisita in pari data con prot. n. 65853, l'esproprio e l'asservimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm., degli immobili ubicati nei Comuni di Bovino (FG), di Castelluccio dei Sauri (FG) e di Deliceto (FG), occorrenti per la realizzazione dell'opera, indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Winderg Valleverde S.r.l.;
- con nota PEC del 23.06.2026, acquisita in pari data con prot. 365729, la Società Winderg Valleverde S.r.l. ha trasmesso al Servizio Gestione Opere Pubbliche la documentazione relativa all'attività di restituzione delle aree non più interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 722 del 18.09.2026 è stato disposto, su istanza della Società Winderg Valleverde S.r.l., pervenuta con nota PEC del 24.06.2026 ed acquisita con prot. n. 370974 del 25.06.2026, l'asservimento, ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm., degli immobili ubicati nei Comuni di Bovino (FG), di Castelluccio dei Sauri (FG) e di Deliceto (FG), occorrenti per la realizzazione dell'opera, individuati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Winderg Valleverde S.r.l..

Considerato che:

- con nota PEC del 08.07.2026, acquisita in pari data con prot. n. 408857, il Legale Rappresentante della Società Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10, con riferimento alle ditte catastali, proprietarie degli immobili oggetto di restituzione in quanto non più interessati dalla realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento, ritenute non concordatarie delle indennità di occupazione loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- con l'istanza di cui alle PEC innanzi citate, la Società Winderg Valleverde S.r.l., ha:
  - dichiarato, con riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 602 del 02.08.2023, con la quale il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha disposto l'occupazione d'urgenza e l'occupazione temporanea degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 40/2023 della Sezione Transizione Energetica, che:
    - "alcune aree a suo tempo occupate non sono state utilizzate e si è provveduto alla restituzione mediante redazione dei verbali di restituzione già in atti a Codesto Ufficio";
    - "occorre procedere al deposito delle indennità per le ditte che, seppur invitate, non hanno comunicato la accettazione della indennità loro comunicata";
  - trasmesso gli elenchi, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e uno "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono

individuate le ditte catastali ritenute non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le relative indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., "per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1";
- ai sensi del comma 6 dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. "il decreto che dispone l'occupazione ai sensi del comma 1 perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'articolo 13";
- la Società Winderg Valleverde S.r.l. ha proceduto alla restituzione dei suoli non più interessati dai lavori al fine di consentire la reimmissione in possesso dei medesimi da parte delle ditte catastali proprietarie, alle quali ha comunicato l'indennità spettante per l'occupazione intervenuta dall'atto di immissione in possesso alla effettiva restituzione;
- ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., tenuto conto della inutile decorrenza dei termini per l'accettazione delle indennità offerte, si rende necessario depositare le indennità di occupazione presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat, in favore delle ditte catastali non concordatarie interessate dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi, allegati "A" e "B", redatti a cura della Società Winderg Valleverde S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, giusta Determinazione Dirigenziale n. 350 del 05.05.2026 della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, con la quale è stata conferita delega alla firma delle Determinazioni Dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito e di svincolo delle indennità di esproprio.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA
Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10, P.IVA 10921840962, ai sensi l'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat delle indennità di occupazione temporanea in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili siti nei Comuni di Bovino (FG) e di Deliceto (FG), oggetto di restituzione in quanto non più interessati dal procedimento espropriativo per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 31,35 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato Valleverde, sito nel Comune di Bovino località Monte Livagni (FG)" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 40 del 28.02.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nei Comuni di Bovino (FG) e di Deliceto (FG), interessati dai lavori in oggetto, individuate all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10, P.IVA 10921840962, allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e uno denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate, 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio online della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21.11.2025, per 15 (quindici) giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ELENCO AREE RESTITUITE INDENNITA' DA DEPOSITARE_ALL.B.pdf - 8dc3169673ada2e98a06348dc257b9a2ee4c68ae3ef203e203cd36b8303c1069

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00931
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Dominica Piscopo

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

PARCO EOLICO WINDERG VALLEVERDE S.R.L. - ELENCO P.LLE RESTITUITE - INDENNITA' NON ACCETTATE

N. Ordine	DITTA CATASTALE INTESTATA			DATI IMMOBILI							DATI AREE IN ASSERVIMENTO strade - cavidotto		OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ESPROPRIO O ASSERVIMENTO		INDENNITA' DA DEPOSITARE
	N° a.u.	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	TITOLO DI PROPRIETA' - QUOTA	FOGLIO	PART.	ha	are	ca	QUALITA'	VALORE di MERCATO (€/mq) V.M.	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA ANNUA (€/mq) SE x V.M./12	SUPERFICIE DI OCCUPAZIONE (mq) SO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE ANNUA V.M. x SO/12	
COMUNE DI BOVINO															
27	51	MELFI RITA	Proprietà 1/1	13	129	9	27	50	SEMINATIVO	2,20	1008	492,80			503,26
	52			13	130		24	39	PASCOLO	0,44	86	8,41			
	53			13	128		7	97	PASCOLO	0,44	21	2,05			
29	55	TOMAIUOLI MICHELANGELO	Proprietà 1/1	13	374	7	06	97	SEMINATIVO PASCOLO	2,20	488	238,58			238,58
30	56	DE BLASIIS VINCENZO	Proprietà 1/1	13	395	1	26	97	SEMINATIVO	2,20	156	76,27			495,62
	57			13	386	1	27	08	SEMIN/ULIV	3,10	481	331,36			
	58			13	399	1	5	70	SEMINATIVO	2,20	180	88,00			
31	59	FRASCELLA MARIA ANNA	Proprietà 1/1	13	431(ex43)	0	83	25	SEMINATIVO	2,20	173	84,58			133,47
	60			13	430(ex43)		30	20	SEMINATIVO	2,20	100	48,89			
44	90	GESUALDI MARIA ROSARIA	Proprietà 1/1	14	137	5	88	72	SEMINATIVO	2,20	535	261,56	525	256,67	518,22
46	96	D'INNOCENZIO FLORIDEA	Proprietà 1/1	14	24	1	25	94	SEMINATIVO	2,20	571	279,16	266	130,04	462,98
	97			14	23	1	23	45	SEMINATIVO	2,20	110	53,78			
49	100	BALDASSARRO BENVENUTO	Proprietà 1/1	14	175	0	64	17	SEMINATIVO	2,20	76	37,16			484,89
	102			14	173	3	45	10	SEMINATIVO	2,20	284	138,84	195	95,33	
	108			14	141	1	24	84	SEMIN/ULIV	3,10	210	144,67	100	68,89	
51	109	BALDASSARRO BENVENUTO	PROP. 1/4	14	25	0	4	0	SEMINATIVO	2,10	20	4,67	20	4,67	9,33
		BALDASSARRO GERARDO	Usufrutto 1/4												
		BALDASSARRO MICHELE	NUDA PROP. 1/4												
52	110	BALDASSARRO LUCIA	PROP. 1/2	14	22	1	10	16	SEMINATIVO	2,10	131	30,57			15,28
55	131	MELFI CARMELA	Proprietà 1/1	30	34	0	31	31	SEMINATIVO	2,10	105	49,00	81	37,80	206,27
	132			30	5	0	55	56	SEMINATIVO	2,10	141	65,80	115	53,67	

ALLEGATO B

N. Ordine	DITTA CATASTALE INTESTATA			DATI IMMOBILI							DATI AREE IN ASSERVIMENTO strade - cavidotto		OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ESPROPRIO O ASSERVIMENTO		INDENNITA' DA DEPOSITARE
	N° a.u.	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	TITOLO DI PROPRIETA' - QUOTA	FOGLIO	PART.	ha	are	ca	QUALITA'	VALORE di MERCATO (€/mq) V.M.	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA ANNUA (€/mq) SE x V.M./12	SUPERFICIE DI OCCUPAZIONE (mq) SO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE ANNUA V.M. x SO/12	
56	133	MELFI BENVENUTO	PROP. 57/600	30	139	0	05	16	SEMINATIVO	2,10	11	5,13	9	4,20	50,00
		MELFI CARMELA	PROP. 78/600												
		MELFI LUCIA	PROP. 19/600												
		MELFI RITA	PROP. 19/600												
		NOTA LUCIA	PROP. 114/600												
		NOTA MARIA CARMELA	PROP. 108/600												
		MELFI ALESSANDRA	PROP. 31/600												
		MELFI CARMELA	PROP. 31/600												
		MELFI MATTEO	PROP. 143/600												
57	134	D'ONOFRIO ANTONIO	Proprietà 1/1	30	12	4	60	75	SEMINATIVO	2,10	151	70,47	122	56,93	127,40
59	136	CONGREGAZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO IN BOVINO	Proprietà 1/1	30	11	8	36	94	SEMINATIVO	2,10	878	409,73	700	326,67	1.403,73
	137			30	246	26	50	97	SEMINATIVO	2,10	793	370,07	637	297,27	
60	138	RUSSO ELISABETTA	PROP. 1/2	30	189		28	50	SEMINATIVO	2,10	60	28,00	415	193,67	110,83
		RUSSO PASQUALINA	PROP. 1/2												
COMUNE DI DELICETO															
74	169	AGRICOLA S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO DI NOTA OLMITELLA	Proprietà 1/1	3	405	2	35	90	SEMINATIVO	2,20	707	345,64	208	101,69	659,02
	170			3	406	1	84	4	SEMINATIVO	2,20	309	151,07	124	60,62	

N. Ordine	DITTA CATASTALE INTESTATA			DATI IMMOBILI							DATI AREE IN ASSERVIMENTO strade - cavidotto		OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ESPROPRIO O ASSERVIMENTO		INDENNITA' DA DEPOSITARE
	N° a.u.	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	TITOLO DI PROPRIETA' - QUOTA	FOGLIO	PART.	ha	are	ca	QUALITA'	VALORE di MERCATO (€/mq) V.M.	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA ANNUA (€/mq) SE x V.M./12	SUPERFICIE DI OCCUPAZIONE (mq) SO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE ANNUA V.M. x SO/12	
77	172	AGOSTINELLI MARIA INCORONATA	Proprietà 1/47	3	443	1	15	13	SEMINATIVO	2,20	842	411,64	295	144,22	
	173	BALDASSARO ANNINA	Proprietà 1/47	3	36	0	90	83	SEMINATIVO	2,20	783	382,80	360	176,00	
		CASTELLUCCIO VALLEVERDE	Proprietà 1/47	3	106	0	16	90	SEMIN/PASC	2,20	210	102,67	91	44,49	
		CIRCELLI MARIA ASSUNTA	Proprietà 1/47												
		D'AGNELLO ANTONIETTA	Proprietà 1/47												
		D'AGNELLO FRANCESCO PAOLO	Proprietà 1/47												
		D'ALESSANDRO ANNA MARIA CARMELA	Proprietà 1/47												
		DE ANGELIS MICHELE	Proprietà 1/47												
		DE ANGELIS NICOLINO	Proprietà 1/47												
		DEL TITO ANTONIO	Proprietà 1/47												
		DEL TITO CARMELA	Proprietà 1/47												
		DEL TITO CARMELINA	Proprietà 1/141												
		DEL TITO GERARDO	Proprietà 1/141												
		DEL TITO ROCCO	Proprietà 1/47												
		D'EMILIO CARMINE	Proprietà 2/47												
		D'EMILIO VITTORIO	Proprietà 1/47												1.154,43
		DI CARLO ANGIOLINA	Proprietà 1/47												
		GIOIA GERARDO	Proprietà 1/47												
		GIOIA ROSA	Proprietà 1/47												
		MAZZEI DOMENICO	Proprietà 1/141												
		NOTA BENVENUTA	Proprietà 1/47												
		PALUMBO ANTONIO	Proprietà 1/47												
		SANTACROCE LUCIANO	Proprietà 2/141												
		SANTACROCE NICOLA	Proprietà 1/47												
		SORAGNESE ANNA RINA	Proprietà 1/141												
		SORAGNESE CARMELA	Proprietà 1/47												
		SORAGNESE MARIA LUCIA	Proprietà 1/141												
		SORAGNESE VINCENZO	Proprietà 2/47												
		TOMAIUOLI FILOMENA	Proprietà 1/141												
		BUONASSISI MARIA	Proprietà 2/141												
		MANNA RAFFAELE	Proprietà 2/141												
		MANNA ROCCHINA	Proprietà 2/141												
83b	184	LOBOZZO GIUSEPPE	Proprietà 1/1	3	594	6	38	66	SEMIN/ULIV	3,10	448	308,62	179	123,31	431,93

ALLEGATO B

N. Ordine	DITTA CATASTALE INTESTATA			DATI IMMOBILI							DATI AREE IN ASSERVIMENTO strade - cavidotto		OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ESPROPRIO O ASSERVIMENTO		INDENNITA' DA DEPOSITARE
	N° a.u.	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	TITOLO DI PROPRIETA' - QUOTA	FOGLIO	PART.	ha	are	ca	QUALITA'	VALORE di MERCATO (€/mq) V.M.	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA ANNUA (€/mq) SE x V.M./12	SUPERFICIE DI OCCUPAZIONE (mq) SO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE ANNUA V.M. x SO/12	
86	187	PALUMBO ANTONIO	Proprietà 1/1	3	7	4	78	73	SEMIN/ULIV	2,20	189	92,40	78	38,13	130,53
87	188	PROTO EMILIA	Prorpietà 1/2	3	170	4	98	0	SEMINATIVO	2,20	505	246,89	268	131,02	188,96
90	192	TOMAIUOLI ANTONIO	Proprietà 1/1	4	99	6	0	0	SEMINATIVO	2,20	10	4,89	7	3,42	8,31
112	236	EDISON RINNOVABILI S.P.A.	Proprietà 1/1	42	430	0	13	25	SEMINATIVO	2,20	275	134,44			134,44
I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto approvato in variante con A.U. n. 40 del 28/02/2023. Per il calcolo delle indennità è stato usato il Valore Economico di Mercato come da perizia allegata alla A.U. in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011 e con riferimento al periodo che va dalla data di occupazione a quella di restituzione											**TOTALE**				**7.467,50**

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale e provvedimenti organi giurisdizionali

SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE 21 settembre 2026, n. 179 (depositata il 2 novembre 2026)

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 3, lettera a), della legge della Regione Puglia 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale).

SENTENZA N. 179

ANNO 2026

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

-	Giovanni	AMOROSO	Presidente
-	Francesco	VIGANÒ	Giudice
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”
-	Marco	D'ALBERTI	”
-	Giovanni	PITRUZZELLA	”
-	Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	”
-	Massimo	LUCIANI	”
-	Maria Alessandra	SANDULLI	”
-	Roberto Nicola	CASSINELLI	”
-	Francesco Saverio	MARINI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 3, lettera *a*), della legge della Regione Puglia 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale), promosso dal Consiglio di Stato, sezione quarta, nel procedimento vertente tra A. P. e il Comune di Porto Cesareo, con ordinanza del 19 novembre 2025, iscritta al n. 17 del registro ordinanze 2026 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 7, prima serie speciale, dell'anno 2026.

Visto l'atto di intervento della Regione Puglia;

udito nella camera di consiglio del 21 settembre 2026 il Giudice relatore Roberto Nicola Cassinelli;

deliberato nella camera di consiglio del 21 settembre 2026.

Ritenuto in fatto

1.– Con ordinanza del 19 novembre 2025, iscritta al n. 17 del registro ordinanze 2026, il Consiglio di Stato, sezione quarta, ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 3, lettera *a*), della legge della Regione Puglia 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale), per contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione, per il tramite dell'art. 17, comma 3, lettera *b*), del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo *A*)».

1.1.– Chiamato a giudicare sull'appello proposto da A. P. per la riforma della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, Lecce, sezione prima, 16 giugno 2023, n. 794, nei confronti del Comune di Porto Cesareo, il rimettente riferisce che l'appellante A. P., già proprietaria di un fabbricato residenziale nel territorio del citato Comune, aveva ottenuto (nel 2017) il permesso di realizzare l'ampliamento del 20 per cento del volume esistente, ai sensi della legge reg. Puglia n. 14 del 2009.

A seguito di successive interlocuzioni con il Comune, A. P. aveva chiesto, tra l'altro, la restituzione delle somme versate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera *a*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, a titolo di contributo di costruzione (euro 699,94 per oneri di urbanizzazione ed euro 225,69 per costo di costruzione), nonché delle somme versate a titolo di monetizzazione delle aree a standard (euro 714,00).

Il Comune di Porto Cesareo, con nota del 20 aprile 2021 (prot. n. 0010039), aveva negato la restituzione delle somme.

1.2.– Il TAR Puglia, adito per l'annullamento del provvedimento indicato, nella citata sentenza n. 794 del 2023 aveva giudicato non fondate le domande di accertamento e ripetizione dell'indebito relative alle somme versate.

Secondo lo stesso TAR Puglia, infatti, l'art. 5, comma 3, lettera *a*), doveva ritenersi norma speciale, e non vi era spazio per l'applicazione dell'esenzione prevista in via generale dall'art. 17 t.u. edilizia, ai fini della realizzazione delle medesime volumetrie, né per ritenere non dovuta la monetizzazione delle aree a standard.

1.3.– Riferisce ancora il rimettente che, con l'appello principale, A. P. ha censurato la sentenza di primo grado sotto il profilo dell'erronea ricostruzione del rapporto tra la norma regionale e l'art. 17, comma 3, lettera *b*), t.u. edilizia, sul rilievo che la norma statale, in quanto sovraordinata, troverebbe applicazione anche in riferimento agli interventi di natura straordinaria previsti dalla legge reg. Puglia n. 14 del 2009.

Il Comune di Porto Cesareo ha proposto appello incidentale, ed eccepito la formazione del giudicato, per carenza di specifica impugnazione, sul capo della sentenza di primo grado che aveva accertato l'obbligatorietà del pagamento delle somme dovute a titolo di monetizzazione delle aree a standard.

2.– Così descritta la fattispecie, il Consiglio di Stato rimettente invoca lo scrutinio della disposizione regionale, che a suo dire violerebbe l'art. 117, terzo comma, Cost., con l'interposizione dell'art. 17, comma 3, lettera *b*), t.u. edilizia, che esprimerebbe un principio fondamentale della materia «governo del territorio», imponendosi al legislatore regionale.

2.1.– La disposizione regionale, nella parte in cui subordina il rilascio del titolo abilitativo alla corresponsione del contributo di costruzione di cui all'art. 16 t.u. edilizia per «[t]utti gli interventi previsti dagli articoli 3 e 4» della medesima legge regionale, e quindi anche per l'ampliamento volumetrico fino al 20 per cento degli edifici residenziali unifamiliari, violerebbe l'art. 17, comma 3, lettera *b*), t.u. edilizia, che esenta dal pagamento del contributo di costruzione «gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari».

Il rilevato contrasto, diversamente da quanto affermato dal giudice di primo grado, non sarebbe superabile in base al criterio di specialità, poiché le disposizioni a raffronto sono di rango diverso e quella statale esprimerebbe un principio fondamentale.

Più precisamente, il rimettente osserva che «nella legislazione statale v'è una norma di carattere generale che assoggetta […] al pagamento del contributo di costruzione e, sempre nella legislazione statale, è contenuta una norma di tipo speciale, rispetto alla regola generale, che esclude l'obbligo di corrispondere il predetto contributo di costruzione nei casi di interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari».

La disposizione regionale, a sua volta, ha previsto l'obbligo generalizzato di pagamento del contributo, attraverso il rinvio all'art. 16 t.u. edilizia, così escludendo che possa farsi applicazione della norma statale "speciale" contenuta nel successivo art. 17, comma 3, lettera *b*).

2.2.– Neppure sarebbe possibile pervenire a una interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 5, comma 3, lettera *a*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, tenuto conto della formulazione letterale, chiaramente antitetica al contenuto della norma statale evocata a parametro interposto.

Lo scrutinio di legittimità costituzionale della norma regionale sarebbe dunque

rilevante, per la diretta incidenza sull'esito della decisione relativa alla domanda restitutoria.

Il rimettente richiama la giurisprudenza di questa Corte concernente l'attualità della questione e la non implausibilità della motivazione sulla rilevanza (sentenze n. 134 del 2016 e n. 67 del 2014).

3.– Quanto alla non manifesta infondatezza della questione, il Consiglio di Stato richiama le disposizioni che disciplinano l'onerosità del permesso di costruire e quindi la giurisprudenza costituzionale sul tema.

3.1.– L'art. 16, comma 1, t.u. edilizia prevede che, «[s]alvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 3, il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione, secondo le modalità indicate nel presente articolo».

L'art. 17, comma 3, lettera *b*), del medesimo testo unico a sua volta stabilisce che il contributo non è dovuto «per gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari».

3.2.– La giurisprudenza costituzionale, continua il rimettente, ha espressamente riconosciuto, da tempo, la natura di norme di principio alle disposizioni relative all'onerosità del contributo in esame, emanate nell'esercizio della competenza legislativa concorrente nella materia «governo del territorio», ivi comprese le norme contenenti deroghe o riduzioni dell'importo ordinariamente previsto, in quanto ad esso legate da un rapporto di coessenzialità o di integrazione necessaria (sono citate la sentenza n. 247 del 2020, nonché la sentenza n. 231 del 2016, che richiama le sentenze n. 1033 del 1988 e n. 13 del 1980).

4.– Nel giudizio incidentale è intervenuta in giudizio la Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta regionale pro tempore, per chiedere che la questione sia dichiarata inammissibile o, comunque, non fondata.

4.1.– L'interveniente si sofferma sulla genesi della normativa regionale, che ha fatto seguito all'intesa tra Stato, regioni ed enti locali, sottoscritta il 1° aprile 2009 (Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Stato, regioni e gli enti locali, sull'atto concernente misure per il rilancio dell'economia attraverso l'attività edilizia), in attuazione dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3).

La legge reg. Puglia n. 14 del 2009 ha dato attuazione all'intesa, prevedendo misure

straordinarie di ampliamento, demolizione e ricostruzione di edifici anche in deroga agli indici e parametri prescritti dalla pianificazione urbanistica locale.

L'art. 3, comma 1, della indicata legge regionale, ha previsto che potessero essere «ampliati per una sola volta, nel limite del 20 per cento della volumetria complessiva, e comunque per non oltre 300 m^3, gli edifici residenziali, nonché gli edifici non residenziali o misti […]», in deroga agli indici e parametri prescritti dallo strumento urbanistico vigente.

4.2.– La difesa regionale richiama la giurisprudenza amministrativa, secondo cui «[l]a disciplina della legge regionale n. 14 del 2009 […] è norma derogatoria ed in quanto tale deve essere applicata attenendosi rigorosamente al suo dato testuale» (Consiglio di Stato, sezione prima, parere, 30 giugno 2025, n. 653), costituendo un complesso di disposizioni di portata derogatoria, che «non scontano i medesimi presupposti richiesti dalla legislazione nazionale» (sono citate, al riguardo, Consiglio di Stato, sezione sesta, sentenza 10 marzo 2020, n. 1719; TAR Puglia, Lecce, sezione prima, sentenza 22 aprile 2021, n. 564).

4.3.– Sono quindi esaminate le disposizioni statali relative al contributo di costruzione, introdotte dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10 (Norme per la edificabilità dei suoli) (artt. 3 e 9) poi rimodellate dagli artt. 16 e 17 t.u. edilizia, e la giurisprudenza costituzionale formatasi al riguardo.

Al riguardo l'interveniente rammenta che con l'ordinanza n. 714 del 1988 questa Corte, nel dichiarare manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 3, lettera *b*), della legge della Regione Lombardia 7 giugno 1980, n. 93 (Norme in materia di edificazione nelle zone agricole), sollevata anche in riferimento all'art. 117 Cost., affermò che non si ravvisava nella gratuità della concessione, come prevista dall'art. 9, primo comma, lettera *a*), della legge n. 10 del 1977, un principio fondamentale della legislazione statale, ma, piuttosto, una deroga a quello generale dell'onerosità della concessione edilizia.

In termini analoghi, si è espressa la sentenza n. 296 del 1991, affermando il carattere tassativo delle agevolazioni indicate nell'art. 9, primo comma, della legge n. 10 del 1977.

Più di recente, con la sentenza n. 182 del 2024, questa Corte ha ricostruito l'istituto del contributo di costruzione, anche richiamando pronunce del giudice amministrativo, e ha precisato che le deroghe alla regola dell'onerosità, previste dall'art. 17, comma 3, t.u. edilizia «sono sempre rivolte al perseguimento di interessi generali, di natura solidaristica o di incentivo ad attività e interventi che abbiano un positivo impatto sull'ambiente».

4.4.– Sul tema delle esenzioni dal pagamento del contributo di costruzione, l'interveniente richiama anche la giurisprudenza amministrativa.

Già con riferimento all'art. 9, primo comma, lettera *d*), della legge n. 10 del 1977, il Consiglio di Stato ha affermato che, nel prevedere l'esenzione dal pagamento del contributo per gli interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e ampliamento, in misura non superiore al 20 per cento, di edifici unifamiliari, il legislatore «si pone l'obiettivo di esentare dal contributo concessorio ogni intervento edilizio sugli edifici esistenti destinati all'abitazione di un solo nucleo familiare» (Consiglio di Stato, sezione settima, sentenza 9 gennaio 2024, n. 302).

La concessione gratuita si conferma, dunque, figura eccezionale, e la norma che la prevede è previsione derogatoria rispetto alla regola dell'onerosità (Consiglio di Stato, sezione seconda, sentenza 12 aprile 2021, n. 2939), da interpretare restrittivamente.

La *ratio* dell'esenzione è stata rinvenuta nell'esigenza di tutela e salvaguardia delle necessità abitative del nucleo familiare, con il corollario che la nozione di edifici unifamiliari va intesa in un'accezione non tanto strutturale, quanto socio-economica, che identifica la piccola proprietà immobiliare, poiché soltanto questa è meritevole di un trattamento privilegiato.

5.– Dopo aver delineato il quadro normativo e giurisprudenziale, la difesa regionale formula plurime eccezioni di inammissibilità della questione.

5.1.– In primo luogo, l'ordinanza sarebbe carente sotto il profilo della descrizione della fattispecie, quanto alle caratteristiche morfo-tipologiche del fabbricato oggetto del giudizio *a quo*. Il rimettente si sarebbe limitato a riferire che l'appellante è proprietaria di un fabbricato residenziale, là dove, secondo la giurisprudenza amministrativa, l'esonero dal contributo postula che l'immobile sia destinato a esclusiva residenza abitativa di un solo nucleo familiare (è richiamata anche Consiglio di Stato, sezione quarta, sentenza 10 novembre 2025, n. 8753).

La lacuna descrittiva non consentirebbe di valutare l'applicabilità dell'esenzione prevista dalla norma statale alla fattispecie *sub iudice*.

5.2.– Ulteriore limite all'ammissibilità della questione risiederebbe nella inadeguata ricostruzione del quadro normativo e giurisprudenziale.

Il rimettente non avrebbe dato conto della natura "derogatoria" della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, che ha consentito interventi straordinari di ampliamento di edifici residenziali, nonché di edifici non residenziali o misti, in difformità dai parametri urbanistici, e tali da richiedere il permesso di costruire espresso (è richiamata Consiglio

di Stato, sezione quarta, sentenza 9 aprile 2025, n. 3002).

Per altro verso, il giudice *a quo* neppure avrebbe considerato che, giusta la disposizione di cui all'art. 16, comma 4, t.u. edilizia, nel caso di interventi edilizi in deroga ai parametri urbanistici, il comune ne stabilisce l'incidenza sugli oneri di urbanizzazione e impone al richiedente non solo il pagamento del contributo di costruzione, ma anche la corresponsione della quota (non inferiore al 50 per cento) di un contributo ulteriore, cosiddetto contributo straordinario.

Secondo la Regione Puglia, la questione sarebbe inammissibile per carenza di motivazione sulla non manifesta infondatezza (sono richiamate, *ex plurimis*, le sentenze di questa Corte n. 128 del 2024, n. 184, n. 42 e n. 2 del 2023), e per inadeguata ricostruzione del quadro normativo, che compromette l'iter logico-argomentativo della censura (sentenze n. 201 del 2021 e n. 134 del 2018; ordinanza n. 261 del 2020).

5.3.– L'interveniente eccepisce, infine, l'inammissibilità della questione per omesso tentativo di interpretazione conforme, conseguente peraltro al mancato corretto inquadramento della norma regionale censurata, con riferimento alla *vis* derogatoria della disciplina regionale.

Il rimettente non avrebbe neppure tentato di ricondurre la disposizione regionale nel paradigma degli interventi in deroga, per i quali l'art. 16, comma 4, lettera *d-ter*), t.u. edilizia presuppone il versamento del contributo di costruzione, al quale aggiunge l'ulteriore onere del contributo straordinario.

È richiamata la giurisprudenza costituzionale costante, secondo cui, ai fini dell'ammissibilità della questione, «è sufficiente che il giudice *a quo* esplori la possibilità di una interpretazione conforme alla Carta fondamentale e […] la escluda consapevolmente» (sentenza n. 262 del 2015 e, successivamente, sentenza n. 133 del 2019; nello stesso senso, sentenze n. 202 del 2023, n. 139 del 2022, n. 11 del 2020, n. 189 e n. 78 del 2019 e n. 42 del 2017).

Nel caso in esame, sulla scorta di una solo apparente antinomia tra il parametro interposto e la norma regionale, il rimettente si sarebbe sottratto al doveroso tentativo di sperimentare l'interpretazione costituzionalmente orientata della disposizione censurata, in ossequio al principio secondo cui una disposizione di legge può essere dichiarata costituzionalmente illegittima solo quando non sia possibile attribuirle un significato che la renda conforme ai parametri evocati (sono citate le sentenze n. 3 del 2015 e n. 17 del 2010 di questa Corte).

6.– Nel merito, la questione sarebbe priva di fondamento.

6.1.– L'interveniente contesta il ragionamento del rimettente, che ha richiamato la giurisprudenza costituzionale secondo cui la natura di norma di principio, che appartiene alla disposizione che sancisce l'onerosità del contributo abilitativo, include le disposizioni contenenti deroghe o riduzioni dell'importo ordinariamente previsto del contributo di costruzione in quanto ad esso legate da un rapporto di coessenzialità o di integrazione necessaria.

In disparte il rilievo che le pronunce richiamate dal rimettente hanno riguardato casi di "allargamento" del perimetro di esenzione da parte di norme regionali sospettate di illegittimità costituzionale, la difesa regionale osserva che la coessenzialità delle disposizioni di esonero dal pagamento al principio di onerosità è stata affermata da questa Corte (sentenza n. 1033 del 1988, punto 4.3. del *Considerato in diritto*) in quanto concorre «a determinare l'effettiva portata e la caratterizzazione positiva del principio medesimo», sicché la gratuità del permesso di costruire non è «un principio fondamentale della legislazione statale, ma, piuttosto, una deroga a quello generale della onerosità della concessione edilizia» (ordinanza n. 714 del 1988).

In questa prospettiva, la norma regionale censurata, che impone il pagamento del contributo per gli interventi straordinari di ampliamento in deroga allo strumento urbanistico, non può collidere con l'art. 17, comma 3, lettera *b*), t.u. edilizia che prevede l'esenzione dal contributo per gli interventi ordinari, conformi allo strumento urbanistico.

Il rimettente, al contrario, vorrebbe estendere l'esenzione ad una fattispecie non contemplata dalla norma statale.

6.2.– L'interveniente richiama, infine, la sentenza di questa Corte n. 247 del 2020 (punto 3.2. del *Considerato in diritto*), in cui si è affermato che l'obbligo di corresponsione del contributo è legato al maggior carico urbanistico quale effetto dell'intervento edilizio. Ciò sarebbe accaduto con gli interventi in deroga, previsti dalla legge reg. Puglia n. 14 del 2009, che attribuiscono un *bonus* volumetrico non conforme agli indici e parametri urbanistici, generando maggiore richiesta di dotazioni territoriali.

Sarebbe pertanto evidente la differenza tra la disciplina premiale introdotta dalla legge regionale citata e la *ratio* solidaristica dell'esenzione prevista nel parametro interposto (è richiamata ancora la sentenza n. 182 del 2024, là dove la volumetria aggiuntiva, che discende dall'applicazione del "Piano casa" regionale, si connette alla diversa finalità di rilanciare l'economia mediante il sostegno all'attività edilizia, come pure chiarito dalla sentenza n. 70 del 2020, punto 5.1. del *Considerato in diritto*).

Considerato in diritto

7.– Il Consiglio di Stato, quarta sezione, con l'ordinanza indicata in epigrafe, dubita della legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 3, lettera *a*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost.

La disposizione regionale censurata, che assoggetta al pagamento del contributo di costruzione l'ampliamento volumetrico di edifici residenziali unifamiliari entro il limite del 20 per cento della volumetria esistente, violerebbe il principio fondamentale della legislazione statale in materia di governo del territorio contenuto nell'art. 17, comma 3, lettera *b*), t.u. edilizia, che prevede l'esenzione di tale tipologia di intervento dal contributo di costruzione.

8.– Il rimettente ritiene che il rilevato contrasto non possa essere risolto in via interpretativa, con l'applicazione del criterio di specialità.

Da un lato, infatti, il testo della disposizione regionale censurata, ai sensi della quale è stato rilasciato il permesso di costruzione nella fattispecie *sub iudice*, sarebbe inequivoco nel subordinare il rilascio del titolo abilitativo alla corresponsione del contributo di costruzione di cui all'art. 16 t.u. edilizia, richiamato espressamente dal legislatore regionale; dall'altro lato, la previsione contenuta nell'art. 17, comma 3, lettera *b*), t.u. edilizia, in quanto coessenziale a individuare la portata del principio di onerosità, esprimerebbe anch'essa un principio fondamentale della materia, come tale non derogabile dalle regioni.

9.– Preliminarmente devono essere esaminate le eccezioni di inammissibilità della questione formulate dalla Regione Puglia.

9.1.– A parere della difesa regionale l'ordinanza di rimessione sconterebbe una lacunosa descrizione della fattispecie, con ricadute sulla rilevanza della questione. Il giudice *a quo* non avrebbe precisato le caratteristiche morfo-tipologiche del fabbricato oggetto di ampliamento, ciò che sarebbe stato necessario per dimostrare che si tratti di immobile potenzialmente oggetto di esonero dal contributo di costruzione. Secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza amministrativa, l'esonero dal contributo di costruzione postula, infatti, che l'immobile sia destinato a residenza esclusiva di un solo nucleo familiare e risulti di modeste dimensioni (Cons. Stato, n. 302 del 2024 e n. 2939 del 2021).

L'eccezione non è fondata.

È vero che la giurisprudenza amministrativa, confermata da questa Corte (*ex plurimis,* sentenza n. 182 del 2024), ha individuato la *ratio* dell'esenzione nell'esigenza solidaristica di migliorare le condizioni di abitabilità dei nuclei familiari e che, pertanto,

non ogni edificio residenziale unifamiliare può beneficiare di tale deroga al principio di onerosità.

Tuttavia, nel caso di specie, il rimettente ha specificato che si tratta di edificio unifamiliare e ha indicato l'importo versato dalla proprietaria per ottenere il titolo abilitativo, pari a euro 699,94 per gli oneri di urbanizzazione ed euro 225,69 per il costo di costruzione, per complessivi euro 925,63. Trattandosi di importo modesto, se ne può inferire che l'edificio oggetto di ampliamento nella misura del 20 per cento della volumetria esistente sia esso stesso di dimensioni contenute, e che pertanto si sia al cospetto di una piccola proprietà immobiliare, come tale destinataria, secondo la richiamata giurisprudenza, del beneficio dell'esenzione dal contributo di costruzione.

Non sussiste, in conclusione, alcuna lacuna descrittiva che impedisca il controllo sulla rilevanza della questione.

La ricostruzione del fatto compiuta dal rimettente consente invero di ritenere plausibile la valutazione di rilevanza della questione, la quale si fonda sulla considerazione che lo stesso rimettente deve fare applicazione della disposizione regionale censurata ai fini della decisione sulla domanda di restituzione delle somme versate a titolo di contributo di costruzione dall'appellante principale.

Secondo la giurisprudenza costante di questa Corte, il controllo sulla rilevanza si sostanzia, infatti, nella verifica della non implausibilità del percorso logico compiuto e delle ragioni per le quali il giudice rimettente afferma di dover applicare la disposizione censurata (*ex plurimis*, sentenze n. 10 del 2026, n. 197 e n. 154 del 2025 e n. 148 del 2024).

9.2.– La Regione Puglia ha, inoltre, eccepito l'inammissibilità della questione sotto due profili: l'inadeguata ricostruzione del quadro normativo e giurisprudenziale e l'omesso tentativo di interpretazione conforme.

Entrambe le eccezioni si basano sull'assunto che la prospettata antinomia tra la norma regionale censurata e l'art. 17, comma 3, lettera *b*), t.u. edilizia sarebbe solo apparente, dovendo prevalere la disciplina speciale dettata dal legislatore regionale. Il rimettente, infatti, non avrebbe tenuto conto della natura derogatoria della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, attuativa del "Piano casa" di cui all'intesa 1° aprile 2009, e, in definitiva, della straordinarietà degli interventi edilizi di ampliamento ammessi ai sensi dell'art. 3 della citata legge regionale, in deroga ai parametri urbanistici ovvero alla normativa tecnica di riferimento di ciascun singolo comune.

Inoltre, il mancato corretto inquadramento della norma regionale censurata, nei

termini sopra indicati, avrebbe impedito al rimettente di assolvere al doveroso tentativo di offrire un'interpretazione conforme della stessa norma.

9.3.– Anche queste eccezioni sono infondate.

Quanto al primo profilo, dall'esame dell'ordinanza di rimessione emerge che il rimettente è consapevole del contesto nel quale si colloca la norma censurata e della *vis* derogatoria che ha informato la legge reg. Puglia n. 14 del 2009 attuativa del "Piano casa 2009", ma dubita che il legislatore regionale potesse derogare alla previsione statale che esenta dal contributo di costruzione l'intervento di ampliamento dell'immobile residenziale unifamiliare nei limiti del 20 per cento della volumetria esistente.

Il dubbio è argomentato con il richiamo alla costante giurisprudenza di questa Corte, secondo cui l'art. 17 t.u. edilizia, che introduce deroghe al principio di onerosità sancito dall'art. 16 t.u. edilizia, partecipa della stessa natura di norma di principio, perché coessenziale alla definizione del principio di onerosità quanto alla sua estensione e sfera di efficacia (*ex plurimis*, sentenze n. 182 del 2024, n. 247 e n. 64 del 2020, n. 231 del 2016 e n. 1033 del 1988).

Neppure può rimproverarsi al Consiglio di Stato di non aver tentato una lettura adeguatrice della disposizione censurata.

Il rimettente ha evidenziato che il mancato richiamo, nel testo della disposizione regionale censurata, alla previsione derogatoria contenuta nell'art. 17, comma 3, lettera *b*), t.u. edilizia non gli consentiva un'interpretazione adeguatrice.

Tale conclusione è in linea con l'orientamento ormai costante di questa Corte, secondo cui l'onere di interpretazione conforme diventa recessivo allorché il giudice rimettente sostenga, come avvenuto nel caso di specie, che il tenore letterale della disposizione censurata, in quanto inequivoco, non permetta di addivenire alla suddetta interpretazione conforme (*ex plurimis,* sentenze n. 88 del 2025, n. 104 del 2023 e n. 18 del 2022). L'eventuale non condivisione della lettura del rimettente incide sul merito e non sul rito, quindi costituisce ragione di non fondatezza della questione sollevata e non già di inammissibilità (*ex plurimis*, anche sentenze n. 11 del 2020 e n. 42 del 2017).

10.– Nel merito, la questione non è fondata, perché della disposizione va in effetti data una lettura diversa da quella del rimettente.

10.1.– Prima di chiarire le ragioni della non fondatezza, è opportuna una breve ricognizione della giurisprudenza costituzionale sul tema in esame.

Questa Corte ha costantemente affermato che l'onerosità degli interventi per i quali è previsto il permesso di costruire è una regola generale, che costituisce principio

fondamentale della materia «governo del territorio» (*ex plurimis*, sentenze n. 247 e n. 64 del 2020, n. 296 del 1991 e n. 1033 del 1988).

Più di recente si è anche precisato che il contributo in oggetto ha «natura di prestazione patrimoniale imposta, di carattere non tributario», generale e non sinallagmatica; esso si compone di due quote, parametrate rispettivamente agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione, che rappresentano, l'una, il maggior sacrificio imposto alla collettività in termini di carico urbanistico e, l'altra, l'incremento di valore della proprietà immobiliare conseguente all'edificazione (sentenza n. 182 del 2024, punto 6.1. del *Considerato in diritto*).

11. Tanto premesso, l'antinomia prospettata dal rimettente non sussiste e con essa il denunciato *vulnus* all'art. 117, terzo comma, Cost.

11.1.– La legge reg. Puglia n. 14 del 2009, di attuazione del "Piano casa 2009", ha previsto, come dichiaratamente indicato nell'art. 1, comma 2, la disciplina di interventi di ampliamento, di demolizione e di ricostruzione «anche in deroga» agli indici e parametri prescritti dalla pianificazione urbanistica locale.

Nel disciplinare tali interventi, il legislatore regionale, nel censurato art. 5, comma 3, lettera *a*), ha fatto rinvio all'art. 16 t.u. edilizia, la cui effettiva portata ed estensione è individuata anche dalle eccezioni, che concorrono a definirne la caratterizzazione positiva, come del resto emerge dal testo di legge.

L'art. 16 t.u. edilizia, rubricato «Contributo per il rilascio del permesso di costruire», al comma 1 stabilisce: «[s]alvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 3, il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione, secondo le modalità indicate nel presente articolo». L'art. 17, rubricato «Riduzione o esonero dal contributo di costruzione», al comma 3 stabilisce: «[i]l contributo di costruzione non è dovuto: […] *b*) per gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari».

Il rinvio operato dal legislatore regionale all'art. 16 t.u. edilizia comporta, quindi, l'applicazione delle deroghe previste dall'art. 17, comma 3, t.u. edilizia agli interventi disciplinati dalla legge regionale e, nella specie, l'esenzione dal contributo di costruzione degli interventi di ampliamento di edifici unifamiliari entro il 20 per cento della volumetria esistente.

12.– La formulazione della disposizione regionale censurata, diversamente da quanto opinato dal rimettente, contiene in sé la risposta al dubbio prospettato con la

sollevata questione di legittimità costituzionale.

13.– Sulla base di quanto esposto, la questione deve essere dichiarata non fondata.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 3, lettera *a*), della legge della Regione Puglia 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale), sollevata, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione, dal Consiglio di Stato, sezione quarta, con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 21 settembre 2026.

F.to:

Giovanni AMOROSO, Presidente

Roberto Nicola CASSINELLI, Redattore

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 2 novembre 2026

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

La versione anonimizzata è conforme, nel testo, all'originale

ROBERTO
MILANA
02.11.2026
13:14:23
GMT+01:00

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 ottobre 2026, n. 2481/26/U

Avviso pubblico Apulia Film Fund – Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione tecnica di Valutazione.

Il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission (su delibera del CdA dell'8 marzo 2023), dott. Antonio Parente

Premesso che:

- la Fondazione Apulia Film Commission, istituita con L.R. n. 6/2004, nell'ambito dei propri obiettivi istituzionali mira a promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere, oltre che promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale;
- la Fondazione AFC, in linea con la propria mission, al fine di rafforzare il settore audiovisivo e la rete di stakeholder e operatori pugliesi operanti nel settore, mira a accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, valorizzando la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1667 del 27/11/2023, la Regione Puglia ha provveduto, tra l'altro, ad individuare la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio a valere sull'azione 1.11 del PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027;
- con medesima DGR si è provveduto ad approvare lo schema di Convezione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- in applicazione della DGR N. 1659 del 30/10/2025 "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Attribuzione ad AFC di risorse per l'Avviso Apulia Film Fund Sub Azione 1.9.1 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI. Schema addendum convenzione Regione Puglia e AFC (OI). Variazione bilancio di previsione 20225 e pluriennale 25-27, documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 25-27 per € 5.000.000", con D.D. Prot. N. 2983/25/U del 03/11/2025 si è proceduto all'adozione dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2025 redatto ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale recante disposizioni in materia di aiuti, con particolare riferimento al settore audiovisivo (Regolamento UE n. 651/2014 e successive modificazioni, Regolamento (UE) 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023, Regolamento UE n. 1060/2021, Regolamento UE n. 1315/2023, Regolamento UE n. 1084/2017, Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013, Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016, Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009, Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017), in continuità con il precedente.
- l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund 2025", ed i relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 93 del 20/11/2025.

Considerato che:

- dal 03/11/2025 al 09/01/2026 sono pervenute complessivamente 95 istanze di finanziamento a valere sull'Avviso pubblico "Apulia Film Fund 2025;
- l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund 2025" ha una dotazione complessiva disponibile pari a € 5.000.000;
- ai sensi dell'art. 14 par. 2 dell'avviso "Apulia Film Fund 2025", il RUP ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità formale, teso ad esaminare i requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande di cui alla documentazione amministrativa e finalizzato a verificare la regolare presentazione della domanda e la completezza della documentazione ricevuta;
- con D.D. prot. n. 1940/26/U, n. 1941/26/U, n. 1942/26/U, n. 1943/26/U, n. 1944/26/U, n. 1945/26/U, 1946/26/U. n. 1947/26/U, n. 1948/26/U, n. 1949/26/U del 05/08/2026 è stata disposta l'irricevibilità di n. 10 domande che non hanno superato l'istruttoria di ammissibilità formale, con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità;
- con determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 1960/26/U del 06/08/26, si è proceduto alla approvazione dell'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze pervenute e all'avvio dell'iter di istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito dei progetti candidati, ai sensi dell'art. 14 par. 5 dell'Avviso pubblico "Apulia Film Fund 2025";
- con determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 1961/26/U del 06/08/26, è stata nominata, ai sensi dell'art. 14 par. 8 dell'Avviso pubblico "Apulia Film Fund 2025", la seguente commissione per lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità sostanziale:
    - Area "Autori e story editor": Angela Prudenzi, in qualità di Presidente, e Marco Spagnoli;
    - Area "Produzione": Valeria Beraldo;
    - Area "Finanziamenti": Gianfranco Rinaldi;
    - Componente Fondazione AFC: Antonio Gigante;
- il par. 12 dell'art. 14 dell'Avviso prevede che "*gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno recepiti con apposito atto del Direttore Generale e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale della Fondazione nella apposita sezione, e comprende la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni*";
- il par. 13 dell'art. 14 dell'Avviso prevede che "*entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it. Se il termine scade in un giorno festivo, questo* è *automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo*".

Considerato altresì che:

- ai sensi dell'art. 4, par. 3 dell'Avviso, nel caso non venisse incrementata la dotazione finanziaria, in fase di esaurimento risorse non saranno assegnati contributi parziali;
- a seguito di rinunce da parte dei beneficiari e di rimodulazioni dei contributi assegnati a valere sull'Avviso "Apulia Film Fund 2024"**,** sono maturate economie pari a € 2.739.123,11 da ritenersi assegnabili alle istanze di finanziamento relative all'Avviso "Apulia Film Fund 2025" con una valutazione complessiva pari o superiore ai 60 punti;
- le economie di cui sopra, a valere sulle risorse PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, sono state così generate:
    - **€ 2.620.651,82** da rinunce da parte dei beneficiari;
    - **€ 118.471,29** da tagli a seguito dei controlli di primo livello;
- considerate le suddette economie, pari a € 2.739.123,11, l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund 2025" risulta avere una dotazione complessiva disponibile pari a € 7.739.123,11.

Ritenuto:

- ai sensi dell'art. 14 par. 12 dell'Avviso, di procedere all'approvazione degli esiti della valutazione della

Commissione tecnica e alla pubblicazione dell'elenco dei progetti finanziati e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito, nonché di quelli esclusi, con le relative motivazioni, e di quelli ritirati.

Accertato che:

- la Commissione tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dell'art. 14 parr. 9, 10 e 11 dell'Avviso, in data 23/10/2026 ha trasmesso agli uffici la documentazione prescritta dall'art. 14 par. 12 dell'Avviso.

Per tutto quanto premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di prendere atto degli esiti della valutazione della Commissione tecnica di valutazione, definiti nel successivo elenco (allegato A), così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 par. 13 dell'Avviso, entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it;
3. di provvedere all'espletamento delle istruttorie consequenziali all'adozione del presente provvedimento e all'adozione degli atti previsti dall'art.14 dell'Avviso;
4. di pubblicare il presente atto sul BURP e nel sito internet istituzionale della Fondazione AFC, nella pagina dedicata all'Avviso pubblico "Apulia Film Fund 2025".

Fondazione Apulia Film Commission
Il Direttore Generale

Dott. Antonio Parente

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

Fondazione Apulia Film Commission
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

ALLEGATO A

Avviso pubblico "Apulia Film Fund 2025" - Elenco dei progetti finanziati, dei progetti non finanziati in base al totale del punteggio conseguito, dei progetti esclusi e dei progetti ritirati

N. D.	Impresa istante	Titolo progetto	Categoria	Criterio A	Criterio B	Criterio C	Criterio D	Criterio E	Totale	Importo finanziabile	Motivazioni
34	MEDITHFILM SOC. COOP.	READY TO FLY	C	39,00	2,00	33,53	5,00	4,00	**83,53**	**40.780,00 €**	
10	NAFFIN TU SI SNC	L'ABITO	E	33,80	5,00	27,83	10,00	4,00	**80,63**	**40.000,00 €**	
42	DADO FILM SRL	COME LA LUNA	E	32,00	5,00	30,62	8,00	5,00	**80,62**	**39.999,99 €**	
32	BEAGLE MEDIA SRL	TERRA PROMESSA	C	32,60	5,00	31,40	4,00	5,00	**78,00**	**78.204,00 €**	
66	DADO FILM SRL	I KILLED MARADONA	A	34,70	0,00	30,24	10,00	3,00	**77,94**	**320.000,00 €**	
67	DINAMO FILM SRL	RED GOLD	A	30,70	5,00	30,14	10,00	2,00	**77,84**	**320.000,00 €**	
27	FIDELIO SRL	LE TRE DEL MATTINO (3 AM)	A	37,50	5,00	24,66	6,00	4,00	**77,16**	**320.000,00 €**	
64	THE PIRANESI EXPERIENCE SRL	EPPUR NON CADO GIU (PINOCCHIO REBORN)	A	35,60	5,00	24,74	8,00	3,00	**76,34**	**295.521,96 €**	
38	KRAKEN SRL	TERESA	E	31,70	5,00	32,02	3,00	4,00	**75,72**	**40.000,00 €**	
56	FANDANGO SPA	SANGUE NOSTRO	A	35,20	5,00	26,52	6,00	3,00	**75,72**	**320.000,00 €**	

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

Fondazione Apulia Film Commission
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

23	DINAMO FILM SRL	IL TREDICESIMO UOMO	A	37,20	2,00	27,08	8,00	1,00	**75,28**	**320.000,00 €**	
5	SALICE PRODUCTION SRL	Non potrò più sposarmi - La brutta storia di Palmina Martinelli	C	34,20	5,00	28,94	5,00	2,00	**75,14**	**108.179,40 €**	
29	PASSO UNO CINEMA	TESI	E	33,20	5,00	31,60	0,00	5,00	**74,80**	**40.000,00 €**	
70	SEMINAL FILM SRL	QUANTO BASTA	A	30,00	5,00	31,56	4,00	3,00	**73,56**	**320.000,00 €**	
48	COLIBRI' FILM SRL	UN RITORNO	E	33,20	5,00	29,32	3,00	3,00	**73,52**	**40.000,00 €**	
44	TALPA SAS DI DANIELE CINI E C.	THE DANCING BROTHERS	C	38,00	5,00	28,12	0,00	2,00	**73,12**	**70.000,00 €**	
50	ASSEDIO FILM SOC. COOP.	ATIPICI	C	27,50	5,00	32,02	3,00	4,00	**71,52**	**72.600,00 €**	
74	SCIROCCO FILMS SRL	YA E NIKI	A	31,00	0,00	27,50	9,00	4,00	**71,50**	**303.075,00 €**	
73	MAD ENTERTAINMENT SPA	NAPOLI MON AMOUR	A	29,50	5,00	24,96	10,00	2,00	**71,46**	**320.000,00 €**	
4	VENGEANCE SRL	TOOLBOX	E	31,20	5,00	29,11	3,00	3,00	**71,31**	**35.970,40 €**	
81	LA SARRAZ PICTURES SRL	AIDA E IL RESPIRO DELLA MONTAGNA	D	31,90	5,00	23,10	8,00	2,00	**70,00**	**300.600,00 €**	
63	DRAKA PRODUCTION SRL	IL COMODINO	C	30,00	5,00	27,24	3,00	4,00	**69,24**	**120.000,00 €**	
39	KRAKEN SRL	LA VILLA DEI FANTASMI	B	30,00	4,00	24,12	7,00	4,00	**69,12**	**450.000,00 €**	

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

Fondazione Apulia Film Commission
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

61	SATTVA FILM PRODUCTION AND SCHOOL SRL	YOU DREAM, WE PLANT	C	30,20	5,00	25,04	4,00	4,00	**68,24**	**51.600,00 €**	
2	INTERGEA SRL	CROCO DOC 3	D	28,80	5,00	21,96	8,00	4,00	**67,76**	**300.000,00 €**	
25	PREM1ERE FILM SRL	UN (QUASI) RAPIMENTO	E	27,80	5,00	30,92	2,00	2,00	**67,72**	**40.000,00 €**	
11	PHAROS FILM COMPANY SRL	OLTRE IL MURO DI ODAKA	C	28,40	5,00	27,13	6,00	1,00	**67,53**	**120.000,00 €**	
65	PHAROS FILM COMPANY SRL	LADY BLEED	E	29,50	5,00	30,00	0,00	3,00	**67,50**	**40.000,00 €**	
86	TALIA FILM SRL	GENESIS ZERO	E	32,60	5,00	27,11	0,00	2,00	**66,71**	**40.000,00 €**	
47	HGV ITALIA SRL	IL TERRONE CHE INVENTO' L'ITALIANO	C	27,00	5,00	29,23	0,00	5,00	**66,23**	**120.000,00 €**	
80	TALIA FILM SRL	THE JAPANESE TUXUEDO	C	30,70	3,00	28,33	3,00	1,00	**66,03**	**120.000,00 €**	
88	MINERVA PICTURES GROUP SRL	COSTANERA	A	27,10	5,00	23,82	9,00	1,00	**65,92**	**276.636,00 €**	
26	MAC FILM SAS	L'INVENTORE DI SOGNI	A	30,20	3,00	24,41	4,00	4,00	**65,61**	**254.583,00 €**	
37	SMALL FORWARD PRODUCTIONS SRL	TARANTA	E	32,20	5,00	18,71	6,00	3,00	**64,91**	**40.000,00 €**	
82	BLACK SHEEP SRLS	LE ORIGINI	C	27,50	1,00	29,22	4,00	3,00	**64,72**	**72.000,00 €**	
58	DRAKA PRODUCTION SRL	PRIMA DELLA PRIMA	A	28,20	5,00	25,47	3,00	3,00	**64,67**	**320.000,00 €**	
41	INTERMEZZO SRL	CAPRE DIEM	E	30,20	5,00	18,23	8,00	2,00	**63,43**	**20.608,50 €**	

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

Fondazione Apulia Film Commission
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

49	FIVE DUCKS SRL	LIFE IN SMOKE 2	E	31,00	5,00	24,66	0,00	2,00	**62,66**	**40.000,00 €**	
12	FIVE DUCKS SRL	NUNCA ES EL FIN	E	33,80	5,00	20,78	0,00	3,00	**62,58**	**40.000,00 €**	
1	ALTRE STORIE SRL	IDILLIO	A	34,20	5,00	14,31	6,00	3,00	**62,51**	**320.000,00 €**	
13	BRANDOS FILM SRL	GHOST LOVER	A	30,40	1,00	23,90	6,00	1,00	**62,30**	**168.567,00 €**	
28	INTERLINEA SRL	SUGAR	A	40,00	3,00	15,81	0,00	3,00	**61,81**	**320.000,00 €**	
51	GLAIM SRL	SIAMO QUI	A	29,20	0,00	23,56	5,00	4,00	**61,76**	**308.237,05 €**	
52	KINE' SOC. COOP.	SANTA RABBIA	E	34,10	5,00	14,56	4,00	4,00	**61,66**	**40.000,00 €**	
20	FLORA'S ROOM SRL	UNA VITA DA PALLA	E	39,50	5,00	12,67	0,00	4,00	**61,17**	**36.540,00 €**	
76	ROSAMONT SRL	LEGAT	B	28,10	5,00	21,55	5,00	1,00	**60,65**	**291.630,56 €**	
18	KABUM SRL	IL FUTURO APPARTIENE ANCORA AGLI UMANI	E	28,40	4,00	25,80	0,00	2,00	**60,20**	**39.000,00 €**	
9	OZ FILM SRL	MIRKO	E	27,20	5,00	23,88	0,00	4,00	**60,08**	**40.000,00 €**	Non finanziabile ai sensi dell'art. 4, par. 3 dell'Avviso per esaurimento delle risorse
14	MOVIE 4.0 SRL	ACQUA DI GIOIA!	A	32,70	1,00	13,40	4,00	5,00	**56,10**	**-**	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio complessivo inferiore a 60

Fondazione Apulia Film Commission
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

17	ORA ONE PRODUCTION SRL	LA MADRE DI EVA	A	27,40	1,00	14,73	5,00	4,00	**52,13**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio complessivo inferiore a 60
78	AUDIOIMAGE SRL	THE RIGHT MOMENT (IL MOMENTO GIUSTO)	E	30,20	0,00	13,62	3,00	4,00	**50,82**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio complessivo inferiore a 60
6	SCIROCCO FILMS SRL	1979	A	26,40					**26,40**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
19	ORISA PRODUZIONI SRL	(MI CHIAMO) EVA	A	25,60					**25,60**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
77	MAP TO THE STARS SRL	MANFREDI, ORTUS SOLIS	A	24,40					**24,40**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
89	EFC SRL	L'ALBERO DEL TEMPO:UN VIAGGIO TRA GLI ULIVI DEL SUD ITALIA	C	24,40					**24,40**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
40	RHAPSODIA SRL	BALLERINA	A	24,40					**24,40**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
59	HALIBUT FILM SRL	ARIA FRESCA	E	23,40					**23,40**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
57	MOONLIGHT PICTURES SRL	I MIEI GIORNI FELICI	A	23,40					**23,40**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso -

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

Fondazione Apulia Film Commission
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

											Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
45	WHITSTAND SRL	THE NEW ITALIAN JAZZ WAVE	C	23,40					**23,40**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
91	INTERGEA SRL	MADRE DOLOROSA	E	22,60					**22,60**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
33	ONE MORE PICTURES SRL	MI RACCONTI UNA FIABA	C	22,40					**22,40**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
53	DEA FILM SRL	LEMON MILK	A	21,40					**21,40**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
43	WHITE SRL	HELLO, GOODBYE	A	20,90					**20,90**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
62	STRAY DOGS SRL	ACCANTO	E	20,40					**20,40**	-	Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
24	ERIADORFILM SRL	C14	A	20,40					**20,40**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
46	L'ORA SESTA PRODUZIONI SRL	CAMP 34	C	20,40					**20,40**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
55	OUT OF OFFICE SRL	NICCOLO' PICCINNI	C	19,50					**19,50**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso -

Fondazione Apulia Film Commission
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

											Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
72	RED COUCH FILM SRL	HABIBI	E	18,60					**18,60**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
75	BEAGLE MEDIA SRL	FLY	A	18,60					**18,60**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
22	7TH ART INTERNATIONAL AGENCY SRL	IL RIFUGIO	C	17,60					**17,60**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
90	MEZ SRL	FUOCO! - LA RESISTENZA DEL GENERALE BELLOMO	C	17,10					**17,10**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
60	STRAY DOGS SRL	UN METRO E DIECI	E	16,80					**16,80**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
71	THE FACTORY SRL	LA TERRA MUTATA	C	16,60					**16,60**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
54	ORFEO SRL	50 EURO	A	15,60					**15,60**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A
69	IMMAGINE CORPORATION PRODUCTION SRL	RESPIRO DI LIBERTA'	A	13,60					**13,60**	-	Non finanziabile ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso - Punteggio inferiore a 27 nel criterio A

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

Fondazione Apulia Film Commission
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

16	ARANCIA CINEMA SRL	IL CORSARO	C	-	-	-	-	-	-	-	**INAMMISSIBILE** come motivato nella determinazione di inammissibilità della domanda prot. n. 2479/26/U del 27/10/2026
30	APPRODI SRL	SIMONA	C	-	-	-	-	-	-	-	**RITIRATO** Progetto ritirato con comunicazione pec del 12/10/2026 prot. n. 2306/26/E

FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 ottobre 2026, n. 2482/26/U

Proroga dei termini di candidatura all'Avviso "Apulia Film Fund 2026" - Accordo Di Coesione – Fondo di Rotazione 2021-2027.

Il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission (su delibera del CdA dell'8 marzo 2023), dott. Antonio Parente,

Premesso che:

- in applicazione della "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 04/08/2026 "Accordo per la Coesione della Regione Puglia. Fondo di Rotazione 2021-2027 - Area tematica 03. "Competitività imprese". Linea di intervento 03.01. "Industria e Servizi" - Area Tematica 12 - Linea di intervento 12.2 "Assistenza Tecnica". Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.450.000,00", debba procedersi all'adozione dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2026 redatto ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale recante disposizioni in materia di aiuti, con particolare riferimento al settore audiovisivo (Regolamento UE n. 651/2014 e successive modificazioni, Regolamento (UE) 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023, Regolamento UE n. 1060/2021, Regolamento UE n. 1315/2023, Regolamento UE n. 1084/2017, Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013, Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016, Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009, Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 566 del 29 aprile 2025 «Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 – Disposizioni per l'attuazione».

Visto che:

- l'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2026 è finalizzato a sostenere, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto, la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive mediante un regime di aiuti concessi ai sensi del Regolamenti UE n. 1060/2021 e n. 651/2014 e del Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015;
- le risorse finanziarie complessive previste per l'Avviso Apulia Film Fund 2026 ammontano a 5.000.000,00 di euro;
- l'Avviso è finalizzato a supportare le PMI italiane ed europee operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva e ad agevolare l'attrazione e l'incremento di investimenti finalizzati a valorizzare il territorio pugliese e garantire impatti diretti e indiretti, anche di natura economica e occupazionale;
- l'obiettivo generale dell'avviso è supportare la crescita delle PMI pugliesi operanti nel comparto del cinema e dell'audiovisivo, lo sviluppo di iniziative per la valorizzazione di specifici ambiti territoriali culturali e creativi tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese del settore al fine di valorizzare le location territoriali, le competenze dei lavoratori e dei fornitori dell'industria cinematografica pugliese, riconoscendo l'audiovisivo quale fondamentale fattore di sviluppo culturale, economico e sociale, valorizzando il ruolo della cultura nello sviluppo socioeconomico;
- le tipologie di progetti agevolabili sono le seguenti opere audiovisive realizzate in tutto o in parte in Puglia: lungometraggi di finzione, opere singole e seriali televisive e web, documentari creativi, lungometraggi di animazione, cortometraggi di finzione e di animazione;
- l'Avviso Apulia Film Fund 2026, pubblicato sul BURP del 03/09/2026, prevede che le candidature possano essere inviate entro e non oltre le ore 23:59 del 02/11/2026;

- le Associazioni di categoria, come da comunicazioni del 26/10/2026, hanno manifestato alla Fondazione la necessità di prorogare i termini di candidatura di ulteriori dieci giorni rispetto alla scadenza sopra menzionata ovvero fino al 12/11/2026;
- si intende consentire la più ampia platea di partecipazione dei potenziali beneficiari.

Tanto premesso e considerato

DETERMINA

1. di disporre una proroga dei termini di candidatura sino alle ore 23:59 del 12/11/2026 consentendo così la più ampia platea di partecipazione dei potenziali beneficiari;
2. di mantenere invariate le modalità di presentazione delle domande di ammissione a contribuzione come stabilito nell'Avviso Pubblico "Apulia Film Fund 2026" (Prot. N. 2020/26/U);
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul profilo web della Fondazione Apulia Film Commission all'indirizzo www.apuliafilmcommission.it, sezione "Fondi aperti", nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Fondazione Apulia Film Commission
Il Direttore Generale
Antonio Parente

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 27 ottobre 2026, n. 1424

Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" nella sede ubicata in Bari al Viale della Repubblica n. 71 L-M e revoca del "Servizio Specialistico" di inserimento lavorativo dei disabili.

Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" nella sede ubicata in Foggia alla Via della Repubblica n. 78-78/A-80.

Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" nella sede ubicata in Martina Franca (TA) alla via Villa Castelli n. 7A/7B.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

Il giorno ventisette del mese di Ottobre dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA, così come modificato dal D.D.G. n. 61 del 14/04/2026 e successivamente dal D.D.G. N. 79 del 30/06/2026;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di

accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*
- l'Atto Dirigenziale n. 280 del 27/02/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro" in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- con determinazione dirigenziale della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia n. 370 del 27/09/2016 è stato autorizzato l'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla via Calefati n. 245; successivamente, con determinazione dirigenziale della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia n. 146 del 07/03/2019 è stato autorizzato il trasferimento della sede al Viale della Repubblica n. 71 L-M;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia n. 548 del 02/10/2018 è stato autorizzato l'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Foggia alla via della Repubblica 78-78/A-80;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia n. 1104 del 27/10/2020 è stato autorizzato l'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo dei migranti) nella sede ubicata in Martina Franca alla via Villa Castelli n. 7A;
- con comunicazione pec, acquisita al protocollo n. 133719 del 28/07/2026, l'Ente ha inoltrato l'istanza di rinnovo ai servizi per il lavoro delle suddette sedi di Bari, Foggia e Martina Franca;
- a seguito di istruttoria dell'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, con comunicazione pec del 20/10/2026 (prot. n. 181748) il Responsabile del procedimento ha richiesto integrazioni documentali, opportunamente fornite con comunicazione pec acquisita al protocollo n. 182369 del 20/10/2026.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].**Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale,** a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- l'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. ha inoltrato l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro nei termini di legge;
- le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari al Viale della Repubblica n. 71 L-M;
- invero, il "Servizio specialistico" di inserimento lavorativo dei disabili deve essere revocato, in quanto non risulta strutturata la compagine lavorativa richiesta per l'erogazione del servizio: in particolare, nell'organigramma della sede di Bari risulta essere accreditata unicamente la figura professionale dell' "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili" e non anche quella dell' "Esperto junior in affiancamento dell'Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili", come prescritto dall'art. 8 del regolamento regionale n. 34/2012.
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Foggia alla via della Repubblica 78-78/A-80;
- le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. per l'erogazione dei servizi al lavoro per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo dei migranti) nella sede ubicata in Martina Franca alla via Villa Castelli n. 7A.

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

- L'Istruttore attesta:che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

F.to l'Istruttore E.Q.
dott.ssa Isabella Legista

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'ente Consorzio Mestieri Puglia S.C.S. per l'erogazione dei servizi al lavoro, come di seguito meglio dettagliati:
   - "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari al Viale della Repubblica n. 71 L-M;
   - "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Foggia alla via della Repubblica 78-78/A-80;
   - "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo dei migranti) nella sede ubicata in Martina Franca alla via Villa Castelli n. 7A.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al **27/09/2028 per la sede di Bari, 02/10/2028 per la sede di Foggia, 27/10/2020 per la sede di Martina Franca.**
4. Di revocare il "Servizio specialistico" di inserimento lavorativo dei disabili nella sede di Bari al Viale della Repubblica n. 71 L-M per le motivazioni riportate in narrativa, che quivi si intendono integralmente richiamate;
5. di dare atto che l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro è pervenuta nei termini di legge, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, ovvero entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale;
6. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
7. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente";

- sarà comunicato alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo mestieripuglia@pec.it

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 27 ottobre 2026, n. 1425

Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro dell'associazione Medeur – Mediterraneo Europa Centro Studi e Formazione per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" nella sede ubicata in Alezio (LE) alla Via Carducci n. 51.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

Il giorno ventisette del mese di Ottobre dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA, così come modificato dal D.D.G. n. 61 del 14/04/2026 e successivamente dal D.D.G. N. 79 del 30/06/2026;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai

cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*
- l'Atto Dirigenziale n. 280 del 27/02/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro" in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- con determinazione dirigenziale di ARPAL PUGLIA – UO Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito di Bari - n. 1038 del 15/10/2024 è stata autorizzata l'Associazione Medeur – Mediterraneo Europa

Centro Studi e Formazione per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" nella sede ubicata in Alezio (LE) alla via Carducci n. 51;

- con comunicazioni pec, acquisite al protocollo nn. 141962, 141965, 141966, 141967 e 141968 dell'11/08/2026, l'Ente ha inoltrato l'istanza di rinnovo ai servizi per il lavoro della ridetta sede;
- a seguito di istruttoria dell'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, con comunicazione pec del 15/10/2026 (prot. n. 179301) sono state richieste integrazioni documentali, opportunamente fornite con comunicazione pec acquisita al protocollo n. 180792 del 19/10/2026.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].**Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale,** a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- l'Associazione Medeur – Mediterraneo Europa Centro Studi e Formazione ha inoltrato l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro nei termini di legge;
- le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento alla Associazione Medeur – Mediterraneo Europa Centro Studi e Formazione per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" nella sede ubicata in Alezio (LE) alla via Carducci n. 51;

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

- L'Istruttore attesta:che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

F.to l'Istruttore E.Q.
dott.ssa Isabella Legista

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'Associazione Medeur – Mediterraneo Europa Centro Studi e Formazione per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" nella sede ubicata in Alezio (LE) alla via Carducci n. 51;

3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al **15/10/2028**;
4. di dare atto che l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro è pervenuta nei termini di legge, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, ovvero entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente";
- sarà comunicato alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo medeur2010@legalmail.it

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto Ordinanza 3 novembre 2026, n. 37
Pagamento diretto delle Indennità di espropriazione.

OGGETTO: **LAVORI DI AMMODERNAMENTO DELLA S.P. N. 34 (EX N. 85) "BISCEGLIE ALLA RUVO CORATO". ACQUISIZIONE COATTIVA SANANTE AL DEMANIO STRADALE DELL'ENTE DI AREE INTERESSATE DAI LAVORI, AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL D.P.R. 327/2001 SS.MM.II.**

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITÀ ALLE DITTE CATASTALI CONCORDATARIE.

IL DIRIGENTE

Omissis

Per le motivazioni di cui in narrativa,

DISPONE

Art. 1) di prendere atto delle accettazioni sottoscritte dalle ditte catastali interessate, agli atti d'Ufficio (prot. nn. diversi);

Art. 2) di liquidare e pagare in favore delle ditte catastali sotto elencate l'importo a fianco riportato quale saldo indennità di esproprio relativa ai terreni interessati dai "Lavori di ammodernamento della S.P. n. 34 (ex n. 85) "Bisceglie alla Ruvo –Corato" come di seguito si riporta:

- **Num. Ord.34**
  Del Zio Sebastian omissis…
  foglio 40 particella 525 ex 233 sup. mq.26
  Indennità complessiva ***€ 313,14***

- **Num. Ord.43**
  Pedone Flora omissis…**– per 1/3**
  Foglio 40 particella 554 ex 206 sup. mq.24
  Indennità complessiva ***€ 96,35***

  Pedone Giuseppina omissis…**– per 1/3**
  Foglio 40 particella 554 ex 206 sup. mq.24
  Indennità complessiva ***€ 96,35***

Art. 3) Di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il quale diverrà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 gg. dalla suddetta pubblicazione se non vi saranno opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni relative alla procedura dovranno essere trasmesse, nei termini previsti dalla legge, al seguente indirizzo PEC: trasporti.espropriazioni@cert.provincia.bt.it.

Il Dirigente
Ing. Nicola CORTONE

COMUNE DI BARI

Decreto 3 novembre 2026, n. 47

Avvio della procedura di liquidazione indennità definitive di espropriazione.

Opera realizzata con Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al PNRR M1C3 - Turismo e Cultura 4.0 - Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali

DECRETO

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazion e dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO VALENZANO". Lotto n. 4.
Decreto di esproprio n. 482/2026. Ditta catastale PARTIPILO Gaetano e Nicola. Rif. Prat.: CP.105L4.22

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

******omissis******

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. di avviare la procedura di liquidazione dell'importo complessivo di € 51.952,12, oltre alla maggiorazione prevista ai sensi del combinato disposto degli articoli 37 e 45 del DPR 327/01 e smi, pari a € 5.195,21, a titolo di indennità d'espropriazione del suolo identificato al Catasto Terreni del Comune di Bari, Sez. A - FM 124 - particella n. 380 (già parte della particella 360) di mq 6.652, necessario per la realizzazione del progetto "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente" - Lotto n. 4 "PARCO VALENZANO", in favore dei signori PARTIPILO Gaetano e PARTIPILO Nicola (in ragione di un mezzo ciascuno), che hanno concordato l'importo così come rideterminato e offerto con decreto n. di rep. n. 482 del 23/09/2026;

2. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sull'Albo pretorio on line del Comune di Bari per 15 giorni consecutivi;

3. di dichiarare il presente atto esecutivo una volta decorsi 15 giorni dalla pubblicazione, per estratto, per estratto, sul B.U.R. Puglia giusta il combinato disposto degli articoli 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

4. di avvisare gli aventi diritto che:

- per tutela della privacy dei soggetti interessati alla procedura di liquidazione ogni loro dato, a parte il nominativo, è stato rimosso ed inserito in un apposito allegato parte integrante, che non sarà oggetto di pubblicazione;

- che è possibile presentare richiesta di accesso agli atti della procedura al Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa del Comune di Bari al fine dell'eventuale proposizione dell'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

- che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale poiché tutte le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura ricadono in zone "assimilabili alla zona omogenea F ex art. 2 del D.M. n. 1444 del 02/04/1968";

- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta

(60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro il termine di centoventi (120) giorni;

- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- avv.to Anna Greco -

COMUNE DI CASAMASSIMA

Avviso di deposito atti di adozione del Piano Particolareggiato maglia DIP.3 del vigente P.R.G. presentato dal Consorzio San Rocco.

AVVISO DI DEPOSITO ATTI DI ADOZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO MAGLIA DIP.3 DEL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 56/1980 E S.M.I. E DELLA L.R. PUGLIA N. 20/2001 E S.M.I. PRESENTATATO DAL CONSORZIO SAN ROCCO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO.

RENDE NOTO

- Che con DGC n. 185/23.10.2026 è stato adottato il piano particolareggiato meglio indicato in oggetto;
- Che detto provvedimento è pubblicato all'Albo pretorio on line dal 26.10.2026 al 10.11.2026 e sul sito Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio (ex art. 39 d.lgs.vo n. 33/2013);
- Che la delibera sopra richiamata, nonché tutti gli atti e gli elaborati a corredo sono depositati, per la libera visione del pubblico per almeno dieci giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 09.11.2026 al 19.11.2026, presso il Servizio Gestione del Territorio Infrastrutture ed OO.PP. del Comune di Casamassima, tutti i giorni, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e sono altresì consultabili attraverso il link https://www.swisstransfer.com/dl/01a19b9d-6012-736a-b6ff-532de0bd0a96;
- Che fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e, quindi, entro e non oltre il termine ultimo del 09.12.2026, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque.
- Le opposizioni/osservazioni, da presentarsi in forma scritta, indicante l'oggetto: "Opposizione/Osservazioni Adozione Piano Particolareggiato maglia DIP.3", corredate da documento di riconoscimento, potranno essere presentate **entro il termine ultimo del 09.12.2026** con le seguenti modalità:
  - consegnate a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Casamassima, via Savino n. 2;
  - spedite a mezzo raccomandata A/R al predetto indirizzo (in ogni caso il plico dovrà pervenire entro il 16.12.26);
  - trasmesse al seguente indirizzo PEC: ediliziaprivata.comune.casamassima@pec.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO INFRASTRUTTURE ED OO.PP.
ing. Nicola RONCHI
f.to digitalmente

COMUNE DI CELLAMARE
Estratto Ordinanza 29 ottobre 2026, n. 4
Pagamento delle indennità di esproprio.

ORDINANZA SETTORE IV^ - TECNICO - N. 4 DEL 29-10-2026

IL CAPO UFFICIO TECNICO

OGGETTO: PR PUGLIA 2021-2027 ASSE II - AZIONE 2.10 - "INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALL'ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME IN MATERIA DI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI" - RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA COMUNE DI CELLAMARE - CUP: C35I24000080002 - ORDINANZA DI PAGAMENTO INDENNITÀ DI ESPROPRIO

Premesso:

OMISSIS…

Che i Liquidatori Giudiziali ed il Liquidatore Volontario, della ditta catastale interessata, in base all'art.45 del D.P.R. 08/06/2001, n.327, hanno convenuto la cessione bonaria degli immobili in argomento per l'importo complessivo di €.20.383,04 ed hanno chiesto il pagamento diretto di quanto dovuto, indicando il conto corrente intestato a "Conc. Prev. N.37/2017 Filom s.r.l.";

VISTI:

- la legge 15/5/1997, n.127;
- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali – Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 184 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327, così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la legge regionale 22/2/2005, n.3;

ORDINA

A) LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

B) DI PRENDERE ATTO della cessione volontaria – accordo bonario – sottoscritto dai Liquidatori Giudiziali e dal Liquidatore Volontario, agli atti d'Ufficio.

C) DI LIQUIDARE E PAGARE a favore dei Liquidatori Giudiziali, Avv. Olga Mantagazza e Dott.ssa Enrica Gironda Veraldi ed al Sig. Lombardi Nicola nella qualità di Liquidatore Volontario, l'indennità di €.20.383,04, quale indennità di esproprio per immobili in Cellamare al foglio 1 particella 19262 di mq.3.766 e foglio 1 particella 19385 – sub.1 – cat. D/7 – Via Pezza Pennino snc – piano T, mediante bonifico presso conto corrente intestato a "Conc. Prev. N.37/2017 Filom s.r.l.".

DISPONE

che un estratto del presente atto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

IL CAPO UTC
Ing. Nicola Affatato

COMUNE DI PALAGIANO

Decreto di esproprio 2 luglio 2026, n. 2

Opere di urbanizzazione in zona C1p ed aree limitrofe nel Comune di Palagiano.

DECRETO DEL SETTORE TECNICO DECRETI UFFICIO TECNICO

L'anno duemilaventisei addì due del mese di luglio, il responsabile del servizio **Micunco Silvia,**

DECRETA

Premesso che:

- con Deliberazione del C.C. n. 58 del 20/12/2024 è stato approvato ai fini urbanistici il PFE denominato "Progettazione preliminare e definitiva, consulenza in materia espropriativa. Opere di urbanizzazione in zona C1p ed aree limitrofe. CIG: Z9334A988 REV.1 - P.F.T.E. adeguamento al D. Lgs. 36/2023";
- con la suddetta Deliberazione si è inoltre:
  - disposta la definitiva efficacia del Vincolo Preordinato all'Esproprio sulle aree interessate dai lavori, come meglio specificate nel Piano Particellare di Esproprio annesso al PFTE ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 4, del DPR 08 giugno 2001, n. 327;
  - disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. 327/01, l'efficacia della dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in oggetto;
  - approvato specificatamente il Piano Particellare d'Esproprio del progetto in parola, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale:
  - dato atto che ai sensi degli artt. 12 e 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed i., dell'art. 16 comma 3 della L.R. 13/2001 e art. 12 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., l'approvazione del PFTE disposta con il presente deliberato costituisce adozione di variante del P.di F. vigente;
  - dato atto che per quanto detto al punto precedente, si dà avvio al procedimento di variante semplificata previsto dall'art. 12 della L.R. n. 3/2005 e dall'art. 16 della L.R. 13/2001, e che la variante di che trattasi non necessita di parere preventivo ex art. 89 del DPR 380/2001, così come specificato dalla DGR n.1309 del 03/06/2010;
  - dichiarata la Pubblica Utilità delle Opere, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 10, comma 1, lettera a) della L.R. 3/2005;
- il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- che con note del Responsabile del Procedimento Espropriativo del 19/11/2024 sono state inviate le comunicazioni di avvio del procedimento a tutte le ditte interessate dall'opera pubblica a mezzo messo comunale;
- che con successive note del Responsabile del Procedimento Espropriativo del 01/09/2025 si è proceduto ad offrire, alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione provvisoria e sono state invitate a sottoscrivere la dichiarazione di condivisione dell'indennità offerta;
- Determinazione del Settore Tecnico n. 707 del 05.12.2025 Reg. Settore n. 244 con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo alle "Opere di Urbanizzazione in zona C1p e aree limitrofe - Stralcio 1: via Alda Merini", contempla l'aggiornamento del piano particellare di esproprio di seguito riportato:

Numero		**Dati Proprietà**		**Dati catastali**					**Indennità**		
Piano	**Ditta**	**Nominativo e dati anagrafici**	**Quota**	**Fg**	**p.lla**	**Sup. mq**	**Qual.**	**Sup Esproprio mq**	**Esproprio €**	**Occup. Soprass. Manuf.**	**TOTALE €**
1	1	*SCHIAVONE GROUP S.R.L.*	1/1	22	671	23	Pasco-lo-Uliv.	23 mq	57,50	---	57,50

		con sede in Palagiano (TA) alla via Extramurale, 12 cod. fisc. 02082820735									
2	2	*D'APRILE GIOVANNI nato a Palagiano il OMISSIS cod. fisc. omiss OMISSIS*	1/2	22	679	9	Uliv.	9 mq	22,50	---	11,25
		D'AURIA PALMA LUCIA nata a Palagiano il OMISSIS cod. fisc. OMISSIS	1/2								11,25
3	3	*DI GREGORIO RAFFAELE nato a San Teramo in Colle (BA) il OMISSIS cod. fisc. OMISSIS*	1/2	22	659	18	Area	18 mq	45,00	---	22,50
		NARDELLI ROCCA nata a Palagiano OMISSIS cod. fisc. OMISSIS	1/2								22,50

Viste le dichiarazioni di condivisione dell'indennità offerta e le richieste delle ditte proprietarie accettanti di emissione del Decreto di Esproprio Definitivo ai sensi dell'art. 20 comma 11 DPR. 327/01, rinunciando alla sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria pervenute dalle seguenti ditte proprietarie:

- DI GREGORIO RAFFAELE nato a San Teramo in Colle (BA) il OMISSIS e NARDELLI ROCCA nata a Palagiano OMISSIS entrambi residenti in Palagiano alla via OMISSIS, proprietari del terreno censito in N.C.T. del Comune di Palagiano al Fg. 22 p.lla 659, interessata dall'espropriazione per l'intera superficie di mq. 18;
- D'APRILE GIOVANNI nato a Palagiano il OMISSIS e D'AURIA PALMA LUCIA nata a Palagiano il OMISSIS entrambi residenti in Palagiano alla via OMISSIS proprietari del terreno censito in N.C.T. al Fg. 22 p.lla 679, interessata dall'espropriazione per l'intera superficie di mq. 9;

Visti i rispettivi mandati di pagamento corrisposti a titolo di accettazione dell'indennità d'espropriazione definitiva a favore dei Sigg.ri:
- DI GREGORIO Raffaele - mandato di pagamento n. 2672 del 02/12/2025 per un importo totale di €. 22,50;
- NARDELLI Rocca - mandato di pagamento n. 2673 del 02/12/2025 per un importo totale di €. 22,50;
- D'APRILE Giovanni - mandato di pagamento n. 2670 del 02/12/2025 per un importo totale di €. 11,25;
- D'AURIA PALMA LUCIA - mandato di pagamento n. 2671 del 02/12/2025 per un importo totale di €. 11,25;

Considerato che la ditta proprietaria SCHIAVONE GROUP S.R.L. con sede in Palagiano (TA) alla via Extramurale, 12, cod. fisc. 02082820735, non ha manifestato la volontà di condividere l'indennità d'espropriazione offerta, relativamente al terreno censito in N.C.T. al Fg. 22 p.lla 671, interessata dall'espropriazione per l'intera superficie di mq. 23;

Visto il mandato di pagamento n. 168 del 20/01/2026 per la costituzione del Deposito definitivo presso il MEF Ragioneria Generale dello Stato (ex Cassa DD. PP.) dell'importo di €. 57,50;

Considerato che è necessario emettere il provvedimento definitivo con il quale si trasferiscono i terreni interessati dai lavori in oggetto al patrimonio indisponibile del COMUNE DI PALAGIANO.

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, nonché la L.R. n.13 del 11/05/2001,

DECRETA

Art.1 - E' pronunciata a favore del COMUNE DI PALAGIANO avente sede in Corso Vittorio Emanuele n.4 - 74019 Palagiano Cod. Fisc. 80008870737 – P.IVA 008644660733, Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti interessati dalla procedura relativa alle "Opere di urbanizzazione in zona C1p ed aree limitrofe nel Comune di Palagiano" ricadenti nel Comune di Palagiano, autorizzando l'occupazione permanente con trasferimento del Diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità Espropriante:

- DI GREGORIO RAFFAELE nato a San Teramo in Colle (BA) il OMISSIS, cod. fisc. OMISSIS proprietario per 1/2 e NARDELLI ROCCA nata a Palagiano il OMISSIS cod. fisc. OMISSIS proprietaria per 1/2, entrambi residenti in Palagiano alla via OMISSIS, del terreno censito in N.C.T. del Comune di Palagiano al fg. di mappa 22 p.lla 659, interessata dall'espropriazione per l'intera superficie di mq. 18, indennità d'espropriazione totale accettata e corrisposta pari ad €. 45,00, di cui ritenuta d'acconto pari ad €. 9,00 e indennità d'espropriazione definitiva al netto della ritenuta d'acconto pari ad €. 36,00;

- D'APRILE GIOVANNI nato a Palagiano il OMISSIS cod. fisc. OMISSIS proprietario per 1/2 e D'AURIA PALMA LUCIA nata a Palagiano il OMISSIS cod. fisc. OMISSIS proprietaria per 1/2, entrambi residenti in Palagiano alla via OMISSIS, del terreno censito in N.C.T. al fg. di mappa 22 p.lla 679, interessata dall'espropriazione per l'intera superficie di mq. 9 indennità d'espropriazione totale accettata e corrisposta pari ad €. 22,50, di cui ritenuta d'acconto pari ad €. 4,50 e indennità d'espropriazione definitiva al netto della ritenuta d'acconto pari ad €. 18,00;

- SCHIAVONE GROUP S.R.L. con sede in Palagiano (TA) alla via Extramurale, 12 cod. fisc. 02082820735, proprietaria per 1/1 del terreno censito in N.C.T. al fg. di mappa 22 p.lla 671, interessata dall'espropriazione per l'intera superficie di mq. 23, indennità d'espropriazione depositata presso il M.E.F. (ex Cassa DD. PP.) €. 57,50 al lordo della ritenuta d'acconto;

Art.2 – Questo COMUNE DI PALAGIANO provvederà a notificare, nella forma degli atti processuali civili e nei termini di legge, a sua cura e spese, il Decreto di esproprio ai proprietari ablati.

Art.3 – Questo COMUNE DI PALAGIANO darà esecuzione al Decreto d'esproprio mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'articolo 24 del D.P.R. 327/01 a mezzo dei propri tecnici incaricati:

Art.4 - Questo COMUNE DI PALAGIANO provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del Decreto di Esproprio presso l'ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, oltre alla voltura catastale nei libri censuari.

Art.5 - Il presente Decreto sarà pubblicato, a mezzo digitale, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sito della Regione Puglia.

Art.6 - Ai fini della trascrizione e registrazione del presente Decreto si richiedono le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, in quanto lo stesso è stato emesso nell'ambito di

un procedimento espropriativo preordinato alla realizzazione di un'opera pubblica. Il presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.1 della legge n.1149/1967 e dell'art.22 del d.p.r.26/10/1972 n.642.

Art.7 - di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione dello stesso, ricorso al Tribunale Regionale per la Puglia – Sezione Staccata di Lecce, con sede in Lecce, via Rubichi n. 33 –, ai sensi dell'art. 2 della Legge 06/12/1971, n.1034, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Silvia MICUNCO

AUTENTICA DI FIRME

Io sottoscritta Santopietro Diletta, Vicesegretario Generale del Comune di Palagiano, certifico che l'arch. MICUNCO SILVIA, nata a BARI il 15.02.1980, nella qualità di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Palagiano, della cui identità personale sono certa, ha apposto la propria sottoscrizione all'atto che precede, alla mia presenza, dopo aver rinunziato, col mio consenso all'assistenza di testimoni.

Palagiano, lì 02/07/2026

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dott.ssa Diletta SANTOPIETRO

ITALREN S.R.L

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.lgs. n. 190/2024. Procedura semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto agrivoltaico da ubicare in agro di Minervino Murge (BAT).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento di seguito descritto si è perfezionato per effetto dell'intervenuto silenzio-assenso.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto**: 29.08.2026
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 28.10.2026
- **Tipologia di intervento**: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto agri voltaico con moduli a terra di potenza complessiva di 11,999 kWp da ubicare in agro di Minervino Murge (BAT), in località *Stefanacchio*, sull'area identificata catastalmente al Foglio 60, particelle: 7, 9, 11, 18, 79, 80, 112, 115, 116, 117, 118, 119, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 148, 149, 201, 204, 239 e sul Foglio 78, particella 217.
- **Proponente**: ITALREN S.R.L., C.F. e P. IVA 04441890714, con sede legale in Foggia (FG), al Corso Benedetto Cairoli n. 37, CAP 71121.
- **Localizzazione esatta dell'intervento**: Minervino Murge (BAT), in località *Stefanacchio* sull'area identificata catastalmente al Foglio 60, particelle: 7, 9, 11, 18, 79, 80, 112, 115, 116, 117, 118, 119, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 148, 149, 201, 204, 239 e sul Foglio 78, particella 217.
- Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
ITALREN S.R.L.

SOCIETÀ AGRICOLA ARCA S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.lgs. n. 190/2024. Procedura semplificata (P.A.S.) per lavori l'aumento della produzione oraria dell'impianto di produzione di biometano esistente nel comune di Cerignola (FG.)

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per decorso del termine di trenta giorni dalla presentazione del progetto, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del medesimo decreto, senza che il Comune di Cerignola abbia comunicato un provvedimento espresso di diniego.

Di seguito i dati dell'intervento:

Data di presentazione del progetto: 03/09/2025, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cerignola (pratica n. 04054500717-13082025-1704, protocollo n. 0103375 del 03/09/2025).

Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 04/10/2025, per decorso del termine di trenta giorni dalla presentazione del progetto senza comunicazione di un provvedimento espresso di diniego.

Tipologia di intervento: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, per l'aumento della produzione oraria dell'impianto di produzione di biometano esistente, da 499 a 599 Smc/h (aumento complessivo di 100 Smc/h), mediante riprogrammazione del sistema di upgrading, senza incremento dell'area già oggetto di autorizzazione.

Proponente: Società Agricola ARCA S.r.l., con sede legale in Cerignola (FG), Strada Provinciale 66 km 3,300, codice fiscale e partita IVA 04054500717, legale rappresentante Massimo Borrelli.

Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Cerignola (FG), Strada Provinciale 75 km 11, catasto terreni al foglio 75, particella 722.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Società Agricola ARCA S.r.l.
Massimo Borrelli

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Approvazione ed indizione dell'Avviso Pubblico per l'accesso al Fondo per il sostegno economico in favore dei proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie sostenute nell'anno 2025.

ONOFRIO MONGELLI 09.11.2026 11:17:23 GMT+01:00

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Approvazione ed indizione dell'Avviso Pubblico per l'accesso al Fondo per il sostegno economico in favore dei proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie sostenute nell'anno 2025.

(Art. 1 commi 207-209, Legge 30 dicembre 2023, n.213 – Decreto Ministeriale 30 aprile 2025)
D.G.R. 623 del 19 maggio 2026

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente avviso disciplina le modalità di accesso al Fondo istituito ai sensi dell'art. 1, commi 207-209, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, e del Decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2025, finalizzato al sostegno economico dei proprietari di animali d'affezione per le spese veterinarie sostenute nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.**

Art. 2 – Finalità

1. Il Fondo è destinato a favorire il benessere animale mediante l'erogazione di contributi economici per:
   - prestazioni veterinarie;
   - interventi chirurgici;
   - analisi di laboratorio veterinario;
   - acquisto di medicinali veterinari.
2. Risultano escluse dal contributo le spese per servizi di toelettatura, costi di trasporto e degenza presso asili o pensioni. Non sono altresì ammissibili i costi per alimenti, integratori e dispositivi veterinari acquistati senza ricetta veterinaria. Restano in ogni caso escluse le somme relative a sanzioni moratorie, interessi e spese prive di regolare documentazione fiscale.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza i soggetti che, **alla data della spesa:**
   - siano residenti nella Regione Puglia;
   - abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
   - siano proprietari di animali da compagnia (cani, gatti, furetti) registrati nella banca dati regionale, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/429;
   - siano in possesso di un'attestazione ISEE ordinario inferiore a € 16.215,00.

Art. 4 – Dotazione Finanziaria

1. La copertura finanziaria del presente Avviso è posta a valere sulla Missione 13, Programma 7, Capitolo U1307104. La dotazione finanziaria è pari a 23.542,05€ per l'annualità 2025.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle istanze

1. La domanda, pena l'esclusione, deve essere presentata dai soggetti richiedenti di cui al precedente art. 3, esclusivamente in via telematica tramite la piattaforma regionale: https://moduli.regione.puglia.it/
   Non sono ammesse altre forme di invio (PEC, raccomandata o consegna a mano), pena l'irricevibilità della domanda.

2. L’accesso è consentito unicamente tramite identità digitale (SPID, CIE o CNS) dal soggetto proponente o di un suo delegato formalmente autorizzato.
3. In caso di delega, il relativo modulo va caricato nell'apposita sezione. Il documento deve essere sottoscritto con firma digitale o autografa; in questo secondo caso, è necessario allegare anche la copia del documento d’identità del delegante, generando un unico file PDF.
4. La domanda deve essere compilata integralmente, corredata dagli allegati necessari e inviata esclusivamente tramite la piattaforma regionale.
   - Apertura termini: ore 08:00 del 17/11/2026
   - Chiusura termini: ore 20:00 del 17/12/2026

   Decorso tale orario, il sistema inibirà l'accesso alla procedura e l'invio dei moduli.
5. A seguito dell’inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Puglia che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante.
6. Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda si intenderà correttamente presentata e non modificabile. Essa è valida ai sensi dell’art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell’Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) in virtù dell’identificazione informatica del dichiarante tramite SPID/CIE/CNS, e non necessita di firma autografa o digitale.).
7. Ciascun soggetto può presentare una sola istanza per ogni animale d’affezione identificato con microchip a suo nome. I proprietari di più animali d’affezione possono presentare più domande, una per ogni animale d’affezione di cui sono proprietari.
8. Trattandosi di procedura "a sportello”, le domande saranno esaminate secondo l’ordine cronologico di presentazione, sulla base della completezza e dell’ammissibilità delle stesse.
9. Per la corretta presentazione della domanda, è necessario:
   a) Collegarsi alla piattaforma regionale https://moduli.regione.puglia.it/
   b) Autenticarsi tramite SPID, CIE o CNS (soggetto richiedente o suo delegato).
   c) Compilare e inoltrare, seguendo la procedura guidata, l’apposito modulo di domanda online.
   d) Allegare l’eventuale atto di delega alla presentazione della domanda (se non presentata direttamente dal soggetto richiedente);
10. L ’istruttoria è curata dalla Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare.
11. Una volta inoltrate, le domande non possono più essere modificate. Tuttavia, entro i termini previsti dal presente articolo, è possibile annullare la domanda e, successivamente, provvedere ad una nuova compilazione, perdendo la priorità temporale.
12. In considerazione della procedura a sportello dell'avviso, finalizzata a garantire celerità e parità di trattamento, le domande incomplete, errate o prive della documentazione essenziale saranno considerate nulle. Non è ammessa la regolarizzazione postuma di vizi che pregiudichino l'ordine cronologico o la completezza dell'istanza.

13. Il contributo è concesso secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande risultate ammissibili, fino a esaurimento delle risorse disponibili. La ricevuta telematica rilasciata dal sistema certifica ufficialmente la data e l'ora di ricezione.

Art. 6 – Modalità di presentazione e documentazione

1. I soggetti interessati devono inserire il numero di microchip dell'animale di proprietà registrato. Qualora il richiedente sia proprietario di più animali d'affezione andrà inserita una istanza per ciascun animale intestato.
2. Alla domanda devono essere allegati:
   - la documentazione fiscale delle spese sostenute.
   - L'eventuale delega in caso la domanda venga fatta dal un delegato del soggetto proponente.
3. IBAN intestato o cointestato al richiedente. La titolarità del conto è attestata tramite apposita dichiarazione da validare mediante flag obbligatorio all'interno della piattaforma;
4. Estremi dell'attestazione ISEE e indicazione del valore dell'attestazione ISEE relativi all'anno in cui è stata sostenuta la spesa (anno 2025);
5. Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 DPR 445/2000) con cui si attesta di aver sostenuto le spese oggetto di rimborso, resa tramite compilazione e convalida di apposito flag obbligatorio all'interno del modulo di domanda online;
6. Attestazione delle dichiarazioni per validare le informazioni e gli allegati inseriti tramite apposito flag obbligatorio all'interno del modulo di domanda online;
7. Consenso al trattamento dei dati personali inseriti tramite apposito flag obbligatorio all'interno del modulo di domanda online.

Art. 7 – Decadenza dal beneficio

1. Il diritto al contributo regionale decade integralmente qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

   a) Rilascio di dichiarazioni non veritiere o produzione di documentazione falsa (ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000);
   b) Mancata, irregolare o incompleta presentazione dell'istanza e della relativa documentazione entro i termini perentori stabiliti;

Art. 8 – Informazioni ed Assistenza

1. Le richieste di informazioni e assistenza devono essere inviate esclusivamente tramite l'apposita funzione di supporto presente sulla piattaforma telematica.

Art. 9 – Obblighi di comunicazione

1. La Regione comunica all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai rimborsi erogati ai richiedenti ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata di cui all'art. 1, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.

Art. 10 - Criteri di Selezione

1. L'ammissibilità delle istanze è subordinata al pieno rispetto dei requisiti definiti dagli articoli 3, 5 e 6 del presente Avviso. Il mancato adempimento di quanto previsto dai

suddetti articoli comporterà l'esclusione automatica dalla procedura di valutazione. **È consentita la presentazione di una singola istanza per ogni microchip regolarmente registrato a nome del proprietario. Un proprietario può presentare più istanze, una per ogni animale d'affezione (microchip) posseduto.**

Art. 11 - Iter istruttorio, procedura di valutazione e formazione elenco beneficiari

1. Alla chiusura dei termini la piattaforma telematica genera l'elenco cronologico delle istanze ricevute. La Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare procede alla verifica dei requisiti e della documentazione allegata secondo l'ordine di arrivo, fino a concorrenza della dotazione finanziaria di cui all'Art. 4.
2. L'elenco così risultante rappresenta l'unico atto ufficiale per l'assegnazione dei contributi, la cui erogazione avverrà esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Art. 12 – Determinazione, misura e riparto del contributo

1. Importo base del contributo

La Regione Puglia garantisce la copertura del 100% delle spese veterinarie documentate, entro il limite di 500,00 euro per ciascuna istanza ammessa e compatibilmente con le risorse ministeriali disponibili:

- Se la spesa documentata è pari o superiore a 500,00 euro, il contributo sarà di 500,00 euro.
- Se la spesa documentata è inferiore a 500,00 euro, il contributo sarà pari alla spesa effettiva.

2. Ridistribuzione dei fondi residui

Qualora, a seguito dell'esaurimento delle istanze ammissibili pervenute entro i termini, residuino fondi rispetto alla dotazione complessiva, questi saranno ripartiti in parti uguali tra tutti i beneficiari. Questa integrazione è però soggetta a due vincoli:

- Non può superare la spesa totale effettivamente documentata dal singolo utente.
- Non può determinare un esborso superiore alla dotazione finanziaria complessiva del bando.

3. Calcolo dell'importo definitivo

Il contributo finale spettante a ciascun richiedente è dato dalla somma tra l'importo base e l'eventuale integrazione. Questo importo viene applicato secondo criteri di equità e non discriminazione a tutte le domande approvate.

Art. 13 – Controlli

1. La Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare si riserva il diritto di verificare – prima dell'erogazione del contributo – la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 76 e 77 del DPR 445/2000.

Art. 14 - Struttura Responsabile del Procedimento

1. La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, ed il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Adriana Lippo –

funzionaria della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.L.gs 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati trasmessi verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti richiedenti i contributi di cui al presente Avviso Pubblico.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale concessione dei benefici economici previsti dal presente avviso, ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 623 del 19/05/2026.pertanto, l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto al beneficio; nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che:

   a) titolare del trattamento è Regione Puglia e che ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 145/2019 il Designato al trattamento dei dati personali è il Dott. Onofrio Mongelli, Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

   b) i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente Avviso;

   c) il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;

   d) l'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt. dal 15 al 22 del Regolamento (UE) 2016/679. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano in ogni momento; chi ne abbia interesse può altresì esercitare il diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679.
3. L'informativa estesa sul trattamento dei dati personali sarà visionabile attraverso la piattaforma regionale dedicata alla presentazione delle istanze.
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) del Titolare del trattamento è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, E-mail: rpd@regione.puglia.it

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CEGLIE MESSAPICA - Fg. 99

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 27/09/2024
il **richiedente** CHIECO ANTONIO in qualità Socio Amministratore della ditta denominata Cava Grieco di Semeraro Cosimo e Chieco Antonio s.n.c. con sede legale nel comune di Ostuni c.da Grieco snc ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Brindisi (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.brindisi.it), **ISTANZA** (prot. n. 30340 del 27.09.2024) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati:

località di presa: Comune di Ceglie Messapico – Fg. 99 P.lla 86
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 712445.0, 4499751.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 3
volume annuo [mc/anno]: 25000

uso della risorsa idrica: Agricolo Irriguo

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

Il Dirigente della struttura competente
(firma digitale)
Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: OSTUNI - località: Vallegna.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 13/11/2025
il **richiedente** MARIANGELA MARSEGLIA in qualità di null della ditta LA GHIANDA con sede legale nel comune di LECCE in VIA GENTILE, n. 6
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Brindisi (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.brindisi.it)
ISTANZA (prot. n. 36184 del 14/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: OSTUNI - località: VALLEGNA - foglio: 140 - particella: 115
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 714266.5,4510778.4

località di restituzione:
Comune: OSTUNI - località: VALLEGNA - foglio: 140 - particella: 110
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 714354.0,4510838.1

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1.5
volume annuo [mc/anno]: 4510

uso della risorsa idrica: Irrigazione verde privato, Irriguo, Igienico/sanitario.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
(firma digitale)
Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: San Martino.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 02/11/2026
il **richiedente** MICHELE RICCO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 67778 del 03/11/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: SAN MARTINO - foglio: 208 - particella: 93
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 581010.0,4570450.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 15348

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
dott. Massimo Di Corato

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
Ing. Nicola Giuseppe Moretti

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CONVERSANO - località: Triggianello.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in data 05/10/2026
il richiedente **GIUSEPPE CALIA** in qualità di titolare della ditta **CARBURECO CALIA SRL** con sede legale nel comune di ALTAMURA in Viale Regina Margherita, n. 36

ISTANZA (prot. n. n. 82593 del 05/10/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: CONVERSANO - località: TRIGGIANELLO - foglio: 97 - particella: 132

punto di presa individuato dalle seguenti **coordinate** espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 **N: 682615.4,4533394.8**

località di restituzione:

Comune: CONVERSANO - località: TRIGGIANELLO - foglio: 97 - particella: 132

punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: **682615.4,4533394.8**

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 8

volume annuo [mc/anno]: 1920

uso della risorsa idrica: autolavaggio.

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di CONVERSANO è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile dell'Istruttoria: dott.ssa A . Iacobellis

La Dirigente
Ing. Emilia Monaco
(firma digitale)

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CORATO - località: Via Terlizzi.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii.

Che in data 14/07/2026
il richiedente **MAGGIULLI FRANCESCO**
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 60219 del **14/07/2026**) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii., con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CORATO – Località: VIA TERLIZZI – foglio: 43 - particella: 683
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 621933.2; 4555955.2
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 10
portata massima prevista [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 19855
profondità presunta di m: 550
uso della risorsa idrica: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di Corato è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile dell'Istruttoria: ing. A. Bugatti

Il Dirigente ad interim
Arch. Nicolò Visaggio
(firma digitale)

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BARI

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Biomedico.

Graduatoria del vincitore del concorso pubblico in oggetto approvata con D.D.G. n. 2021 del 27/10/2026.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE
1	D'INTRONO	ROSITA	10/09/1999	70,400

Il Direttore Generale
Luigi Fruscio

ASL BARI

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere.

Graduatoria del vincitore del concorso pubblico in oggetto approvata con D.D.G. n. 2020 del 27/10/2026.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE
1	ZACCARIA	FRANCESCO ADOLFO	15/12/1988	70,70

Il Direttore Generale
Luigi Fruscio

ASL BARI

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico.

Graduatoria del vincitore del concorso pubblico in oggetto approvata con D.D.G. n. 2025 del 27/10/2026.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE
1	MODUGNO	GIUSEPPE	23/01/1977	73,000

Il Direttore Generale
Luigi Fruscio

ASL BRINDISI

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Anestesia E Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. _2770_del _20/10/2026_è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine se prevista;
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**

s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di
- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE VICARIO
Area Gestione del Personale
Avv. Luigi Spina

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue: di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

di risiedere a **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**

Via_____ **n**._____

(barrare la voce che interessa)

☐ **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____

_____;

☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____

_____;

☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;

☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;

☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- ☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- ☐ di essere pienamente a conoscenza che l'omessa presentazione o l'incompletezza della suddetta documentazione a supporto comporterà l'automatica non ammissione alla procedura selettiva.
- ☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- ☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- ☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- ☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- ☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- ☐ **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- ☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- ☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) ***_____***

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BRINDISI

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Gastroenterologia.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2771 del 20/10/2026 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante

la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto

dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine se prevista;
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.
Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato

o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro
motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata

o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di
- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE VICARIO
Area Gestione del Personale
Avv. Luigi Spina

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

di risiedere a **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**

Via_____ **n**._____

(barrare la voce che interessa)

☐ **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____
_____;

☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____
_____;

☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;

☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;

☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- ☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- ☐ di essere pienamente a conoscenza che l'omessa presentazione o l'incompletezza della suddetta documentazione a supporto comporterà l'automatica non ammissione alla procedura selettiva.
- ☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- ☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- ☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- ☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- ☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- ☐ **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- ☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- ☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) ***_____***

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BRINDISI

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Medicina Nucleare.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2779 del 20/10/2026 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine se prevista;
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione

e precisazione del bando di avviso;

r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**

s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

– di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di
- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE VICARIO
Area Gestione del Personale
Avv. Luigi Spina

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

di risiedere a **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**

Via_____ **n**._____

(barrare la voce che interessa)

☐ **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____

_____;

☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____

_____;

☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;

☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;

☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

☐ di essere pienamente a conoscenza che l'omessa presentazione o l'incompletezza della suddetta documentazione a supporto comporterà l'automatica non ammissione alla procedura selettiva.

☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**

☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;

☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

☐ **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**

☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**

☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) ***_____***

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BRINDISI

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Psichiatria.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2780 del 20/10/2026 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PSICHIATRIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli,

inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine se prevista;
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;

r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

– di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE VICARIO
Area Gestione del Personale
Avv. Luigi Spina

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PSICHIATRIA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PSICHIATRIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

di risiedere a **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**

Via_____ **n**._____

(barrare la voce che interessa)

☐ **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____

_____;

☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____

_____;

☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;

☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;

☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

☐ di essere pienamente a conoscenza che l'omessa presentazione o l'incompletezza della suddetta documentazione a supporto comporterà l'automatica non ammissione alla procedura selettiva.

☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**

☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;

☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

☐ **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**

☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**

☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BRINDISI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, in favore di n. 1 Farmacista per il monitoraggio della spesa farmaceutica nell'ambito del Dipartimento Farmaceutico dell'ASL BR.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2775 del 15/10/2026 è indetto **Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, in favore di n. 1 Farmacista per il monitoraggio della spesa farmaceutica nell'ambito del Dipartimento Farmaceutico dell'ASL BR;**

Art. 1 – Oggetto e durata

La borsa di studio ha una durata di 12 (dodici) mesi eventualmente rinnovabile ed è rivolta a Farmacisti in possesso dei requisiti di ammissione.

L'importo complessivo lordo annuo della borsa di studio è di € 18.000 (diciottomila/00). La spesa necessaria al finanziamento della borsa di studio graverà interamente sulla somma introitata a seguito della Convenzione stipulata con la Società IQVIA Solution Italy S.r.l., di cui alla Deliberazione n. 1905 del 22/07/2025, già erogata e riscossa dall'AGREF con reversale n. 2540 del 25/11/2025 e che nessun onere aggiuntivo graverà sull'ASL.

Il borsista svolgerà la sua attività presso il Dipartimento Farmaceutico (Direttore Dott.ssa Paola Digiorgio).

Art. 2 – Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di borsa di studio;
- Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non aver riportato condanne penali;

ART. 3- Requisiti Specifici di ammissione

- Laurea in Farmacia o in Chimica e tecnologie farmaceutiche;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine in Italia prima dell'eventuale assunzione in servizio;
- specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera o in disciplina equipollente o affine ai sensi del decreto del Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale già in servizio di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Ovvero

- iscrizione a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica in Farmacia Ospedaliera o disciplina equipollente.

All'esito positivo del colloquio i candidati saranno collocati in graduatorie distinte in relazione all'avvenuto conseguimento della specializzazione o dell'iscrizione al corso di formazione specialistica.
I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, inderogabilmente, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione e permanere alla data di inizio del servizio.

ART. 4

Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro quindici giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Art. 5 – Incompatibilità

La borsa di studio non può essere conferita a coloro che:

- fruiscono di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite a meno che il candidato non dichiari espressamente di essere disposto a rinunciarvi;
- ricoprono impieghi presso enti pubblici o privati;

Art. 6 – Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da:

- Direttore Dipartimento Farmaceutico - Presidente
- Dirigente Farmacista - Componente
- Dirigente Farmacista - Componente
- un'unità di personale amministrativo (Area Professionisti Salute e Funzionari) in servizio presso l'ASL BR - segretario verbalizzante

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7 – Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 40 punti così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli così ripartiti:

a) Titoli di carriera:	Punti	6,0000
b) Titoli accademici e di studio:	Punti	4,0000
c) Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti	4,0000
d) Curriculum formativo e professionale:	Punti	10,0000

- **Punti 20** per l'esame colloquio che è finalizzato alla valutazione delle conoscenze e competenze del candidato riguardanti il monitoraggio della spesa Farmaceutica, oggetto della borsa di studio.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite l'invio di PEC all'indirizzo di indicato nella domanda di partecipazione all'avviso almeno dieci giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento

Art. 8 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 15° (quindicesimo) giorno

successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

1. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
   selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE LA RICEVUTA DI CONSEGNA DELLA PEC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima del giorno successivo alla pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 9 – Domande di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) codice fiscale posseduto;
c) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
d) i titoli di studio posseduti e gli altri **requisiti specifici di ammissione richiesti**;
e) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione o ente privato;
f) titolarità di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferite a meno che il candidato non dichiari espressamente di essere disposto a rinunciarvi;
g) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
h) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente la procedura;**

Alla stessa dovranno essere allegati i seguenti documenti e autocertificazioni in carta libera:

- Curriculum Vitae datato e firmato dal quale si evincano le conoscenze e competenze da valutare per lo svolgimento della prestazione;
- la documentazione comprovante quanto nello stesso dichiarato in autocertificazione o con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Art. 10 – Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto dell'incarico da conferire.

Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.

Le pubblicazioni devono essere esclusivamente edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in copia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.

Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in copia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.

Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 11 – Natura della borsa

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.

Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro subordinato essendo finalizzato alla sola formazione del borsista.

Art. 12 – Accettazione delle borse e diritti e doveri del borsista

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal secondo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a bando, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

La borsa viene conferita con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento della borsa, il vincitore è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui il vincitore della borsa dovrà dare esplicita assicurazione di non:
  1. ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o privati;
  2. essere beneficiario di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferite a meno che il candidato non dichiari espressamente di essere disposto a rinunciarvi;
- copia del codice fiscale

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

La borsa ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto:

L'importo della stessa verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno che dovrà essere certificato dal Direttore del Dipartimento Farmaceutico.

Il borsista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del responsabile del progetto.

Durante lo svolgimento dell'attività il borsista sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il Direttore del Dipartimento Farmaceutico.

L'attività del borsista sarà svolta prevalentemente presso la struttura di assegnazione, ovvero Dipartimento Farmaceutico (Direttore Dott.ssa Paola Di Giorgio).

Art. 13 – Copertura assicurativa

Il beneficiario della borsa di studio è tenuto a provvedere alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi e, a tal fine, al momento della formalizzazione dell'incarico, dovrà produrre documentazione attestante l'avvenuta stipula dei contratti di assicurazione.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 13 – Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure al seguente indirizzo mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE VICARIO
Area Gestione del Personale
Avv. Luigi Spina

Allegato "A"

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, in favore di n. 1 Farmacista per il monitoraggio della spessa farmaceutica nell'ambito del Dipartimento Farmaceutico

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

__l__ sottoscritt_____

nat___il_____a_____Prov._____

residente a_____Prov._____ C.A.P. _____

Via_____ n._____

C.F._____ Tel._____

C H I E D E

di essere ammesso/a all'**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, in favore di n. 1 Farmacista per il monitoraggio della spessa farmaceutica nell'ambito del Dipartimento Farmaceutico**, **indetto con deliberazione D.G. n°_____ del _____ e pubblicato sul BURP** n. _____del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. di essere in possesso della cittadinanza _____; dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea)_____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di essere in possesso della seguente Laurea in _____ (L_____) conseguita il _____presso l'Università degli Studi di_____ nell'A.A._____;

   (I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)

5. di essere in possesso della Specializzazione in_____

   conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____

   durata anni_____

ovvero

di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____

presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

6. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di

   leva_____;

7. di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei Farmacisti di_____;

Barrare la voce che interessa

8. ☐ di non essere dipendente di strutture pubbliche
9. ☐ di non essere dipendente di strutture private
10. ☐ di non essere titolare di altra borsa di studio
11. ☐ di essere titolare di altra borsa di studio presso_____
    e si impegna a rinunciare alla stessa in caso di vincitore della presente borsa di studio

12. di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni_____
    dal _____ al _____ ;

13. **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa alla procedura ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____;**

14. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
15. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
16. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Allegati:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco dei documenti e titoli presentati;

- _____

Data..... Firma

.....

ASL LECCE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 12 Assistenti Tecnici - Area degli Assistenti.

In esecuzione della deliberazione n. 491 del 10/11/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 12 ASSISTENTI TECNICI (Area degli Assistenti – ruolo tecnico) da assegnare alla Centrale Operativa NEA 116117 di Lecce.

Il servizio a tempo indeterminato e pieno – 36 ore settimanali – sarà articolato 7 giorni su 7 con effettuazione di turni di lavoro sulle 24 ore, con riconoscimento delle indennità spettanti per il lavoro notturno e festivo ai sensi del CCNL vigente.

La Centrale Operativa 116117, sede del Numero Europeo Armonizzato (NEA) per le cure mediche non urgenti, offre un servizio telefonico gratuito alla popolazione attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per tutte le prestazioni sanitarie e sociosanitarie a bassa intensità assistenziale. Il Numero 116117 (NEA), unico a livello nazionale ed europeo, ha la funzione di facilitare l'accesso della popolazione alle cure mediche non urgenti e ad altri servizi sanitari territoriali a bassa intensità/priorità di cura, raccordandosi anche con il servizio di continuità assistenziale e di emergenza urgenza, con le Centrali Operative Territoriali e con altri servizi previsti da ciascuna Regione o Provincia Autonoma.

Il personale reclutato con il presente bando di concorso dovrà rispondere e gestire le richieste di accesso a prestazioni sanitarie e socio-sanitarie non urgenti, attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione del bisogno e di algoritmi predefiniti su bisogni codificati. Inoltre, nei casi poco chiari o non previsti da algoritmo, il personale reclutato dovrà inoltrare la richiesta al profilo infermieristico.

Il personale reclutato dovrà altresì svolgere tutte le funzioni individuate da provvedimenti regionali tempo per tempo vigenti.

L'attività di cui al presente concorso sarà svolta presso la Centrale Operativa, come da modello regionale del Numero Europeo Armonizzato (NEA) 116117, che sarà attivata presso l'ASL di Lecce per l'Area del Salento (Brindisi, Taranto, Lecce).

Il presente concorso è indetto e disciplinato in conformità alle seguenti norme:
- art. 35 e art. 35 quater, comma 3-bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, per quanto espressamente richiamato dal presente bando ed applicabile in via residuale;
- D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i., per quanto applicabile agli Enti del SSN;
- D.Lgs n. 66/2010;
- Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- art. 20 della Legge 104/92;
- Legge 68/99.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Sanità. il rapporto di lavoro è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, che prevede la garanzia della continuità del servizio sul turno di 24 ore: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. Costituisce condizione essenziale per la stipula del contratto di lavoro il rilascio da parte del Medico Competente del giudizio d'idoneità alla mansione specifica senza limitazioni all'effettuazione dei turni notturni e/o in pronta disponibilità o comunque tali da non consentire il pieno e incondizionato svolgimento dell'attività;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

Requisiti specifici di ammissione

a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (Diploma di maturità).

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare, allegandolo nella sezione dedicata del Portale InPA, il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.
Il suddetto requisito deve essere posseduto alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi,

selezionando il tasto posto in alto a destra **“Accedi all’Area Personale”** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/ eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, eletto quale domicilio e tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all’indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it .** L’Amministrazione non risponde del mancato ricevimento delle comunicazioni inerenti il presente concorso qualora il candidato non abbia adempiuto all’obbligo di provvedere tempestivamente le variazioni del domicilio eletto.

Dopo aver effettuato l’accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **“Elenco concorsi”** e selezionando il pulsante **“Presenta una domanda”**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **“Anagrafica”, “Requisiti Generici”, “Requisiti Specifici”, “Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)”, “Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)”, “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”, “Altre esperienze lavorative presso PA”, “Esperienze lavorative presso privati”, “Altre esperienze lavorative”, “Articoli e pubblicazioni”, “Attività di docenza presso PA”, “Corsi, convegni, congressi”, “Altro”, “Bilancio Competenze”, “Informazioni aggiuntive”, “Allegati”.**

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell’art. 20 della legge n. 104/1992, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell’art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del suddetto beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l’obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all’indirizzo PEC **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it** .

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) la data, il luogo di nascita;
c) l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione,

nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

j) di essere in possesso di tutti i "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE";

k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;

m) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

Ai fini della valutazione, i candidati sono tenuti ad inserire le informazioni curriculari nelle apposite sezioni della domanda. In particolare, i dati relativi al servizio espletato devono essere inseriti nelle sezioni della domanda on line relative alle esperienze lavorative, presso pubblici o privati.
Il servizio civile ed il servizio militare vanno indicati nella sezione della domanda "ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO P.A. COME DIPENDENTE".
Nel caso in cui il candidato dichiari le attività in sezioni della domanda online diverse da quelle dedicate all'esperienza lavorativa non sarà possibile procedere alla valutazione di tali titoli.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la **"Data chiusura invio candidature"** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **"Conferma e invia"** nella sezione **"Verifica e invio"**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA.
Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza,

anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l'assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 10,00 (dieci/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- **bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta**
- **causale: *"Concorso pubblico n. 12 Assistenti Tecnici NEA"*.**

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda nella procedura InPA.

Sono esonerati dal pagamento di suddetto contributo i candidati che hanno presentato domanda alla procedura selettiva (indetta con deliberazione del Commissario Straordinario n. 185 del 30/03/2026), di cui all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di n. 30 incarichi a tempo determinato della durata massima di 12 mesi, eventualmente prorogabili, nel profilo di ASSISTENTE TECNICO (Area degli Assistenti – ruolo tecnico) da assegnare alla Centrale Operativa NEA 116117 di Lecce, con l'obbligo di allegare la ricevuta di pagamento nella apposita sezione, come sopra specificato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere inseriti, in formato .pdf:

- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese.

La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

DISPOSIZIONI VARIE

Nella formazione della graduatoria di merito si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16/06/1998 n. 191.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on – line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni o integrazioni in materia.

A parità di punteggio e dei titoli di preferenza di cui sopra, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservate alle categorie di cui alla L.68/99 se e in quanto applicabili.

I candidati appartenenti ad una delle categorie di Volontari delle FF.AA., come espressamente individuate all'art. 678 comma 9 e art. 1014 del D.lgs 66/2010, sono invitati ad allegare idonea documentazione (es. estratto della documentazione di servizio ovvero foglio matricolare ovvero stato di servizio), attestante il possesso del requisito, nella sezione della domanda stessa dedicata alle Riserve.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.lgs. 165/2001.

È altresì garantito, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992, per la persona affetta da disabilità, l'ausilio necessario a sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, con la concessione di tempi aggiuntivi dietro specificazione e richiesta da indicare nella domanda di ammissione al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dal D.P.R. 27/3/2001, n. 220 e successive modificazioni e integrazioni e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STESSI

La Commissione dispone complessivamente di 90 punti così ripartiti:
- 30 punti per i titoli
- 60 punti per la prova scritta.

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) Titoli di carriera: punti 15,00
b) Titoli accademici e di studio: punti 4,00
c) Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4,00
d) Curriculum formativo e professionale punti: 7,00

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e,

ai fini della valutazione degli stessi, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso che non sono oggetto di valutazione, la Commissione si atterrà ai principi indicati dal D.P.R. 27/03/2001, n. 220 e s.m.i, nonché a quanto previsto dagli "Elementi di valutazione", in calce al presente bando, che formano parte integrante dello stesso.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 220/2001, la valutazione dei titoli verrà effettuata esclusivamente in relazione ai candidati presenti alla prova scritta.

PROVE DI ESAME

La procedura di selezione prevede una prova scritta ai sensi dell'art. 35-quater, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'articolo 1-bis del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, così come convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74.
La prova scritta consiste in un elaborato e/o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla volti ad accertare la conoscenza delle materie di seguito specificate:

- ordinamento europeo, nazionale e regionale di riferimento per il NEA 116117 con specifico riferimento al funzionamento e alle caratteristiche del Numero Europeo Armonizzato NEA 116117 e ai compiti dell'operatore NEA 116117;
- elementi di diritto sanitario;
- normativa in materia di protezione dei dati personali;
- conoscenza relativa alle strutture territoriali e distrettuali del territorio di riferimento di competenza della Centrale NEA 116117 dell'Area del Salento;
- elementi di sicurezza informatica (cyber security);
- strumenti applicativi informatici di base;
- strumenti web (internet e intranet);
- lingua inglese di base.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/60.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle date, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati sul portale InPA e nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dalla data di fissazione della prova scritta. Pertanto, è onere di tutti i candidati consultare con regolarità i portali sopra indicati al fine di acquisire tempestiva conoscenza del diario e della sede delle prove.**

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

PROCEDURA DI PRESELEZIONE
(art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 220/2001).

L'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR n. 220/2001, qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 300, si riserva di espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di aziende specializzate nella selezione del personale.
I candidati che si trovano nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014 (... la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%...), sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta.
Tutti gli altri candidati, che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.
Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorrerà in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.
Il calendario, i criteri e le modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sarà reso noto ai candidati con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici), mediante apposita comunicazione pubblicata sul portale InPA e nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, pertanto ai candidati non verrà inoltrata alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere tale prova di preselezione. Si ribadisce pertanto l'onere di tutti i candidati di consultare con regolarità i portali sopra indicati al fine di acquisire tempestiva conoscenza del diario e della sede delle prove.
Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
L'eventuale prova preselettiva è composta da 30 domande a quiz (+ 3 domande di riserva), numerate in progressione con 3 alternative di risposta di cui solo una esatta. Si dovrà rispondere anche alle domande di riserva. La durata della prova è di 30 minuti (+ 3 minuti di riserva). La prova preselettiva verterà su materie oggetto delle prove d'esame.
A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: 1 punto;
- risposta errata o multipla sarà penalizzata con la decurtazione di punti - 0,33;
- risposta omessa sarà penalizzata con la decurtazione di punti - 0,15.

I candidati ammessi alla prova concorsuale saranno in numero di 150 o numero maggiore in caso di ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.
Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.
La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.
L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto beneficiari dell'art. 20, co 2 bis, ex Legge 104/92, i cui nominativi saranno associati ad un codice identificativo, sarà pubblicato sul portale InPA e nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it **non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. Tale pubblicazione/comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i partecipanti.**

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito dei candidati, approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda, è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto conseguito nella prova unica) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii..

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la ASL non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La ASL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente concorso.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce
- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)
- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Amministrativo	Il Direttore Generale	La Direttrice Sanitaria
Dott. Andrea Chiari	Dott. Gianluca Capochiani	Dott.ssa Maria Nacci

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	**punti 15**
b) titoli accademici e di studio:	**punti 4**
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	**punti 4**
d) curriculum formativo e professionale:	**punti 7**

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR n. 220/2001.

a) Titoli di carriera (max punti 15)

E' valutato:

1) il servizio reso presso le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a bando o in qualifica corrispondente, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato/indeterminato e pieno = Punti 1,200 per anno;

2) il servizio reso presso le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato/indeterminato e pieno = Punti 0,600 per anno;

3) il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, servizio civile universale, servizio civile alternativo alla leva obbligatoria con mansioni riconducibili al profilo a bando = Punti 1,200 per anno

4) il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, servizio civile universale, servizio civile alternativo alla leva obbligatoria con mansioni non riconducibili al profilo a bando = Punti 0,600 per anno

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Dai periodi di servizio sono sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) Titoli accademici e di studio (max punti 4)

Non è valutato il titolo di studio fatto valere come requisito di ammissione.

Gli ulteriori titoli accademici e di studio saranno valutati tenuto conto dell'attinenza al profilo a bando e come di seguito indicato:

1) Laurea triennale attinente: Punti 1

2) Laurea triennale non attinente al profilo: Punti 0,50

3) Laurea V.O./Magistrale/Specialistica attinente: Punti 2

4) Laurea V.O./Magistrale/Specialistica non attinente al profilo: Punti 1

5) Dottorato di ricerca: Punti 3

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 4)

Le pubblicazioni e i titoli scientifici saranno valutati tenuto conto dell'attinenza al profilo a bando e solo se allegati per intero e in formato .pdf nella piattaforma in sede di compilazione della domanda:

a) capitolo di libro, monografia, articolo, case report e pubblicazione su rivista nazionale/internazionale in qualità di primo autore/unico autore: Punti 0,20 per ognuno;

b) capitolo di libro, monografia, articolo, case report e pubblicazione su rivista nazionale/internazionale in qualità di altro autore: Punti 0,15 per ognuno;

c) comunicazioni a congresso/convegno, abstract e poster su rivista nazionale/internazionale in qualità di primo autore/unico autore: Punti 0,10 per ognuno;

d) comunicazioni a congresso/convegno, abstract e poster su rivista nazionale/internazionale in qualità di altro autore: Punti 0,05 per ognuno

d) Curriculum formativo e professionale (max punti 7)

In tale categoria la Commissione decide di valutare i seguenti titoli solo se attinenti al profilo messo a bando con i punteggi di seguito:

1) master universitario II° liv. di durata pari o superiore a 1 anno/1500 ore/60 CFU: Punti 0,50 per ognuno;

2) master universitario I° liv. di durata pari o superiore a 1 anno/1500 ore/60 CFU: Punti 0,30 per ognuno;

3) corso di perfezionamento universitario di durata pari o superiore a 500 ore: Punti 0,10 per ognuno;

4) corso di alta formazione di durata pari o superiore a 500 ore: Punti 0,10 per ognuno;

5) borsa di studio o assegno di ricerca presso PA: Punti 0,10 per anno;

6) certificazione di lingua inglese: Punti 0,10 per ognuno;

7) certificazione informatica: Punti 0,10 per ognuno.

ASL LECCE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 5 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza.

In esecuzione della deliberazione n. 450 del 28/10/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 5 DIRIGENTI MEDICI della disciplina di MEDICINA D'EMERGENZA – URGENZA.**

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41);

b) Specializzazione nella disciplina di **Medicina d'Emergenza - Urgenza** ovvero specializzazione in una delle **discipline riconosciute equipollenti** dal D.M. 30/01/1998 ovvero in una delle **discipline riconosciute affini** dal D.M. 31/01/1998 alla disciplina suddetta, nonché dal D.M. 27/09/2022.
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii. sono ammessi alla presente procedura anche i **medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina di MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 12 del D.L. 30 marzo 2023, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge n. 56 del 26 maggio 2023, fino al 31 dicembre 2026 è ammesso a partecipare al presente concorso per l'accesso alla dirigenza medica del Servizio Sanitario Nazionale nella disciplina di Medicina d'Emergenza – Urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, il personale medico che, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2025, abbia maturato, presso i servizi di emergenza – urgenza del Servizio Sanitario Nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio Sanitario Nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra **"Accedi all'Area Personale"** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/ eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **"Elenco concorsi"** e selezionando il pulsante **"Presenta una domanda"**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **"Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative**

presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Articoli e pubblicazioni", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro", "Bilancio Competenze", "Informazioni aggiuntive", "Allegati".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) la data, il luogo di nascita;
c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi;
l) di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di **MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA** ovvero specializzazione in **disciplina equipollente** o in **disciplina affine** alla disciplina suddetta

   ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina di **MEDICINA D'EMERGENZA – URGENZA**

   ovvero di aver maturato, nel periodo dal 01/01/2013 – 31/12/2025, presso i servizi di emergenza-urgenza,

ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio Sanitario Nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi;

ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo D.P.R.;

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;

o) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

Si fa presente che, **ai fini dell'ammissione al concorso**:

1) il candidato in possesso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** la voce **"Nessuna"** e compilare **obbligatoriamente** il campo **"Conseguito in data"** che si attiverà di conseguenza

2) il candidato iscritto al corso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** una tra le seguenti voci: **"Iscritto al secondo anno", "Iscritto al terzo anno", "Iscritto al penultimo anno", "Iscritto all'ultimo anno"** e compilare **obbligatoriamente** il campo **"Durata legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)"** che si attiverà di conseguenza

3) il candidato con esenzione dal requisito di specializzazione dovrà **obbligatoriamente** compilare la sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la **"Data chiusura invio candidature"** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **"Conferma e invia"** nella sezione **"Verifica e invio"**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l'assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 (20/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- **bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta**
- **causale: *"Concorso pubblico n.5 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza"*.**

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda nella procedura InPA.

Documentazione da allegare alla domanda

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere inseriti, in formato .pdf:

- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese e, se ha reso dichiarazioni sostitutive, deve allegare il documento di identità in corso di validità.

La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97, nonché di quanto disposto dagli artt. 35bis e 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso", fino al completamento delle operazioni relative.

TITOLI VALUTABILI

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.
La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli accademici e di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale:	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso

ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. n. 483/1997:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.".

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli, comma concorrenti.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 483/1997, la valutazione dei titoli verrà effettuata esclusivamente in relazione ai candidati presenti alla prova scritta.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii..

Al termine della procedura saranno formulate:
- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o in disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione delle specifiche discipline a concorso ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di ex equo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex equo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge,

nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)

- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluca Capochiani

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di un laureato in Medicina e Chirurgia, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla data del 28/02/2027, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT) da svolgersi presso la U.O.C. di Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

In esecuzione della delibera n. 1058 del 02/11/2026 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di un laureato in Medicina e Chirurgia, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla data del 28/02/2027, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT) - COD. PROGETTO PNRR-TR1-2023-12378050- da svolgersi presso la U.O.C. di Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C24000450001 - CUP DERIVATOB93C2400060001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-B93C2400060001-01);

Il titolare della Borsa di studio avrà un compenso pari ad € 40.000,00 su base annua, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda, da corrispondere in misura proporzionale alle mensilità utili fino alla scadenza del progetto.

ATTIVITÀ PROGETTUALI E RELATIVE FINALITÀ

Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT) – Collaborazione a programmi di ricerca clinica e traslazionale focalizzati sui gliomi cerebrali di basso grado, condotti mediante l'analisi avanzata dei profili metabolici e il supporto di metodiche di laboratorio innovative. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di strategie terapeutiche sempre più mirate e personalizzate per la cura del paziente.

Nei confronti degli aspiranti al predetto incarico, la Pubblica Amministrazione garantisce parità, pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:

POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO:

- Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41);

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

- Essere iscritti al relativo albo professionale;
  ovvero
- Essere iscritti al corrispondente albo di uno degli Stati membri dell'Unione Europea che consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo di iscrizione al relativo Albo in Italia, prima della sottoscrizione del contratto;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

ART.2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:**

- **ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: "**Domanda per BS Progetto PNRR STRADIVARI – PROFILO MEDICO"**.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato .**pdf**, il messaggio dovrà avere per oggetto: "**Domanda per BS Progetto PNRR STRADIVARI– PROFILO MEDICO"**.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione utilizzerà per ogni comunicazione esclusivamente la modalità a mezzo Posta Elettronica Certificata.
Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della stessa mail di Posta Elettronica Certificata.
Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**. La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando:

Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate

bonifico bancario intestato a	Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari
codice IBAN	IT10D0526279748T20990000520
causale	Avviso Pubblico Progetto BS Progetto PNRR STRADIVARI – PROFILO MEDICO

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761 del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che i candidati dovranno produrre, in carta semplice e senza autenticazione della firma, la documentazione prevista dal D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011, mediante:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B), nei casi tassativamente previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, quali, a titolo esemplificativo: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, specializzazione, abilitazione professionale ed altri titoli certificabili da pubbliche amministrazioni;
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa a stati, fatti e qualità personali non ricompresi nell'elencazione di cui all'art. 46 del medesimo decreto, quali, a titolo esemplificativo: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività didattica, partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, convegni, seminari, nonché dichiarazioni di conformità all'originale di copie di pubblicazioni, titoli di studio o di servizio.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata da copia fotostatica semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, avendo valore a tutti gli effetti di legge in luogo della relativa certificazione, dovranno contenere tutti gli elementi necessari ai fini della corretta valutazione dei titoli dichiarati. L'omissione, anche parziale, delle informazioni richieste comporterà la non valutabilità del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento ai servizi prestati, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà indicare in modo analitico:

- l'esatta denominazione dell'Azienda o Ente presso cui il servizio è stato svolto;
- la qualifica rivestita;
- la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato o indeterminato, tempo pieno o part-time);
- la data di inizio e di cessazione del servizio;
- eventuali periodi di interruzione del rapporto (aspettativa senza assegni, sospensione dal servizio, ecc.);
- ogni altro elemento utile ai fini della valutazione del servizio medesimo.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di responsabilità penale per falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di un laureato in Medicina e Chirurgia, mediante valutazione dei titoli posseduti e del colloquio.

La Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale, provvederà preliminarmente alla determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli e del curriculum, tenuto conto della specificità dell'attività progettuale oggetto della borsa di studio.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali ai sensi dall'art. 8 co.1 del D.P.R. n. 487/1994.

Per la formulazione della graduatoria finale di merito, la Commissione disporrà complessivamente di 40 punti, così ripartiti:

20 punti per il colloquio;
20 punti per la valutazione dei titoli, suddivisi come segue:

- titoli di carriera: max punti 6;
- titoli accademici e di studio: max punti 4;
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 4;
- curriculum formativo e professionale: max punti 6;

Il colloquio verterà sulle materie e sugli argomenti inerenti alle attività oggetto della borsa di studio da conferire.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al conseguimento di una valutazione di sufficienza non inferiore a 14/20.
L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, nonché il giorno, l'ora e la sede di svolgimento della prova, saranno resi noti almeno cinque giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.sanita.puglia.it – Portale Salute, nella sezione "Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari / Albo Pretorio / Concorsi – Calendario prove d'esame".
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non sarà inoltrata alcuna comunicazione individuale ai candidati.

ART. 6 - ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO E ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.
La borsa sarà assegnata al candidato risultato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.
L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.
La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale. La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali.
Il vincitore è obbligato a stipulare e mantenere in vigore idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi, nonché adeguata assicurazione contro infortuni e malattie professionali occorsi o contratti in occasione e/o a causa dell'esecuzione delle attività affidate. Il medesimo vincitore si impegna a manlevare e tenere indenne il committente da qualsivoglia responsabilità, onere o pretesa risarcitoria comunque connessi allo svolgimento delle suddette attività.
La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.
La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' A.O.U.C. Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.
Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa

Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.
Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. di NEUROCHIRURGIA UNIVERSITARIA - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa, nonché, del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;
b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;
c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione per la borsa è determinata in **€ 40.000,00** su base annua al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda, da corrispondere in misura proporzionale alle mensilità utili fino alla scadenza del progetto.
Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento.
L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.
In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 5 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597207.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Collaboratore Amministrativo Professionale
Dott. Luigi Aresta

Il Dirigente Responsabile
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dott.ssa Francesca Maltese

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dott.ssa Filomena Fortunato

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Sanguedolce

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124- BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all’ Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di un laureato in Medicina e Chirurgia, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla data del 28/02/2027, nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT) - COD. PROGETTO PNRR-TR1-2023-12378050- da svolgersi presso la U.O.C. di Neurochirurgia Universitaria dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C24000450001 - CUP DERIVATOB93C2400060001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-B93C2400060001-01), (pubblicato sul portale unico InPA dal ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……..;

☐ **di possedere** la cittadinanza……..;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……..;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……..;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……
……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……
……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso della Laurea in ……
……
conseguita il…….presso ……;

☐ **di essere** iscritto all’Albo Professionale di ……;
dal…… n……..;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

……

……

dal …….. al ……;

dal …….. al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva……;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato……

……Via……c.a.p……

Telefono…….. cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale conferimento dell'incarico.

Luogo e Data,…… Firma ……

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

…l… sottoscritt……
(cognome e nome)

nato a
……..prov……

il…… e residente in
……..……..

Via……
…

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. ……;
2. ……;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

……;

Data……

Il dichiarante

……

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di un laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla data del 28/02/2027, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT) da svolgersi presso la U.O.C. di Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

In esecuzione della delibera n. 1058 del 02/11/2026 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di un laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla data del 28/02/2027, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT) - COD. PROGETTO PNRR-TR1-2023-12378050- da svolgersi presso la U.O.C. di Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C24000450001 - CUP DERIVATOB93C2400060001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-B93C2400060001-01);

Il titolare della Borsa di studio avrà un compenso pari ad € 30.000,00 su base annua, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda, da corrispondere in misura proporzionale alle mensilità utili fino alla scadenza del progetto.

ATTIVITÀ PROGETTUALI E RELATIVE FINALITÀ

Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT) – Collaborazione all'attività laboratoristica mediante metodiche innovative per l'analisi avanzata dei profili metabolici nei gliomi cerebrali di basso grado. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di strategie terapeutiche sempre più mirate e personalizzate per la cura del paziente.

Nei confronti degli aspiranti al predetto incarico, la Pubblica Amministrazione garantisce parità, pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:
POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO:

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio e/o equipollenti:

- Laurea Triennale in "TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO" (L/SNT3);
  Ovvero,
- Diploma Universitario di "TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO", conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.m.i.;
  Ovvero,
- Diplomi e Attestati conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti ex Decreto 27 luglio 2000 al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano secondo la normativa vigente.

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

- Essere iscritti al relativo albo professionale;
  ovvero
- Essere iscritti al corrispondente albo di uno degli Stati membri dell'Unione Europea che consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo di iscrizione al relativo Albo in Italia, prima della sottoscrizione del contratto;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

ART.2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro

il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:**

- **ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: "**Domanda per BS Progetto PNRR STRADIVARI – PROFILO TECNICO DI LABORATORIO"**.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato .**pdf**, il messaggio dovrà avere per oggetto: "**Domanda per BS Progetto PNRR STRADIVARI - PROFILO TECNICO DI LABORATORIO"**.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione utilizzerà per ogni comunicazione esclusivamente la modalità a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della stessa mail di Posta Elettronica Certificata.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche

se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.
I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**. La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando:

Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate

bonifico bancario intestato a	Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari
codice IBAN	IT10D0526279748T20990000520
causale	Progetto BS Progetto PNRR STRADIVARI - PROFILO TECNICO DI LABORATORIO

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761 del 20/12/1979, in presenza delle

quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che i candidati dovranno produrre, in carta semplice e senza autenticazione della firma, la documentazione prevista dal D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011, mediante:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B), nei casi tassativamente previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, quali, a titolo esemplificativo: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, specializzazione, abilitazione professionale ed altri titoli certificabili da pubbliche amministrazioni;
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa a stati, fatti e qualità personali non ricompresi nell'elencazione di cui all'art. 46 del medesimo decreto, quali, a titolo esemplificativo: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività didattica, partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, convegni, seminari, nonché dichiarazioni di conformità all'originale di copie di pubblicazioni, titoli di studio o di servizio.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata da copia fotostatica semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, avendo valore a tutti gli effetti di legge in luogo della relativa certificazione, dovranno contenere tutti gli elementi necessari ai fini della corretta valutazione dei titoli dichiarati. L'omissione, anche parziale, delle informazioni richieste comporterà la non valutabilità del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento ai servizi prestati, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà indicare in modo analitico:

- l'esatta denominazione dell'Azienda o Ente presso cui il servizio è stato svolto;
- la qualifica rivestita;
- la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato o indeterminato, tempo pieno o part-time);
- la data di inizio e di cessazione del servizio;
- eventuali periodi di interruzione del rapporto (aspettativa senza assegni, sospensione dal servizio, ecc.);
- ogni altro elemento utile ai fini della valutazione del servizio medesimo.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di responsabilità penale per falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di un laureato in Medicina e Chirurgia, mediante valutazione dei titoli posseduti e del colloquio.

La Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale, provvederà preliminarmente alla determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli e del curriculum, tenuto conto della specificità dell'attività progettuale oggetto della borsa di studio.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali ai sensi dall'art. 8 co.1 del D.P.R. n. 487/1994.

Per la formulazione della graduatoria finale di merito, la Commissione disporrà complessivamente di 40 punti, così ripartiti:

20 punti per il colloquio;

20 punti per la valutazione dei titoli, suddivisi come segue:

- titoli di carriera: max punti 6;
- titoli accademici e di studio: max punti 4;
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 4;
- curriculum formativo e professionale: max punti 6;

Il colloquio verterà sulle materie e sugli argomenti inerenti alle attività oggetto della borsa di studio da conferire.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al conseguimento di una valutazione di sufficienza non inferiore a 14/20.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, nonché il giorno, l'ora e la sede di svolgimento della prova, saranno resi noti almeno cinque giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.sanita.puglia.it – Portale Salute, nella sezione "Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari / Albo Pretorio / Concorsi – Calendario prove d'esame".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non sarà inoltrata alcuna comunicazione individuale ai candidati.

ART. 6 - ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO E ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato risultato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale. La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali.

Il vincitore è obbligato a stipulare e mantenere in vigore idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi, nonché adeguata assicurazione contro infortuni e malattie professionali occorsi o contratti in occasione e/o a causa dell'esecuzione delle attività affidate. Il medesimo vincitore si impegna a manlevare e tenere indenne il committente da qualsivoglia responsabilità, onere o pretesa risarcitoria comunque connessi allo svolgimento delle suddette attività.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' A.O.U.C. Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. di NEUROCHIRURGIA UNIVERSITARIA - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa, nonché, del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;
b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;
c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione per la borsa è determinata in **€ 30.000,00** su base annua al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda, da corrispondere in misura proporzionale alle mensilità utili fino alla scadenza del progetto.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento.

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 5 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 220/2001.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597207.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Collaboratore Amministrativo Professionale
Dott. Luigi Aresta

Il Dirigente Responsabile
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dott.ssa Francesca Maltese

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dott.ssa Filomena Fortunato

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Sanguedolce

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124- BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all’ Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di un laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla data del 28/02/2027, nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT) - COD. PROGETTO PNRR-TR1-2023-12378050- da svolgersi presso la U.O.C. di Neurochirurgia Universitaria dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C24000450001 - CUP DERIVATOB93C2400060001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-B93C2400060001-01), (pubblicato sul portale unico InPA dal ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……;

☐ **di possedere** la cittadinanza……;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……
……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……
……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso della Laurea in ……
……
conseguita il…….presso ……;

☐ **di essere** iscritto all’Albo Professionale di ……;
dal…… n……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

……

……

dal …….. al ……;

dal …….. al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva……;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato……

……Via……c.a.p……

Telefono…….. cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale conferimento dell'incarico.

Luogo e Data,…… Firma ……

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

...l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato a
.....prov.....

il..... e residente in
.....

Via.....
...

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. .....;
2. .....;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data.....

Il dichiarante

.....

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

INNOVAPUGLIA S.P.A.

Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n. 2 profili, finalizzata all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato Divisione Informatica e Telematica.

Firmato digitalmente il 03.11.2026 12:42:31 CET

INNOVAPUGLIA SPA

Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n.2 profili, finalizzata all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato Divisione Informatica e Telematica

---

1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società") è una Società in house a totale partecipazione della Regione Puglia con il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati.

Ad InnovaPuglia S.p.A. sono attribuite le funzioni di:

- supporto alla Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L. 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supporto alla Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo, ...);
- assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione nel ruolo di Organismo Intermedio.

Considerato che:

- la Legge del 07/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", disciplinano la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", riordina e semplifica la disciplina dei contratti di lavoro;
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, disciplina la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche;
- la D.G.R. n.1669 del 10/11/2025 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia" approva la terza revisione in materia di riduzione delle spese di funzionamento e per il personale delle società controllate dalla Regione Puglia;

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- il Regolamento regionale 29/09/2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02/10/2009, ha definito le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici e dagli accordi integrativi aziendali;
- con deliberazione del 11/11/2025 verbale n. 39 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato il "Piano delle attività 2025-2026-2027";
- con deliberazione del 29/10/2025 verbale n.38 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato il Piano dei fabbisogni di personale 2026 e con deliberazione del 11/11/2025 verbale n. 39 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato il Budget annuale 2026;
- con deliberazione del 30/04/2026, verbale n. 52, il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato il "Regolamento per il reclutamento del personale";
- con deliberazione del 16 ottobre 2026 Verbale n. 67 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato l'avviso di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso InnovaPuglia S.p.A. e, in funzione della programmazione dei fabbisogni del personale 2026, ha approvato la selezione per n. 2 profili per la Divisione Informatica e Telematica attraverso procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare e colloquio orale;
- il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- come sancito all'art. 19 co. 4 del D.Lgs 175/16, resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133);
- con Deliberazione verbale n. 46 del 17/02/2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo organigramma di InnovaPuglia.

Art. 1 – Oggetto della selezione e profili e posizioni da ricoprire

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. del 16 ottobre 2026 è indetta una procedura per la selezione dei seguenti profili:

Profilo A	Specialista Infrastrutture Cloud
Profilo B	Specialista Infrastrutture di Rete

I/le candidati/e per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato saranno selezionati mediante scorrimento delle graduatorie che verranno a determinarsi per singolo profilo in conseguenza del presente avviso.

Art. 1.1 Attività previste

Profilo A: Specialista Infrastrutture Cloud

Il profilo ricercato svolge attività relative alla gestione di una piattaforma cloud IaaS/PaaS/CaaS in conformità ai requisiti ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) e alla Direttiva NIS2. Ha pertanto competenze di platform engineering e automazione su infrastrutture software-defined.

Svolge prevalentemente attività di: progettazione, implementazione, gestione ed evoluzione di infrastrutture Cloud private, pubbliche e ibride; di definizione delle architetture e gestione operativa delle piattaforme di virtualizzazione, networking software-defined, storage enterprise, sistemi di backup e disaster recovery,

garantendo elevati livelli di disponibilità, sicurezza, resilienza e performance dei servizi infrastrutturali. Le attività comprendono la gestione di piattaforme IaaS, servizi DBaaS e soluzioni Public Cloud, nonché l'integrazione con sistemi di orchestrazione, automazione e monitoraggio.

Tra le principali attività previste:

- Progettazione e gestione di infrastrutture Cloud e Multi-Cloud.
- Amministrazione, configurazione ed evoluzione di ambienti Software Defined Data Center (SDDC) e piattaforme Cloud Open Source, comprendenti componenti di virtualizzazione, networking software-defined (SDN), storage software-defined (SDS), orchestrazione, automazione e monitoraggio dei servizi infrastrutturali.Gestione di sistemi di storage SAN, NAS e Object Storage.
- Definizione e implementazione di architetture ad alta affidabilità (HA), Disaster Recovery e Business Continuity.
- Automazione dei processi infrastrutturali mediante API, Infrastructure as Code e strumenti di orchestrazione.
- Monitoraggio delle performance, capacity planning e ottimizzazione delle risorse IT.
- Implementazione di controlli di sicurezza, hardening, segmentazione di rete e gestione delle vulnerabilità.
- Supporto all'integrazione tra infrastrutture cloud, sistemi IAM/LDAP, CMDB e piattaforme applicative enterprise.
- Gestione del ciclo di vita delle piattaforme infrastrutturali, incluse attività di upgrade, migrazione e consolidamento tecnologico.

Profilo B: Specialista Infrastrutture di Rete

Il Network Operator è la figura professionale che si occupa della gestione operativa, del monitoraggio e della manutenzione delle infrastrutture di rete, dalla rete locale ai data center fino alla rete geografica, garantendone continuità di servizio, sicurezza e prestazioni. Opera in ambienti complessi e multi-vendor, basati su tecnologie Cisco (Catalyst, Nexus, ACI) e Juniper (EX, MX), e collabora con i gruppi di progettazione, sicurezza e sistemi per assicurare l'erogazione dei servizi agli utenti.

In particolare, il Network Operator è chiamato a svolgere le seguenti attività:

- Gestione degli apparati: configurazione, verifica e aggiornamento di switch, router e sistemi wireless, nel rispetto degli standard e delle procedure dell'ente.
- Monitoraggio e troubleshooting: controllo dello stato della rete, analisi di log e allarmi, individuazione e risoluzione dei guasti con un approccio metodico.
- Change management: esecuzione degli interventi programmati in finestre di manutenzione, con verifiche preliminari e finali e piano di ripristino.
- Documentazione: redazione e aggiornamento di topologie, schemi di indirizzamento, naming convention e procedure operative.
- Automazione: utilizzo di strumenti di scripting, in particolare Python, a supporto delle attività ripetitive e di controllo.

Art. 2 – Possesso dei requisiti di ammissione

Tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per i profili professionali, di cui ai seguenti articoli 3 e 4, sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e fino all'eventuale stipula del contratto di lavoro. Ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti generali o specifici, il candidato è tenuto a comunicarlo all'indirizzo PEC: **selezionespecialistidit.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it**.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attraverso la compilazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

In caso di dichiarazioni mendaci o falsità nell'autocertificazione, fermo restando quanto previsto dal comma 5, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e il candidato sarà segnalato all'Autorità Giudiziaria.

Il mancato possesso anche di uno solo dei titoli o requisiti prescritti per l'ammissione, accertato in qualunque fase della procedura, comporta l'esclusione del candidato dalla selezione, fatto salvo il risarcimento del danno per le dichiarazioni mendaci.

L'accertamento dei requisiti, dichiarati in sede di candidatura ai sensi del DPR 445/2000, avviene in ogni caso alla conclusione della procedura di reclutamento e, comunque prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

InnovaPuglia S.p.A. ha in ogni caso la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento della procedura, ai candidati la produzione di documentazione idonea a comprovare il possesso dei titoli e dei requisiti dichiarati. Per effettuare tale verifica, InnovaPuglia potrà utilizzare strumenti digitali o accedere a banche dati pubbliche, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali; nonché consultare direttamente le università, gli istituti di formazione o gli ordini professionali competenti.

Per i titoli di studio e le abilitazioni professionali, la Società si riserva la possibilità di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati tramite consultazione diretta delle università, degli istituti di formazione o degli ordini professionali competenti.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di ammissione alla selezione, ai sensi della Legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

Art. 3 - Requisiti di ammissione generali obbligatori

I requisiti generali obbligatori, ai fini della ammissione alla presente procedura sono:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

c) non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, con il Responsabile della Sezione di Riferimento ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;
e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
h) di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;
i) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;
j) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
k) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
l) di avere un'età non inferiore a 18 anni;
m) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
n) insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società al momento della stipula del contratto ovvero pendenza di negoziazioni per la risoluzione.

Art. 4 - Requisiti di ammissione specifici

I requisiti di ammissione specifici, obbligatori e preferenziali, per il profilo richiesto sono di seguito rappresentati:

Profilo A: Specialista Infrastrutture Cloud

a) Titolo di studio obbligatorio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

b) Competenze professionali

Ambito generale:

- Gestione, configurazione e orchestrazione di infrastrutture iperconvergenti (HCI) e ambienti di virtualizzazione enterprise (VMware vSphere, Broadcom) per erogazione servizi IaaS
- Gestione di infrastrutture software-defined (SDDC, SDS, SDN) con particolare focus su automazione e provisioning dinamico
- Amministrazione di ambienti Database-as-a-Service (DBaaS) su piattaforme Oracle, MySQL, PostgreSQL, Microsoft SQL Server
- Progettazione e gestione di backup enterprise, disaster recovery e business continuity per infrastrutture cloud ibride
- Sistemi operativi Linux (RHEL, AlmaLinux, Rocky, Oracle Linux) e Windows Server anche in contesti containerizzati e virtualizzati

- Protocolli di rete avanzati (TCP/IP, IPv6, HTTP/HTTPS, TLS/mTLS, BGP, VXLAN) per data center e interconnessioni tra siti

Ambito Specifico:

- Capacità di gestire ambienti cloud moderni basati anche su container (es. Docker) e orchestrare servizi con piattaforme come Kubernetes (CaaS). Competenza nell'uso di strumenti di automazione per il provisioning dell'infrastruttura (es. Terraform, Ansible) e per l'integrazione e distribuzione continua del software (CI/CD), come GitLab CI o Jenkins.
- Virtualizzazione Broadcom/VMware: gestione ciclo di vita di vCenter, ESXi, vSAN, NSX-T, VMware Cloud Foundation (VCF) o equivalenti
- Database Administrator (DBA) per Cloud: gestione di istanze database in ambienti anche containerizzati e virtualizzati, ottimizzazione query, monitoraggio performance, encryption at-rest/in-transit, backup Point-in-Time, ripristino cross-cluster
- Storage definito dal software (SDS) e SAN: gestione storage multiprotocollo (FC, iSCSI, NVMe-oF, NAS), Storage Area Network, policy di tiering e deduplica
- Networking Data Center: protocolli di overlay (VXLAN, Geneve), routing dinamico (BGP, OSPF), servizi di rete distribuiti (DNS, NTP, DHCP, Proxy) su piattaforme virtuali/container
- Sicurezza Cloud-Native e Compliance:
  - Hardening di container, immagini base Kubernetes, implementazione di Network Policies, Pod Security Admission
  - Framework Nazionale di Cybersecurity, Direttiva NIS2, adeguamento ACN per Polo Strategico Nazionale
  - Gestione di Privileged Access Management (PAM), strong authentication (MFA/SSO), LDAP, certificati TLS/mTLS
  - Vulnerability assessment, SAST/DAST, gestione supply chain software
- Osservabilità e Performance: implementazione di stack di monitoring (Prometheus, Grafana, ELK), Application Performance Monitoring (APM), Service Level Agreement (SLA) monitoring, log aggregation e alerting
- Network Security: Firewall distribuiti (NSX, Calico), VPN site-to-site e remote access, analisi log di sicurezza, threat detection su traffico di rete

Profilo B: Specialista Infrastrutture di rete

Titolo di studio obbligatorio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado

a) Competenze professionali

Ambito generale:

- Conoscenza di base sulle reti: switching di livello 2 (VLAN, trunking 802.1Q, spanning tree, aggregazione dei collegamenti con EtherChannel/LACP), routing IP (subnetting e VLSM, routing statico e protocolli dinamici come OSPF e BGP), servizi di rete fondamentali (DHCP, DNS, SNMP) e nozioni di sicurezza (ACL, accesso SSH, segmentazione), capacità di analisi.

Ambito Specifico:

- Conoscenza in ambito Cisco: switch Catalyst con IOS e IOS-XE (configurazione di apparati di accesso, distribuzione e core, ridondanza del gateway con HSRP, autenticazione 802.1X, controller e access point wireless); sistemi Nexus con NX-OS (virtual port-channel vPC, FEX); architettura ACI (controller APIC, spine e leaf, modello a policy con tenant, VRF, bridge domain ed EPG).

- Conoscenza in ambito Juniper: apparati MX ed EX con Junos (configurazione gerarchica, commit, commit confirmed e rollback, policy di routing e routing instance, servizi MPLS, switching con interfacce aggregate).

Art. 5 - Altri Requisiti professionali (Soft Skills)

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:

- attitudine al Problem-Solving;
- capacità di teamworking intesa quale abilità di cooperare in maniera collaborativa al fine di completare un'attività nel modo più efficace ed efficiente possibile;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;
- capacità decisionale intesa quale attitudine a individuare la soluzione più efficace rispetto agli obiettivi stabiliti ed alle informazioni disponibili;
- predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, adattandosi anche a svolgere diverse mansioni. Inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro e il rispetto dei tempi di scadenza, associata all'abilità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo, alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente, garantendo alti livelli di ascolto e comunicazione.

Art. 6 – Termini e modalità di candidatura

La presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare la domanda di ammissione utilizzando esclusivamente l'"Allegato 1_domanda di ammissione", a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE riportante firma) e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, a partire dalle ore 12:00:00 del giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 26/11/2026** all'indirizzo **selezionespecialistidit.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it**.

Il messaggio deve avere ad oggetto ***"Avviso pubblico di selezione per n.2 profili da inserire nella Divisione Informatica e Telematica – Profilo …*** *(indicare il profilo)****"***

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

È sempre possibile ripresentare la domanda di ammissione, per ogni profilo, ferma restando la scadenza di presentazione delle domande prevista nell'avviso. Si precisa che sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda inviata per profilo in ordine di tempo, non saranno presi in considerazione gli invii precedenti.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di:

- non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Responsabile della Sezione di riferimento, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione:**

1. domanda di ammissione contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.3 e 4 del presente avviso (Allegato 1);
2. curriculum vitae in formato europeo, contenente la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i e sottoscritto digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma)

Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:

a. eventuali partecipazioni a master, dottorati, certificazioni e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;
b. relativamente alle esperienze riportate nella domanda di ammissione, indicazione degli Enti o aziende (e relativo oggetto sociale) presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività attinente al profilo, nonché posizione e funzione ricoperta;
c. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di ammissione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

Art. 7 – Cause di esclusione

Sono cause di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso dei requisiti generali, di cui all'art.3, e specifici (obbligatori), previsti dall'articolo 4 del presente Avviso;
- la presentazione o l'inoltro della candidatura con modalità differenti da quelle previste dall'avviso (come esplicitate all'art.6) ed oltre il termine di scadenza previsto;
- il possesso di cittadinanza diversa da quella italiana qualora, in sede di colloquio, emerga la mancanza di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- la mancata presentazione al colloquio nella data e ora fissata dalle Commissioni esaminatrici, salva la facoltà della Società di accogliere istanze motivate di spostamento della data/ora del colloquio che, in ogni caso, non saranno prese in considerazione se perverranno oltre la data e l'ora prestabilita;

- la mancata integrazione della documentazione relativa alla candidatura, laddove richiesta e entro i limiti comunicati.

Art. 8 – Modalità e criteri di selezione

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale, 3. Esperienze specifiche) e sulla valutazione di un colloquio volto ad indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico al fine di verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite, con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste. In fase di colloquio verrà anche valutata la conoscenza della lingua inglese (sono esclusi dalla valutazione della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di certificazione B1 secondo la Tabella di corrispondenze CEFR).

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da una apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A., successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti della Commissione Esaminatrice, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100) punti: cinquanta (50) sono riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali attinenti al profilo così come dichiarate nella domanda di ammissione, supportata per approfondimenti dal curriculum vitae, e i restanti cinquanta (50) sono riservati alla valutazione del colloquio di selezione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 e 4;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

La commissione può ammettere con riserva i candidati che abbiano inviato domande prive di alcune informazioni richieste e necessarie per le quali non sia prevista, in caso di carenza, l'esclusione, disponendo la richiesta di integrazione che sarà curata dal Responsabile del Procedimento.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei candidati sulla base della seguente griglia di punteggi di seguito riportata. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio farà fede quanto riportato nella domanda di ammissione; il curriculum vitae sarà utilizzato dalla Commissione per eventuali approfondimenti, pertanto, esperienze professionali non riportate nella domanda di ammissione non saranno considerate.

Elementi di valutazione:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 20 punti*	
1.1. Titolo di studio: diploma come richiesto dal profilo o Laurea se coerente con il profilo di interesse	votazione diploma fino a 90: 3
	votazione diploma da 91 in poi: 5
	votazione laurea Triennale fino a 105: 7

Max 15 punti	votazione laurea triennale da 106 a 110: 9
	votazione laurea triennale 110 e lode: 10
	votazione laurea specialistica /magistrale/ vecchio ordinamento fino a 105: 12
	Votazione laurea specialistica /magistrale/ vecchio ordinamento da 106 a 110: 14
	Votazione laurea specialistica /magistrale/ vecchio ordinamento 110 e lode: 15
1.2. Formazione/ certificazioni/ esperienza post lauream, inerenti alle competenze professionali richieste dal profilo (ambito generale/specifico) – **Max 5 punti**	- 2 punti per master fino a un massimo di 4 punti - altri corsi di specializzazione (0,25 punti ogni 4 CFU o 100 ore), fino ad un massimo di 4 punti - 1 punto per dottorato, fino a un massimo di 2 punti - 1 punto per ogni certificazione ottenuta negli ultimi 5 anni, fino ad un massimo di 3 punti
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 9 punti**	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo	> 18 mesi<36 mesi: 2
	>= 36 mesi<48 mesi: 3
	>=48 mesi: 5
	Fino ad un massimo di 5 punti
2.2 Anni di esperienza professionale maturata presso le Amministrazioni Pubbliche e/o altre società pubbliche o participate, attinente al profilo	>18 mesi<36 mesi: 2
	>=36 mesi: 4
	Fino ad un massimo di 4 punti

* La somma dei punteggi ottenuti per le sezioni 1.1 e 1.2 è al massimo 20. In presenza di diploma, laurea triennale e successiva laurea specialistica verrà attribuito il punteggio solo per la laurea specialistica e non verrà considerata la votazione della laurea triennale. In presenza di laurea magistrale o vecchio ordinamento verrà attribuito il punteggio solo per questi titoli di studio e non saranno considerate eventuali lauree triennali conseguite. Il voto della laurea triennale (ultima conseguita) sarà preso in considerazione per l'attribuzione di punteggio solo se non sono state conseguite altre tipologie di laurea (specialistica, magistrale, vecchio ordinamento). Il voto del diploma sarà preso in considerazione per l'attribuzione di punteggio solo se non sono state conseguite altre tipologie di laurea (triennale, specialistica, magistrale, vecchio ordinamento).

** Si precisa che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno-mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2024-marzo 2024" sarà valutato come "31/1/2024 – 1/3/2024", cioè 1 mese; il periodo "2023-2024" sarà valutato come "31/12/2023 – 1/1/2024", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1° febbraio 2024 – 30 marzo 2024 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 21 punti	
3.1 Esperienze specifiche dalle quali sono rilevabili le competenze (nell'ambito generale e specifico) attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 7 punti
	coerente: da 8 fino ad un massimo di 14 punti

	pienamente coerente: da 15 fino ad un massimo di 21 punti

Il punteggio massimo totale è di **50 punti** con riferimento ai punti 1, 2 e 3 della griglia dei punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 6/50 punti.**

A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio** pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills) secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max 12 punti	ottimo (punteggio 12), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 8), sufficiente (punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionali specifiche relative profilo Max 16 punti	ottimo (punteggio 16), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 6), sufficiente (punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills) Max 19 punti	ottimo (punteggio 19), buono (punteggio 14), discreto (punteggio 10), sufficiente (punteggio 8), mediocre (punteggio 4), insufficiente (punteggio 0).

La Commissione valuterà, infine, la conoscenza della lingua inglese, attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un test contenente domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di domande. Verranno assegnati 2 punti per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese almeno di livello B1 (secondo la tabella di corrispondenze CEFR) non saranno sottoposti al test e otterranno un punteggio pari a 3 punti.

Il punteggio massimo totale è di **50 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione. I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale ed entrano in graduatoria se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a **24 dei 50 punti** complessivi a disposizione delle Commissioni.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (presentate in busta chiusa), due relative alle competenze generali e due relative alle competenze specifiche, estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui.

In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills). Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle, esprimerà collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità da:

a. minore età del candidato.

Art. 9 Assunzione in servizio

L'assunzione sarà disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA. che si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere alla costituzione immediata del rapporto di lavoro al momento della approvazione della graduatoria.

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione anche nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.

Analogamente, InnovaPuglia si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

I candidati vincitori della procedura di reclutamento prima della stipula del contratto individuale di lavoro dovranno produrre, entro il termine temporale indicato dal Responsabile del Procedimento, la documentazione originale o copia autenticata attestante il possesso dei titoli, esperienze e dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione e nel CV, richiesta dal medesimo RdP.

La mancata o incompleta produzione di tale documentazione nel termine stabilito comporta la decadenza da ogni diritto all'assunzione e l'accertamento del mancato possesso anche di uno solo dei titoli o requisiti prescritti per la nomina comporta l'esclusione del candidato dalla selezione o la risoluzione di diritto del rapporto di lavoro eventualmente già instaurato, fatto salvo il risarcimento del danno per le dichiarazioni mendaci.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scorrere la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.

La graduatoria è valida per **24 mesi** dalla sua data di pubblicazione.

Il candidato selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza, decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

Art. 10 – Compenso e Durata

Ferma restando la facoltà in capo alla società di non procedere in ogni caso all'assunzione, i/le candidati/e selezionati/e saranno assunti con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL dell'Industria metalmeccanica e dagli integrativi aziendali, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.

Il livello di inquadramento dei/delle candidati/e selezionati/e sarà assegnato in dipendenza dal punteggio finale ottenuto come descritto dalle seguenti tabelle:

Livello di inquadramento per i candidati con titolo di studio Diploma

PUNTEGGIO	Livello di inquadramento	RAL (su 13 mensilità)
da 30 a 50	4°	29.751,02 €
da 51 in su	5°	32.532,11 €

Al decorrere dei 18 mesi di anzianità presso InnovaPuglia S.p.A., previa valutazione, per il personale inquadrato al 4° si otterrà un passaggio al 5° livello.

Livello di inquadramento per i candidati con titolo di studio Laurea

PUNTEGGIO	Livello di inquadramento	RAL (su 13 mensilità)
da 30 a 50	5°	32.532,11 €
da 51 a 90	6°	37.710,92 €
da 91 in su	7°	43.053,53 €

Al decorrere dei 18 mesi di anzianità presso InnovaPuglia S.p.A., previa valutazione, per il personale inquadrato al 5° si otterrà un passaggio al 6° livello.

A detti importi si aggiunge la retribuzione annua variabile come definita negli accordi sottoscritti con le OO.SS. da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali.

I/le lavoratori/trici assunti/e saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a 3 (tre) mesi per i candidati assunti con il 4° e 5°livello e pari a 6 (sei) mesi per i candidati assunti al 6° e 7°livello , la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

InnovaPuglia S.p.A. sottoporrà i nuovi assunti a visita medica allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative oggetto della selezione.

Premesso che InnovaPuglia ha adottato lo smart working quale prevalente modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, il luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

Alla modalità di smart working si accede in ogni caso previa richiesta e conseguente autorizzazione del proprio responsabile in virtù della regolamentazione aziendale vigente.

Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

a) a prestare servizio esclusivamente per InnovaPuglia S.p.A.;

b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice Etico, nonché le norme disciplinari di InnovaPuglia S.p.A.;

c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite da InnovaPuglia S.p.A. e dal CCNL vigente;

d) a custodire con cura i beni di InnovaPuglia S.p.A., non utilizzare a fini privati le informazioni di cuidispone per ragioni d'ufficio;

e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

Art. 11 - Informative ex Art. 13 REG. UE 2016/679

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A., in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa.

I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.

Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).

Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.

Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. (anagrafica, codice fiscale, i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata)

I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

Art. 12 - Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A www.innova.puglia.it

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione

sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC. Il medesimo codice dovrà essere quindi utilizzato dal Responsabile del Procedimento per tutte le pubblicazioni, fatta eccezione per la graduatoria finale che sarà, in ogni caso, nominativa. Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it , almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web www.innova.puglia.it dell'elenco degli ammessi e della data del colloquio, nonché delle graduatorie finali ha valore di notifica a tutti gli effetti. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi al colloquio.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è il dott. Giuseppe Di Vietri.

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 19/11/2026 alla casella PEC selezionespecialistidit.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it.

Art. 13 - Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti del presente procedimento di selezione si esercita secondo le disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, nonché in conformità con il Regolamento di reclutamento del personale di InnovaPuglia S.p.A.

È possibile presentare istanza di accesso agli atti solo dopo la pubblicazione degli esiti finali delle prove d'esame ed entro un termine di trenta giorni decorrenti dalla detta pubblicazione. L'istanza deve essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo selezionespecialistidit.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it.

La richiesta deve essere formulata in modo chiaro e motivato, specificando l'interesse diretto, concreto e attuale del richiedente.

Non è consentito l'accesso agli atti per finalità meramente esplorative.

I candidati avranno la facoltà di prendere visione degli atti e dei documenti in forma digitale.

Valenzano, 03/11/2026

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente il 03.11.2026 12:43:19 CET

Allegato 1_MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

A INNOVAPUGLIA SPA
PEC: selezionespecialistidit.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI AMMISSIONE - Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n.2 profili, finalizzata all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione Informatica e Telematica.
Profilo A: Specialista Infrastrutture Cloud
Profilo B: Specialista Infrastrutture di rete

Il/La sottoscritto/a ……..…… visto l'avviso pubblico di cui all'oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso relativo al profilo …. in oggetto.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) Di chiamarsi (cognome e nome): ……..;
b) Di essere nat… a ……., Prov. ……. il ……., Codice fiscale…….
c) Di essere residente a ……..……Prov. …… C.A.P. …… in Via …….…….. n. …… (Tel. …….);
    a. (*indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza* ……
    ……..……) ;
d) Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di ..…….……;
    a. Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
    b. ……..……
    ……;
e) di essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
    (In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
    - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;)
f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a, decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) di non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, con il Responsabile della Sezione di riferimento, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
h) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;
i) l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013 e s.m.i.;
j) di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D. Lgs 231/01 e s.m.i. o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
k) l'assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
l) di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento
m) di non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;
n) di non essere incorso/a nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
o) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.
p) di aver superato alla data di pubblicazione dell'Avviso il diciottesimo anno di età;
q) di avere posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
r) l'insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso.

s) Di essere in possesso del Diploma in …….. con votazione…… o laurea triennale o laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999, o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in …… con votazione……

Per la valutazione dell'eventuale esperienza professionale compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Regime orario	(Full Time o Part Time al ...%)
Datore di Lavoro	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	
Posizione/Funzione ricoperta	

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Per la valutazione dell'esperienza professionale nella **Pubblica Amministrazione o Società partecipate** compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)

Regime orario	(Full Time o Part Time al...%)
Datore di Lavoro (**Amministrazioni Pubbliche e/o Società partecipate**)	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	
Posizione/Funzione ricoperta	

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

t) Di aver acquisito competenze e/o conoscenze circa ……..;
u) Di essere in possesso delle seguenti capacità relazionali e personali (soft skills):
   i. *Inserire le capacità richieste attinenti al profilo da selezionare*.

v) Di essere in possesso dei seguenti ulteriori Titoli/master/dottorato/corsi di specializzazione/certificazioni.
   - Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni master/dottorato/corso di specializzazione/certificazione, con precisione:
     - da chi è stato rilasciato – Istituto, Ente o altro
     - l'oggetto e l'ambito di riferimento;
     - il periodo e la durata (CFU o ore)
     - l'eventuale valutazione conseguita

   ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:
   ……
   ……...……
   ……..

w) Di possedere la seguente esperienza specifica. Per la valutazione compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Regime orario	(Full Time o Part Time al...%)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

x) Di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in caso di false dichiarazioni;
y) Di essere consapevole che i miei dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, Reclutamento, Selezione e Valutazione.

Alla presente allega:
- Curriculum vitae in formato europeo, contenente la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, compilato e **firmato** secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico;
- Copia fotostatica di valido documento di identità nel caso in cui la documentazione venga sottoscritta con firma olografa.

Il/La sottoscritto/a chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente concorso gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC: **…….@pec.rupar.puglia.it**. impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

_____	_____	_____
(luogo)	(data)	(firma)

KYMA MOBILITÀ S.P.A.

Bando di selezione per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo Full-time di n. 1 laureato/a da inquadrare nell'ambito dell'Area Contabilità - Bilancio con il profilo professionale di "Specialista Amministrativo" parametro retributivo 193 ex CCNL Autoferrotranvieri 2000.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A. n. 101 del 23/09/2026 e con le modalità disciplinate dal *"Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."*, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023, la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno (39 ore settimanali) di N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA CONTABILITÀ - BILANCIO CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO" PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 EX CCNL AUTOFERROTRANVIERI 2000.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) età non inferiore a 18 anni;

c) godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;

d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;

e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;

f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

g) idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;

h) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);

i) Laurea in Economia e commercio, Economia aziendale, Discipline economiche e sociali, Economia bancaria, Economia e gestione dei servizi, Economia marittima e dei trasporti, ovvero una delle seguenti lauree magistrali/specialistiche ad esse equiparate dei successivi ordinamenti del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 : Scienza dell'economia (LM-56 - 64/S) e Scienze economico-aziendali (LM-77 - 84/S). Sono ammessi, altresì, anche titoli di studio equipollenti o equiparati rispetto a quelli indicati, ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato dovrà indicare la norma che stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza prevista, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: kymamobilita.tuttoconcorsipa.it.

Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di CIE ovvero di Identità Digitale (SPID).

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa un numero identificativo e, allo scadere del termine previsto, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine per la presentazione della domanda non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità, mediante l'apposita funzionalità dell'applicazione, di variare la domanda già inviata senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 8 del presente articolo.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda di partecipazione.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione informatica di cui al comma 1.

Con la compilazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita e la residenza, nonché il recapito telefonico;

3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine della presentazione della domanda, il candidato ha l'obbligo di comunicare, direttamente all'indirizzo pec della Società, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica e/o dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID oppure della Carta d'Identità Elettronica (CIE);
4. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
5. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
6. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
7. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
8. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
9. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione da ricoprire, da accertare mediante visita medica preassuntiva, secondo le disposizioni di legge;
10. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
11. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
12. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a preferenza di legge.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, altresì, l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A., nonché di aver letto e preso visione della informativa privacy di cui al successivo art. 14 del presente bando.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ai sensi del successivo art. 7) del presente bando.

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della preferenza di cui all'art. 10 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei titoli ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame delle domande e ammissione alla selezione

Completato, nei termini dell'art. 15 del Regolamento aziendale per il reclutamento del personale, l'esame delle domande di partecipazione presentate tramite l'applicazione telematica, l'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato sul sito internet della Società, con valore di notifica a tutti gli effetti.
I candidati, pertanto, non riceveranno alcuna comunicazione individuale circa l'ammissione o meno alla presente selezione.
Ogni candidato ammesso sarà identificabile attraverso il numero di protocollo univoco rilasciato dal sistema informatico all'atto della presentazione della domanda di partecipazione. Tale numero individuale sarà utilizzato per tutte le comunicazioni e/o pubblicazioni successive inerenti alla selezione.
L'ammissione alla selezione avviene con espressa riserva della verifica delle dichiarazioni rese, ai sensi del DPR n. 445/2000, in ordine al possesso dei requisiti previsti dal bando e della veridicità dei titoli allegati.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata, successivamemte alla scadenza del termine di presentazione previsto dal bando, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A.

Art. 5

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame, come stabilite dalla Commisisone esaminatrice, saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (http://www.kymamobilita.it).

Detta comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei singoli candidati.

Art. 6

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in tre prove, di cui una scritta, una teorico-pratica ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dalla selezione.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati

motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita sarà definitivamente escluso dalla selezione.

Art. 7

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione, secondo le modalità di cui agli art. 33 e sgg. del Regolamento aziendale per il Reclutamento del Personale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o similare a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.

I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;

B) gli attestati di specializzazione professionale;
C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 8

Prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale

La selezione consisterà in una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale così articolate:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema ovvero di una serie di quesiti a risposta articolata sulle seguenti materie:

Ragioneria generale ed applicata:

- Scritture di gestione, scritture di assestamento, ammortamenti, ratei e risconti, rimanenze,
- Redazione del Bilancio d'Esercizio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa) secondo Codice Civile e i principi contabili OIC.
- Analisi di bilancio per indici e per flussi (Rendiconto Finanziario).

Pianificazione, Programmazione e Controllo di Gestione:

- Contabilità analitica e industriale (costi fissi/variabili, direct/full costing).
- Predisposizione del Budget aziendale e analisi degli scostamenti.
- Monitoraggio degli indicatori di gestione (KPI)

Fiscalità d'Impresa applicata alle Imprese di Trasporto:

- Disciplina IVA (in particolare aliquote e regimi speciali applicabili alle aziende di trasporto e ai titoli di viaggio del TPL).
- Imposte dirette sulle società (IRES, IRAP)
- Adempimenti fiscali periodici e contabilità di magazzino/cespiti.

PROVA TEORICO – PRATICA:

Predisposizione di un elaborato consistente nella risoluzione di un caso avente ad oggetto gli argomenti e le materie indicati per la prova scritta.

PROVA ORALE:

Colloquio avente ad oggetto gli argomenti e le materie indicati per la prova scritta del concorso, nonché la disciplina di cui al R.D. n. 148/1931, con particolare riferimento al sistema disciplinare, e la classificazione del personale del settore contenuta nell'Accordo Nazionale del 27/11/2000.

Nell'ambito della prova orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word processors, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La prova scritta e quella teorico-pratica si svolgeranno nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera

Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna delle due prove scritte (di cui la seconda di carattere teorico-pratica), saranno individuate le tracce delle stesse, le modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

Art. 9

Svolgimento delle prove

Durante le prove della selezione non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto e di quello teorico-pratico, due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento della prova scritta e di quella teorico-pratica, prima della loro correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 7.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta e di quella teorico-pratica di ogni singolo candidato ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccoli contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi) nella prova scritta e in quella teorico-pratica.

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta e di quella teorico-pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società http://www.kymamobilita.it Non saranno inviate, pertanto, comunicazioni all'indirizzo dei singoli candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nelle due prove (scritta e teorica -pratica), all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A.

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco degli esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società http://www.kymamobilita.it, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 10

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nelle due prove scritte (media), in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

a) la votazione riportata nelle prime due prove (scritta e teorico-pratica) e la relativa media aritmetica;

b) la votazione riportata nella prova orale;

c) il punteggio attribuito ai titoli di cui all'art. 7 del presente bando;

d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;

e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito quello più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 11

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito http://www.kymamobilita.it e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di approvazione da parte del'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con il profilo professionale di SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 EX CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 12

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex D.P.R. n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione, nonché decadenza dalla relativa graduatoria, e l'Azienda procederà a scorrimento, salvo gravi e comprovati motivi che giustifichino l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Società.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni connesse al profilo professionale di SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 ex CCNL AUTOFERROTRANVIERI 2000.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi e sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili vigenti pro-tempore all'atto dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il profilo professionale di SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 CCNL AUTOFERROTRANVIERI 2000, con una retribuzione iniziale annua lorda, spettante per contrattazione nazionale per 14 mensilità, dell'importo di € 31.100,00, a cui dovrà aggiungersi, la retribuzione variabile, per il parametro retributivo di riferimento, nonché i buoni pasto giornalieri, spettanti

sulla base degli accordi aziendali di secondo livello applicabili e vigenti pro-tempore.

Qualora, per esigenze aziendali, si dovesse ricorrere alla graduatoria approvata per assunzioni a tempo determinato, l'eventuale rinuncia da parte del candidato comporterà uno scorrimento della graduatoria medesima, con conservazione da parte dello stesso della posizione in graduatoria per future ed eventuali assunzioni a tempo indeterminato. Nel caso di sottoscrizione di contratti a termine il periodo di prova sarà apposto nei termini di legge.

Art. 13

Disposizioni finali ed informazioni

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "*Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.*".
Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda nell'apposita sezione all'indirizzo https://www.kymamobilita.it/selezioni/

Art. 14

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione, secondo quando più dettagliatamente contenuto nella informativa privacy ex art. 13 del citato Regolamento allegata di seguito al presente bando e pubblicata, altresì, sul sito aziendale (https://www.kymamobilita.it/selezioni/) nella sezione dedicata alla procedura selettiva in esame.

Taranto,

IL PRESIDENTE
Avv. Giorgia Gira

KYMA MOBILITÀ

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

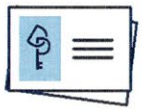
Selezione pubblica per assunzione nel profilo professionale di Specialista Amministrativo, par. retr. 193, ex CCNL 2000 Autoferrotranvieri Area Contabilità - Bilancio

Gentile candidato,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche c.d. "GDPR"), con questa informativa Kyma Mobilità S.p.A. (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

I suoi dati personali saranno trattati da KYMA MOBILITÀ con riferimento alla procedura di selezione del personale del bando pubblico a cui la presente informativa è allegata e a cui Lei intende partecipare (gestione della domanda di partecipazione, espletamento delle prove concorsuali, valutazione dei titoli, formazione della graduatoria finale, eventuale verifica dei requisiti richiesti nella ipotesi di assunzione).

KYMA MOBILITÀ è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.
Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	**TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO** il Titolare del trattamento è KYMA MOBILITÀ S.p.A., con sede in Via Cesare Battisti, n. 657 - 74100 TARANTO, contattabile al seguente indirizzo pec: kymamobilita@pec.kymamobilita.it o al seguente indirizzo e-mail: kymamobilita@kymamobilita.it
	**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")** La Kyma Mobilità S.p.A. ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@kymamobilita.it
	**CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI** *[x] Dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)* *[x] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)*

TARANTO CAPITALE DI MARE

KYMA MOBILITÀ S.p.A.
Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 – 74121 Taranto / 099 7356111 – Fax 099 7794247
www.kymamobilita.it – kymamobilita@kymamobilita.it – PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it
C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 – Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

	[x] Dati di accesso e di identificazione digitale (username, password, customer ID, SPID, CEI, altro…); *[X] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro);* *[x]Dati di pagamento per il versamento del contributo di partecipazione tramite la piattoforma PagoPA;* *[x] Dati relativi al titolo di studio;* *[x] Dati relativi alla salute;* *[x] Dati relativi agli obbighi di leva (per i candidati nati prima del 31/12/1985)* *[x] Dati relativi a condanne penali e ai reati o a misure di sicurezza e di prevenzione;* *[X] Tutti gli ulteriori dati richiesti dal bando per la partecipazione alla selezione, ivi compresi quelli relativi a titoli di merito (se posseduti), a titoli di preferenza (se posseduti) ed eventuali documenti allegati alla domanda di partecipazione presentata.*
	**LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE** Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per partecipare alla selezione pubblica indetta dal Titolare con il bando a cui la presente informativa è allegata. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la sua partecipazione alla selezione in questione.
	**FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO** **FINALITÀ**: *Il trattamento dei suoi dati è effettuato per lo svolgimento di funzioni attinenti alla gestione della domanda di partecipazione e allo svolgimento della procedura selettiva per l'assunzione nel profilo professionale previsto nel bando nonchè alle relative procedure preassuntive* **BASE GIURIDICA**: - *Interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. e) e par. 3, lett. b)* del GDPR; - *obbligo di legge ex artt. 6, Par. 1, lett. c e 9, parr. 2, lett. b), nonché 88 del GDPR; 2-ter e 2-sexies del Codice Privacy;* - art. 10 GDPR e 2-octies, comma 3, lett. a) del Codice Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; *Quanto alle basi giuridiche:* - *art. 19, comma 2 del Decreto Legislativo n 175/2016;* - *Regolamento aziendale per il reclutamento del personale, approvato con deliberazione del CdA n. 56/2009 e ss.mm.ii,*

2

		- *Bando di selezione approvato dal CdA di KYMA MOBILITÀ con deliberazione n. 101 del 23 settembre 2026*
	**PERIODO DI CONSERVAZIONE** Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati per tutto il periodo di validità della graduatoria di merito e non oltre 24 mesi successivi alla scadenza della sua validità. Al termine del suddetto periodo i dati verranno cancellati. In ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.	
	**DESTINATARI** Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - **Responsabili del trattamento:** il Titolare si avvale dei seguenti soggetti esterni: a) STUDIO AMICA SrL, fornitore della piattaforma digitale, denominata TUTTO CONCORSI, utilizzata per la gestione della procedura selettiva; b) BRAV SrL, fornitore del servizio di supporto applicativo per la gestione del pagamento del contributo tramite la piattaforma PagoPA In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti suddette vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. - **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati, nei limiti delle proprie funzioni, da personale "autorizzato" al trattamento (da parte del Titolare e/o del Responsabile del trattamento), a cui sono impartite idonee

3

KYMA MOBILITÀ

	istruzioni in ordine a misure, accorgimenti e *modus operandi*, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. **- Eventuali altri destinatari:** i suoi dati potranno essere comunicati, nella ipotesi di avvio della procedura assuntiva, ad altri Enti e/o PP.AA. ai fini delle verifiche ex D.P.R. n. 445/2000, secondo quanto previsto dall'Avviso di selezione. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	**TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI** Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR). Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.

Il Presidente
n.q. di Designato al
trattamento dal Titolare

Avv. Giorgia GIRA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
12.11.2026
13:19:51
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)